REGIONI CONTRO GOVERNO: NO AI 110

GENOVA — L'assessore ligure ai Trasporti e delegato del coordinamento assessori regionali trasporti, Giampiero Mentil, ha inviato al presidente del Consiglio De Mita e ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici, Santuz e Ferri, una lettera nella quale si chiede che «venga abolito il limite unico di velocità massima dei 110 chilometri l'ora». A fondamento della richiesta l'assessore Mentil richiama il fatto che «la diminuzione dei morti e dei feriti per incidenti stradali è da attribuire alla sensibile diminuzione dei veicoli che, rispetto allo stesso periodo dello scorso anno hanno circolato sulle strade del Paese».

La misura adottata dal ministro Ferri viene giudicata da Mentil «atipica in un Paese la cui tutela delle diversità impasta ogni tipo di provvedimento giuridico», che «cozza con l'immagine

Il ministro Ferri

di un Paese che dell'industria automobilistica ha fatto il proprio distintivo nel consesso mondiale» e con il fatto che «dopo esserci vantati per anni di essere ai primi posti in Europa per l'estensione della rete autostradale ora dobbiamo constatare che ciò non conta».

«Vi sono poi — prosegue la lettera — motivi di perplessità costituzionale» e «non si comprende perché la tecnologia viene adoperata poliescamente e non civicamente per attrezzare con una segnaletica attiva le condizioni del traffico».

Anche a nome delle altre regioni, Mentil chiede inoltre che «i limiti di velocità vengano stabiliti dopo un'adeguata consultazione delle regioni e degli enti locali». La lettera si chiude con la richiesta che misure in materia di traffico facciano parte di un piano preciso esteso lungo l'arco dell'anno.

SONO IN ARRIVO LE BANCONOTE DA MEZZO MILIONE E UN MILIONE

ROMA — Stanno per arrivare le banconote da 500 mila lire e da un milione. L'iniziativa è della Banca d'Italia, che, se non lo ha già fatto, si appresta a sollecitare il Tesoro per la creazione dei due nuovi biglietti. L'istituto di emissione avrebbe già inoltrato la sua richiesta se non avesse sperato di veder ratificato dal Parlamento il progetto governativo di introduzione della «lira pesante», che contemplava la creazione di tagli da 500 e 1000 «lire nuove», ossia corrispondenti alle attuali cifre di mezzo e un milione. La penultima modifica al sistema monetario italiano risale al 1965, quando venne decisa l'introduzione dei biglietti da 50 e 100 mila lire. Questa nuova richiesta di modifica è determinata dal diminuito potere d'acquisto interno della lira: basti pensare che 1000 lire del 1947 corrispondono a 9340 lire di oggi.

STAMPA SERA

L. 1000
ANNO 120 - Numero 208

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.861 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 20 Agosto 1988

Sanguinoso attentato in Ulster

BOMBA DELL'IRA UCCISI SETTE SOLDATI INGLESI

BELFAST — Un pullman dell'esercito che trasportava un gruppo di militari inglesi della caserma di Omagh è stato squarciato da una mina piazzata sul terreno probabilmente dai terroristi dell'Ira. Nell'attentato, uno dei più sanguinosi che siano avvenuti in questi anni nell'Ulster, hanno perso la vita sette soldati mentre altri ventinove sono rimasti feriti. Nessuna organizzazione ha finora rivendicato la paternità del massacro, ma tutto lascia pensare che l'attentato sia opera dell'Ira.

L'esplosione, che ha letteralmente squarciato il pesante automezzo, è avvenuta a 14 km dalla caserma di Omagh, nella contea di Tyrone. Il piccolo contingente, composto di 38 uomini, era atterrato poco prima nella sezione militare dell'aeroporto Aldergrowe di Belfast dopo aver trascorso qualche giorno di licenza nella natia Inghilterra. Tra Belfast ed Omagh c'è una distanza di ottanta chilometri. Il pullman non aveva contrassegni militari.

«E' stata una carneficina, il pullman è stato ridotto ad un ammasso di metallo ed è un miracolo che qualcuno sia rimasto vivo. Ho visto corpi mutilati sparsi per un raggio di cinquanta-cento metri e ho contato sette morti. I volti dei feriti erano altrettante maschere di sangue». E' l'agghiacciante testimonianza di Paddy Bogan, presidente del partito nordirlandese della «Alleanza», che vive vicino al luogo dell'attentato. L'uomo politico è stato tra i primi a tentare di prestare soccorso ai militari inglesi feriti.

I sette soldati uccisi questa notte si aggiungono agli altri sei esponenti delle forze di sicurezza inglesi morti negli attentati che si sono susseguiti a partire dal primo agosto non solo sul suolo dell'Ulster, ma anche a Londra ed in Germania.

Trattative tra pci e curia evitano la coincidenza

IL PAPA AL FESTIVAL DELL'UNITA'? A TORINO STAVA PER ACCADERE

TORINO — Quel giorno Giovanni Paolo II, in visita a Torino per l'anno di Don Bosco, sarebbe dovuto andare alla festa provinciale dell'Unità... Sarebbe stato il prossimo venerdì 2 settembre. Non è una *boutade*, ma una storia giunta ai confini della realtà, fermata soltanto da un gruppo di persone le quali hanno rimediato in tempo alle disattenzioni organizzative che avrebbero potuto essere all'origine di un fatto senza precedenti, di un clamoroso caso nazionale. Oggi si può parlare di «pericolo scampato», grazie allo spostamento di un giorno dell'inaugurazione della manifestazione del pci. Ci sono stati incontri tra rappresentanti del Comune, della Curia e del partito in questione per evitare una curiosa coincidenza. Ricostruiamo la vicenda.

Venerdì 2 settembre il Papa sarà a Torino. Il primo suo appuntamento con la città si svolgerà al Palazzetto dello Sport per le «mille creature». Migliaia di fedeli raccolti intorno ai ragazzi che prendono il sacramento per diventare «soldati di Cristo».

Per quello stesso giorno il pci aveva previsto l'apertura della festa provinciale dell'Unità al Parco Ruffini. Una festa dedicata ai giovani, ai loro spazi e alle loro attività a Torino. La macchina comunista si è messa in moto con tutta la capacità organizzativa collaudata in anni di esperienza. Su corso Trapani un'enorme impalcatura per caratterizzare l'ingresso; stand e padiglioni espositivi, palchi per concerti e teatro lungo il viale che porta al Palasport. Ci saranno una sessantina di spettacoli allestiti da giovani torinesi, oltre a quelli, a pagamento, di cantanti e artisti già affermati.

Trenta scultori faranno le loro opere durante la festa, così giovani pittori disegneranno pannelli che saranno poi esposti in mostre permanenti allestite in circoli della città.

Un appuntamento alla grande per migliaia e migliaia di giovani. Venerdì 2 settembre il via.

Ma qualcuno si immagina la scena: «crociati» e «rossi» assieme lungo i viali che portano al Palazzetto, altoparlanti che diramano le note dell'Internazionale e di Bandiera rossa, mentre dal Palasport echeggiano musiche sacre, poi l'arrivo del Papa e al suo seguito il cardinale Ballestrero, la Curia. Saluti e benedizioni, tra bandiere bianche e striscioni rossi, firmati falce e martello.

Non è possibile, si rifiette.

Il Comune ha dato l'autorizzazione a entrambe le manifestazioni, l'una all'aperto per il pci, l'altra al chiuso per i «cresimandi». L'amministrazione civica ci ripensa, invita le parti interessate al tavolo del municipio.

A quella riunione partecipano, tra gli altri, il capogabinetto del sindaco, dottor Sbrana, don Peradotto, vicario generale per la Curia torinese, il dirigente Borgogno per il pci.

Si esamina la situazione. Ai comunisti si chiede di spostare l'inaugurazione della festa di un giorno.

Luciano Borghesan

(Continua a pagina 2)

L'Anonima sequestri pedinava un industriale, la polizia se n'era accorta

STORIA DI UN SEQUESTRO FALLITO A BRA

Con l'arresto del telefonista di Marco, i «movimenti» cessarono

TORINO — L'Anonima sequestri aveva messo a punto un programma per colpire un'altra volta in Piemonte prima di liberare il piccolo Marco Fiora. Un tentativo di sequestro molto ben organizzato stava per essere attuato nel Cuneese. Le attenzioni dei rapitori si sarebbero infatti accentrate su un imprenditore di Bra.

Alla fine di giugno e per parecchi giorni nella zona si registrò infatti un gran movimento di carabinieri e forze dell'ordine di tutta la provincia di Cuneo in collaborazione con gli inquirenti che monitorano l'ampia cintura delinquenziale torinese. I piani dei rapitori, però, andarono in fumo con l'arresto di Agazio Garganiti, il telefonista della banda che teneva prigioniero Marco Fiora. La vittima prescelta dai sequestratori, stando alle ricerche sui possibili obiettivi, sarebbe stata individuata nell'industriale Pierangelo Marra, titolare di una nota ditta di macchine agricole, appartenente a una delle più note e agiate famiglie braidesi. Il rapimento sarebbe dovuto avvenire mentre l'imprenditore si recava al lavoro ma poi, per cause ancora coperte dal riserbo degli inquirenti, fu rinviato un paio di volte, proprio nel periodo in cui furono fermate le prime persone implicate nel caso Fiora.

I malviventi di Bra avevano individuato alcune persone sospette che si aggiravano nella zona e dai loro movimenti avevano intuito che stava per succedere qualcosa di grosso. E' subito scattato un piano d'intervento e di indagini: parecchie persone sono state sorvegliate come possibili obiettivi dei malviventi, è stato richiesto personale specializzato ai comandi di Cuneo e Torino, sono intervenute le sezioni speciali dell'antiterrorismo e antisequestro, erano pronti ad intervenire unità cinofile ed elicotteri. Tutta l'ampia zona Nord-Est della provincia di Cuneo compresa tra le città di Bra, Alba, Savigliano e Fossano fino al Sud di Torino era in stato di emergenza con le forze dell'ordine pronte ad intervenire con un'azione-lampo, con posti di blocco e la partecipazione massiccia di uomini e mezzi, che avrebbe probabilmente fermato quasi subito i banditi ancora con l'ostaggio in mano.

Il pedinamento effettuato dalle forze dell'ordine (un'ottantina di militari in borghese e oltre un centinaio di automezzi civili diversi) hanno permesso dapprima di filmare e fotografare tutti i componenti della banda, riconoscerli e quindi scoprire tutto il piano criminoso, organizzato nei minimi dettagli. La base operativa del gruppo pare fosse a Santena e vi facevano parte una decina di uomini: un nucleo formato soprattutto da palermitani (molti incensurati) residenti a Chivasso, Carmagnola, Villastellone, Cambiano e Settimo Torinese.

Ben organizzato e soprattutto efficace se fosse stato messo a segno il piano del rapimento: avevano scelto una città tranquilla, vicina all'autostrada, e un ostaggio non particolarmente in vista. Subito dopo il sequestro sembra che il prigioniero con un'ambulanza, anche questa individuata e sorvegliata, sarebbe stato immediatamente trasportato in Aspromonte e consegnato ai carcerieri e, mentre il gruppo operativo dei malviventi tornava nell'anonimato, entravano in azione telefonisti e intermediari.

Poi qualcosa si è inceppato. Il colpo è stato tentato almeno un paio di volte dopo che fu fatta anche una specie di «prova generale» telefonicamente ben congegnata che però non fece quasi fatto scattare la trappola dei carabinieri. La mattina in cui sarebbe dovuto avvenire il sequestro, un posto di blocco inaspettato della polizia sulla Torino-Savona aveva indotto i banditi a desistere; quindi, qualche giorno dopo, l'arresto del telefonista e quello di un altro uomo del clan durante le indagini sul caso Fiora avevano bloccato definitivamente tutta l'operazione.

r. cri.

Il progetto del ministro Galloni

MATURITA': 3 SCRITTI COLLOQUIO SU TUTTO MA CON PROF. INTERNI

Il ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni

ROMA — Per gli studenti che stanno consumando gli ultimi scampoli di vacanze arriva la doccia fredda del ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni: basta con la maturità facile, è tempo di tornare ai sudati esami, ma con la novità dei professori interni come esaminatori. La proposta poggia su tre cardini: lo studente non dovrà contare solo sull'exploit finale, perché la media conseguita negli ultimi tre anni peserà nel giudizio conclusivo; tre prove scritte; il colloquio verterà sui principi generali di tutte le materie.

Galloni ha in serbo un'altra novità: lo studente dovrà presentare alla maturità anche una tesina su una materia a sua scelta. Una scappatoia facile, una via di scampo per il candidato aiutato da una schiera di amici e parenti? Niente di tutto questo. Il ministro ha subito chiarito che non si correrà questo pericolo perché il candidato dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza della tesi esposta poiché gli esaminatori saranno tenuti a dare molta importanza all'esposizione, alla discussione della tesina. Difficile quindi bluffare.

Ma le perplessità alla proposta di Galloni — che attende il semaforo verde dal Consiglio dei ministri di giovedì prossimo per dare il via alla riforma — non mancano. Perché, obietta qualcuno, sottomettere il candidato a tre prove scritte, quando viene valutato da professori che già lo conoscono? «Oggi si protesta perché gli esami non consentono di valutare la maturità — dice Galloni —. Tre prove scritte non sono un aggravio. L'italiano per tutti va bene, poi ci vuole almeno un'altra materia che qualifica il corso. Per il classico il latino o il greco, per lo scientifico la matematica... Si può evitare la terza materia, ma che si possa ridurre rispetto alla situazione attuale non la ritengo giusto».

ZAVAROV MI FA RIDERE

«Ma guarda chi si vede — sembra dire Rush guardando la copertina del Guerin Sportivo —. Questo Zavarov mi fa proprio ridere!» - Il calciatore gallese è tornato ieri a Torino per discutere con la Juventus la sua liquidazione

CL CAUTA CON IL GESU' DI SCORSESE «NIENTE CROCIATE: PRIMA VEDIAMOLO, POI...»

MILANO — «Un Scorsese un po' annacquato, un esempio morale senza altre pretese». «Un Cristo che non risorge e non risolve le angosce del cuore». «Un alienato che partecipa da spettatore alla sua stessa vita: non ha niente di reale». Per Comunione e Liberazione, truppe d'assalto del cattolicesimo *forte* che proprio oggi inaugura a Rimini il Meeting dell'amicizia, non è il caso di dare eccessiva importanza al film di Scorsese *L'ultima tentazione*. Il settimanale «Il Sabato», in un servizio da New York, ne parla con distacco, senza troppa enfasi, e tutto lascia supporre che la proiezione del film, prevista alla Mostra di Venezia che si inaugura il 25 agosto, non scatenerà in Italia le accese reazioni che ci sono state negli Usa.

Martin Scorsese

Là i cattolici sono scesi in piazza e hanno fatto cortei di protesta, qualcuno ha perfino organizzato picchetti davanti agli ingressi del cinema. E da noi? Che cosa succederà sulle nostre piazze? «Calma, non abbiamo intenzione di "copiare" quello che hanno fatto i cattolici americani: prima guardiamoci il film, poi decidiamo», dice il capo servizio cultura de *Il Sabato* Riccardo Bonacina.

Del resto la valutazione dei ciellini sul film è molto chiara, e il servizio da New York è eloquente: un Gesù traballante, «un vigliacco, come quando sia, imbarazzato, di fronte al corpo nudo della Maddalena», «di sicuro, questo non è il figlio di Dio». Cautela, dunque, nessuna forma di protesta clamorosa, almeno per ora, da parte di Cl.

Anche il quotidiano cattolico *L'Avvenire* ha dimostrato toni ragionevoli. In un articolo di fondo di qualche giorno fa, pur affermando che l'interpretazione di Gesù fatta da Scorsese «è del tutto sbagliata», il giornale scrive che il film pone domande serie e che il dibattito che ne deriva potrà portare «la cultura europea, in particolare quella italiana, a scoprire le proprie radici ultimissime, là in quel preciso punto dove l'origine dei valori che fan la nostra umanità si innesta sulla persona di Gesù Cristo».

Dice il vice-direttore di *Famiglia Cristiana* don Merras: «Se all'uscita del film di Scorsese in Italia un rischio esiste, è quello che il dibattito si trasformi in politica, come ormai succede di frequente per ogni questione culturale, mettendo da parte la figura di Gesù. Interessante sarebbe anche discutere il romanzo di Nikos Kazantzakis, dal quale il regista ha tratto il suo film».

l. s.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....

.....

Eseguita da .....

Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Cas. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV^ EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città cap.

Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - Case, balconi e via fiorita.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.

☐ - Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.

☐ - Una vacanza in città.

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguito nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.

Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 20 settembre 1988 a «Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10126 Torino oppure a Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: Case, balconi e via fiorita.
In occasione di TORINO FIORITA manifestazione organizzata dalla FEDERFIORI.
1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1192

Sezione: Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.
1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TRK 50 70

Sezione: Una vacanza in città.
1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 50 70

Le opere verranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino ed altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Ad. Min. 4/88/1606

Cambia anche il mercato estivo delle ripetizioni

IN CITTA' NON CI SONO PROF. AL MARE LEZIONI A GO-GO

Cinquantamila lire all'ora per avere ripetizioni di elettronica è nemmeno è facile riuscire a spenderle per la difficoltà di trovare professori disponibili, almeno in città. «*Più di un ragazzo rimandato in quella materia a in elettrotecnica* — rivela Stefano Esposito dell'Ufficio di solidarietà della Lega studenti medi — *è venuto a raccontarci che avrebbe preso lezioni in un canea, e non per una scelta: ci sono degli insegnanti che si spostano al mare e aprono là uno studio per dare ripetizioni: con quelle tariffe metà giornata di lavoro e metà di riposo conciliano ferie e affari. Il fenomeno è nuovo. C'è stato persino uno studente che in vacanza si è andato per forza, si fa per dire: qui non aveva trovato nessuno cui rivolgersi*».

Altra situazione di «mercato» relativamente inedita è la specializzazione di non pochi docenti nella preparazione «multidisciplinare» di candidati ad esami di idoneità. «*In pratica* — racconta ancora Esposito — *c'è chi si è organizzato e gestisce in proprio o con colleghi pacchetti di lezioni su misura per le necessità di chi vuol cambiare indirizzo scolastico. Si tratta di un piccolo mercato naturalmente, ma potenzialmente suscettibile di sviluppi: è aumentato ultimamente il numero di studenti che, dimostrati già un primo insuccesso, anche parziale, o per il numero chiuso in alcune scuole, scelgono un indirizzo e poi decidono di cambiare, dovendo affrontare in quel caso una serie di prove integrative a giugno*».

Il mercato delle lezioni private, già fiorente nella seconda metà dell'anno scolastico, si traduce in estate in un giro di affari stimabile a Torino in un gruzzolo di miliardi: addirittura una decina secondo i calcoli della Lega studenti medi, ricavati dai risultati di un'inchiesta di massa fra gli iscritti alle scuole medie superiori della città.

Gli insegnanti interessati a questo secondo lavoro non sono la maggioranza della categoria. Del resto, solo i professori di certe materie hanno un «mercato» e sono nella condizione di raddoppiare, a volte triplicare e più gli stipendi che passa lo Stato. L'argomento in sede di rinnovo del contratto di lavoro è stato in buona sostanza accantonato, ma, se sviluppato, sarebbe stato un utile spunto per affrontare la realtà dei differenziati livelli di impegno nella scuola da parte dei docenti: insegnanti a tempo e stipendio pieno ed altri, con un secondo e a volte terzo lavoro, a tempo definito e busta paga in proporzione. Come nell'Università.

Ne è la riprova il fallimento di corsi di sostegno e recupero tentati in questi anni in più di un istituto: insegnanti scarsamente disponibili, studenti universitari o pensionati recuperati al loro posto. Da queste premesse è nata l'anno scorso la proposta dell'Ufficio di solidarietà della Lega studenti medi: ripetizioni in tutte le materie e a prezzi politici (9 mila all'ora per la lezione singola, 7 mila per la «doppia», gratis per chi non ha proprio possibilità economiche).

Dodici mesi or sono ne beneficiarono 584 studenti «*e il 96,5% fu promosso a settembre*», commenta con orgoglio Esposito. Quest'estate, «*esclusi naturalmente i prossimi dieci giorni che saranno di grande richiesta*», sono già 760. «*Abbiamo chiuso solo a Ferragosto*».

Nella grande sala al secondo piano di un incredibile palazzo con due ingressi (da via della Basilica 5 e da piazza Cesare Augusto 7) ieri pomeriggio alle 14 vi erano solo Franco, dalla parte in cui siede il professore, ed Alessandro, lo studente. In realtà entrambi hanno lo stesso ruolo nella vita, ma Franco, freco di promozione brillante alla «maturità classica», se cavarsela con disinvoltura con i programmi di italiano, latino, greco e anche di inglese nel caso delle esigenze del ginnasiale Alessandro.

«*Qualche professore si era reso disponibile anche l'anno scorso* — spiega Esposito —, *ma per ricevere a casa gli studenti. Noi abbiamo invece scelto di far svolgere nella nostra sede ogni attività per rendere ancora più tangibile il senso della proposta di solidarietà. E abbiamo infine raccolto solo l'adesione di laureandi e studenti universitari. Sono un'ottantina e bastano appena per le lezioni che già abbiamo organizzato. Per questo vorremmo che al nostro numero di telefono (668.0671) si rivolgessero anche dei candidati a dare ripetizioni, non solo a ricevere*».

Alberto Gaino

Studenti davanti al liceo Alfieri: tra pochi giorni ci sono gli esami di riparazione

IL PAPA AL FESTIVAL DELL'UNITA'

(Segue da pagina 1)

«*Non ci sono problemi* — dicono gli organizzatori del pci —. *Possiamo iniziare la festa sabato 3 settembre*».

Ma quale sarà lo scenario che si presenterà al Papa quando arriverà in corso Trapani per accedere al Palazzetto?

Anche su questo il pci è comprensivo. La struttura dell'ingresso, per venerdì 2 settembre, sarà lasciata a disposizione della Curia. Lungo il viale ci saranno gli stand e i padiglioni della festa dell'Unità, ma non ci saranno bandiere e manifesti di partito, questi saranno messi a partire da sabato 3.

Certo, tutto sarà pronto per la festa pci a partire da giovedì 1 settembre, ma sarà un'esposizione senza grida, senza luci e senza suoni. Una struttura silenziosa e la più anonima possibile.

Il Papa passerà di lì, i fedeli e i «crociati» lo attenderanno dentro un Palasport rinfrescato e ripulito per l'occasione. Seimila persone per dare il benvenuto alla sua visita torinese. Con buona pace di tutti.

Il giorno dopo al Ruffini la musica sarà diversa. «*Prima i giovani cattolici, poi i giovani comunisti: due mondi in rapporto con le stesse esigenze* — osserva il segretario provinciale del pci Giorgio Ardito — *Basi popolari a confronto nel giro di 48 ore, saranno giorni interessanti per la nostra città*».

Non è detto che la coincidenza manovrata con il Papa, il pci non la ricerchi alla festa in un dibattito pubblico con la presenza di un autorevole esponente della Curia torinese.

Luciano Borghesan

Chi è rimasto in città si abbronza con gli ultravioletti

IL SOLE ARTIFICIALE VA SEMPRE DI MODA

Soprattutto fra i meno giovani. Un abbonamento costa come un week-end al mare

Abbronzarsi artificialmente in città e ammetterlo non è più tabù, nonostante i settimanali d'opinione e femminili abbiano decretato che quest'anno è di moda essere pallidi. Un bel colorito sano e dorato rimane pur sempre in testa alle classifiche dei desideri estivi, un'ambizione di tanti uomini e donne, dalla maggiore età in su, con una certa prevalenza delle seconde.

La percentuale di «centri di abbronzatura senza sole» non «chiusi per ferie» in questo periodo rispetto abbastanza fedelmente la media degli altri esercizi commerciali: pochi per non dire rari. Ma, una volta trovati, in questi pochi si viene trattati con la massima cortesia e comprensione: sono soprattutto i più grandi e di più antica tradizione, aperti a Torino sette-otto anni fa, quelli che contano una clientele affezionata, che all'abbronzatura non rinuncia mai. «C'è che viene da noi perché è già tornato dalle vacanze e vuole mantenere il colore conquistato — racconta in un centro della Crocetta — e c'è chi invece andrà via verso la fine del mese o a settembre e in questo periodo si prepara la base».

E' ormai improponibile presentarsi in spiaggia sfoderando il biancore coltivato durante la stagione fredda. In inverno e primavera, i circa cento grandi e piccoli solarium di Torino lavorano moltissimo, ma la richiesta riguarda in particolare le lampade bifacciali o trifacciali che abbronzano al massimo fino al décolté. Se non ci si deve scoprire in pubblico tanto basta. «Soprattutto chi si concede soltanto qualche week-end al sole — spiega la titolare di un elegante solarium del centro — è più o suo agio se ha fatto qualche seduta di lettino». In quell'istante arriva una ragazza pallida, elegante nel suo pallore — una nuova cliente — che si affretta a comperare un abbonamento. Incomincerà domani, per oggi è già contenta di essersi assicurata il lasciapassare per la «sicurezza» (toccanto a chi è in spiaggia dall'inizio del mese»).

Il lettino per l'abbronzatura integrale è molto richiesto

Tutti i centri propongono la seduta singola e l'abbonamento. I prezzi variano in base al tipo di lampada. Quella a bassa pressione costa meno, ma sono necessarie più sedute. Il lettino ad alta pressione è più caro (venticinquemila lire quasi ovunque), ma il risultato è praticamente garantito in due-tre esposizioni di trenta-quaranta minuti. Con l'abbonamento si ha in genere una seduta in omaggio. Ma quanto costa in termini di sofferenze abbronzarsi nella semioscurità di una stanza, alla luce violetta della lampada? Pochissimo, molto meno che star sdraiati a subire il caldo e la calca dei nostri litorali.

Le buone lampade ad alta pressione hanno una ventilazione efficacissima che ricorda il suono del vento marino e delle immense onde artificiali che, inoltre, il sole artificiale non lascia macchie sulla pelle. Se faccia bene o no alla salute, in estate sembra non interessare. Fa bene allo spirito; con un po' di tintarella ci si vede più belli.

Un abbonamento costa la media quanto un week-end al mare senza molte pretese, una notte in pensione, due pasti in trattoria e poco altro. C'è tuttavia chi lo sfrutta concedendosi una settimana di vacanza in città: si dorme fino a tardi la mattina, si esce per andare a caccia del proprio difficile sostentamento, ci si abbronza per mezz'ora a venticinquemila lire, il resto a discrezione del singolo, libri, tv, hobbies, quel che si vuole. Il sole artificiale è come il cibo in pillole: l'importante è mandarlo giù convinti.

Maria Teresa Martinengo

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aillon, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Edoardo Garrone, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Perosino
Stab. tipografico: Editrice LA Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20122 MILANO - Corso G. 28 - T. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Ancona 60; Roma 80; Marenco 32 - T. (011) 65 21 1
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 8 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 18 - T. 442 543-443 544 ● AOSTA, località Aymavilles 69 (Gran - T. 765 015-765 529 ● ANCONA, v.le Bonda 49/a - T. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Ancona 39 - T. 32 222 ● BIELLA, v. P. Micca 8 - T. 30 788, v. Repubblica 28 - T. 255 230 ● CUNEO, v. S. Grande, 11 - T. 60 552 ● GENOVA, v. C. R. Cassinis 1/14 - T. 541 266 ● IMPERIA, v. Bonfiore, 1 - T. 213 571 ● NOVARA, c. della Vittoria 7 - T. 33 341 ● ROMA, v. Quattro Fontane 16 - T. 47 56 804 ● SANREMO, v. Dogali, 47 - T. 654 948 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 30 719 ● VERCELLI, v. Fratelli Lavary, 47 - T. 66 080

oggi & domani

Concerto a Susa

● Stasera alle 20,30 all'Auditorium Itis di Susa in corso Couvert, gemellaggio italo-francese delle attività musicali di studio e concertistiche promosse dall'Unitre di Grangesises—Sestriere in collaborazione con le municipalità di Briançon. Nel corso della serata premiazione dei solisti partecipanti alla prima edizione del Premio Internazionale di chitarra «Grangesises '88». Il primo premio è stato assegnato all'astigiano Gianni Nuti, il secondo è andato ex aequo a Giovanni Lodigiani e Marco Silletti. Stasera i premiati suoneranno alcuni brani, insieme a docenti e allievi dei corsi di pianoforte, violino, flauto e orchestra da camera.

Ballo a Viù

● Stasera alle 21 alla Rotonda di Viù, ballo liscio e moderno con l'orchestra «Desperados» e premiazione del concorso «balconi fioriti». Sempre alle 21 alla frazione Tornetti estemporaneo carnevale di agosto. Domani gita ai laghi dell'Autaret, organizzata dalla bottega «Gratasole». Alle 13 pranzo sociale per soci della pro loco e famigliari al ristorante «Cuccagna».

Frittata in faccia

● Oggi alle 17,30, a San Raffaele Cimena, in Piazza delle Scuole, sorteggio e abbinamento fra squadre dei borghi ed asini partecipanti al Palio che prenderà il via alle 21. Domani alle 8,30, 15ª edizione della gara podistica di San Bernardo, libera a tutti, sulla distanza di 8 chilometri; ore 9,30, apertura della mostra dei pittori Maria Luisa Fasano e Paolo Pasqualotto presso l'aula consiliare; ore 10, in piazza delle Mole, inaugurazione della 10ª mostra ortofrutticola, mentre alle 10,30 Messa in onore di San Bernardo e processione con la partecipazione della banda musicale Sanraffaelese. Seguirà, alle 11,30, l'inaugurazione della mostra «Come eravamo nelle nostre case»; ore 14, gara bocciofila a coppie; ore 15, mostra concorso «Il miglior vaso di fiori» riservata agli abitanti del comune; ore 17,30, concorso «A frittata in faccia», alle 21, serata danzante sul ballo a palchetto.

Lunedì 22, ore 8,30, apertura della 9ª edizione della Fiera mostra-mercato macchine ed attrezzi agricoli, abbigliamento, casalinghi. Alle 15 gara di bocce a coppie. Alle 15,30 finale del torneo di pallavolo, alle 16,30 gara ciclistica «Delle Latte» infine alla sera alle 21 ballo liscio con l'orchestra «Dino Graziano». Martedì conclusione dei festeggiamenti con gara alle bocce alla baraonda, detta di san Bernardo, e alle 18 incontro di calcio scapoli—ammogliati. Nell'intervallo tiro alla fune.

Farmacie aperte per turno. *Domenica 21 agosto 1988* con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: c. Traiano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Negarville 8; v. Fratelli Carle 3; v. Degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; c. Potenza 92; p.za Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Mongnevro 113; v. Piffetti 31/bis; v. Maria Vittoria 3; c. Vinaglio 31; c. Francia 177; v. Genova 89/h; c. Casale 316.

Domani presteranno servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza 88.

IN ASCENSORE SPUNTA LA VIPERA

Allarme ieri alle 16, in via Toglietti 84, al quartiere Iaop, per la presenza di una vipera. Pietro Villaverde, 31 anni, portalettere abitante in via Toglietti 18, salito sull'ascensore per andare da un amico, nell'attimo che le porte si stavano per chiudere ha visto spuntare il rettile che velocissimo si è infilato sotto la cabina.

Agosto di superlavoro per i negozi del bricolage

IN FERIE TRA COLORI E TASSELLI TRIONFA IL FAI-DA-TE

Fulvio Giabardo, vicedirettore del bric-market Gardino. Marisa, moglie e figlioletto fanno acquisti per abbellire la casa durante il periodo delle ferie

Il parcheggio interno è pieno e appena fuori, lungo il marciapiede di corso Tassoni, ci sono almeno quaranta macchine posteggiate in fila una dietro l'altra. I clienti entrano a ranghi serrati — saranno le porte automatiche che non trovano mai il tempo di richiudersi tanto è fitto il via vai — in uno dei tanti «bric market» sorti in questi ultimi anni in Torino e provincia.

Se d'agosto i negozi d'alimentari, le tintorie, i bar chiudono in massa, il settore del «bricolage» si guarda bene dall'abbassare le serrande anche un solo giorno. Il vicedirettore del «bric market Gardino», Fulvio Giabardo, conferma convinto: *«In agosto il nostro lavoro, e di conseguenza gli incassi, aumentano di un buon trenta per cento. Si riesce a vendere come non mai»*.

E' facile intuire il motivo. Quelli che non lasciano la città ne approfittano per fare i cento lavoretti di cui necessita l'abitazione, ma che negli altri mesi dell'anno non vengono eseguiti o per mancanza di tempo o perché, quando si lavora, non si ha voglia di sfacchinare anche a casa.

Ad agosto invece c'è tutto il tempo che si può desiderare, anzi a volte si tratta persino di combattere la noia. Perché non mettere in sesto quello stipo, con lo sportello che potrebbe cadere da un momento all'altro, o cambiare la luce in cucina? Basta andare al bricocenter a comprare una o due cerniere, qualche vite, un tassello ed una nuova lampada.

Non sono solo i centri specializzati in bricolage ad aumentare il volume d'affari ad agosto, ma anche i negozi di ferramenta e vernici. Questi ultimi però spesso tra luglio ed agosto chiudono e vanno in ferie. Sono a conduzione familiare, a differenza dei bricocenter che possono rimaner aperti tutto l'anno perché mandano in vacanza a rotazione il personale. Ecco la ragione per cui la gente ha cominciato di preferenza a rivolgersi per gli acquisti ai market specializzati in bricolage: sono sempre aperti e c'è praticamente tutto.

Dice ancora Fulvio Giabardo: *«Il settore che vende di più, già a fine luglio, è senza dubbio quello delle pitture. La gente si prepara per tempo a dare il bianco in casa. Vengono a fare scorta di pennelli, rulli, vernici, stucco, biacche e, specialmente, di pitture murali lavabili. Naturalmente a ruota seguono le vendite delle tappezzerie con tutto quel che serve a piazzarle: colle, raschietti e spazzole. C'è moltissima gente che ritinteggia l'alloggio da sola, un po' per evitare la spesa dell'imbianchino, un po' perché ad agosto, con i figli partiti per le vacanze e ospitati dai parenti, la casa in parte si svuota e si possono far ruotare i mobili di stanza in stanza man mano che si procede con i lavori negli altri locali. Di anno in anno constatiamo che ci sono sempre più persone intenzionate a dare il bianco in proprio, anche perché non è possibile trovare imbianchini professionisti per tutti quanti nel solo mese d'agosto»*.

Quali sono gli altri settori che tirano maggiormente? *«Il bagno. Non solo rubinetti che vengono cambiati, ma anche tubi e raccordi, insomma l'impiantistica. Ormai c'è chi si piazza da solo la nuova vasca da bagno. Abbiamo però anche dei clienti che arrivano trafelati perché ad agosto non trovano l'idraulico e devono fare una riparazione d'urgenza. In questo caso, oltre a vendere il pezzo di ricambio, diamo persino dei consigli con il povero che frema perché gli si sta allagando il bagno»*.

«C'è infine — conclude il signor Giabardo — *un terzo settore che incrementa di molto le vendite. Quello dell'utilitaria manuale, dai trapani ai cacciavite. Anche qui si tratta di persone rimaste in città che decidono di rimanere in sesto la casa riparando e revisionando un po' tutto. Per questo vendiamo molte mensole ed il reparto legno, dove c'è la piccola falegnameria che taglia su misura gli assi ed i plastificati, è sempre piena di richieste»*.

Ma il «bric center», sempre aperto tutto l'anno, si va anche per comprare la piantina per l'orto, magari limitato ad un palo di vasi sul balcone, e la marmitta dell'auto. In estate c'è persino chi decide di sostituire da solo il vecchio silenziatore della vecchia auto.

m.v.

Fra il Pannunzio e il Kuliscioff

E' SCOPPIATA LA GUERRA PER DUBCEK

Vellutata, ma pur sempre polemica, la discussione sulle cittadinanze onorarie, sollevata dal direttore del Centro Studi Pannunzio. Il professor Quaglieni ritiene che la civica amministrazione abbia fatto abuso di queste onorificenze, dimenticando così concittadini illustri. Ecco la risposta del dottor Ernesto Vidotto, direttore del Centro Studi Kuliscioff che, recentemente, ha proposto di dare la cittadinanza onoraria ad Alexander Dubcek.

Gent.mo Direttore,

dall'articolo di Daniele «Dubcek diventa torinese? Ora è troppo tardi» a pag. 2 dell'edizione del 16/8 del suo quotidiano, apprendo con non poco stupore il disappunto del prof. Franco Quaglieni nei confronti della nostra proposta di attribuire la cittadinanza onoraria ad Alexander Dubcek. Pur non volendo entrare in polemica con il Direttore del Centro Pannunzio, ritengo doverose alcune precisazioni:

— Certamente non bisogna abusare dello strumento della cittadinanza onoraria, ma non è questo sicuramente il caso per una figura prestigiosa come Alexander Dubcek.

Semmai, un abuso si verificherebbe se venisse seguito il suggerimento del prof. Quaglieni di assegnare la cittadinanza onoraria a personaggi illustri che sono già nostri concittadini.

— Il Centro Kuliscioff ha proposto di assegnare la cittadinanza onoraria ad Alexander Dubcek in quanto «protagonista della Primavera di Praga, precursore di una esigenza di rinnovamento e di modernizzazione delle società dell'Est europeo, vent'anni dopo tutte proprio dalla stessa Unione Sovietica».

— E' importante oggi come vent'anni fa un gesto, seppure simbolico, a sostegno della loro innovativa espressa da Dubcek. Non dimentichiamo che, nonostante i positivi fermenti che si verificano in Unione Sovietica, ancora oggi, per la nomenklatura necosloveca, Dubcek è un «cittadino qualsiasi», con un passato di «mediocre funzionario».

— Indubbiamente non sempre è facile conciliare l'onorificenza ai personaggi insigniti.

Ne sono un esempio Sacharov, Tutu e Mandela.

Risulta però di grande rilievo il ruolo svolto dalla Civica Amministrazione nei confronti dei competenti governi per stabilire un contatto. Una testimonianza di solidarietà che ha un peso ed un'importanza ben maggiore della semplice consegna materiale dell'onorificenza.

Per Dubcek, non dovrebbe comunque essere impossibile la sua presenza a Torino, considerato che è attesa in autunno una sua presenza a Bologna, dalla cui Università è stato insignito della Laurea ad onorem.

— La proposta del Centro Kuliscioff, consegnata alla segreteria del Sindaco in data 11 agosto, non aveva intenti polemici, ma si proponeva di ricordare gli eventi di Praga «con in un'ottica di contrapposizione ideologica, ma a sostegno delle positive esperienze di democratizzazione e di modernizzazione avviate recentemente nell'Est europeo e nell'Unione Sovietica in particolare».

In attesa che la Giunta municipale ed il Consiglio comunale, a cui istituzionalmente compete, si pronuncino sulle nostre proposte, il Centro Kuliscioff resta disponibile ad un confronto con il Centro Pannunzio e con le forze culturali che lo riterranno opportuno.

Ringraziando per l'ospitalità, colgo l'occasione per porgerle i più cordiali saluti.

Il Direttore
dott. Ernesto Vidotto

Ma a chi tocca la segnaletica?

SENTIERI IN MONTAGNA POLEMICHE

Non tutti i tracciati sulle Alpi sono perfettamente segnati. Ma occorre attenzione sempre, e non si può pretendere che in montagna ci siano cartelli e segni rossi ogni due passi.

Sentieri in montagna. Un lettore ha scritto a Specchio dei Tempi lamentando garbatamente una segnaletica non sempre precisa, presunta causa dello smarrimento, due settimane fa, di un gruppo di escursionisti in alta Val Susa, trovati a notte fonda dai soccorritori. Col progressivo aumento dei camminatori alpini, non sempre preparati, la questione è attuale. Ci sono percorsi molto battuti, ben segnati (tacche di vernice sui massi o sugli alberi, cartelli), dove neanche un bambino perderebbe la strada, e altri meno frequentati con segni scoloriti o del tutto assenti. In questi casi bisogna stare molto attenti.

Quando la traccia diventa labile, si perde nel bosco, magari confusa con i segni delle mandrie al pascolo, o svanisce in una pietraia, o diventa difficile da identificare per la nebbia, non c'è che l'esperienza che può aiutare. La regola aurea è tornare indietro fino all'ultimo segnavia e cercare da capo la strada giusta. Occorre anche non fidarsi ciecamente dei sentieri riportati sulle carte al 50 mila dell'Istituto Geografico Centrale di Torino, carte che hanno avuto negli ultimi anni una grande fortuna editoriale e che sono quelle maggiormente usate. Purtroppo le mappe non sono capolavori di cartografia: servono bene come orientamento generale, ma sono fondamentalmente imprecise. Meglio le tavole al 25 mila dell'Igm (Istituto Geografico Militare), ma sono di fattura antiquata e difficili da leggere per chi non ha dimestichezza con la curvigrafia e la bussola.

Da aggiungere che non tutti sono per una segnaletica rigorosa in montagna. Ci sono perfino gruppuscoli in Francia che predicano un ritorno all'avventura pura: distruzione di guide e manuali, cancellazione dei segnavia. Chi vuole andare vada allo stato brado, come si faceva una volta quando non c'erano targhe e indicazioni, restituendo alla più semplice delle gite il gusto dell'imprevisto. Ovvio che si tratta di una minoranza che non trova sostenitori, ma sarebbe bene che chi ama camminare nel silenzio e in solitudine non pretendesse di trovare ad ogni passo la freccia e il tabellone come in città.

Ma questi segni sui sentieri chi li lascia? Sanno gli escursionisti quanta fatica costa tracciare un sentiero magari abbandonato da anni, liberarlo dai cespugli, renderlo sicuro e praticabile dove smangiato da una frana? Salvo che per i sentieri della Gta (Gran Traversata Alpina) segnati soprattutto da giovani valligiani pagati dall'Associazione, negli altri casi si tratta di lavoro di volontari del Cai, gente che non chiede niente a nessuno, parte e va con una lattina di vernice, pala e piccone, una roncola per gli ontani nani, e lavoro gratis mosso dal solo amore per la montagna.

Renato Scagliola

IL GESTORE DI UN RIFUGIO PROTESTA «NON POSSIAMO FARE TUTTO NOI»

«Intanto i francesi dispersi non erano né francesi né dispersi. Poi il sentiero l'ho segnato io personalmente perfino con tabelle d'alluminio serigrafato e le quote segnate ogni tanto, in modo che, in caso d'incidenti, si possa far riferimento al luogo preciso.

«Gli escursionisti erano 41 boy-scout di Taranto che dopo aver risalito la Valfredda da Bardonecchia erano scesi dal passo dei Fourneaux; quando sono arrivati al lago delle Monache due ragazzi si sono sentiti male perché avevano mangiato della neve e alle otto di sera uno degli accompagnatori ha deciso che bisognava scendere al rifugio per chiedere soccorso anche se avevano tende e viveri.

«Siamo saliti con la guida alpina Alberto Borello e li abbiamo accompagnati al Levi-Molinari. Anche se i volontari erano stanchi perché erano andati a cercare un altro gruppo di 26 scout di Roma, che si era perso lo stesso pomeriggio sopra la Ramat di Chiomonte. I gruppi dovevano trovarsi al rifugio per un gemellaggio, ma hanno dimostrato di saper sapersi assolutamente orientare anche col bel tempo».

I dispersi di due settimane fa in alta Valsusa, (40 boy-scout di Taranto), non erano affatto dispersi, ma solo distratti. Gianni Gervasutti: «La questione andrebbe affrontata con professionalità»

Escursionisti in Valle di Lanzo. Sotto, il rifugio Pontese nel Gran Paradiso

Gianni Gervasutti, gestore del rifugio Levi-Molinari a 2850 metri nella conca del Galambra, sopra Exilles, lontano discendente dell'omonimo grande alpinista degli Anni Quaranta, non è solo polemico con l'imprecisione dei giornali. Ce l'ha anche col Cai, per la storia della segnatura dei sentieri. Secondo il Club Alpino infatti la manutenzione tocca ai gestori dei rifugi. Ma, a parte che gran parte dei tracciati non vanno a finire in qualche rifugio o bivacco, il carico di lavoro sarebbe troppo.

«Tutti i sentieri della zona del mio rifugio l'ho segnati io a mie spese, mentre il problema andrebbe affrontato in maniera professionale proprio dalla Commissione del Cai che invece non funziona. Non è solo un fatto che interessa il turismo escursionistico, è anche una questione di sicurezza. Bisognerebbe interessare le guide che avrebbero la capacità di valutare i posti eventualmente pericolosi e provvedere. Oggi un gestore non può mandare avanti il rifugio, occuparsi del soccorso alpino e anche fare la manutenzione dei sentieri. Non si può fare tutto».

P. SC.

FRETTE
Fiera d'Estate
dal 6 agosto al 3 settembre
SCONTI fino al 50%
TORINO Via XX Settembre, 64
ALESSANDRIA Corso Roma, 40

Pratesi s.p.a.
Milano - Via Montenapoleone, 21
SALDI ESTIVI
DAL 1° AL 31 AGOSTO
SCONTI FINO AL 70%
Torino
Via 20 Settembre, 30
Si informa che il negozio sarà chiuso per ferie dal 14 al 21 agosto

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala

VOGLIAMO USCIRE DAGLI ANNI DEL PIOMBO.

La super unleaded è una realtà anche in Italia. La stessa super senza piombo, frutto dell'esperienza e della ricerca tecnologica Esso, che milioni e milioni di autoveicoli già usano con successo sulle strade sia europee che del mondo.

Molte delle auto circolanti oggi nel nostro paese possono utilizzare questo carburante, e forse la vostra vettura è tra queste. La super senza piombo è presente su tutta la nostra rete autostradale, su gran parte della viabilità ordinaria e, con lo sconto, sui principali impianti self-service. Uscire dagli anni del piombo, ecco la grande sfida degli anni '90. E la Esso è in prima fila, per vincere.

VAI COL TIGRE. ESSO

Donate!
Da una vita spezzata
un'altra vita
può risorgere

aido

ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI

TORINO
Sede Regionale via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61 dalle 14,30 alle 19

---

aliscafi

LA VETTA | ORARIO 1988 | SNAV

ANZIO - PONZA

Dal 1° Aprile al 31 Maggio
Escluso Martedì e Giovedì

PARTENZE da ANZIO	08.05		18.30**
PARTENZE da PONZA	09.40*	16.00***	18.10

* Solo Venerdì
** Solo Venerdì e Domenica
*** Solo Domenica

Dal 1° Giugno al 31 Luglio (giornaliero)

PARTENZE da ANZIO	07.40	08.05*	11.30**	17.15
PARTENZE da PONZA	09.15	15.30**	18.30*	18.50

* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato e Domenica

Dal 1° al 31 Agosto (giornaliero)

PARTENZE da ANZIO	07.40	08.05*	11.30	17.15
PARTENZE da PONZA	09.15	15.30	18.30*	18.50

* Escluso Martedì e Giovedì

Dal 1° al 18 Settembre (giornaliero)

PARTENZE da ANZIO	07.40	08.05*	11.30**	18.30
PARTENZE da PONZA	09.15	15.00**	17.30*	18.10

* Escluso Martedì e Giovedì
** Solo Sabato e Domenica

Dal 19 al 26 Settembre (escluso Martedì)

PARTENZE da ANZIO	08.05	18.30
PARTENZE da PONZA	09.40	17.00

Dal 27 Settembre al 16 Ottobre
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

PARTENZE da ANZIO	09.30
PARTENZE da PONZA	18.30

Dal 17 Ottobre al 31 Dicembre
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

PARTENZE da ANZIO	09.30
PARTENZE da PONZA	15.00

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Arrivo a NAPOLI in coincidenza con isola EOLIE

Dal 1° Giugno al 15 Settembre
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

ANZIO	p.	08.05	NAPOLI	p.	15.40
PONZA	a.	09.15	ISCHIA	a.	16.10
	p.	09.30	(Casamicciola)	p.	16.30
VENTOTENE	a.	10.30	VENTOTENE	a.	17.10
	p.	10.75		p.	17.25
ISCHIA	a.	11.05	PONZA	a.	18.05
(Casamicciola)	p.	11.15		p.	18.20
NAPOLI	a.	11.45	ANZIO	a.	19.40

Dal 1° settembre la corsa pomeridiana subirà anticipo di 1 ora.

TARIFFE

ANZIO / PONZA	o viceversa	Lit. 31.000
PONZA / VENTOTENE	-	Lit. [illegible]
ANZIO / VENTOTENE	-	Lit. 26.000
VENTOTENE / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 13.000
ANZIO / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 30.000
PONZA / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 21.000
ANZIO / NAPOLI	-	Lit. [illegible]
VENTOTENE / NAPOLI	-	Lit. 20.000
PONZA / NAPOLI	-	Lit. 30.000
NAPOLI / ISCHIA (Casamic.)	-	Lit. 10.000

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18
ANZIO - Tel. (06) 9845085 - 9845220 - Tlx 613088
PONZA - Ag. De Gaetano - Tel. (0771) 80078
VENTOTENE - Biglietteria tel. (0771) 85078
ISCHIA - Ag. Romano - Tel. (081) 994403 - 991215 - Tlx 710364
NAPOLI - Snav - Tel. (081) 7612348 - Tlx 720446

Le Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno.

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza

CREATIVITÀ E MEDIA

Corso Professionale di Base

Milano, 3 - 7 ottobre 1988

Il Corso, tenuto da professionisti attivi in Pubblicità, è diviso in due Sezioni parallele: Creatività e Media.
Sono pertanto previste, all'inizio e alla fine, sessioni di confronto intese ad esplorare la interazione fra Creatività e Media nonché altri settori della Comunicazione che sono rilevanti per entrambi i gruppi di partecipanti al fine di ampliare le conoscenze professionali e venir stimolati verso nuovi approcci alla disciplina.
Svolgeranno relazioni L. Mozzi, M. Vecchia, R. Billei e l'avv. P. Testa.

CREATIVITÀ

La sezione Creativa è utile per chi ha partecipato al Corso introduttivo TP ed ha un'esperienza di due/tre anni di lavoro nel Settore Creativo di un'Agenzia Pubblicitaria o di un Ufficio Pubblicità aziendale di importanti dimensioni. Può servire anche come "verifica" per chi abbia maggior esperienza.
Coordinatore: D. Usellini.
Relazioni di: G. Brunazzi, R. Gfeller, A. Borsani, I. Ambrosini, R. Prevost, T. Neuburg, e altri professionisti.

MEDIA

La sezione Media è dedicata ad approfondire diversi problemi della pianificazione per chi ha breve esperienza di lavoro nel Settore Media di: Agenzia Pubblicitaria, Ufficio Pubblicità aziendale d'importanti dimensioni o Ufficio Marketing di un "Mezzo" o concessionario.
Coordinatore: B. Vargani.
Relazioni di: A. Margoni, G. Merlo, E. Campanini, G. Di Martino, R. Scutari, S. Grifoni, P. Furlanetto.

Svolgimento del Corso:

al Salone TP presso il Centro Navigli a Milano (V.le Gorizia 22)
con inizio alle ore 9.30 di lunedì 3 ottobre 1988.
Il numero dei partecipanti è limitato.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per informazioni più dettagliate sui programmi del Corso e per le iscrizioni si prega rivolgersi alla Segreteria TP - Via Larga, 13 - Milano (tel. 02/804128 - fax 02/72020123).
Gli uffici sono chiusi in agosto.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette di Anna Bona e vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera.

LA PENTOLA RUSSA

300 gr di frutti del bosco assortiti: lamponi, fragoline, mirtilli, more, 200 gr di zucchero, 100 gr alcol a 95°.

Lavare con molta delicatezza la frutta e lasciarla asciugare bene all'aria allargata su fogli di carta da cucina. Scegliere un bel barattolo con tappo a vite piuttosto basso e largo, disporvi la frutta mista ben asciutta, ricoprirla con i 300 gr di zucchero, bagnare con i 100 gr di alcol a 95°, girare dolcemente con un cucchiaio di legno e chiudere il barattolo.

Si potrà poi sempre aggiungere nuova frutta, sempre però rispettando le proporzioni: per 300 gr di frutti misti di bosco, 200 gr di zucchero e 100 gr di alcol. Ottima poi, per tutto l'inverno, servita in piccoli bicchierini o per guarnire un gelato di crema.

Anche questa ricetta mi è stata inviata da una nostra affezionata lettrice, la signora Ornella Ballario, corso Massimo d'Azeglio, Torino, che già altre volte aveva collaborato alla nostra rubrica.

Grazie per la graditissima partecipazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: Stagione lirica 1988/'89. Rinnovo di prelazione Abbonamenti *Turni ordinari* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

CASTAGNOLE LANZE - SAN BARTOLOMEO: giovedì 25 agosto, ore 22, **Luca Barbarossa** in concerto. Ingresso L. 18.000. Sabato 27 agosto, ore 22, **I Nomadi** in concerto. Ingresso L. 13.000. Mercoledì 31 agosto, ore 22, **Luca Carboni** in concerto. Ingresso L. 18.000. Per informazione su concerti e punti vendita Piemonteuno Organizzazione Spettacoli Castagnole Lanze, tel. 0141 78.529.

CENTRO JAZZ TORINO: iscrizioni ai corsi dal 1/9. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pianezza 4, tel. 538.978 (ore 15-19).

L'EQUIVOLANTE (v.le Virgilio 109, tel. 687.502): aperto tutto agosto... con tanta musica.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel. 650.97.98): ore 15 a passo di danza; ore 21 i Marmellata.

CLUB 84 (c. Massimo d'Azeglio 9, tel. 669.8560): ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con Edo Puma. Tutti i giovedì sera liscio Doc con Rommy in grande orchestra. Tutto liscio, solo liscio.

DU PARC ESTIVO: ore 21 orch. Franco Oreini.

EDEN (v. Rismondo 10 proseg. v. Carducci, tel. 605.03.01 To.): stasera ore 21 i nuovi Meteora. Se piove sala coperta.

FRENZY DANCING - Ivrea: ore 21 liscio orch. Zazaron.

LE ROI ESTIVO: ore 21 Sel musette.

LA FAVOLA - Night Club - Condove: Tutte le sere 22-4. Tel. 964.3434.

MACUMBA - Pinerolo - Ristorante (tel. 0121/74.115): tutte le sere cena danzante fino alle ore 3. Il locale non chiude per ferie.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): Tutte le sere ore 22-4.30.

TRILUSSA: l'osteria più matta di Torino col suo *romanaccio Ser Nino*. T. 514.498.

GALLERIE

GALLERY: Giaveno. «Il mondo intorno a noi», fino al 21 agosto.

LOCANA - Sala Consiliare (0124/83.103): esp. Fassoni fino al 21/8.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Mirò. Viaggio delle figure**, 4 giugno-18 settembre; collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.15.47.

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9.30-16; domenica, 10.30-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: dal martedì alla domenica 9-14; lunedì chiusura. Sabato e domenica, visite guidate dalle 10 alle 13.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12,30; 15-19.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

echi di cronaca

Pianoforti da provare pianoforti da comprare pianoforti da affittare

Scegliete tra più di cento modelli esposti la marca, il modello, il colore, poi comperate al miglior prezzo (con dilazioni su misura anche lunghissime). Oppure affittate lo strumento che preferite riservandovi la possibilità di comperarlo più tardi, se vorrete, recuperando tutti i soldi dell'affitto. Consegna ed assistenza ovunque. Magazzino Musicale Merula Bra (Cn) Ivrea. Roreto. Tel. 0172 482.891. Chiusura estiva dall'1 al 22-8-88.

INDIRIZZI UTILI

'L VEJ O'STO d'Dino e Pio «in collina» Revigliasco via Beria 32. Tel. 860.82.24.
LA TEGLIA, v. Pr. Amedeo 23 tel. 832.880. Artigianpizza e farinata.
GOOD TIMES PUB, v. Torricelli 58.
LA BECCACCIA, tel. 881.04.85.
LA BUEVA PIZZERIA, v. O. Jolanda 32.
RISTORANTE CAPANNO, str. Valsalice 178, t. 650.45.34, aperto tutto agosto.
ACCONCIATURE CARLA, solarium, c. Rosselli 80, t. 599.088.
ATELIER MASSIMO, coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, t. 519.053 - 511.032.
COIFFEUR Righetto Guerri, Manara 8, tel. 667.452. Turati 70.
COIFFEUR v. Cibrario 17, T. 534.949.
COIFFEUR UOMO ENZO, p. Adriano 8.
DONATO CIPRIANO coiffeur nuovo salone C.so V. Emanuele 87, t. 530.809.
J. L. DAVID, v. Lagrange 32/H, t. 544.386.
J. L. DAVID, v. Tripoli 4, t. 386.698.
J. L. DAVID, v. Lagrange 11/8, t. 549.888.
MARA COIFFEUR, depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, t. 650.6980.
MINI PETTENUZZO DONNA, v. Alfieri 16, gradita prenotazione al 513.465.
MINI PETTENUZZO UOMO-DONNA, v. Alfieri 16, t. 530.944.
PARRUCCHIERA SILVANA, c. Raffaello 5, t. 650.5422, aperto tutto agosto.
ABBIGLIAMENTO BIMBI E RAGAZZI Baby Club via Nizza 43.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, t. 584.544.
COLORIFICIO TORINO, v. S. Donato 80 t. 481.791, carta parati, tendaggi.
DISCO ROSSO centro vendita pelle montoni rovesciati v. Milano 8. Tel. 565.15.02.
FERRAMENTA tel. 730.135.
FIORI JUCCI, v. Caboto 44, t. 596.878.
FIORI IL MEGLIO, v. Tripoli 172, servizio domicilio Fleurop 325.067.
GALLENCA ELETTRODOMESTICI TV videoregistratori Hi-fi, v. S. Donato 44, t. 488.258 - 487.844, lunedì aperto.
GIOIELLERIA OROLOGERIA STICCO, c. Francia 301, tel. 793.173. Agosto aperto.
OTTICA FERRARI, esame visivo, lenti a contatto. Fabrizi 46 tel. 748.228.
PROFUMERIA GARDRA, v. Cibrario 17.
PROFUMERIA M. CRISTINA COGLIA-BI, corso Belgio 144, tel. 895.361 solarium viso e corpo, Pedicure, Sconti.
TINTORIA v. Monteleone 17 tel. 388.947.
TINTORIA E SARTORIA riparazioni. Tel. 590.418 v. F. Carle 40/C zona Crocetta.
VENEZIA A TORINO, biciclette antiche da regalo, v. Po 14, t. 839.7000.
DENTISTA anche festivi, or. 8-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. V. Cernaia 18, tel. 513.366.
DENTISTA, telefonare al 403.25.47.
MEDICO DENTISTA, orario continuato via C. Alberto 55, tel. 530.082 riparazioni ed esecuzioni protesi urgenti.
MEDICO DENTISTA RIPARAZIONI protesi urgenti tel. 889.2665.
IDRAULICO, 24 su 24, t. 831.371.
LAVATRICI, riparazioni, t. 332.240.
TV GUASTO? Videosoccorso 738.60.60.
TV ASSISTENZA TV, t. 473.310.
ELETTRAUTO aperto tel. 510.478.
ELETTRAUTO via Brandizzo 39. Tel. 858.182. Anche autosoccorso strada.
ELETTRAUTO v. Ormea 90, t. 669.25.20.
ELETTRAUTO SENATORE, v. Cigna 34, aperto tutto agosto, t. 521.31.49.
ELETTRAUTO, tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI, t. 200.000.
AUTOSOCCORSO, t. 200.000.
AUTOLAVAGGIO, t. 200.000.
AUTOCARROZZERIA aperta t. 308.311.
AUTOFFICINA elettrauto carburatore gomme intervento su strada marmitte subito «Lota», tel. 757.811.
AUTORIPARAZIONI TOSCANA 775.03.10.
CARBURATORISTA tel. 696.4829.
GOMMISTA Sommeiller 17 tel. 500.908.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla

PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6841; Alfieri, v. Bertola 24, tel. 510.174; Balbo*, v. A. Doria 11, tel. 511.743; Caval'd brôns, p. S. Carlo 157, tel. 55.34.91; Cinesi: Du Cheng*, v. XX Settembre 82, tel. 546.159; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 563.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Camerana 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.6154; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Della Rocca, v. della Rocca 22, tel. 831.814; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; Il Canbuccio, v. Pomba 8, tel. 540.524; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Scaletta, c. C. Alberto 49, tel. 542.918; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 850.046; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437; Parigi, v. Ratazzi 3, tel. 530.968; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.031; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 16, tel. 540.538; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 8/b, tel. 542.412; The Black Cat**, v. Pacchiotti 61, tel. 726.282, 27, v. S. F. d'Assisi 27, tel. 511.003.

San Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro***, v. Galliari 8, tel. 650.9391; Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054; Black-Jack, v. Nizza *4, tel. 670.090; Cinesi: Kata Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2418; Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Dei Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.6818; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Papavero***, c. Raffaello 5, tel. 650.2660; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 696.3565; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Messico, v. Galliari 8, tel. 650.8796; Ristodante*, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Gioberti 26, tel. 518.502; Nuova Parigi, c. Rosselli 83, tel. 592.590; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651; Viareggio*, v. Montevecchio 10, tel. 510.274.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302; Cinesi: Bambù*, c. Peschiera 167, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.987; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9687; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagalo**, v. Bracconi 57, tel. 334.936; La Greuja*, v. Monginevro 75, tel. 331.689; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; La Roccia Bianca, V. Rivalta 23, tel. 335.0854; Mellow*, v. Di Nanni 92, tel. 447.6866; Silvano, v. Monginevro 88, tel. 335.2651.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 547.721; Cinesi: Hahg Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zheng Yang***, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; Maxipiatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Passatempo, c. Francia 316, tel. 793.330; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio - S. Donato Parella

Cinese: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.285.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 850.377; Cinese: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 161, tel. 202.852; Da Tiziana, c. Belgio 96, tel. 890.717; Festival*, p. Repubblica 12, tel. 521.5470; La Brace, v. Napione 28, tel. 831.602; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Primula**, p. Repubblica 8, tel. 521.2269; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.3232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artisti, v. Artisti 39, tel. 830.222.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4064; La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459; La Strana Gente, v. Ala di Stura 34, tel. 220.1727.

Barriera Milano Madonna di Campagna

Brasserie, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Capuano, c. Vigevano 4, tel. 276.335; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 287.781; Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.782; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 216.1735; Dal Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.386; Da Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.285; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 195, tel. 205.0083; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Oslu Bacu, c. Vercelli 228, tel. 264.579; Su Nuraghe, v. Samone 9, tel. 262.0251.

Madonna del Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; Bastian Contrario, str. Moncelvo 102, tel. 696.8368; Bellavista**, str. S. Margherita 163, tel. 632.580; Celesso***, str. val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 890.250; Cit Cavoret, str. al Ronchi 14, tel. 696.3135; Cucco**, c. Casale 89, tel. 830.416; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 881.0397; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9912; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 669.2468; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Il Borgo Antico, v. S. Croce 34, tel. 544.456, 549.755; Italia, str. Basilica Superga 45, tel. 890.139; La Cloche**, str. Traforo Pino, tel. 894.213; La Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.108; La Griglia**, str. al Ronchi 84, tel. 890.911; La Stella, str. Cartman 59, tel. 890.229; 'L Vej Osto**, v. Beria 32, tel. 860.8224; Mulatto, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte Sassi**, v. Pasini 3, tel. 890.371; Saltinciele***, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Cinese: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremetier, v. Nizza 216, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Grande Angelo, c. Orbassano 391, tel. 308.0149; Il Grilone, v. Genova 4, tel. 697.915; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 351.572; Jour et Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 363.082; Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0606; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; Rugantino*, v. Riccio 5, tel. 342.017; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 342.705.

...e domani

Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6841; Alfieri, v. Bertola 24, tel. 510.174; Ansaldi, v. XX Settembre 56, tel. 530.141; Balbo*, v. A. Doria 11, tel. 511.743; Cinesi: Du Cheng*, v. XX Settembre 82, tel. 546.159; La Grande Muraglia*, c. P. Eugenio 42/c, tel. 481.007; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 563.087; Hua Tai*, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.897; Mister Hu*, v. Mercanti 16, tel. 545.177; Porta di Drago*, v. Camerana 12, tel. 512.353; Shangai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Cit Turin, v. Arsenale 44, tel.557.6154; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; Firenze, v. S. F. da Paola 4, tel. 519.071; Gasthaus, v. Gramsci 3, tel. 537.358; La Campana, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; L.T.S., p. Repubblica 24, tel. 850.046; Nuovo Marino, v. Mazzini 23, tel. 871.831; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Pam-pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437; Parigi, v. Ratazzi 3, tel. 530.968; Pirrio, c. S. Martino 10, tel. 540.384; Pollastrini*, c. Palestro 2, tel. 535.031; Porto di Savona, p. Vittorio 2, tel. 831.453; Tiffany*, p. Solferino 16, tel. 540.538; Samoa, v. Montebello 11, tel. 874.713; Sotto la Mole, v. Montebello 9, tel. 832.201; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; The Black Cat**, v. Pacchiotti 61, tel. 726.282.

San Salvario - Valentino

Al Piatto d'Oro***, v. Galliari 8, tel. 650.9391; Alba, v. S. Pio V 8, tel. 669.2054; Black-Jack, v. Nizza 64, tel. 670.090; Cinesi: Kata Radja, c. Bramante 53/b, tel. 696.3481; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 669.8134; Take Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2418; Kuoji, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Zia Amelia, v. Nizza 31, tel. 669.9472; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.2056; Fiorentina, v. Saluzzo 6, tel. 669.2341; Il Gigiuero**, v. Nizza 63, tel. 669.6935; La Barca, fiume Po c/o c. G. Galilei 24, tel. 696.3556; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Ristodante*, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta - S. Secondo

Aladino v. Cassini 4, tel. 584.117; Cinesi: Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 593.191; Da Mario, v. Massena 5, tel. 544.449; La Grotta, v. Gioberti 26, tel. 518.502; Nuova Parigi, c. Rosselli 83, tel. 592.590; Stella d'Oriente, v. Torricelli 51, tel. 581.651, Vecchia Lanterna*, c. Re Umberto 21, tel. 537.047.

San Paolo

Cambusa, v. Valdieri 2, tel. 443.302; Cinesi: Bambù*, c. Peschiera 167, tel. 372.484; Gui Lin, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King Hua*, v. Brunetta 19, tel. 331.987; Pechino, v. S. Paolo 74/a, tel. 335.9687; Porta d'Oro, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512; Il Pappagalo**, v. Bracconi 57, tel. 334.936; La Pergola, v. Cesana 54, tel. 447.1784; La Roccia Bianca, V. Rivalta 33, tel. 335.0854; Mellow*, v. Di Nanni 92, tel. 447.6866.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Cinesi: Hahg Zhuo, c. Francia 278, tel. 790.997; Zheng Yang***, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; Maxipiatto, v. Passalacqua 4, tel. 541.370; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio - S. Donato Parella

Cinese: Drago d'Oro, c. Umbria 20, tel. 484.065; Etrusco*, v. Cibrario 52, tel. 480.285; Fiorentino, v. S. G. Bosco 10, tel. 485.325.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Charm*, v. Perugia 41, tel. 850.377; Cinese: Dong Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; Da Gino, c. R. Parco 181, tel. 202.852; Da Tiziana, c. Belgio 96, tel. 890.717; Festival*, p. Repubblica 12, tel. 521.5470; La Brace, v. Napione 28, tel. 831.602; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Lidia, c. Regina 142, tel. 521.2232; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1256; Artisti, v. Artisti 39, tel. 830.222.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 16, tel. 216.4064; La Ginestra, v. Valprato 15, tel. 852.459.

Barriera Milano Madonna di Campagna

Cinesi: Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.782; Mei Li Hua, L.go Toscana 29, tel. 216.1735; Dal Colonnello*, c. Vercelli 21, tel. 280.386; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165; La Carrettera, c. Vercelli 195, tel. 205.0083; Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.438; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.928; Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430; Costa Smeralda, c. G. Cesare 248, tel. 264.883; Su Nuraghe, v. Samone 8, tel. 262.0251.

Madonna del Pilone Val Salice - Cavoretto

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; Bellavista**, str. S. Margherita 163, tel. 832.580; Celesso***, str. val Salice 178, tel. 650.4534; Ciacci**, c. Chieri 48, tel. 890.250; Cucco**, c. Casale 89, tel. 830.416; Fontana dei Francesi**, str. Pecetto 123, tel. 881.0397; Garden**, str. val Salice 2, tel. 669.9912; Giudice**, str. val Salice 78, tel. 669.2468; Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Italia, str. Basilica Superga 45, tel. 890.139; La Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.108; La Griglia**, str. al Ronchi 84, tel. 890.911; La Stella, str. Carlman 59, tel. 890.229; 'L Vej Osto**, v. Beria 32, tel. 860.8224; Mulatto, c. Casale 194, tel. 890.221; Ponte Sassi**, v. Pasini 3, tel. 890.371; Saltinciele***, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita - Mirafiori Lingotto

Al Fojot**, c. Orbassano 460, tel. 301.025; Cinese: Da Hua, v. Boston 24, tel. 351.340; Città Giardino, v. G. Reni 171, tel. 304.072; Entremetier, v. Nizza 218, tel. 670.503; Gennargentu*, c. Lepanto 4, tel. 590.685; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 358.286; Il Grilone, v. Genova 4, tel. 697.915; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 351.572; Jour et Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 363.082; Lilibeo**, c. U. Sovietica 359, tel. 613.772; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0606; Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; Rugantino*, v. Riccio 5, tel. 342.017; Sette Nani*, c. U. Sovietica 529, tel. 342.705.

Vittorio e Bruna Alberti, Bartolomeo e Bruna Baruto partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Bruno e famiglia, per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

e ne ricordano, con rimpianto, l'esempio e le grandi doti umane.
— Torino, 19 agosto 1988.

La **Fidia Spa** prende viva parte al dolore della famiglia Rambaudi per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Giorgio Jeanneo coi fratelli **Guido** e **Giuseppe** si stringe con affetto all'amico Bruno per la perdita del papà

COMM.
Antonio Rambaudi

— Alassio, 20 agosto 1988.

Presidente, Consiglieri, Direttore e Collaboratori tutti del Corep partecipano al dolore del vicepresidente Bruno Rambaudi per la scomparsa del padre

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Viviana Perrone e figli e tutta la **Tre-sper sas** partecipano al lutto della famiglia Rambaudi per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 20 agosto 1988.

Mauro, Luciano e Maria Gatti e famiglie sono vicini all'amico Bruno, ad Anna Maria e alla signora Rosa per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 20 agosto 1988.

Mateos e Gina Harilaos per quanto lontani sono vicini ad Annamaria e Bruno e alla famiglia tutta in questo momento così triste per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Buenos Aires, 20 agosto 1988.

La **ditta Tinta**, commossa, partecipa al dolore della signora Rosa, del figlio Bruno e di tutti i famigliari per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

che ricorderà sempre con tanta stima e tanto affetto.
— Torino, 20 agosto 1988.

Rosanna e Gianni Tinto sono affettuosamente vicini a Bruno, Anna Maria e alla signora Rosa in questo triste momento per la scomparsa del comm. **RAMBAUDI**, che resterà sempre nei nostri pensieri.

La società **Gemifer** partecipa commossa con i suoi **Collaboratori** e **Dirigenti** alla scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

La **F.lli Maretto sas** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

La famiglia **Maretto Mongiglio Musso** ricordano con stima il

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Adolfo Rostan partecipa con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Angiolina Fostagno Anna Calcando partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Ci uniamo al dolore di zia Rosina, Bruno, Francesca e di quanti amavano lo zio e cognato

Antonio Rambaudi

Lucia, Liliana e Rosaria Sebaste.
— Torino, 19 agosto 1988.

Alfredo Leonardi, Daniela Gasparotto ed il **Personale** della **Subalpina Travel** partecipano al dolore del sig. Bruno e dell'ing. Franco per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Collegno, 19 agosto 1988.

Marco e Alma, Adriano e Rossana Vittone sono vicini a Bruno e Annamaria in questo triste momento.

L'Officina meccanica Verdi di **Ferdinando Crosa** partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Rivoli, 19 agosto 1988.

Presidente, Consiglio di presidenza, Direttore e Collaboratori tutti della **Sterimed Ente Federato Uni** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMMENDATOR
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Piero e Giacomo Eugenio Chiappa partecipano al lutto dell'amico Bruno e familiari.

Il **Collegio Sindacale** della **Rambaudi Industriale Spa** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Il **Collegio Sindacale** della **Beltram Spa** partecipa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del Presidente della Società

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Lo **Studio** del dottor **Giuseppe Catapano** partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Giuseppe Catapano con profonda commozione prende viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

COMM.
Antonio Rambaudi

— Porto Vecchio, 19 agosto 1988.

Piergiorgio e Bianca Maria Mattioli partecipano commossi al dolore del sig. Bruno Rambaudi per la perdita del **PADRE**.

Sergio Rossetto partecipa al lutto.

Miriam Modotti si associa al dolore.

Il **Consiglio di Fabbrica** e le **Maestranze** partecipano al dolore della famiglia Rambaudi.

Mario e Giuliana Peretti partecipano al dolore di Bruno per la morte del **PADRE**.

Nel ricordare con affetto la cara figura del **PAPÀ**, sono vicini all'amico Bruno e famiglia **Giovanni, Giovanna e Sergio De Vecchi**.

Bruno Massaro partecipa al dolore della famiglia Rambaudi.

Mariella Capitelli con **Paolo** è affettuosamente vicina al caro Bruno, ad Anna Maria e famiglia per la perdita dell'amato papà

COMM.
Antonio Rambaudi

— Torino, 19 agosto 1988.

Paolo Capitelli è vicino a Francesco per la scomparsa dell'adorato **NONNO**.

Improvvisamente è mancato

Pasquale Caroleì

Primario dell'ospedale San Luigi

Sconvolti dal dolore e dal rimpianto lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Marina Mattè**, i figli **Diana** e **Mario**, il fratello **Giovanni** con la moglie **Clara Chiese**. Si uniscono al cordoglio zii, cognati, nipoti, cugini.
— Torino, 20 agosto 1988.

Domenico Caroleì e famiglia partecipano con grande affetto al dolore dei cugini.

Oreste Chiesa si unisce al dolore della famiglia Caroleì.

Giorgio, Bruno Mattè e le loro famiglie piangono con Marina il caro **PASQUALE**.

Tina, Totò Salerno si associano al dolore per la perdita del caro **PASQUALE**.

La famiglia **Giangallo** si unisce al lutto dei cugini.

I medici **6° Divisione Pneumologica - Ospedale San Luigi**:
Alberto Moranzé
Mario Amello
Edoardo Gays
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del loro **PRIMARIO**.

L'Associazione Nazionale Primari Ospedalieri A.N.P.O. partecipa al lutto per la scomparsa del primario

prof. Pasquale Caroleì

— Torino, 20 agosto 1988.

Condomini, inquilini di **c.so San Maurizio 36** partecipano al dolore della famiglia Caroleì.

Gianna, Luisella, e famiglia partecipano al dolore di Marina, Diana e Mario.

Laura e Peppino Menzone prendono viva parte al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Pasquale Caroleì

— Torino, 19 agosto 1988.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici e collaboratori:
Aldo Amore
Adriano Della Toffola
Enrico Fenero
Roberto Gatti
Peppino Menzone
Maria Teresa Moschini.

Partecipano al grande dolore di Gianni e famiglia gli amici:
Tina Amalia Casoni
Sandro Paola Crova
Giorgio Laura Diotti
Mario Carla Massa
Nando Angioletta Oggioni
Franco Laura Rossetto
Sergio Elda Rossetto
Carlo Elena Valsania.

Il **Comitato** di **Gestione U.S.S.L. 34**, l'**Assemblea** dei **Comuni** dell'**U.S.S.L. 34**, **I Revisori** dei **Conti**, i **Coordinatori Sanitario e Amministrativo**, l'**Ufficio** di **Direzione** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Pasquale Caroleì

primario di pneumotisiologia dell'ospedale San Luigi Gonzaga

— Orbassano, 19 agosto 1988.

Partecipano al lutto unanimente ai loro **Collaboratori**, i **Colleghi** e i **Amici** dell'**ospedale San Luigi**:
Giuseppe Altadonna
Fernando Andolfi
Alberto Angeli
Giancarlo Baldini
Carlo Banaudi
Lincoln Briccarello
Giampaolo Busca
Sarno Cardani
Arrigo Carrata Thomes
Ottavio Cennamo
Maria Luisa Colombo
Alessandro Dalcetti
Giorgio Emanuelli
Umberto Ferraro
Dario Fontana
Pietro Greco Lucchina
Luciano Gubetta
Orlando Orlandi
Anna Perino
Bruno Perino
Ernesto Pozzi
Giorgio Regni
Luigi Rossi Sebastiano
Bruno Tirardi
Agostino Vercellino

Mario Gargano e famiglia partecipa al dolore di Lele per la perdita della cara moglie

Marcella Marchetti Gai

— Torino, 20 agosto 1988.

Federico, Anna Maria, e Lucio Rebaudo partecipano al dolore per la scomparsa

Marcella Gai

— Torino, 19 agosto 1988.

I **Dipendenti** della **Comintermational sas** si uniscono al lutto del titolare signora Giulia Gai e dott. Carlo Oddenino per la perdita della tanto amata cognata signora

Marcella Gai

— Torino, 20 agosto 1988.

Giovanni, Teresa, Paolo si uniscono al dolore dell'amico Emanuele per la perdita della carissima

Marcella Gai

— Torino, 19 agosto 1988.

Il **Sciacca Enrica, Gino e Lele Vergnano** partecipano al dolore.

Armando e **Albarosa Orsolano** partecipano al lutto di Lele per la perdita della cara

Marcella Gai

— Torino, 19 agosto 1988.

La famiglia **Uberti Serine** partecipa al dolore di Lele e famiglia per la perdita della cara

Marcella Gai

— Torino, 19 agosto 1988.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio anziano

Alfredo Sada

— Torino, 20 agosto 1988.

I **Colleghi** dei **Settori Istruzione** ed **Edilizia Scolastica** sono affettuosamente vicini a Giovanna per la perdita del papà

Alfredo Sada

— Torino, 19 agosto 1988.

I **Condomini** di **Via Caprera 34** partecipano al lutto della famiglia Bosco per la scomparsa della signora

Luigia Bovero in Bosco

— Torino, 20 agosto 1988.

Titolare e Collaboratori dello **Studio Leonardo Treves** partecipano al dolore di Lucina per la perdita della signora

Luigia Bosco

Partecipano commossi:
Leonardo Treves
Laura Treves
Olga Treves
Aldo Lagnani
Carmela Marando
Corrado Bertolotto
Dario Carrino
Franca Piacentini
Luisa Gini
Nadia Pivetta
Paola Zubiena
Pierre Mario Pirotta
Rita Zorno
— Torino, 19 agosto 1988.

(Continua a pag. 8)

la settimana in Borsa

PIAZZA AFFARI
12 agosto
19 agosto

CINQUE GIORNI DI GRIDA

IN EQUILIBRIO DOMANDA E OFFERTA

Martedì 16: (+0,2). Il mese borsistico di agosto si è concluso senza problemi. Va a bilancio con un recupero globale del 4 per cento circa. Il mercato ha dimostrato infine una buona tenuta, che ha permesso di superare senza difficoltà la scadenza dei riporti. Nella giornata l'attenzione degli operatori si è concentrata sul Nuovo Banco Ambrosiano, che ha ottenuto un ulteriore guadagno del 8,9 per cento, da aggiungere a quel dieci per cento acquisito nelle ultime due settimane. Fiat e Montedison hanno saputo tenere bene la piazza, mentre Iniziativa Meta ha raggiunto nuovi massimi, con 11.410 lire nel dopolistino. Indice Comit: 539,97.

Mercoledì 17: (+1,4). Il nuovo mese borsistico inizia brillante, con un rialzo immediato dell'1,44 per cento. Il mercato, che già alla vigilia dava cenni di movimento, ha dimostrato spiccato interesse per tutti i titoli guida, ed in particolare per Gemina. Il titolo è salito in dopolistino fino a 1516 lire, grazie a un flusso di richieste che non ha tenuto conto della smentita della società riguardo qualsiasi ipotesi di cessione della quota del Nuovo Banco Ambrosiano, che ha perso un 2,55 per cento. La giornata è stata positiva per Fiat, con un incremento dell'1,3 per cento e per la Montedison, che migliora del 2,2. Indice Comit: 537,58.

Giovedì 18: (+0,2). Ancora una seduta in rialzo, anche se di tono più contenuto. La giornata ha incominciato infatti con passaggeri segnali di debolezza, con scambi in flessione e prezzi contrastati. Poi il mercato ha ripreso poco per volta tenore, riportandosi circa ai livelli della vigilia. Domanda ed offerta per tutta la riunione hanno affiancato i titoli guida con prezzi oscillanti. Più sicura è stata l'ascesa di Iniziativa Meta. Ha chiuso bene con un guadagno dell'1,02 per cento ed è ancora migliorata a 11.800 nel dopolistino. Gli acquirenti si sono dimostrati ancora molto interessati alle Generali. Clienti esteri si sono anche concentrati sul Nuovo Banco Ambrosiano, che ha ottenuto così un incremento dell'1,61 per cento. Le Fiat anche in dopolistino sono apparse leggermente più deboli del giorno precedente. Indice Comit: 538,64.

Venerdì 19: (indice invariato). La settimana caratterizzata da vivaci scambi, con prezzi in recupero, si è affosciata in una seduta finale senza guizzi. Il mercato non ha segnato crescita, con un equilibrio costante fra domanda e offerta. L'indice, invariato nelle prime battute, è migliorato di poco nel durante per poi riassestarsi in una chiusura molto anticipata. L'unico movimento di rilievo ha riguardato Generali e Fondiaria. Le Generali hanno interessato investitori esteri, che hanno portato il prezzo a 92.900. Per le Fondiaria il progresso è stato del 2,37 per cento. Indice Comit: 538,82.

m. lop.

TITOLI TORO

Saipem Ris War	+ 30,30
Fiscambi Risp.	+ 15,82
Worthington	+ 14,00
Fiscambi	+ 12,94
Interbanca Pri	+ 10,14
Rotondi	+ 7,61
Eridania	+ 6,85
Tosi	+ 6,43
Silos Risp. n.c.	+ 5,45

TITOLI ORSO

Finrex Risp. n.c.	- 7,21
Necchi Risp.	- 6,80
Pozzi	- 5,60
Terme Acqui R n.c.	- 4,59
Reina Risp.	- 4,24
AC Marcia Risp.	- 4,05
Bianchi	- 4,02
Saieg	- 3,49
Terme Acqui	- 3,38

Nonostante Ferragosto attività sostenuta

QUEI 4 GIORNI IN TORO

MILANO — La prima settimana del ciclo borsistico di settembre si è chiusa, dopo solo quattro giornate operative, con un progresso dell'1,74 per cento e l'indice a quota 1113 (più 11,3 per cento rispetto all'inizio dell'anno). Nonostante la pausa di Ferragosto e un clima ancora estivo l'attività non è mancata a Piazza Affari e gli scambi si sono mantenuti sui livelli della settimana scorsa con una media giornaliera di 150 miliardi di controvalore.

L'interesse degli investitori si è concentrato in particolare su alcuni titoli a largo mercato come le Generali e le Iniziative Meta, ma non è mancato qualche spunto di vivacità per titoli particolari come le Gemina e le Nuovo Banco Ambrosiano. Le Generali, al centro di ordini esteri di acquisto, sono salite del 3,80 per cento con un ultimo prezzo di 92.900 lire, ma nel dopolistino di venerdì sono state scambiate fino a oltre 93 mila lire. Secondo gli operatori i titoli della compagnia triestina vengono particolarmente sostenuti in vista dell'operazione di aumento di capitale, che partirà il 19 settembre prossimo, per evitare una massiccia offerta di diritti sul mercato soprattutto da parte dei fondi di investimento.

In attesa della quotazione della Ferruzzi Finanziaria, prevista per il primo settembre prossimo, i titoli della Iniziativa Meta, destinata a scomparire dal listino di Piazza Affari, vengono vivacemente scambiati e richiesti. Anche questa mattina la finanziaria del gruppo Ferruzzi-Montedison ha guadagnato il 4,70 per cento con un'ultima quotazione di 11.800 lire. A sostenere il titolo sarebbe soprattutto il gruppo Ferruzzi interessato a mantenere alti i corsi delle Meta, per evitare una quotazione depressa delle Ferruzzi Finanziaria. Più trascurati sono apparsi gli altri titoli guida. Le Fiat sono salite dell'1,16 per cento, le Montedison hanno guadagnato l'1,46 per cento e le Olivetti si sono apprezzate del 2,13 per cento.

TITOLI	19-08	12-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 massimo	1987/1988 minimo
ALIMENTARI						
Alivar	9520	9950	+470	+5,19	11300	6210
Bonifiche Ferr.	22980	22900	+280	+0,87	25700	22900
Buitoni	9290	9290	+300	+3,22	11350	4320
Buitoni r. n.c.	4230	4365	+135	+3,29	5850	2010
Eridania	4675	4375	+300	+6,85	4815	2560
Eridania r. n.c.	3470	3409	+61	+2,53	3648	2000
Perugina	3085	3100	-15	-0,48	3380	3070
Perugina r. n.c.	1125	1130	-5	-0,45	2540	1120
Zignago	4700	4740	-40	-0,85	5668	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	45510	45010	+500	+1,10	74137	39000
Alleanza r.	46100	46190	-90	-0,20	73645	40800
Assitalia	16150	15825	+365	+2,30	29460	14555
Ausonia	3380	3350	+10	+0,43	3463	1920
C. Latina	17100	17290	-190	-1,10	19100	9500
C. Latina r. n.c.	8310	8070	+140	+2,78	7783	4100
Generali	92900	89500	+3400	+3,79	117853	75800
Italia Assicurazioni	10800	10900	-100	-0,92	21634	8978
L'Abeille	89900	86600	+2100	+2,41	152000	79200
La Fondiaria	63750	60000	+2750	+4,58	91000	48000
La Previdente	22530	22490	+10	+0,04	42500	19850
Lloyd Adriatico	16190	15100	+90	+0,85	30250	13980
Lloyd Adriatico r.	8850	8700	-50	-0,75	15890	6200
Milano Ass.	22000	21800	+200	+0,91	39800	16700
Milano Ass. r. n.c.	11000	10850	+50	+0,45	24090	9300
Ras	41650	40600	+1000	+2,46	58720	32650
Ras r. n.c.	15510	15500	+10	+0,06	33737	13400
Sai	18150	19000	+150	+0,83	31361	12125
Sai r.	6985	7000	-15	-0,22	18500	6250
Toro	18590	18350	+240	+1,30	25880	14570
Toro p.	13583	13430	+30	+0,24	23000	10901
Toro r.	8000	7980	+20	+0,25	21800	7050
Unione Sub. Ass.	22700	23500	+100	+0,44	30300	21200
Unipol p.	16460	16745	-285	-0,36	27270	14300
Vittoria Ass.	20610	20100	+510	+2,53	24190	19200
BANCARI						
B. Agr. Milanese	8705	8760	-55	-0,62	12900	7680
Banca Catt. Veneto	4130	4040	+60	+1,48	5900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	2529	2488	+41	+1,64	3990	2440
Banca Comm. Ital.	2659	2570	+89	+3,46	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2199	2182	+27	+1,24	3305	1910
Manusardi	1071	1038	+43	+4,18	2250	950
B. Mercantile	9890	9810	+80	+0,81	12650	7700
Banca Toscana	4005	3970	+35	+0,88	6000	3350
B. Chiavari	3320	3345	-25	-0,75	5050	2701
Banca Lariana	2680	2685	+53	+2,09	4828	2100
Banco Napoli r.	15350	15110	+240	+2,23	20250	14800
Banco Roma	6590	6590	+290	+4,40	15000	4310
B. Sardegna r.	9500	9500	0	0,00	13078	9100
Bna	7375	7250	+125	+1,72	7375	3650
Bna p.	2628	1818	+120	+6,25	3235	1775
Bna r. n.c.	1894	1845	+49	+2,97	3189	1854
Bnl r. n.c.	10900	10349	+551	+5,32	23645	8799
Credito Comm.	3335	3325	+3	+0,21	5900	2000
Cr. Fondiario	3700	2688	+82	+2,27	4806	3156
Credito Italiano	1250	1185	+65	+5,48	2800	1000
Credito Ital. r. n.c.	1160	1125	+35	+3,11	2575	1000
Credito Lombardo	4190	4200	-10	-0,24	4999	509
Cred. Varesino	3680	3575	+25	+0,69	4010	3050
Cr. Varesino r. n.c.	2060	2050	+10	+0,48	3000	1680
Interbanca	19610	19095	+515	+2,69	23700	13200
Interbanca p.	13250	12030	+1220	+10,14	22200	8500
Mediobanca	20250	18510	+990	+3,93	282500	16130
Nba	3119	2965	+154	+5,19	3980	2040
Nba r. n.c.	1142	1142	+0	+0,70	2420	975
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Asenil	3569	3575	-6	-0,17	4020	2990
Binda	1930	1936	+60	+3,10	3950	1580
Burgo	14035	14060	-60	-0,43	14500	8900
Burgo p.	8230	8235	-5	-0,07	11150	7750
Burgo r.	13800	14000	-200	-1,43	15300	9450
Ed. Espresso	23400	23100	+300	+1,29	25440	7123
Fabbri p.	1680	1650	+30	+1,81	3300	1650
Mondadori	22195	21550	+695	+3,23	22900	14250
Mondadori p.	9488	9485	+35	+0,37	13630	8888
Mondadori r. n.c.	7190	7195	-5	-0,07	12581	5580
Poligrafici Ed.	4900	4875	+25	+1,51	5200	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2443	2438	+6	+0,24	3590	2150
C. Augusta	4250	4280	-30	-0,71	5271	3400
C. Barletta	7510	7500	+10	+0,13	9628	6050
C. Merone	3889	3810	+79	+2,07	4818	2891
C. Merone r.	2200	2192	+8	+0,36	3512	3001
C. Sardegna	5490	5370	+120	+2,23	6830	4600
C. Siciliane	7008	7001	+1	+0,02	12980	6168
Cementir	3151	3154	-53	-1,66	4310	2220
Italcementi	114300	111475	+2725	+2,44	121000	71350
Italcementi r. n.c.	38070	37990	+80	+0,21	85750	33400
Unicem	20700	20100	+600	+2,98	25650	15600
Unicem r. n.c.	8700	8700	0	0,00	14980	7950
CHIMICI - GOMMA						
Ausiliari	1788	1710	+88	+5,14	3100	1390
Ausiliari r. n.c.	1488	1470	+28	+1,70	1800	1291
Boero	5448	5448	0	0,00	7200	4580
Caffaro	790	790	0	0,00	1390	599
Caffaro r.	770	771	-1	-0,13	1368	600
F.M.C.	1998	1993	+7	+0,35	3340	1318
Fidenza Vet.	6300	6070	+230	+3,78	8411	5690
Italgas	1903	1855	+100	+5,39	2900	1640
Manuli Cavi	2950	2905	+45	+1,15	4265	2810
Manuli Cavi r. n.c.	1815	1818	-3	-0,17	2290	1500
Marangoni	5370	5290	+80	+1,51	5790	4670
Mira Lanza	30200	29350	+150	-0,29	46700	29500
Montedison	1943	1915	+28	+1,46	3800	1910
Montedison r.	818	806	+12	+1,61	1630	838
Montefibre	1756	1722	+34	+1,97	2720	1295
Montefibre r.	1050	1021	+29	+2,81	1840	980
Perlier	1513	1500	+13	+0,86	3270	1100
Pierrel	1548	1550	-6	-0,31	2300	975

TITOLI	19-08	12-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 massimo	1987/1988 minimo
Pierrel r. n.c.	685	650	+15	+2,30	1479	535
Pirelli Spa	2717	2702	+15	+0,55	3227	1870
Pirelli Spa r.	2220	2175	+45	+1,65	3199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1010	1000	+10	+0,63	3072	1320
Recordati	7930	7750	+180	+2,32	12230	5750
Recordati r. n.c.	3869	3820	+49	+1,35	6205	3150
Saffa	7330	7330	0	0,00	9850	5750
Saffar.	7180	7080	+100	+1,41	9790	5790
Saffa r. n.c.	4850	4890	-20	-0,41	6390	4360
Saieg	2191	2270	-79	-3,48	3630	1891
Saieg r. n.c.	1110	1110	0	0,00	1370	1000
Sicesigene	34100	33900	+200	+0,83	34000	18250
Sicesigene r.	21600	21480	+120	+0,55	29800	10000
Snia Fibre	1543	1506	+37	+2,45	2800	1282
Snia	2491	2383	+68	+2,85	4840	1821
Snia r.	2384	2283	+99	+4,33	4850	1845
Snia r. n.c.	1160	1220	-40	-3,28	2890	1022
Snia Tecnop.	4895	4618	+250	+6,07	6350	3818
Sorin Biom.	5500	5500	+300	+2,48	14630	7090
Vetreria Ital.	3917	3910	+7	+0,17	5500	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	4580	4600	-40	-0,87	7370	2680
La Rinascente p.	2331	2298	+32	+1,38	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	3040	2980	+60	+2,33	4400	2145
Silos Genova	637	615	+21	+3,40	1799	390
Silos r. n.c.	680	620	+40	+6,48	970	250
Standa	17950	18700	-750	-4,02	21000	8750
Standa r. n.c.	6005	6080	-75	-1,24	8950	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2518	3431	+84	+3,48	2530	615
Alitalia p.	1580	1552	+28	+1,80	1598	287
Ansaldo Tr.	5150	5070	+80	+1,57	6650	3500
Ausiliare	8300	8580	-280	-3,25	8350	6410
Autostrade To-Mi	11320	11390	-71	-0,63	14600	8900
Autostrade p.	1570	1551	+19	+1,80	1784	938
Italcable	12000	12000	0	0,00	20720	9670
Italcable r. n.c.	9800	9785	+15	+0,15	17884	8160
Selm	1725	1710	+28	+1,48	3607	1040
Selmr.	1675	1695	+70	+4,38	3680	1031
Sip	2620	2614	+6	+0,22	2990	1771
Sip r. n.c.	2300	2330	-29	-1,25	2940	1850
Sirti	8740	8620	+120	+1,39	11700	7021
Sondel	819	804	+11	+1,38	1200	805
Tecnomasio	1470	1492	-20	-1,35	1740	1161
FINANZIARI						
Acque Marcia	824	409	-5	-1,23	1619	289
Acqua Marcia r. n.c.	237	247	-10	-4,05	838	185
A. Marcia r. 1-4-87	204	199	+5	+2,51	285	143
Ame Fin.	8310	8110	+200	+2,46	12700	7220
Anr Fin.	4875	4800	+75	+1,56	6350	1569
Bastogi	295	288	+7	+2,43	738	150
Bonif. Siele	24180	23681	+499	+2,11	32640	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8900	8706	-106	-1,22	15400	8000
Brioschi	758	740	+18	+2,02	1270	60
Buton	2812	2760	+32	+1,34	3000	2250
Cam. Fin.	1720	1652	+78	+4,72	3453	1620
Cir	5651	5612	+38	+0,69	7155	3100
Cir r.	5530	5532	+18	+0,32	7350	3100
Cir r. n.c.	2060	2031	+29	+1,42	4050	1608
Cofide	5980	5970	+20	+0,33	6000	3275
Cofide r. n.c.	1629	1596	+33	+2,06	2341	1220
Comau	2380	2305	+75	+3,25	4850	1851
Editoriale	2809	2840	-31	-1,10	3060	1615
Euromobiliare	5820	5855	-25	-0,43	13060	5300
Euromobiliare r. n.c.	1940	1940	0	0,00	5390	1790
F. C. Nord	11850	11850	0	0,00	20000	11750
Ferruzzi Agr.	1620	1590	+30	+1,88	3617	890
Ferruzzi Agr. r.	3560	3460	+100	+4,06	4030	1640
Ferruzzi Agr. r. n.c.	707	700	+7	+1,00	716	445
Fidis	6375	6311	+64	+1,03	12884	5070
Fimpar	1340	1321	+18	+1,43	2099	1100
Fimpar r. n.c.	748	755	-9	-1,20	1440	859
Fin Breda	4320	4310	+10	+0,23	9680	3850
Finarte	2900	3185	+20	+0,62	3205	2200
Fineurop Cabi	31850	31000	+950	+3,06	48290	27800
Finrex	1032	1015	+18	+1,57	4800	920
Finrex r. n.c.	691	680	-49	-7,21	930	485
Fiscambi	6720	5950	+770	+12,94	9740	5950
Fiscambi r. n.c.	1850	1605	+250	+15,62	3845	1600
Fornara	2171	2190	-19	-0,87	2420	804
Gemina	1508	1442	+64	+4,43	2554	1005
Gemina r.	1440	1398	+42	+3,00	2569	961
Gerolimich	100	96	+4	+4,16	189	83
Gerolimich r. n.c.	84	83	+1	+1,20	128	82
Gim	7680	7640	+40	+0,53	8820	4700
Gim r. n.c.	2306	2315	-9	-0,39	4200	2100
Ifil p.	17235	16850	+385	+2,28	23500	14270
Ifil	3460	3507	-47	-1,35	6300	2452
Ifil r. n.c.	1874	1800	+24	+1,33	3588	1550
Iniz. Meta	11800	11270	+530	+4,70	16350	7700
Iniz. Meta r. n.c.	4115	3880	+235	+6,05	8250	1532
Isefi	1548	1525	+23	+1,41	2529	1290
Italmobiliare	118550	114525	+4125	+3,50	141000	94500
Italmobiliare r. n.c.	40200	41000	-800	-1,58	77500	37500
Kernel	501	501	0	0,00	1006	640
Mittel	3850	3850	0	0,00	4300	2840
Partec. Finanz.	2832	2728	+103	+2,78	4035	2025
P. Fin. r. n.c. ex w.	1368	1313	+53	+4,03	1895	1195
Pirelli & C.	5335	5400	-65	-1,21	7900	3840
Pirelli & C. r.	2750	2788	-35	-1,28	5020	2500
Pozzi	1349	1429	-80	-5,60	2438	980
Pozzi r. n.c.	1149	1170	-21	-1,80	1320	980
Raggio Sole	3030	3004	+26	+0,86	4815	2485
Raggio Sole r. n.c.	2180	2150	+30	+1,39	2250	1850
Rejna	12000	11900	+150	+1,34	19000	10300
Rejna r. n.c.	21240	22200	-960	-4,24	29500	14200
Riva Finanz.	9100	9100	0	0,00	12750	6500
Sabaudia	—	—	—	—	—	—
Sabaudia r. n.c.	—	—	—	—	—	—
Sasa	1868	1839	+37	+2,27	3081	1000
Sasa gett. p.	4288	4265	+23	+2,23	7595	2850
Sasa r.	941	937	+4	+0,42	1905	638
Schiapparelli	859	830	+29	+3,48	838	450
Serfi	5000	4953	+50	+1,01	8300	4815

TITOLI	19-08	12-08	diff. ass.	diff. %	1987/1988 massimo	1987/1988 minimo
Setemer	12490	12550	-60	-0,39	14800	5750
Sifa	2054	1930	+124	+6,43	5633	1700
Sifa r. n.c.	1260	1180	+40	+3,44	4498	1180
Sias	1545	1525	+20	+1,31	1780	1400
Sma	4549	4550	-1	-0,03	4628	1519
Smi	2048	2060	-12	-0,59	2999	1480
Smi r.	1855	1860	-5	-0,27	2750	1840
So.pa.f.	3099	3070	+29	+0,94	3149	2280
So.pa.f. r. n.c.	1483	1412	+51	+5,73	1778	1185
Sogefi	4270	4400	-30	-0,68	5335	2750
Stet	3822	3580	+42	+1,17	4580	2084
Stet risp.	3900	3730	+70	+2,58	4510	2210
Stet warrant	1342	1300	+42	+3,23	2288	201
Stet warrant Stp	680	660	+20	+3,03	1610	78
Terme Acqui	1691	1730	-58	-3,38	2882	1660
Terme Acqui r. n.c.	520	545	-25	-4,58	835	510
Tranno	2560	2600	-40	-1,54	3188	1080
Tripcovich	3295	3180	+65	+1,86	10560	5090
Tripcovich r. n.c.	3250	3182	+68	+2,11	5100	2060
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	10150	10000	+120	+1,20	12500	8530
Aedes r.	4310	4310	0	0,00	7500	3130
Attività Immobiliari	3240	3110	+130	+4,18	5300	2500
Calcestruzzi	10150	10250	-100	-0,98	11900	8650
Cogefar	5000	4998	+2	+0,04	7850	3710
Cogefar r.	2030	2001	+29	+1,44	4330	1000
Del Favero	3785	3670	+85	+2,31	5700	3360
Grassetto	10720	10310	+510	+4,99	21500	6320
Imm. Metanopoli	1005	1018	-13	-1,28	1030	880
Risanamento	15800	15800	0	0,00	17900	12500
Risanamento r. n.c.	10650	10650	+30	+0,28	11800	8200
Vianini Ind.	1135	1150	-15	-1,31	2107	1000
Vianini Lav.	2785	2780	+5	+0,17	5135	2840
Vianini	2565	2560	+5	+0,19	5730	2855
Vianini r. n.c.	2570	2580	-30	-0,78	4480	2350
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Acciaitа	2606	2625	-17	-0,65	4471	1845
Danieli & C.	5830	5600	+230	+4,10	7474	3420
Danieli & C. r. n.c.	2800	2788	+2	+0,07	3908	2320
Datacontrol	8450	8815	+335	+2,72	10010	6890
Fasma	2700	2720	-20	-0,74	3595	1705
Fiar	13700	13700	0	0,00	18586	9770
Fiat	9585	9475	+110	+1,16	13949	7682
Fiat p.	5785	5751	+14	+0,24	8350	4650
Fiat r.	5800	5740	+60	+1,04	8810	4780
Fochi Filippo	1575	1570	+5	+0,38	2736	1232
Franco Tosi	17701	16650	+1101	+6,63	22250	12710
Gilardini	13350	13330	+170	+1,37	21750	11150
Gilardini r. n.c.	9190	8918	+272	+2,51	14190	7400
Ind. Secco	1359	1295	+64	+4,48	2640	820
Magneti M.	3084	3100	-6	-0,20	4344	2040
Magneti M. r.	3000	3020	-20	-0,67	4230	2035
Merloni	1830	1820	+10	+0,54	1890	1090
Necchi	2375	2375	0	0,00	4100	2100
Necchi r.	2750	2955	-185	-6,60	4400	2150
Necchi r. warr.	200	205	-5	-2,44	290	58
Nuovo Pignone	4450	4410	+40	+0,90	5250	2990
Olivetti	10540	10340	+220	+2,12	14780	8700
Olivetti p.	6100	6280	-180	-2,87	8590	4330
Olivetti r. n.c.	4750	4650	+110	+2,36	6060	4040
Piaggio	9400	9250	+350	+3,78	10250	6250
Piaggio r.	9080	8990	+70	+0,77	10300	7000
Rodriguez	16440	16410	+30	+0,28	11900	6300
Saffa	5790	5780	+10	+0,17	10390	5850
Saffa r.	5380	5350	+15	+0,18	10200	5450
Saipem	2390	2430	-40	-1,65	5552	1250
Saipem r.	2251	2253	+98	+4,34	4877	2000
Saipem r. w.	430	330	+100	+30,30	1855	60
Sasib	3720	3730	-10	-0,27	7630	2990
Sasib p.	3730	3690	+40	+1,08	7990	2950
Sasib r. n.c.	2140	2175	-35	-1,61	4881	2084
Tecnost	2580	2580	+10	+0,27	3050	1725
Teknecomp	1220	1218	+1	+0,08	2819	945
Teknecomp r. n.c.	868	858	+10	+1,16	1605	781
Valeo	5870	5860	+110	+1,87	6625	4815
Westinghouse	28300	28110	+190	+0,67	44500	27400
Worthington	1830	1342	+188	+14,00	1900	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Caniar. Metall. Ital.	4035	4060	-25	-0,62	5600	3250
Delmine	225	232	-7	-3,02	430	180
Europe Metalli	909	907	+2	+0,22	980	571
Falck	6150	6350	-200	-3,15	8519	4850
Falck r.	6185	6150	+15	+0,24	8536	4450
Maffei	3615	3545	+50	+1,40	3650	2500
La Magona	8020	8020	0	0,00	12200	7300
TESSILI						
Benetton	10490	10470	+20	+0,20	20488	6310
Cantoni	5450	5430	+20	+0,38	9700	3800
Cantoni r.	4820	4590	+70	-1,53	9638	2800
Cucirini	1740	1740	0	0,00	2500	1320
Eliolona	3049	3051	-2	-0,07	3100	1900
Fisac	3585	3540	+45	+1,27	9250	3250
Fisac r.	3450	3400	+50	+1,47	8500	3010
Linificio	1585	1580	+5	+0,32	2230	1400
Linificio r. n.c.	1418	1410	+8	+0,56	1920	1326
Marzotto	5430	5370	+60	+1,11	5380	3000
Marzotto r.	5240	5240	0	0,00	5720	4500
Marzotto r. n.c.	3995	4000	-5	-0,13	4180	2787
Olcese Veneziano	2635	2630	+105	+5,39	4730	1910
Rotondi	22500	21000	+1500	+7,81	27800	15000
S. R. Manufatti	5270	5220	+50	+0,95	14200	4099
Stefanel	6230	6079	+150	+2,63	6899	4945
Zucchi	4699	4510	+179	+3,99	4875	3550
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5590	5510	+80	+1,42	5590	2750
A. De Ferrari r. n.c.	1815	1800	+15	+0,83	2515	1540
Acque Potabili	5745	5755	-10	-0,18	6990	3110
Ciga	4410	4266	+184	+3,86	5000	3065
Ciga r. n.c.	1442	1411	+31	+2,19	3058	1291
Jolly Hotel	10490	10010	+20	-0,25	13800	9910
Jolly Hotel r.	9790	9900	-120	-1,22	14100	8400
Pacchetti	500	484	+6	+1,21	524	104

Si apre a Rimini la grande kermesse di Comunione e Liberazione

COMUNIONE E... RIBELLIONE A DE MITA

AL MEETING SI PARLA DI POLITICA CON SPADOLINI, ANDREOTTI E DE MICHELIS

ROMA — La grande kermesse riminese di Comunione e liberazione, il movimento fondato da don Luigi Giussani, accende questa sera i riflettori su un appuntamento d'eccezione: la prima mondiale di *Maximilien Kolbe*, l'opera lirica di Dominique Probst di cui ha scritto il libretto il noto drammaturgo francese, Eugène Ionesco.

Quest'anno l'attenzione dei giovani di Gianfranco Cesana, il leader di Cl che ha sostituito Roberto Formigoni, è concentrata su un tema tradizionale per il cristianesimo: la figura di Cristo e il suo «intervento nella storia» dell'uomo. Ecco chiarito lo slogan che caratterizza l'appuntamento riminese: «Cercatori di infinito. Costruttori di storia». Il messaggio, in sostanza, è questo: non basta il «senso religioso», la ricerca del trascendente, occorre anche coniugare l'etica religiosa con l'impegno sociale, testimoniandolo nei gesti cioè nella quotidianità. In questo contesto, allora, anche la politica assume un ruolo centrale. «In campo politico — annota l'editoriale de "Il sabato" — questi nuovi farisei ripropongono sostanzialmente lo schema di un'Italia divisa in tre "culture": cattolica, laica, comunista. Con il risultato, evidente, soprattutto per i cattolici, di richiuderli in un ghetto, grande quanto si vuole, ma sempre ghetto».

Forte di questa convinzione, i ciellini da un anno a questa parte hanno alzato il tiro della loro critiche. A farne le spese sono stati i banchieri cattolici, rei di aver «snaturato» la finalità delle banche cattoliche; il rabbino Toaff, con il quale Cl ha polemizzato sulla politica di Israele, contrapponendo il «diritto di vivere» del popolo palestinese. Ma non è tutto: com'è sempre stato anche nel passato, i ciellini hanno avuto parole dure anche nei confronti della Chiesa e della democrazia cristiana di De Mita. Al clero, ad esempio, si è fatto notare che Lefebvre, il vescovo scismatico, non ha poi tutti i torti quando parla di modernismo come minaccia per la Chiesa. De Mita, invece, «ha tentato di fare della dc una specie di partito repubblicano di massa», ha dichiarato in una intervista poco tempo dopo la sua elezione al vertice di Cl, Giancarlo Cesana. La dc, ha spiegato il capo del Movimento popolare, è «un partito capace di mediare e di conciliare vari interessi e diversi gruppi sociali, ma non ha mai pensato di impegnarsi per rafforzare la presenza cattolica nella società».

Non è un mistero che i ciellini guardino con simpatia al ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, e ai socialisti. Per questo loro carattere «ribelle» agli schemi tradizionali, le critiche nei loro confronti non sono mai mancate. I maggiori rimproveri a don Giussani piovono dal Vaticano. I gesuiti di «Civiltà Cattolica» sono in prima fila, ma anche l'organo della Santa Sede, l'*Osservatore Romano*, in più occasioni non è stato tenero. «La loro — ha scritto il direttore Mario Agnes — è una mediocre ricerca di spazi di potere». Nessuno dimentica poi le «preoccupazioni» espresse nel maggio scorso sul conto di Cl dal presidente della Cei (la Conferenza episcopale italiana), il cardinale Ugo Poletti. Il risultato è stato che lo stesso Giovanni Paolo II è intervenuto rimproverando la polemica in corso tra Cl e Azione cattolica: «L'una — ha detto il Papa — sia meno ambiziosa, l'altra più docile».

A Rimini, intanto, tutto è pronto per la lunga settimana del meeting. Il calendario degli appuntamenti è arricchito dalla presenza di grossi personaggi del mondo della cultura, della politica e dello spettacolo. Ci sarà il presidente del Senato Spadolini, immancabile Andreotti, ma anche De Michelis e Martelli hanno assicurato il loro arrivo.

Mino Lorusso

Arriveranno in 500 mila a visitare il meeting di Rimini: così almeno assicurano gli organizzatori

Il settimanale «Il Sabato» pubblica le avventure

E C'E' ANCHE TEX WILLER FRA GLI AMICI DI CL

MILANO — Proprio mentre Tex Willer compie in questi giorni i suoi «primi quarant'anni», sono nientemeno che i ciellini a riscoprirlo. Da alcune settimane infatti il loro settimanale, «Il Sabato», pubblica a puntate una storia inedita di Tex con i disegni di Aurelio Galleppini. Inseguimenti, sparatorie, praterie e colpi di Colt. Una riscoperta che arriva proprio mentre a Folgaria, in Trentino, nel regno di Tex, si offrono fino al 28 agosto giochi e dibattiti, passeggiate a cavallo, rodei e gare di cucina.

E naturalmente tante strisce del figlio più amato di Gian Luigi e poi di Sergio Bonelli che da quarant'anni, appunto, come soggettisti ed editori danno vita a questa inesauribile avventura nostrana nel West. Un serial a fumetti disegnato con un occhio puntato al cinema che spazia dal western all'intrigo poliziesco, dal viaggio nelle metropoli esoteriche a quello nelle civiltà del passato. E lui, Tex, campeggia ogni volta come un attore protagonista dall'immancabile mascella quadrata, tanto che Duccio Tessari ha provato anni fa a dargli il volto di Giuliano Gemma in un film che è stato presentato alla Biennale di Venezia, con poco successo perché anche per Tex il viaggio dalla carta alla pellicola è un'avventura densa di troppi pericoli.

Il regista americano parla del suo film-scandalo

SCORSESE: «IL MIO E' UN GESU' CONTEMPORANEO CHE SA ANCHE FAR RIDERE»

NEW YORK — Il film-scandalo di Scorsese, «L'ultima tentazione di Cristo», si sta avviando ad incassi da record. Il film, che ha scatenato quasi una guerra di religione e uno stato d'assedio attorno alle sale dove viene proiettato, sta ottenendo un grosso successo di pubblico. Ancora una volta le infuocate polemiche si stanno rivelando un ottimo incentivo pubblicitario per la pellicola che presto raggiungerà il Festival di Venezia. «*Sempre che mi vogliano ancora*», dice Scorsese con una punta di timore in un'intervista a «la Repubblica» in cui si dilunga sulla nascita e sulla vita travagliata del film. «*La gente si rende conto che è un film fatto con passione e con serietà*», si difende.

Che dire dei gruppi fondamentalisti che gridano allo scandalo e boicottano il film rivelatore di un Gesù preda delle debolezze umane? Il regista giudica i suoi «nemici» usando toni cauti: «*Il punto è che loro leggono il Vangelo alla lettera. E io sono per l'interpretazione, per la problematicità, per le domande*».

Scorsese difende anche il suo Gesù capace di sbottare il riso: «*Spero che la gente rida nei momenti giusti. Perché è vero abbiamo cercato di allontanarci dallo standard hollywoodiano anche in questo, cercando di riprodurre lo straordinario sense of humour che Gesù rivela per esempio in molte sue parabole*».

Si scopre che Scorsese ha faticato non poco per realizzare questo film. Un'odissea iniziata nell'83, alla ricerca ostinata di fondi. Ma perché tanta ostinazione per un soggetto tanto delicato e discusso? «*Perché mi affascinava l'idea dell'accessibilità di Gesù, dell'accessibile che rendeva tangibile l'inaccessibile. Mi affascinava il fatto di poterne fare, attraverso l'interpretazione di Kazantzakis un contemporaneo. Di darne il lato umano, le debolezze — quella che gli fa cacciare i mercanti dal tempio, per esempio — persino le debolezze, il fatto che soffriva. Insomma volevo farne una figura meno plastificata di quelle che qui portano a spasso sul cruscotto della macchina. Volevo parlare del suo messaggio d'amore, di cui mi pare ci sia un grande bisogno. Volevo far vedere che ha combattuto una lotta come quella che tutti gli uomini devono combattere ogni giorno. Non volevo il Cristo dell'iconografia cattolica, splendente nel buio*».

Il regista americano confessa all'intervistatrice che intendeva suscitare una discussione che riportasse d'attualità il tema di Cristo. Non importa se con audaci rivisitazioni come quando fa sposare Gesù con la Maddalena, gli fa far l'amore con lei e lei invoca "avremo un figlio". Di certo non si può negare che Scorsese sia riuscito a far discutere sui personaggio Gesù alle prese con le seduzioni quotidiane come qualunque povero Cristo umano.

Interviene Bodrato (dc) nella polemica coi socialisti

«CHI HA DISTRUTTO LE GIUNTE DI PENTAPARTITO? IL PSI A MILANO: COME PUO' ORA ACCUSARCI?»

ROMA — Le giunte di pentapartito, minacciate da molteplici patti, stretti da dc e psi in diverse realtà locali definite «anomale», sono ormai al centro di una polemica di giorno in giorno più esplosiva per il governo. Il senatore socialista Fabio Fabbri, che guida la rappresentanza socialista al Senato, ieri ha sventolato come possibile rappresaglia lo spauracchio di un possibile disimpegno del psi.

Oggi gli risponde in modo analogo Guido Bodrato, vice segretario della dc, intervistato dal quotidiano «Il Giorno»: «*Se Fabbri, capogruppo socialista a Palazzo Madama, si chiede come farà a garantire la presenza dei senatori socialisti in aula, irritati dalle giunte dc-psi, io posso assicurare sin d'ora che faticheranno molto di più i capigruppo democristiani di Montecitorio e di Palazzo Madama a convincere all'assiduità i loro parlamentari milanesi, ai quali ben più risentiti, in fatto di giunte, dei colleghi socialisti. A Milano, infatti, è stato proprio il psi a mandare a fondo la maggioranza a cinque, e credo che Milano superi da sola, per numero di elettori, tutti i Comuni in cui si è dovuto fare ricorso alle giunte "anomale"*».

Secondo Bodrato, tali giunte sono «*risultate inevitabili perché i socialisti, con le loro pretese, avevano impedito soluzioni diverse*». L'esponente dc sottolinea inoltre che «*è molto pericoloso lo sport estivo di pettare veleno su tutto. Si sta montando una polemica pretestuosa, forse semplicemente per occupare la ribalta nel periodo delle ferie. Noi democristiani affriamo la mano, siamo pronti a discutere, caso per caso, tutte quelle giunte in cui la maggioranza si è sfaldata... E i socialisti riattizzano il fuoco?*». A giudizio di Bodrato i mancati accordi nelle giunte discendono dalla «*formula delle mani libere*» in nome delle quali il psi «*ha rifiutato di sottoscrivere un vero accordo politico a livello di governo nazionale*».

r.l.

Guido Bodrato

Il tradizionale appuntamento di Fano (Pesaro)

SI SERVE «PASTA ALLA GESUITA» ECCO IL 5° MEETING ANTICLERICALE

FANO — Nel giorno dell'anniversario della fondazione della Compagnia di Gesù, voluta da San'Ignazio di Loyola, si è dato l'avvio a Fano, in Provincia di Pesaro, al quinto meeting «anticlericale», l'appuntamento più irriverente dell'estate marchigiana. La manifestazione, fra il serio ed il faceto, ha preso avvio ieri con una pantagruelica mangiata, che molti hanno consumato chissà perché «*alla faccia dei preti*», categoria che nei secoli ha invece sempre dimostrato alquanta sensibilità alla cucina. Il menù inaugurale era in tono con il raduno. La sfilata dei piatti si è aperta con un «minestrone sciamatico», seguito da «pasta alla gesuita», «insalata iconoclasta» e, naturalmente, i tradizionali «strozzapreti».

Per il secondo anno consecutivo l'argomento centrale della manifestazione, ospitata nell'austera cornice della rocca malatestiana, è la sessualità e il corpo, un «*cavallo di Troia usato dalla Chiesa per la sua politica*», secondo Donato Romito del circolo culturale «Napoleone Papini», che organizza il meeting. Il tema, in tutte le sue articolazioni - dalla legge 194 sull'aborto, alla «*predazione degli organi*» e all'«*esaltazione della virilità nella ideologia della Chiesa*» - verrà dibattuto in una serie di seminari e gruppi di lavoro che culmineranno domani nell'assemblea dell'«*associazione per la sbattezzo*», costituitasi due anni fa. I suoi soci, che ormai sono oltre un migliaio, sostengono di essersi resi liberi, con una semplice dichiarazione, dal sacramento del battesimo.

Sugli intenti di questa singolare iniziativa, che nella passata edizione ha richiamato almeno cinquemila ospiti fissi dall'Italia e dall'estero, riflette ancora Romito: «*l'anticlericalismo di oggi non ha niente a che vedere con quello ottocentesco. Al di là del folto facciale pallarolico, ciò che intendiamo fare è un'analisi scrupolosa di come la Chiesa si muove oggi*».

r.l.

SETTEMBRE VOLI CON SCIOPERI

ROMA — Una serie di scioperi per settembre sono stati indetti dalle associazioni sindacali Sate-Cisal e Direc-Dirstat per il personale dell'aviazione civile. A Fiumicino la protesta riguarderà gli addetti agli uffici del traffico internazionale e nazionale.

Il programma dovrebbe cominciare il 9 settembre con 24 ore di astensione dal lavoro e proseguire con 48 ore consecutive (12-13 settembre) e 12 ore (a partire dalle otto di mattina) per i giorni 16-20-23-30 settembre.

BORSE ESTERE: FERRAGOSTO E DEFICIT USA NON FANNO PAURA

A dispetto della stagione ferragostana, i mercati finanziari hanno vissuto un'altra ottava densa di emozioni ed attività. A tirarne ora le somme, il bilancio che ne scaturisce non è negativo: quasi tutte le principali Borse hanno chiuso ieri i battenti con gli indici intorno ai livelli di otto giorni fa. Zurigo, ma soprattutto Tokyo, registrano rialzi incoraggianti. Quello che non appare, neppure scorrendo i fixing quotidiani delle singole piazze, è la palpitante agitazione di queste ultime sedute. Agitazione il cui punto di riferimento è — fin superfluo ricordarlo — l'indecifrabile congiuntura economica statunitense cui discende, in primis, la tensione intorno al dollaro.

Il termometro della inquietudine dei mercati ha toccato le punte più elevate martedì scorso, giornata da tempo evidenziata nei calendari degli operatori come lo è, da dieci mesi a questa parte, il giorno nel quale il Dipartimento del Commercio di Washington rende noto l'andamento della Bilancia Commerciale americana. Come è noto, dollaro e Wall Street sono scivolati pesantemente negli ultimi immediatamente successivi all'annuncio che il deficit commerciale Usa aveva abbondantemente varcato — a giugno — i 12 miliardi di dollari, un miliardo (di dollari) in più delle stime preventivate dagli analisti newyorkesi. E come è altrettanto noto, nel breve volgere di due ore e senza palesi motivazioni, dollaro e Borsa hanno ribaltato l'andamento ribassista per presentarsi al fixing con una quotazione più elevata del giorno precedente. Tutto ciò sembra poter trovare una giustificazione logica solamente in una illimitata fiducia degli operatori su un indolore riequilibrio degli scompensi da surriscaldamento della macchina economica statunitense, idealmente tradotti in una ulteriore crescita del dollaro e nella fiducia cieca sulle «blue chips» dello Stock Exchange newyorkese.

Non va tuttavia dimenticato il panico dei mercati in quelle due ore (da noi nel primo pomeriggio) di martedì. Mentre le quotazioni vacillavano a Wall Street (per la prima volta negli ultimi sette mesi il Dow Jones dei titoli industriali scendeva sotto i 2000 punti) sulle altre piazze, a sedute ormai concluse, si avvertivano i timori e gli affanni delle giornate peggiori. A Londra la City, ultima a «chiudere» tra le Borse europee, registrava nelle battute finali una ondata di realizzi.

Al di là delle performances positive, dunque, la congiuntura finanziaria internazionale vive un momento delicato e decisivo per il bilancio di questa estate. Ben lo sanno gli investitori istituzionali, la cui presenza già ieri si era rarefatta già sintonizzati sugli indicatori più immediati della salute economica americana: il «consumer price index» (andamento dei prezzi al consumo) e la Bilancia dei pagamenti del secondo trimestre, la cui diffusione è in calendario per martedì e mercoledì prossimi.

Più che da Wall Street, i mercati finanziari trarranno però indicazioni dalla tendenza del dollaro. Ancora giovedì le Banche centrali hanno dovuto scendere in campo energicamente per frenarne le continue impennate. Un dollaro che ha superato con indifferenza il dato negativo del trade balance e che sembra inarrestabile. E' fin troppo chiaro che gli Istituti Centrali non potranno intervenire all'infinito sul mercato vendendo dollari per comprimerne la quotazione. Di conseguenza, se la tensione in atto manifestasse segni di cronicizzazione diverrebbe inevitabile un rialzo dei tassi delle altre monete forti, in sintesi una nuova stretta creditizia internazionale. L'auspicio delle Banche centrali e degli operatori dei mercati finanziari è quello di vedere un dollaro in ritirata, spaventato da dati economici inferiori alle attese. Certo è che, dopo la reazione di martedì, viene difficile ipotizzare un ripiegamento connesso ai due indicatori in calendario per la prossima settimana.

Come detto in apertura, Tokyo è stata, ancora una volta, la piazza meno sensibile alle incertezze di ordine generale, chiudendo l'ottava con un progresso di quasi 400 punti rispetto al fixing di otto giorni fa e a poco più di 200 dal record assoluto. Tokyo sembra non guardare agli eventi americani, la sua fiera indifferenza con la quale la Borsa giapponese aveva accolto, poche settimane fa, l'ufficializzazione del trade bill voluta da Washington soprattutto per frenare l'invasione commerciale asiatica.

Danilo Sacco

Piazza	Indice	Venerdì 12-8-'88	Venerdì 19-8-'88	Variazione (%) dell'indice della settimana	Variazione (%) corso di cambio	Variazione (%) corrente	Variazione (%) corrente dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.037,52	2.016	— 1,06	+ 0,56	— 0,50	+ 24,14
FRANCOFORTE	Faz	484,10	481,36	— 0,57	— 0,16	— 0,73	+ 19,17
PARIGI	Cac	350,70	352,10	+ 0,40	— 0,06	+ 0,34	+ 28,85
AMSTERDAM	Generali	274,50	274,30	— 0,07	— 0,13	— 0,20	+ 33,35
BRUXELLES	Generali	4.909,10	4.899,70	— 0,19	— 0,16	— 0,35	+ 38,85
LONDRA	Financial Times	1.464,80	1.464,50	— 0,02	— 0,03	— 0,05	+ 15,08
TOKYO	Nikkei	27.831,50	28.209,42	+ 1,36	+ 0,35	+ 1,71	+ 42,19
ZURIGO	Sbv	529,50	532,90	+ 0,64	— 0,59	+ 0,05	+ 12,51
MADRID	Generale	293,70	293,38	— 0,11	+ 0,27	+ 0,16	+ 34,28

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Dopo il caso della sedicenne stuprata ad Albaro

GENOVA, BRUTO CON SIRINGA AGGREDISCE LE RAGAZZINE

GENOVA — Ha 16 anni, le iniziali del suo nome sono D.S.. Un individuo l'ha avvicinata nel quartiere di Albaro, l'ha costretta a salire su un motorino e, spintala all'interno di una scalinata, vicino alla facoltà di architettura, l'ha violentata dopo averla minacciata con una siringa sporca di sangue. Si teme che l'aggressore non sia alla sua prima vittima e che qualche ragazzina sia stata violentata allo stesso modo e non abbia avuto il coraggio di rivolgersi non solo alla polizia, ma nemmeno ai genitori. C'è un bruto, uno stupratore che si aggira nell'elegante quartiere di Albaro, un tempo zona residenziale della Genova bene e ora invaso dai tossicodipendenti, teatro di continui furti?

La domanda non accoglie per ora risposte precise. Indagano i carabinieri, c'è un'inchiesta giudiziaria diretta dal sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo che ha interrogato a lungo la ragazza. Allontanati bruscamente cronisti e fotografi, ed è comprensibile: D.S., una bella ragazza che dimostra qualche anno di più della sua età, è ancora sconvolta, tanto da avere difficoltà a ricostruire l'agguato e l'aggressione. Ricorda solo quell'ago puntato contro il suo viso e dice: *«Avevo paura che mi trasmettesse l'Aids»*, poi scoppia in un pianto convulso.

Faticosamente, i carabinieri hanno ricostruito l'episodio. E' metà pomeriggio di uno di questi torridi giorni d'agosto, strade e stradine di Albaro sono deserte, par di vedere un pezzo della città abbandonata. D.S. si incontra con il fidanzatino, litigano, lei getta l'anello avuto in dono vicino alle piscine della via Guerrazzi, poi si pente e torna a cercarlo. E' a questo punto che interviene l'aggressore, un individuo che la ragazza, ancora terrorizzata, non è in grado di descrivere. Si ritiene sia un giovane fra i 22 e i 25 anni. Ha un motorino, si offre di accompagnarla a casa. Ma una seconda versione ipotizza un passaggio stipulato con la forza e con le minacce. D.S. conosceva il guidatore del motorino? Nessuno questo è stato accertato.

La ragazza scende vicino alla scalinata, prima di arrivare alla strada dove abita. Forse ha capito il pericolo. Ma non riesce a scappare. Il giovane l'afferra brutalmente per un braccio, la getta in terra e dalla sua mano spunta all'improvviso la siringa, *«tutta sporca di rosso»*, dirà la ragazza. Pochi terribili minuti. Finito lo stupro l'aggressore risale sul motorino e fa perdere le sue tracce. D.S. invoca aiuto, ma le grida si perdono in un quartiere dove tutti non sentono e forse fanno finta di non sentire.

La ragazza si riprende, raggiunge la vicina via Montevideo dove incontra due vigili urbani. Ha la gonna e la camicetta strappate, ancora sporche di terra. Viene accompagnata all'ospedale di S. Martino dove i medici accertano la violenza subita. Pare che il padre, sconvolto, abbia girato per il quartiere fino a tarda notte: ma come trovare l'aggressore, se non si sa che volto ha, quanto è alto, come è vestito?

La dottoressa D'Angelo segue la pista dei tossicodipendenti, l'unica ritenuta attendibile al momento valida. Ne interroga diversi, che negano. Una viene fermata: ma in un drammatico confronto con la vittima non è riconosciuta. Rimane comunque chiuso in una cella della questura per ulteriori accertamenti. L'allarme si sparge rapidamente in città, dove dilaga la psicosi del bruto, anche perché la violenza con siringa ha precedenti, è una nuova «arma» che si inserisce nella delinquenza della fine degli Anni 80.

Analoghi episodi sono avvenuti di recente, sempre con la minaccia della siringa, nel centro storico e nel popolare quartiere di San Fruttuoso. *«La siringa fa ormai più paura di una rivoltella»*, dicono alla Squadra mobile. E conferma la vittima della violenza di Albaro: *«Quando l'ho vista puntata contro di me sono rimasta paralizzata»*. Gli esperti cercano di rassicurare: *«Il virus dell'Aids non sopravvive all'esterno che per qualche secondo, se un aggressore usa un ago già usato non trasmette il contagio; c'è sempre però il rischio dell'epatite virale»*. Parole che non tranquillizzano nessuno.

Guido Coppini

ROMA, BIMBO ADESCATO E VIOLENTATO DAL VICINO DI CASA

ROMA — Un bambino romano di 11 anni, in vacanza a Lavinio, è stato adescato e violentato da un vicino di casa. L'uomo, uno spagnolo di 38 anni, Alfredo Torres Querals, dopo essere stato arrestato dai carabinieri ha confermato quanto il piccolo aveva raccontato ai suoi genitori. Torres, che è a Lavinio insieme con i suoi datori di lavoro, ha chiesto al bambino di aiutarlo a spostare alcuni mobili in casa. Il piccolo, per nulla insospettito, ha accettato e una volta nell'appartamento è stato adescato con giocattoli, poi gli sono state fatte vedere riviste porno e infine l'uomo ha abusato di lui.

● PESCARA — Corrado Insolia, di 33 anni di Pescara, è stato denunciato con l'accusa di aver sodomizzato una ragazza di 16 anni e mezzo in uno stabilimento balneare. Insolia ha negato di aver usato violenza alla giovane. L'episodio è accaduto il 9 scorso ma la ragazza, G. D., di Pescara, ha denunciato il fatto solo mercoledì scorso. Insolia, che lei conosceva di vista, l'avrebbe avvicinata mentre prendeva il sole sulla scogliera. Poiché la giovane non rispondeva ai suoi inviti, l'uomo l'avrebbe obbligata a scendere in un anfratto, dove avrebbe abusato di lei.

CHE REFRIGERIO LE FONTANE DI PARIGI!

Parigi. Un turista si rinfresca sotto le statue della fontana di Place de la Concorde

Bridge

L'ITALIA GIUNTA SECONDA AGLI EUROPEI JUNIORES: BUON PUNTO DI PARTENZA

Gli amici bridgisti già sapranno del brillantissimo secondo posto ottenuto dalla nostra Nazionale Juniores agli Europei di Plovdiv, in Bulgaria, e questa rubrica è l'occasione di dare in anteprima dettagli tecnici e agonistici dell'impresa.

Ventuno le nazioni rappresentate, senza assenze di rilievo. Ed eccovi la classifica finale con i risultati degli incontri dei nostri ragazzi.

1) Francia 397 victory points; 2) Italia 393; 3) Norvegia 388; 4) Svezia 378; 5) Grecia 380,5; 6) Polonia 348; seguono nell'ordine Gran Bretagna, Germania Federale, Irlanda, Olanda (campione uscente), Danimarca, Finlandia, Belgio, Israele, Bulgaria, Turchia, Islanda, Austria, Svizzera, Ungheria e Spagna.

I risultati dell'Italia: 21-9 con Israele; 15-15 con la Danimarca; 17-13 con il Belgio; 25-5 con l'Islanda; 20-10 con la Gran Bretagna; 17-13 con la Turchia; 20-10 con la Bulgaria; 21-9 con l'Irlanda; 15-15 con la Finlandia; 25-5 con la Svizzera; 9-31 con la Francia; 25-0 con la Norvegia; 19-11 con l'Ungheria; 21-9 con l'Austria; 13-17 con l'Olanda; 17-13 con la Svezia; 14-16 con la Polonia; 18-13 con la Germania; 25-4 con la Spagna e 22-5 con la Grecia.

Tre sole sconfitte dunque, di cui evidentemente decisiva quella con la Francia, imprevedibile quella contro la modesta Olanda di questi campionati; vittorie contro tutte le altre concorrenti al titolo, Norvegia, Svezia e Grecia, in incontri tecnicamente quasi perfetti con grandi applausi in bridge rama del pubblico neutrale e giudizi entusiastici dell'élite della stampa specializzata qui convenuta in massa con le proprie nazionali da tutto il continente.

Abbiamo già detto in sede di cronaca delle eccezionali qualità umane dei nostri ragazzi, tanto per quel che si riferisce all'armonia del gruppo, quanto per la civiltà del comportamento in ogni circostanza, al tavolo e fuori, e per la simpatia raccolta a piene mani e testimoniata da una indimenticabile ovazione al momento della premiazione: primi fra tutti in amicizia proprio i francesi, très charmants, non c'è che dire e ricambiati dai nostri.

Non mi era mai capitato nella decina d'anni che segno il nostro bridge in giro per l'Europa di stringere tante mani e di sentirmi dire in un inglese dai mille accenti diversi che avrebbero voluto vedere noi sul gradino più alto e non si è trattato di antipatia per i cugini d'oltr'Alpe, quanto di voglia soddisfatta di ritrovare un'Italia grande e simpatica, come da tempo non accadeva.

Si pensi che gli scooters bulgari bisticciavano, e si dovette sorteggiare, per essere il primo angolo; si pensi che, dopo un nostro reclamo accolto dall'appeal committee contro la Polonia, il capitano non giocatore dei polacchi sedette con me in sala rama a tifare per gli azzurri l'incontro appena successivo fischiettando Fratelli d'Italia mentre prendeva corpo l'incredibile successo contro la Norvegia. Spero non dispiaccia troppo ai lettori, anche se il bridge è esercizio d'intelligenza ben più che di sentimenti, che si spenda nell'occasione un poco di retorica, ma chi segue le classifiche internazionali dei nostri sa che, a parte i risultati — buoni per le donne, pessimi per l'open — non capita spesso di questi tempi di sentirci oggetto di molto amore da parte degli stranieri e dell'establishment in particolare, dunque esulto, al di là della gioia per il successo tecnico, perché sono convinto che sulle rive della Maritza il bridge italiano ha voltato pagina.

Complimenti a Brandimonio, capitano non giocatore, che ha avuto ben parte, con grande misura, nella condotta generale della squadra, a Zucchelli che è l'anima tecnica del team ed ha vinto un suo campionato personale di sofferenza e complimenti soprattutto a Versace, Delfino, Fantoni, Nunes sempre sulla breccia e un ringraziamento alla terza coppia De Paoli-Primavera, poco impiegata, per la pazienza d'aver vissuto più come sostenitori che come giocatori l'esperienza internazionale: i due romani hanno il tempo dalla loro e non mancheranno le occasioni per farsi valere al tavolo, come i quattro che hanno qui sfiorato il titolo europeo.

Bisogna ancora ricordare che la fortuna non ci è stata particolarmente amica anzi, come dice il pezzo di chiusura del Daily Bulletin, l'Italia ha sempre pagato il prezzo massimo per i suoi pochi errori.

Il grande contro la Polonia

Tanti, ma tanti, anni fa un campione americano perdendo un'Olimpiade disse il Blue Team commentò una fortunata scelta dei nostri con l'ipotesi che Dio fosse italiano.

Forse ricordando quella circostanza Jaap Jacobs, direttore del Bulletin di questi campionati, ha titolato un mio pezzo: «Dio protegga gli italiani dagli slam». Infatti gli slam ci sono costati cari, qualche volta per cattive scelte dichiarative, qualche volta penalizzati dalla nostra eccessiva audacia o dall'altrui. Ma uno degli *slam* chiave è capitato nell'incontro con la Polonia.

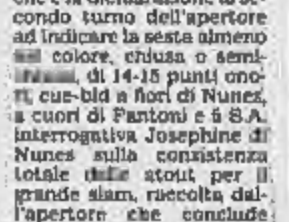
In sala chiusa, apertore Est, in prima, il «Polish club» si è espresso come segue: 1 picche d'apertura, 2 quadri naturale il compagno; picche ripetute; cue-bid a quattro fiori di Ovest, cue-bid a cuori dell'apertore; 4 S.A. contro cue-bid di Ovest; 5 picche di Est che non ha altro da dire; 6 quadri cue-bid di Ovest e inevitabile arresto di Est al piccolo a picche.

In sala aperta, Est, Fantoni, (il sistema dichiarativo è il «fiori romano», ma la sequenza è abbastanza naturale nell'occasione) comincia anch'egli con 1 picche e due quadri è la prima risposta di Nunes: tre picche è la dichiarazione al secondo turno dell'apertore ad indicare la sesta almeno nel colore, chiusa o semichiusa, di 14-15 punti onori, cue-bid a fiori di Nunes, a cuori di Fantoni e 5 S.A. interrogativa Josephine di Nunes sulla consistenza totale delle atout per il grande slam, raccolta dall'apertore che conclude correttamente a 7 picche.

La condotta licitativa di Nunes è consigliata ed impeccabile quando propone il grande, infatti egli sa che non vi sono perdenti a cuori e che se il compagno ha la Dama di quadri, o il Re di fiori, con le atout chiuse, vi sono tredici prese di battuta; ancora ottime sono le probabilità di fare tutte le levées se il compagno ha non più di due quadri o se nessun difensore ha tre atout.

Nella peggiore delle ipotesi, cioè con tre cartine di quadri in Est senza il Re di fiori, il contratto di 7 picche sarebbe affidato al sorpasso a fiori.

E voi vedete dalla combinazione delle carte tra mano e morto che il grande slam si perde soltanto con le quadri 4-2 (o peggio divisi) senza la dama in caduta, se le atout sono 3-1 e se si prende l'attacco a fiori che toglie un vitale ingresso al morto per incassare le quadri affrancate.



Vedete che Dio non ha avuto, nella circostanza, neppure lontani parenti italiani: l'impasse a quadri, che sarebbe stato vincente, è una giocata sotto chance e l'attacco a fiori era scritto. Una no per un doppio score di 1630 punti per la Polonia, mentre uno slam ad oltre il 70% avrebbe potuto fruttare 500 per noi: tre andare e venire 26 match point: la differenza tra l'oro e l'argento.

Carlo Grignani

scuola svizzera
materna · elementare · media
C.so Matteotti 28 · Torino tel. 54 68 78 (011)

CRESCERE IMPARANDO LE LINGUE

Apprenons le Français c'est magnifique!
Learning English, is beautiful!
Es ist wirklich schön, Deutsch zu lernen!

— LEZIONI DI LINGUA STRANIERA TUTTI I GIORNI CON INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
— PROIEZIONI FILMS IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA
— SALA DI MUSICA E PITTURA
— SALA PER ATTIVITA' GINNICHE
— MASSIMA CURA PER I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
— NUMERO CHIUSO DI ALUNNI PER CLASSE
— PERSONALE SELEZIONATO, ALTAMENTE QUALIFICATO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. '88-'89

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO SCUOLE PER L'INFANZIA E ASILI NIDO
IL SINDACO RENDE NOTO
Il Comune di Torino ha aderito con la Regione Piemonte istituisce per l'anno scolastico 1988/89 un Corso di 80 posti di Formazione per educatori della prima infanzia.
Sono ammessi i cittadini di ambo i sessi che abbiano raggiunto i 18 anni di età entro il 31-12-88 e che non superino il 30° anno di età alla medesima data.
Con il superamento del Corso verrà rilasciato un attestato che costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi per Educatori Asilo Nido.
Dal 1° al 15 settembre 1988 sono aperti i termini della presentazione delle domande presso il Palazzo del Lavoro - Centro di Documentazione - Ufficio Amministrativo - 2° piano dalle ore 9 alle ore 12, giorni feriali esclusi i sabati.
Per ulteriori informazioni tel. 5765671 - 6867.

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 23 - 8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicazione del 23-7-88

(Segue da pagina 5)

Il 14 agosto in Frachenno di Larizzate è mancato all'affetto dei suoi cari
Arnaldo Gianetti
Ad esequie avvenute ne danno commosso il triste avvenimento la moglie **Mary** con i figli **Giannetta, Silvia e Giorgio**, il genero **Giacomo Martinetti** con le piccole **Maria Elena e Giulia** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

Cesare e Lidia Rolando piangono il carissimo **ALDO** e sono vicini a Mary e ai figli.

Giovanna Guerriero con le figlie **Silvia e Barbara** partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Sono affettuosamente vicini a Mary e famiglia per la dolorosa scomparsa dell'
Ing. Arnaldo Gianetti
gli amici
Livio e Olva Surini
Teresita Cattaia
Umberto e Mary Cierici
Carlo e Maria Dal Fosso
Pietro Merlo
Alessio ed Ermes Bertero
Lidia Silvani
Angelo e Carla Turco
Mario Vaiani
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Giovanna e Saturnino con **Roberto e Ascanio** ricordano lo **ALDO**.

Gemma Gallo ved. **Panighetto** prende parte al dolore di Mary e famiglia.

Mari e Giovanni Randone partecipano commossi al lutto della famiglia Gianetti.

Angelo e Pietro Martinetti con le figlie **Camilla e Lorenza**, partecipano commossi al dolore della famiglia Gianetti.

Con grande tristezza la **Ditta Synergon di Milano** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Arnaldo Gianetti
al cui ricordo rimarrà legata con profondo affetto stima e riconoscenza.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

Maurilio Cusco e Anna Gavoso della **Synergon di Torino** partecipano con grande dolore la scomparsa dell'
Ing. Arnaldo Gianetti
le cui rettitudine e serietà sono stati di esempio in tutti questi anni.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

Gianluigi Sanclemente
Loredana Anzanello
sono vicini alla famiglia nel pianto la scomparsa dell'
Ing. Arnaldo Gianetti
le cui correttezza morale, lealtà e generosità non potranno mai dimenticare.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

La **Ditta Vaumard di La Chaux De Fonds** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Arnaldo Gianetti
a cui era legata da ricordi di stretta collaborazione e grande stima.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

La **Ditta Heleber di Basilea** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro
Ing. Arnaldo Gianetti
di cui ricorderà sempre la nobiltà d'animo e la preziosa collaborazione.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

La **Ditta Index di Saulingen** è vicina alla famiglia per la scomparsa dell'
Ing. Arnaldo Gianetti
e ricorda con rimpianto gli anni di cordiale e fruttuosa collaborazione.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

E' mancato
Felice Alberto Minellono
Ne danno il doloroso annuncio **Ada, Rosalba e Angelo**.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

E' mancata
Ida Girardi
ved. Monticone
Addolorati lo annunciano il figlio **Emilio**, la nuora **Ludgina Rizzo**, i nipoti **Angelo** con **Gianni** ed **Alessandro, Vittorio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Janna per l'amicizia dimostrata in tanti anni. Funerali sabato 20 agosto ore 15,30 in Valdruggia Santa Messa. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— **Valdruggia**, 19 agosto 1988.

I **Collegi** del **Nuovo Senso Antroposofico, via XX Settembre** partecipano al grande dolore di Renato:
Ugo Bassi
Patrizia Benedetto
Alessandro Boero
Cristina Bolla
Giovanni Bugnano
Diosolo Bussone
Bruna Cocuzzo
Giovanni Donno
Cinzia De Bortoli
Guglielmo Galleoz
Sergio Gambino
Claudio Girando
Guido Liguori
Mario Maccarini
Gabriella Manighetti
Alberto Marchesa
Enrico Marzagora
Felice Motta
Angelo Pellegrino
Adriana Stringari
Gian Piero Vicenti

Dino e Piero, Patrizia, Eugenio e Francesca ricordano con tanto affetto la zia
Ida Girardi
ved. Monticone
e partecipano al grande dolore di Renato e dei suoi familiari.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Pino Pirrone e famiglia sono vicini al caro amico Renato in questo triste momento.

Carla con **Chio** e figli piangono per la scomparsa di zia **IDA**.

Luisa e Egidio sono affettuosamente vicini a Renato e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Renato gli amici:
Mario Moretti
Augusto Brogi
Milo Calgaro
Vittorio Pasta
Piero Innocenti
Giuseppe Bianco
Giuseppe Turletti
Giuseppe Rizzo
Fabio Silvero
Ernesto Marra
Simone Marengo
Nerdina Desimon
Carlo Tirozzo
Silvano Franco
Carlo Fabri
Orfeo Pianelli
Tommaso Molino
Piero Parola
Bruno Bassino
Giuseppe Riva
Biagio Raferi
Giorgio Colnaria

Mimmo, Dorina Magnano con **Federica, Raffaella e Carlo** partecipano al lutto.

Grazia e Alfredo partecipano al lutto della famiglia.

Annunciando con dolore l'improvviso decesso di
Ida Girardi
ved. Monticone
le cognate **Margherita**, i nipoti **Piergiorgio Giancarlo** e rispettive famiglie sono vicini con affetto ai figli Renato e Luigina.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

E' mancato
Giovanni Aphemo
(Giuvan Gros)
di anni 54
Lo annunciano la moglie, i figli e i fratelli. Funerali in Buttigliera Alta, sabato 20 agosto alle ore 15 nella parrocchia.
— **Giaveno**, 18 agosto 1988.

(Continua a pag. 11)

FIUMI «FATALI» IN TOSCANA E CAMPANIA IERI QUATTRO LE VITTIME

FIRENZE — Due adolescenti, di tredici e quattordici anni, e con lo stesso nome, Cristian, sono morti nel tardo pomeriggio in due torrenti della Toscana dove si erano recati a fare il bagno. Il primo episodio è avvenuto nel torrente Archiano, a pochi chilometri da Bibbiena, nell'Aretino: Cristian Cavedo, 13 anni, residente a Roma, si è trovato improvvisamente in difficoltà nell'acqua alta ma l'amico che era con lui non ha potuto far nulla per salvarlo. Il secondo episodio si è verificato in Lucchesia, nel torrente «Turrite Secca», vicino a Castelnuovo Garfagnana: Cristian Marigiani, 14 anni, originario della Roma, si è tuffato senza accorgersi della poca profondità dell'acqua battendo la testa su una pietra e perdendo i sensi.

● AVELLINO — Due ragazzi sono annegati ieri pomeriggio nel fiume Ofanto, in prossimità dello scalo di Aquilonia, dove si erano recati a fare il bagno. I corpi dei due ragazzi sono stati recuperati più tardi dai soccorritori, insieme dal punto in cui si erano tuffati. Sul posto si sono recati i carabinieri della compagnia di Sant'Angelo dei Lombardi. I due annegati sono stati identificati per Michele Boccella di 23 anni ed Ersilio Competiello di 14 anni, entrambi di Castelfranci (Avellino). Si erano recati in Alta Irpinia per fare una gita quando si sono trovati vicino all'Ofanto. Non si conoscono ancora le circostanze precise della disgrazia. Sembra che uno dei due sia morto per soccorrere l'altro, trascinato dalla corrente appena in acqua.

● GENOVA — Un giovane subacqueo genovese, Marco Guglielmo, di 17 anni, è morto ieri durante un'immersione in apnea all'esterno del porticciolo di Camogli. Fornito di tutta l'attrezzatura necessaria, il giovane si era tuffato davanti allo scoglio di Motta. Poco dopo un amico, non vedendolo riemergere, ha dato l'allarme e si è tuffato in acqua per recuperarlo. Secondo gli inquirenti la morte di Guglielmo sarebbe da addebitare ad un malore.

A Voltri invece i sommozzatori hanno recuperato il cadavere di un uomo dell'apparente età di 40 anni, che giaceva sul fondale di un laghetto di via delle Fabbriche. Sconosciute le cause della morte. Gli inquirenti che indagano sull'accaduto non escludono il suicidio.

Attuate ieri dagli abitanti di Derby (La Salle) guidati da un ingegnere ligure

PROTESTE CONTRO DEPURATORE SULLA STRADA PER COURMAYEUR

Si temono inquinamenti: «Non siamo contrari ma non lo vogliamo sulla porta di casa». L'opera decisa dalla Regione dovrebbe occupare un'area di 60 mila metri quadrati. Costo, 20 miliardi

DERBY — Sull'esempio di altri centri d'Italia anche la strada statale 26, che da Aosta conduce a Courmayeur, è stata bloccata, ieri, per circa un'ora, da una dimostrazione «ecologico-ambientale». Gli abitanti di Derby hanno inscenato una protesta contro la costruzione di un depuratore. L'amministrazione regionale da tempo ha individuato sul territorio della frazione una vasta area su cui costruire un depuratore che occuperà una superficie di oltre 60 mila metri quadri ed avrà un costo complessivo di circa 20 miliardi di lire.

L'impianto, oltre a servire il Comune di La Salle e le sue frazioni, Derby compresa, servirà a depurare le acque di La Thuile, Courmayeur, Pré-Saint-Didier, tutti centri situati a monte di Derby e note località turistiche.

I problemi ecologici, lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la depurazione delle acque, sono di estrema attualità anche in Valle d'Aosta, così come in molte altre località d'Italia. Tutti sono d'accordo sulla necessità di risolverli, però non davanti alla propria porta. La contestazione degli abitanti di Derby, una frazione del Comune di La Salle di poco più di 200 anime situata lungo la statale 26 ad una ventina di chilometri da Aosta verso il Monte Bianco, ne è forse un'eloquente dimostrazione. In prima fila tra i dimostranti vi era anche un ingegnere ligure, Bruno Bessarego, che ieri guidava un manipolo di un centinaio di persone che, per circa un'ora, dalle 17 alle 18, hanno continuamente attraversato, all'altezza dell'abitato, la statale 26, armati di striscioni, rallentando così la circolazione già di per sé caotica per il notevole flusso di veicoli.

«*Non diciamo no al depuratore* — ha precisato Bessarego —; *chiediamo che venga individuata un'altra area a valle, più distante dall'abitato*». Gli abitanti di Derby temono infatti che gli odori emanati dalle acque in decantazione possano inquinare l'aria. Dello stesso parere sono i numerosi villeggianti, quasi tutti proprietari di villette o appartamenti in seconde case. «*Il nostro* — sottolineano gli abitanti — *è il territorio regionale più martoriato. Oltre alla statale 26, la ferrovia e l'elettrodotto Superphoenix, ora ci vogliono rifilare anche un mega-depuratore senza poi contare i problemi che sorgeranno con l'autostrada*».

Per spiegare che la loro protesta è giusta, gli abitanti di Derby fanno ancora rilevare che *questo «sarebbe l'unico depuratore della Valle d'Aosta così grande, mentre in tutti gli altri Comuni sono stati realizzati impianti di depurazione dimensionati alle esigenze della popolazione residente». «I signori di Courmayeur, La Thuile e Pré-Saint-Didier le acque se le depurino in casa loro»*, aggiungono polemici. Prima di questa clamorosa manifestazione, gli abitanti ed i villeggianti di Derby avevano inviato numerose petizioni alle autorità regionali e comunali. «*Aspettiamo che rispondano alle nostre richieste* che — ribadiscono — *non sono per il no al depuratore ma di verificare con attenzione le possibili alternative prima di iniziare i lavori*». Per ora le autorità non si sono ancora pronunciate, ma uno striscione sul quale campeggiava la scritta «*Rollandin mantieni le promesse*» sta a significare, forse, che il presidente della Giunta regionale qualche disponibilità ad approfondire la questione l'aveva assicurata ed ora i derbyolins sollecitano un confronto.

Piero Minuzzo

Infatuata muore mentre non si trovano ambulanze e un posto in ospedale

GENOVA: ODISSEA DI TRE ORE ALLA RICERCA DI MEZZI E MEDICI PER SALVARE UNA DONNA

GENOVA — Oltre tre ore di affannosa ricerca in ospedali della città e della periferia per tentare di salvare una donna di 67 anni, Paola Serra. E' stato tutto inutile, la morte è sopravvenuta prima di trovare un medico e una struttura per tentare una valida terapia. Una tragedia purtroppo non inconsueta, in una notte di agosto, quando servizi essenziali si allentano, quando la vacanza tende a prevalere sulla tutela della vita umana.

Paola Serra, vedova, abita con la figlia in via Campomorone. Si sveglia all'improvviso, in piena notte. Ha difficoltà di respirazione, è coperta di sudore, accusa dolori al petto. Viene chiamato un medico che diagnostica uno scompenso cardiaco con possibile inizio d'infarto. Occorre il ricovero immediato in una unità coronarica. E qui comincia un lungo, pazzesco itinerario che porterà la donna alla morte.

Il medico ha indicato il ricovero all'ospedale Celesia di Genova-Rivarolo, il più vicino all'abitazione di Paola Serra, ma non si trova un'ambulanza per il trasporto; addirittura in una delle assistenze il telefono squilla a vuoto, mentre in un'altra risponde un guardiano che dice di non essere in grado di provvedere.

Infine un'autoambulanza si trova, ma i militi trasportano la donna in un altro ospedale, diverso da quello indicato dal medico, che non è in grado di far fronte a quel tipo di emergenza. Disperate telefonate ad un altro ospedale: non c'è posto, non ci sono attrezzature adeguate. C'è un'unità coronarica a Sampierdarena. Ma, stando alle dichiarazioni della figlia della Serra, qualcuno al telefono avrebbe incredibilmente risposto: «*Il servizio è chiuso per ferie*».

Viene chiamato uno dei medici che assicurano la reperibilità nelle 24 ore, purtroppo abita nel centro della città e perde tempo per arrivare vicino alla donna. Sono intanto già trascorse più di tre ore. Paola Serra viene trasportata all'ospedale genovese «Duchessa di Galliera», ma è già in disperate condizioni; ha bisogno della maschera d'ossigeno. Si tenta l'elettrocardiogramma, due o tre medici accorrono da diversi punti della città: ma ormai la donna è alla fine. Cesserà di vivere poco dopo.

g. cop.

PRETE POLACCO PRECIPITA DA SCOGLIERA IN SARDEGNA

ORISTANO — Un sacerdote polacco, Rita Ryszard Rosa, di 26 anni, di Lodz, residente a Roma, è precipitato da una scogliera alta 25 metri nei pressi di Bosa. Soccorso, il sacerdote è stato trasportato all'ospedale. Le sue condizioni sono considerate gravi. I medici gli hanno riscontrato fratture, traumi e ferite in varie parti del corpo e si sono riservati la prognosi. La disgrazia è avvenuta nella scogliera di «Compultittu», sulla litoranea. Il sacerdote, durante una passeggiata, si sarebbe sporto dal bordo della strada per ammirare il paesaggio sottostante. Avrebbe però messo un piede in fallo precipitando nel vuoto.

E' stata imbragata la frana che scivolava verso il fondovalle

PASSATA LA GRAN PAURA TORNA A FIORIRE IL BORGO DI APRICALE

APRICALE — La grande paura è passata. Anche se ancora resta qualche casa vuota e lesionata a ricordarlo, il pericolo che la parte bassa del paese scivoli verso il fondo valle è scongiurato da un tempo ormai lontano, dopo le opere di imbragatura della grande frana, compiute nell'84 a cura della Regione Liguria, con una spesa di un miliardo.

Apricale torna lentamente a rifiorire. Questo antico borgo di pietra, che risale al periodo medievale, è uno dei gioielli architettonici ed urbanistici del Ponente ligure. Si trova nell'entroterra, a una quindicina di chilometri dalla costa. Le sue case sono aggrappate l'una sull'altra, a formare come una caratteristica pigna: gli stranieri, soprattutto tedeschi, ne hanno riscoperte e restauratemolte.

Il Comune sta cercando il rilancio turistico di un abitato forse meno conosciuto della vicina Dolceacqua, ma non meno bello e pregevole, ricco di opere d'arte come gli affreschi della Chiesa della Madonna degli Angeli, rimessa a nuovo dall'attiva Pro Loco, il politico dell'Oratorio di San Bartolomeo e il Castello dei Doria, con palme e giardino pensile.

Sulla piazza Vittorio Emanuele II, una delle più scenografiche e movimentate di Liguria, si tengono feste e concerti: la scorsa settimana, hanno suonato Franco Cerri con il suo complesso jazz e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, il 24 agosto sarà la volta della scuola d'archi Respighi di Sanremo (musiche di Albinoni, Corelli, Vivaldi), e il 28 toccherà al coro polifonico dei «*Troubar Clair*».

E l'11 settembre, su questo salotto silenzioso e tranquillo, impreziosito dai lampioni d'epoca, si svolgerà la sagra annuale della «*pansarola*», il tipico dolce che si gusta inzuppato nello zabaglione. Sono le due specialità del posto e, per cuocere le «*pansarole*», la Pro Loco si serve di un padellone simile a quello che a Camogli si usa per friggere il pesce.

Viene molta gente, d'estate, a visitare Apricale e i suoi «*muralles*» che pittori della zona, come Barbadirame, hanno realizzato una ventina d'anni fa per colorire le grigie pareti dei vicoli. Il paese è famoso anche per le specialità culinarie: nei due ristoranti, affollati di clientela francese, si servono (innaffiati di ottimo Rossese) code di stoccafisso ripiene, ravioli alle erbe, capra e fagioli e coniglio.

Occorrono più parcheggi, e il Comune sta per dare avvio alla costruzione di un posteggio a due piani, per 120 auto, da realizzare al di sotto della strada provinciale: «*Il progetto rispetterà il paesaggio*», assicura il sindaco Roberto Pizzio. E presto, sul torrente Merdanzo, sarà creato un invaso di 12 mila metri cubi d'acqua, per consentire attraverso un impianto di sollevamento l'irrigazione delle colture intensive di fiori (rose, garofani, piante ornamentali) a 500 metri d'altezza sul mare.

La tendenza allo spopolamento comincia ad invertirsi. Sino a qualche decennio fa, gli apricalesi emigravano sulla Riviera, oppure in Costa Azzurra o in Inghilterra. «*Adesso, qualcuno ha preso a tornare*», osserva il sindaco Pizzio. E' questa specie di «*saudade*», di nostalgia struggente del borgo natio che costituisce il tessuto delle canzoni («*Ruvaira*», «*Preghiera*») di Gabriele Cassini, cantautore dialettale e autodidatta, uno degli ultimi, veri personaggi di Apricale.

Stefano Delfino

Nel paesino delle Langhe si svolgerà domani la prima delle tre serate di semifinale

Sarro Andreoli, cantante della mitica orchestra di Angelini, capite d'onore al «Piemonte in piazza» di Frabosa Soprana

LO SHOW DI «PIEMONTE IN PIAZZA» OSPITE DI CASTELNUOVO BELBO

CASTELNUOVO BELBO — Inizia da domani la fase delle semifinali per il concorso «*Piemonte in piazza*»: ad ospitare la prima delle tre serate ad «*eliminazione diretta*» per le canzoni in gara è Castelnuovo Belbo, piccolo Comune dell'Alto Monferrato intenzionato a farsi conoscere sempre di più dal grande pubblico.

E' quella terra raccontata dall'astigiano Davide Ulisse Lajolo, indimenticato scrittore e giornalista, soprattutto nel bel libro «*I Mé*, racconto senza fine tra Langhe e Monferrato» che inizia così: «*Non so se accade a tutti ma io sono un uccello che ha la fortuna di ritrovare sempre un nido sulle alte piante dei boschi che circondano da tutto un lato il mio paese.*

«*Secondo gli stati d'animo, secondo gli accadimenti della vita, secondo come si sviluppa il dialogo ininterrotto tra vita e morte come tra memoria d'infanzia e prospettiva di vecchiezza, a volte sono un verdone piccolo e lucente o un grigio passerotto affamato, a volte un cuculo che va lamentandosi rauco da una vallata all'altra sempre con lo stesso monotono richiamo, a volte sono la crivera, quella che scende in picchiata sulle galline dei cortili a fare la razzia e talvolta sono l'aquila e allora arrivo al paese soltanto di passaggio come quei viandanti senza meta, negozianti di chilometri, perché il nido delle aquile sta piantato tra le rocce delle montagne che fanno da cerchio attorno a Torino. Il mio paese è in Piemonte, sulle colline del Monferrato, quelle che stanno la mano alle Langhe*».

Dice il sindaco di Castelnuovo, Carlo Ferrero: «*E' la prima volta che ospitiamo uno spettacolo di grande richiamo come "Piemonte in piazza" e ne siamo contenti. Il nostro è un piccolo paese in una zona segnata, soprattutto in passato, dallo spopolamento, dimenticata... Ecco, noi vorremmo dare un segno della nostra voglia di fare, della vitalità della comunità. E l'occasione offertaci da "Piemonte in piazza" ci è quindi gradita e utile per i nostri programmi*».

Programmi che passano per le strade dell'uva (qui si produce Barbera, Moscato, Freisa e Cortese: il 90 per cento del vino è prodotto dalla cantina sociale del paese) e del tartufo: «*Sì, perché i tartufi sono anche qui e non solo ad Alba, tant'è che abbiamo in programma l'organizzazione di una grande sagra autunnale dedicata appunto alle trifole, al vino e agli altri prodotti naturali della zona*».

Preludio delle feste di vendemmia, dunque, è la giornata di domani che si aprirà con i saltimbanchi, mimi e musici che annuncieranno l'arrivo della carovana di «*Piemonte in piazza*»: alle 21 si accenderanno i riflettori e le telecamere «*governate*» dal regista Franco Toselli che coordina con Raoul Molinari la troupe di «*Telecupole*», emittente organizzatrice della manifestazione.

In gara dieci delle trenta canzoni che prendono parte alle semifinali: di queste ne dovranno essere scelte cinque dalla giuria locale che verranno così ammesse alle finali. «*Stampa Sera*» pubblica ogni giorno un tagliando con il quale si può votare la canzone preferita: stessa cosa si può fare con le cartoline distribuite dal *Dis Oros*. In questo modo si parteciperà al giudizio finale per la proclamazione del vincitore di «*Piemonte in piazza*».

Domani sera sul palco si esibiranno tre gruppi di concorrenti: prima quattro interpreti cui seguiranno due terne intervallate dagli ospiti. Questo l'ordine di «*uscita*»: L'Eco della Langa con «*La terra più verde*» (di Riella e Stupino); «*Il dio Bacco*» cantata da Martin (Garino-Ruffa); «*Cuore ribelle*» presentata da Roberto Borra (Conti-Brero); «*Solo una notte*», Nello Ramella (Casini-Girardi); «*I colori del cielo*», con i ragazzi di Ieri (di Minetti-Grande); «*L'Infinito*» interpretata da Marina (Noello-Castagno-Banchio); «*Il fuoco delle favole*» proposta da Programma azzurro (Massa-Salvi-Ferrero-Rossi); «*Povero Po*», Danilo (Pagnin-Giorda); «*Ragazzo*» con il duo Mauro e Beppe (Giovanni Farinetti); «*Nel bicchiere che alzi alla luna*» cantata dal quartetto Tre Castelli (Montanaro-Galisio).

Alberto Geddo

CITTA' DI TORINO

Assessorato all'Assistenza Sociale

SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI

Iscrizioni per l'anno scolastico 1988-89

Durata e struttura del corso:

- Il corso è triennale diurno ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocini professionali presso i servizi socio-assistenziali ed educativi territoriali. Al compimento del corso di studi viene rilasciato il Diploma di Educatore Professionale.

Frequenza:

- la frequenza è a tempo pieno ed è obbligatoria.

Allievi ammessi: n. 30

Requisiti per l'ammissione:

- Diploma di Scuola Media Superiore;
- superamento delle prove di selezione;
- idoneità sanitaria.

Presentazione domande di ammissione alle prove di selezione: le domande devono essere presentate dal 22 agosto al 15 settembre 1988 su apposito modulo da ritirare presso la segreteria della Scuola, via Cellini 14 - Torino.
Orario segreteria: mattino 9-12 (sabato escluso).

L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA SOCIALE
(prof. G. Bracco)

Scuola Formazione Educatori Professionali, via Cellini 14 - 10126 Torino, tel. (011) 696.0032.

Ieri pomeriggio, con benzina: è bruciato solo un portone, grazie all'intervento dei pompieri

ATTENTATO INCENDIARIO A SEDE CISL DI FIRENZE

E' stato rivendicato per telefono dalle «Forze cattoliche marxiste giovanili»

FIRENZE — La porta della sede fiorentina della «*Cisl-enti locali*» di Firenze, al terzo piano di uno stabile di proprietà comunale in piazza di Parte Guelfa, è stata incendiata ieri pomeriggio, poco dopo le 17.

L'intervento dei vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di propagarsi all'interno degli uffici, limitando i danni alla sola porta esterna che è andata distrutta. Secondo i primi accertamenti, effettuati dalla Digos della questura fiorentina, l'attentato è stato compiuto con l'uso di materiale infiammabile. Non sono state trovate bottiglie, né tracce di innescheri. Poco dopo le 18 l'azione è stata rivendicata con una telefonata alla sede Ansa di Firenze.

Una voce maschile giovanile, che ha dato l'impressione di essere stata preregistrata, dopo alcune parole incomprensibili ha detto: «*Siamo stati noi a bruciare il portone in via Pellicceria (la via che inizia dalla piazzetta di Parte Guelfa, ndr) a scopo dimostrativo*». Anche il seguito del breve messaggio è apparso disturbato e non è stato possibile capire se la voce anonima volesse rivendicare l'attentato ad una precisa organizzazione.

Una seconda telefonata di rivendicazione è giunta alla sede fiorentina dell'Ansa alle 18,40. Premettendo questa volta che si trattava di una registrazione la voce anonima ha detto: «*Le forze cattoliche marxiste giovanili annunciano: abbiamo incendiato a scopo dimostrativo la porta della Cisl-enti locali nella piazza di Parte Guelfa. L'atto costituisce un avvertimento per le forze politiche falsamente giovanili*». Dopo di che la linea è caduta. La sigla «*Forze cattoliche marxiste giovanili*» secondo quanto riferito dalla Digos era, prima di oggi, sconosciuta.

Sono quattro gli attentati incendiari verificatisi a Firenze nel 1988 prima di quello di ieri alla sede fiorentina della «*Cisl-enti locali*». Il 30 aprile fu incendiato il portone dell'abitazione del presidente della Confcommercio fiorentina, Valentino Giannotti.

Il 17 maggio successivo vennero distrutti un furgone e un'autovettura di «*Canale 5*» davanti alla «*Fintecnol*» a Firenze.

Il 3 giugno fu invece incendiato il portone della ditta fiorentina «*Officine Panerai*» che produce tra l'altro sistemi d'arma. In tutti e tre i casi i «*Nuclei proletari di resistenza e attacco*» rivendicarono gli attentati.

Il quarto attentato incendiario è avvenuto infine il 28 luglio davanti alla porta d'ingresso del consolato svedese sempre a Firenze. In questo caso l'attentato non fu rivendicato, ma su una parete a fianco della porta danneggiata venne trovata una scritta, quasi illeggibile, con tre lettere «*Npr*».

La sigla ha fatto poi anche in questo caso ritenere gli inquirenti che gli autori del gesto fossero stati gli stessi «*Nuclei proletari resistenza e attacco*» (Npra).

Nel mese di giugno, tra l'altro, Digos e carabinieri avevano eseguito oltre trenta perquisizioni a Firenze, Livorno, Reggio Calabria, Cosenza e Benevento nell'ambito delle indagini per individuare i responsabili degli incendi, compiuti tutti con benzina.

UN'AUTO «ARSENALE» SCOPERTA A NAPOLI

NAPOLI — Cinque fucili e quattro pistole, con i colpi in canna, sono stati trovati ieri sera a bordo di una «Lancia Thema», ferma da parecchi giorni in un parcheggio nella zona della stazione ferroviaria. L'auto, impolverata, con una targa appartenente ad una «500» e risultata smarrita, è stata notata da agenti della polfer e della squadra mobile.

L'autovettura è stata subito ispezionata da un artificiere. Le armi sono state trovate in sacche di tela, nascoste sotto i sedili e nel bagagliaio, dove c'erano anche dieci bianconeri, del tipo usato per deviare il traffico.

HAI AVUTO SFORTUNA?
RECUPERA
IL TUO ANNO DI STUDIO PERSO
ABBREVIA
IL TUO CORSO DI STUDI

ISTITUTO STUDIUM

TORINO - Piazza Statuto 2 bis
Tel. 011 54.02.83

Corsi di recupero per:

- **Licenza media** (3 anni in uno)
- **Liceo Classico - Scientifico - Linguistico**
- **Ragionieri - Geometri**
- **Periti in informatica - Elettronica**
- **Corsi per Segretario d'azienda con diploma regionale**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO SCOLASTICO 88-89

TELECUPOLE PIEMONTE
presenta

IPERMERCATI DIS GROS

I.M. DEGIOVANNI
profumi di lusso

BAVARIA
BIRRA OLANDESE

LE CUPOLE

conbipel
shearling pelle pellicce

ASTI

pentagramma

STAMPA SERA

Piemonte in piazza

A vent'anni dall'invasione un libro rivela «i particolari di quella notte»

L'UOMO DEI RUSSI RACCONTA PRAGA '68

Vasili Bilak, attuale segretario del Comitato centrale cecoslovacco, fornisce la sua versione sul comportamento di Dubcek. Ma c'è chi lo accusa di aver sollecitato l'intervento del Cremlino

PRAGA — La notte fra il martedì 20 e il mercoledì 21 agosto 1968 i carri armati di 5 Paesi del Patto di Varsavia (Urss, Polonia, Rdt, Ungheria e Bulgaria) invadono la Cecoslovacchia ed entrano a Praga dove occupano gli edifici più importanti, quello del governo e del comitato centrale dove era in corso una riunione del Presidium. Contrario a tutte le norme del diritto internazionale, l'intervento fu peraltro una grossa violazione dei legami e di amicizia fra due Paesi del blocco comunista.

Uno dei dirigenti cecoslovacchi più legati allora all'Unione Sovietica, Vasili, attuale segretario del Comitato centrale e «uomo forte» di Praga, membro nel del Politburo, nonché sospettato di essere fra gli autori della famigerata lettera di richiesta di aiuto a Mosca — peraltro finora mai pubblica —, ha raccontato il dramma di quella e stampa intitolato *«Pietre miliari della mia vita»*.

Capitoli di questo libro sono apparsi sul quotidiano di Bratislava *«Pravda»*, che però ha sospeso la pubblicazione alla terza puntata, quella che racconta appunto la fatidica 21 agosto, e che è uscita anche su un giornale indipendente clandestino, *«Lidove Noviny»* (Giornale Popolare).

In essa Bilak racconta che il primo segretario Alexander Dubcek e lo stesso premier Cernik sapevano benissimo dell'imminente intervento essendo stati peraltro informati dall'ambasciata cecoslovacca a Budapest che quella notte le truppe ungheresi avrebbero varcato il confine.

Come noto, Dubcek ha sempre affermato di essere stato colto di sorpresa dall'intervento e di poter giurare da *«onesto comunista di non avere mai avuto il minimo sentore di un'azione del genere»*. La notte dell'invasione egli definì, piangendo, l'intervento *«una tragedia per il movimento operaio e per la mia vita interamente dedicata all'amicizia l'Urss»*.

Nelle sue distingue sempre forze amiche (le stesso, Alois Indra, Drahomir Kolder, Milos Jakes) e non, cioè Dubcek, il presidente dell'assemblea Josef Smrkovsky, il premier Cernik, il presidente del fronte nazionale Frantisek Kriegel, l'unico dei dirigenti cecoslovacchi arrestati a Mosca che si rifiutò di firmare i famosi protocolli e che Bilak definisce *«un sionista, una bestia feroce in gabbia, e nemico del socialismo»*.

In quella discuteva i preparativi del XIV Congresso straordinario del partito, mentre il gruppo di Bilak — che evidentemente informato basciata sovietica a Praga dell'intervento — chiese che si discutesse un documento in cui si chiedeva, a causa della grave interna, il rinvio congresso e il siamento di alcuni dirigenti. La proposta fu però respinta dalla maggioranza.

Nelle sue memorie Bilak afferma che 22 il premier informò della di truppe confine aggiungendo che Dubcek non si mostrò affatto meravigliato e non chiese neppure di che aerei si trattasse alle 22,30, si sentì il rombo degli aerei Praga e si seppe che *«qualcuno ha dato l'ordine di accendere le luci dell'aeroporto»*.

Secondo Bilak *«elementi di destra erano in preda al panico»*, fino a che all'una notte durante riunione del Presidium il presidente Svoboda che annunciò: *«Sono già arrivati»*.

A quel punto — prosegue il racconto — e gli gridano esterrefatti: *«Allora sei stato tu a chiamarli»*, mentre Svoboda li rassicura dicendo di stato al corrente dall'ambasciatore sovietico Cervonenko. Bilak fa poi dire a Svoboda di ritenere normale, dato il peggioramento della ne interna, *«membri (imprecisati) del Presidium, l'assemblea nazionale e del governo abbiano chiesto aiuto ai nostri alleati»*. Appresa la notizia, Dubcek a piangere e si mette a gridare *«perché mi hanno fatto questo»*, annunciando di volersi dimettere da primo segretario.

Bilak afferma poi che, avendo sentito Dubcek in altra occasione minacciare il suicidio se si fosse verificata una circostanza di genere, di stargli vicino per impedirgli di compiere disperato. Secondo anche gli membri Presidium si aspettavano l'intervento , tanto è vero che — afferma — avevano già pronta una b di scodarmia.

Il gruppo di Bilak cerca di boicottare condanna preparata gretario del Cc Mlynar. Cresce confusione. A Dubcek — afferma Bilak sue — saltano i nervi, e *«come un capitano codardo e incapace abbandona la nave e si dimette»*. L'incertezza si impossessa *«delle forze sane»*, e la *«destra»* ha il sopravvento. La dichiarazione di Mlynar che condanna duramente l'intervento e invita la popolazione a non opporre resistenza agli eserciti passa con sette voti favore contro quattro (Bilak, Kolder, Svestka e Rigo Jakes astenuti non avevano diritto voto).

Alle 2,15 del agosto il Pre termina i lavori. Dubcek, Kriegel e gli altri non abbandonano però la sede del centrale e che, mattina, arrestati da ufficiali sovietici , assieme al premier Cernik, prelevato palazzo del governo, a Mosca dove no ostaggio per sei giorni e costretti a firmare — tutti tranne Kriegel — il famigerato *diktat* Cremlino. La stessa documento di condanna del Presidium viene trasmesso e tv ed appare sui giornali cecoslovacchi.

Il giornale del pci

PRAVO IN QUANDO CITA L'UNITA'»

ROMA — Polemica fra l'Unità e il Pravo.

L'organo di stampa del partito comunista cecoslovacco, la legittimità dell'intervento sovietico in Cecoslovacchia nell'agosto 1968, è ri- ieri a scritto allora dall'organo comunisti italiani. Come è pensabile credere — scrive Rude Pravo — che la leadership cecoslovacca allora «non si rendesse conto di ciò che era come il sole pensino a quanti la situazione da lontano, come esempio i comunisti italiani? Il giornale cita quindi un passo dell'Unità marzo 1968 in cui si afferma che via intrapresa dalla Cecoslovacchia non è facile. Nella complessa lotta politica si sono profilati momenti può affermare — prosegue la — che se ne presentino altri nel futuro». «L'imperialismo — continua sempre l'articolo dell'Unità — guarda all'attuale processo in quel Paese con la speranza di poterci mettere e infierire colpo al socialismo».

L'Unità oggi Pravo di «malafede» affermando che il giornale ha citato solo una parte di un articolo stravolgendone completamente il senso.

Da lunedì annunciata raffica scioperi

POLONIA, PROVA DI FORZA

Il governo: «Non cederemo mai a Solidarnosc»

VARSAVIA — Consiglio dei ministri polacco si è riunito ieri sera alle ore : la notizia è stata diramata dal telegiornale della tv polacca, che non ha riveiato alcun particolare sull'argomento dibattuto in questa seduta dall'orario così insolito.

Il Consiglio dei ministri ha poi emesso un comunicato durissimo nei confronti delle forze che si stanno b do per riattivare «Solidarnosc».

Poco prima di riunirsi il governo aveva respinto come «irrealistica» la richiesta dei lavoratori in sciopero per la riattivazione sindacato ed aveva minacciato *«misure economiche amministrative»* per porre fine proteste «illegali» nell'*«interesse supremo ed esclusivo della nazione polacca»*.

Una richiesta per la riattivazione di «Solidarnosc» è stata avanzata, si ricorda, da tutti i lavoratori in nelle miniere slesiane ed a Stettino e Lech Walesa ha annunciato che se il sindacato non verrà riattivato anche i cantieri navali di Danzica incroceranno le braccia a partire dallo nata di lunedì.

Nel duro comunicato emesso termine della riunione straordinaria de ata all'attuale situazione, il Consiglio dei ministri invita i lavoratori a dar prova di *«comprensione per i problemi Paese che questi scioperi fanno che approfondire»*.

Ammettendo la difficoltà del momento il documento

Lech Walesa

«soluzioni urgenti» nel quadro della politica prezzi-salari al fine di *«proteggere più efficacemente le condizioni di vita cittadini»* ma denuncia al tempo *«gli istigatori ed organizzatori degli scioperi illegali che cercano di sfruttare le difficoltà a scopi politici»*.

Il comunicato sottolinea che, a comprensibili rivendicazioni a lere locale, vengono *«formulate rivendicazioni economiche la cui portata da una parte drasticamente possibilità dell'economia e minaccia la sua rovina e dall'altra significa fallo ritorno al sistema, inefficace compromesso, di divisione centrale dei beni»*. Dopo aver ricordato le gravi perdite economiche che comportano le astensioni dal lavoro a Stettino ed in Slesia, il Consiglio dice pronto a varare «misure economiche amministrative *indispensabili conformi alla legge e nell'interesse supremo della Polonia»*.

Secondo gli osservatori potrebbe comportare un intervento di autorità per la chiusura delle miniere o per loro militarizzazione ovvero il licenziamento degli scioperanti. Il direttore porto di Stettino ha contemporaneamente annunciato che a situazione verificatasi in seguito agli scioperi si rivolgerà alle autorità competenti per chiedere la sospensione delle attività portuali.

Le acciaierie «Lenin» di Cracovia hanno intanto annunciato, a partire da mani, lo *«stato di preparazione allo sciopero»* per solidarietà con la protesta lavoratori delle miniere. In un comunicato pervenuto ai giornalisti occidentali il «comitato di sciopero» di «Huta Lenina» dice pronto a dichiarare un'immediata astensione lavoro in caso di della forza contro i lavoratori in sciopero.

Una dichiarazione di appoggio agli scioperanti e di messa in guardia alle autorità far della forza è giunta anche fabbrica di trattori «Ursus» di Varsavia

---

E' scattato l'accordo per il cessate il fuoco

DALLE 5 TREGUA SUL GOLFO

Gli osservatori Onu controllano il confine

NICOSIA — Dalle 5 stamane, dopo anni di guerra con oltre un milione di morti, Iran ed Iraq hanno deposto ufficialmente le armi. E' scattata all'alba, l'occhio vigile degli osservatori dell'Onu, la tregua concordata dai due paesi belligeranti grazie all'intensa opera di mediazione svolta dal segretario generale dell'Onu, Pérez De Cuéllar. Il cessate il fuoco è uno dei punti chiave contenuti nella risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza che sarà oggetto di un più articolato negoziato che inizierà il 25 agosto prossimo a Ginevra e che vedrà impegnati per la prima volta faccia a faccia il ministro degli Esteri iraniano Velaiati, omologo iracheno Aziz e lo stesso Pérez Cuéllar. A Ginevra dovranno essere fissati i tempi ed i modi attuazione tutte le elencate dalla risoluzione 598, in particolare quelle concernenti lo scambio dei prigionieri di guerra ed il ritiro dai ri occupati.

Mentre la tregua scattava formalmente, lungo i 1180 chilometri e non venivano segnalati incidenti di sorta. A fare garanti del rispetto della tregua sono oggi «caschi blu» delle Nazioni Unite dislocati sul lato iracheno del confine e 300 osservatori che hanno preso posizione sul lato iraniano del fronte. I 350 ufficiali, rappresentanza di 24 anche l'Italia, fanno parte dell'«Iran-Iraq Military Observer Group» per la cui missione, della durata di sei mesi, le Nazioni Unite stanziato 75,6 di dollari.

Ma quale stato d'animo i due paesi, sino a ieri guerra, si accingono a scrivere questa speriamo duratura pagina della loro storia? Ancora una volta, come era già accaduto il scorso quando Teheran decise di accettare la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza, è in Iraq che si respira clima di maggiore e partecipazione popolare. Ieri, calar della notte, decine di migliaia persone si riversate nelle strade e nelle ville Baghdad inneggiando al presidente Saddam Hussein ed alla pace.

«E' il giorno più felice della mia vita», ha esclamato un giovane di anni, che, la guerra fosse continuata, a nale sarebbe dovuto partire il fronte. da parte del governo iracheno ci sia desiderio normalizzazione lo conferma, indirettamente, la decisione, avuta ieri a sorpresa, di riaprire al traffico l'aeroporto internazionale di Bassora, della città cioè che ha maggior peso la guerra e martellata per anni dalle artiglierie a lunga gittata iraniane.

«Le forze armate irachene rispetteranno il cessate il fuoco con coscienza e responsabilità» ha comunicato lo stato maggiore di Baghdad esprimendo la speranza che i rapporti Teheran possano migliorare. «La nostra amara esperienza, il sangue provocato dall'aggressione iraniana ci a trattare con l'Iran non già sulla ma una base realistica».

Il senatore Dan Quayle con la moglie Marilyn

Ormai è sull'orlo delle dimissioni

IL VICE DI BUSH AMMETTE «HO EVITATO IL VIETNAM»

HUNTINGTON (Indiana) — Il Dan Quayle ha ammesso di avere probabilmente beneficiato di alcune buone conoscenze per poter essere assegnato per il servizio militare alla Guardia Nazionale (cosa che all'epoca escludeva l'eventuale invio alla guerra Vietnam), ma ha anche assicurato di non avere infranto alcuna n sostenendo che anche oggi rifarebbe la stessa cosa. Nell'attesa conferenza stampa nella città natale, Quayle, candidato del partito repubblicano alla cepresidenza degli Stati Uniti, ha probabilmente beneficiò, all'epoca del suo arruolamento il servizio militare, a proprio favore un di famiglia, che era stato giornalista dipendente un giornale di suo nonno e che era ex comandante della Guardia Nazionale dell'Indiana. Si tratta di Wendell Phillippi, quale, secondo quanto scritto ieri dall'Indianapolis News, lo stesso Quayle aveva chiesto poteva fare per essere arruolato nella Guardia Nazionale.

«Wendell Phillippi — ha spiegato Quayle — sapeva che lo volevo entrare nella Guardia Nazionale, e lo sperava che mi avrebbe aiutato, e lui probabilmente lo fece. Almeno spero che mi abbia aiutato, ndo che lo abbia fatto». La cosa si è ritorta contro la di Quayle in quanto candidato, proprio perché Guardia Nazionale opera quasi esclusivamente in territorio nazionale, e all'epoca del servizio militare di Quayle erano molti i militari di leva che venivano mandati a mbattere in Vietnam. E in quegli anni era lunghissima la lista di attesa dei giovani desiderosi di arruolarsi nella Guardia Nazionale. Quayle vi entrò nel 1969, pochi giorni dopo aver finito il liceo, e fino al 1975 prestò servizio come redattore in un ufficio informazione per il pubblico. Quayle ha di avere chiesto ai genitori di potere entrare nella Guardia Nazionale quando per perdere il diritto rinvio del servizio militare di leva in quanto studente.

(Segue da pagina 8)

La famiglia Altamura prende viva parte al dolore di Wally Gabrielli e Alessandro per la scomparsa del

dottor Mario Altamura

— Torino, 20 agosto 1988

Il Presidente della Provincia di Torino, Mercatto Caprioglio, unitamente al Monsignor della Chiesa e del Consiglio Provinciali, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Mario Altamura

già dirigente provinciale di Torino.
— Torino, 19 agosto 1988

Il Segretario Generale della Provincia, unitamente al Personale tutto, esprime le più sentite condoglianze.

Maristella Caprioglio e Filippo Arrigo si associano al dolore della famiglia ricordando con affetto il carissimo MARIO.

Con tanto dolore
Silvia Sciaini
Vilia Sciaini.

Pier Franco Quaglieni, profondamente addolorato, partecipa con immenso dolore e infinito rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del più sincero, generoso e leale dei suoi amici

Mario Altamura

— Venaria, 20 agosto 1988

Il Centro «Pannunzio» ricorda l'amico di sempre, anche dalle ore più difficili

dottor Mario Altamura

— Torino, 20 agosto 1988

Salvatore Pesenti anche in rappresentanza della Commissione Amministrativa dell'Azienda Acquedotto Municipale di Torino ricorda affettuosamente il carissimo amico

Mario Altamura

partecipando al lutto della famiglia.
— Torino, 19 agosto 1988

Renato Allasiatta partecipa commosso dolore tutto il vicinato al dolore dei parenti per la scomparsa dell'amico

Mario Altamura

— Rocca, 18 agosto 1988

Valeria e Maria Pia Zampa sono affettuosamente vicine alla famiglia Altamura per la scomparsa del carissimo amico

dottor Mario Altamura

— Torino, 18 agosto 1988

Emilio Verrua partecipa al dolore di Ada per la morte del marito

CarloCico

— Venaria, 19 agosto 1988

Comprendendo il tuo immenso dolore per la precoce perdita del caro

Tonani

Commercianti e Artigiani del Comune di Castiglione (Torino).
— Castiglione (To), 19 agosto 1988

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Ercole Reymaud

Ne danno il triste annuncio la figlia e i famigliari. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Luca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 20 agosto 1988

E' mancato

Dario Zona

anni 65

Lo piangono la moglie Irma, la figlia Pierangela col marito Piero Pietta, nipote Silvia, parenti tutti. Funerali Venerdì 21 ore 15, via Mora 2. Seguirà tumulazione Sant'Anna Lombarda. Un grazie particolare ai dottori Roberto Vivaldi e Agostino Tubero.
— Venaria, 18 agosto 1988

Profondamente addolorata

Irene De Bernardi
ved. Brancatelli

Ne danno annuncio i figli **Eustorgio** e **Giuseppe**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 Cimitero Generale.
— Torino, 20 agosto 1988.

Da ne dolorosa si nuova perdita colpì

avv. Raimondo M. Sonomaglia

ti ricongiungerà con la nostra mamma. **Marina Maria e Paola**. I funerali avranno luogo in Torre del Benaco presso la chiesa parrocchiale, sabato 20 agosto 1988, alle ore 17.
— Torri del Benaco, 20 agosto 1988.

Partecipano al lutto
Maria, Angelino e Giovanna Lanzardo

Laura Andina
Tina Cerrano
Gianpino Del Pellin.

Albertina e Leonardo Sonomaglia con **Ivo** e **Franco Ciavatta** e **Martina, Rodolfo** e **Laura Bicchetta** e **Lucia** si uniscono al dolore di Marco e Paola per la scomparsa del caro **RAIMONDO**
— Dalmine, 20 agosto 1988

Adalberto ed **Elena Sonomaglia** unitamente a **Dolci** e **Luigi, Pia** e **Danilo, Alessina** e **Luca, Alberto** e **Simona Castiglia, Massimo**, partecipano la morte del caro **RAIMONDO** e sono vicini a Marco e Paola.
— Milano, 20 agosto 1988

E' mancata prematuramente

Domenica Ronchetta
ved. Grasso

Graziani ne danno annuncio la figlia **Marianna** il genero **Cesare** e gli adorati nipotini **Giovanni** e **Cristiano**, cognati, cognate e nipoti. Funerali il 20 agosto ore 17,30 in Scurzolengo.
— Scurzolengo, 19 agosto 1988.

Piangono la scomparsa di

Domenica Ronchetta

i consuoceri **Giovanni** e **Lina Lanzavecchia**, le famiglie di **Angelo, Gennaro, Antonio** e **Pina Lanzano**.

Il nipote **Gino** con le moglie **Giuseppina** ricordano la cara zia **DOMENICA** e partecipano al dolore di **Marianna** e **Cesare**.

Profondamente e immeritato

Laura Pelagaggi
ved. Musso

Con grande tristezza lo annunciano ai figli **Ludovico** con **Mario Luigi Matteis** e nipote **Lucrezia**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signorina Olivero ed al personale di Villa Verde per le affettuose cure prestate. Funerali sabato 20 corr. ore 15 parrocchia di Valle Cenischia.
— Bellafonaro T.se, 19 agosto 1988

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Andreina Ducco
ved. Dughera

Ne danno il triste annuncio il suo adorato **Mario**, i cugini **Piero Anna**, la moglie **Guglielmo** e **Rollo**. Un particolare ringraziamento alla sua dirigente e personale della Pro Senectute. I funerali avrà luogo il 20 c. alle ore 17 in Pinerolo.
— Pinerolo 20 agosto 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Fiorio
ved. Beccaris

Ne danno il triste annuncio i figli **Felice** Iolanda **Sergio**, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Castiglione d'Asti sabato 20 con ale 17
— Torino, 19 agosto 1988

La Direzione e il Personale dell'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese e il Portantino Delio Beccaris Elettrodomestici di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Beccaris per la scomparsa della mamma MADDALENA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Tecchio

Dolorosamente lo annunciano la mamma, i figli Raffaella e Gabriella, parenti tutti. Pina e Adriana. Funerali partono luogo oggi 20 c.m. ore 10 nella parrocchia di Pellaprina.
— Torino, 19 agosto 1988

Madrina e **Angelina** sono vicine a Raffaella e famiglia

E' mancato

Ignazio Giacchero

di anni 75

Lo piangono la moglie Maria, i figli Ad. Giuseppe, Gino e Giulio con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Garmiglione sabato 20 agosto alle ore 16 dall'abitazione.
— Garmiglione, 18 agosto 1988.

Il Gruppo Polli Carlo Assicurazioni partecipa sentitamente al dolore di Giulio

Commosse partecipa la scomparsa di

Irene Brancatelli

le cognate Emilia, Lina e Renata.
— Torino, 18 agosto 1988

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nardo Marocchino

di anni 61

Lo annunciano la moglie Antonella, i figli Massimo e Giuliano e rispettive famiglie, fratello, sorella e parenti. Funerale in Sanvà 22 c.m. ore 10. Messa partecipata.
— Scarnafigi, 18 agosto 1988.

Sabato 13 agosto nella Repubblica Dominicana alle ore 13 improvvisamente è mancato

Salvatore

anni 29

Ne danno il triste annuncio il padre Giuseppe, la madre Luigina, le sorelle Elisabetta, Zn, cugini, parenti tutti. Funerale domenica 21 ore 16,30 dall'abitazione via Pavia 134.
— Collegno 18 agosto 1988

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Gindro

anni 62

Lo annunciano addolorati i figli Carlo con la moglie Laura Bertolino e figli Marika e Stefano, Giovanna con il marito Aldo Vanoncelli e figlia Elena ed Elisa cognata, nipoti e parenti. Dopo funerali sul necrologio 21 alle ore nella chiesa parrocchiale.
— Piossasco Torinese 18 agosto 1988

Giuseppina Bertola Gindro commossa partecipano al dolore dei familiari

Parola scritta

necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle 16,30

Nel 1° anniversario della morte di

Franco Cosi

lo ricordano con amore **Paola, Augusto Pagliotta**, mamma **Eufemia** parenti e amici tutti domani (un) Messa di suffragio alle ore 20 c.m. ore 18 parrocchia San Pellegrino.
— Torino 20 agosto 1988

28 agosto 1988 - 28 agosto 1988

Giancarlo Girardi

Il ricordo e dolce e vivo e fortifica nel cuore.

1907 1988

Giuseppe Cottino

Ti accompagna sempre

1907 1988

rag. Silvio Provera

Vivi nel ricordo

1908 1988

Antonio Magnano

1911 1988

Gianmichele Magnano

Con sempre lieve rimpianto. Santa Messa 21 agosto ore 8.30 Chiesa Parrocchiale Orbassano.

1964 1988

E' con noi ogni giorno nella sua ineffabile bontà e gentilezza, con il dolore che il tempo non allevia e con un accorato rimpianto ce ne allieta

GIOVANNA

Nicolao Chiarvigilio

Sarà messa domenica 21 agosto ore 11 chiesa S. Valerio, Abbadia Alpina e giovedì 25 agosto ore 9 Pinerolo, Cattedrale di S. Donato

A sinistra: l'insegna pittoresca nel bancc
e gelati a Lija.

Esteso il cimitero di guerra maltese, che comprende caduti di due guerre mondiali. Molti i nomi con evidenti assonanze italiane. Qui una tomba adorna di fiori freschi

Uno scalo d'obbligo nelle vacanze mediterranee

MALTA, L'ISOLA DI MIELE NON POSSIEDE UN FIUME

Qui a Rabat una panoramica delle tre «città» storiche di fronte a La Valletta: Vittoriosa, Cospicua e Senglea

La a Santa a Mosta, metà dell'Ottocento. La cupola è una delle maggiori esistenti in Europa

A destra: la fortezza indica a Mdina la sede del comando di polizia locale

Servizi e fotografie di **Davide Scagliola**

MALTA — In origine il Mediterraneo consisteva di un unico ampio bacino. L'altopiano di Malta formava un ponte tra Sicilia e Nordafrica, dividendo il mare in due grandi laghi. La Spagna, Gibilterra e il Marocco uniti e limitavano il lago occidentale. A dei della crosta terrestre, la terraferma cedette vicino a Gibilterra e formò lo Stretto. L'afflusso di un'immensa quantità d'acqua dall'Atlantico, inondò tutto il Mediterraneo divenne un unico bacino. L'Arcipelago di Malta, resta dell'Altopiano di Malta, si costituì dunque come risultato di un cataclisma avvenuto 700 mila anni fa

Oggi l'Arcipelago maltese è costituito da un insieme di piccole isole situate al centro del Mediterraneo a stretto tra Gibilterra e Said, 93 chilometri a sud della Sicilia e 334 chilometri a nord di Tripoli, Libia. La delle tre isole principali, Malta ha un'area di circa 246 km quadrati, è lunga 27 km e larga 14. È seconda come grandezza, si trova a nordovest di La Valletta (la capitale) separata da un braccio di mare dal quale spunta Comino, la terza isola abitata dall'arcipelago. Altre isolette, non occupate sono Cominetto (vicino a Comino), 6 km a sud-est di Malta e le isole di S. Paolo situate all'entrata della baia di S. Paolo, poco più a ovest della capitale, dove secondo la leggenda, nel 60 d.C., l'apostolo S. Paolo naufragò mentre andava a per essere processato

L'origine del nome Malta è probabilmente al Fenici, che sbarcarono sull'isola circa 850 anni prima di Cristo, e che chiamarono l'isoletta «Malet», ovvero porto o piccolo rifugio. Anche alcuni autori romani menzionarono il nome «Melita», una possibile corruzione di «Malet». D'altra parte visto che i romani erano affezionati al miele maltese, è possibile abbiano chiamato l'isola «Melita», dalla parola greca «meli», miele. Il tempo, la storia e gli innumerevoli invasori hanno fatto il resto. Dopo migliaia di anni passati a respingere nemici, gli abitanti di Malta, di spirito indipendente, orgogliosi e religiosissimi, sono diventati un popolo gentile e molto ospitale; hanno fatto, d'altra parte, del turismo l'industria nazionale della natura ha messo insieme sole tutto l'anno, mare cristallino, spiagge ed insenature spettacolari risultato una macchia bianca, solare, affascinante di culture, civiltà e tradizioni.

Per arrivare a Malta ci sono due modi: via cielo e via mare. Sono ambedue sorprendenti e avventurosi. Se scendete dall'aereo distratti, rimarrete stupiti e vi metterete a cercare l'aeroporto; no, non siete sbarcati in qualche sperduto paese dell'Angola: è proprio Malta, che al posto dell'aerostazione possiede un paio di garage illuminati con le lampadine appese direttamente al filo e recintati con qualche centinaio di metri di rete arrugginita. E tutto lì, dogana compresa.

Se preferite usare il tradizionale mare, come tutti gli invasori fino a guerra mondiale, ci sono due possibilità: il traghetto o l'aliscafo. Ci vogliono poco più di cinque ore di navigazione lenta e rilassante il primo e meno della metà il secondo. Partono dal molo Marsamxett, a ridosso della capitale, dove secondo la leggenda, nel 60 d.C., l'apostolo S. Paolo naufragò mentre andava a per essere processato

Sbarcati nel porto grande della Valletta, dopo essere passati tra i bastioni bianchi e tre città, Vittoriosa, Senglea e Cospicua. Il sole estivo è picchia più forte del previsto e la pietra biancastra con la quale è la maggior parte degli abbaglia.

Se volete procurarvi un mezzo di trasporto, se c'è nessuno ad attendervi e a farvi da guida, potete optare per il taxi o l'affitto di una macchina. Le soluzioni sono entrambi i casi), ma non affidatevi agli equipaggiati mezzi pubblici e poiché sono gestiti tutti da privati e spesso si fermano o non fanno lo stesso percorso o sono in sciopero o corrono troppo). Se noleggiate macchina ricordate che a Malta la circolazione è come in Inghilterra, si viaggia a sinistra. Un giro a piedi per i vicoli de La Valletta (dal nome del fondatore il Gran Maestro La Vallette) è d'obbligo. La via principale (una volta chiamata Via del Re) è oggi via della Repubblica, che attraverso il centro della città Porta della Città all'entrata principale Forte Sant'Elmo (dove c'è il museo della guerra).

L'architettura è un miscuglio affascinante di stili: si respira atmosfera medievale, araba, greca e neoclassica, tutto ben armonizzato gli edifici nuovi costruiti in pietra maltese che ben s'intona col resto. Una gita nell'interno servirà a scoprire passione religiosa profonda dei maltesi. Chiese ricchissime, profusione di statue e oggetti sacri. A Rabat si trova la cattedrale di S. Paolo con l'omonima grotta. Vicino, a nord, c'è Mdina un gioiello di paese circondato dalle mura, fatto di piazzette, anfratti e finestre colorate dove si gira solo a piedi. Poco più su a Mosta si deve visitare la chiesa di S. Maria, capolavoro dell'800 gran parte degli abitanti stessi, la cui cupola (37 metri di diametro) è una delle più grandi di Europa. L'interno è ridondante di stucchi, fregi d'oro e d'argento, statue e lampadari affreschi e mosaici. In una sagrestia è conservata una bomba d'aereo che perforò cupola il 9 aprile del '42 durante bombardamento dei che coveaciò sull'isola più di 7000 tonnellate di bombe; miracolosamente non esplose: selvolò sul pavimento tra più di trecento persone per la massa.

Tornando verso la capitale potrete imbattervi in qualche patronale di paese (per esempio a Lija il primi agosto); sagre spettacolari nelle quali esplode tutta la religiosità (quasi fanatica) della gente. Per andare al mare i luoghi delle spiagge più «in»sono: St. Paul's Bay, Mellieha Bay, St. Julian (che è anche dove c'è più vita notturna nel Bay, Grotto (a sud), la Golden Bay o Gnejna Bay. Una gita vale anche Gozo, passando al bar per Comino la stupenda Blue Lagoon, dove Victoria (l'unico centro abitato di rilievo) partono molte strade per il

In tutto l'arcipelago si parlano due lingue: l'inglese e il maltese. Il primo è rimasto dopo lunga dominazione anglosassone durata anni e terminata con l'indipendenza dal Commonwealth nel '64; il maltese invece è un idioma di origine semitica, l'alfabeto è una traslitterazione di semitici, i caratteri sono romani. C'è una grande somiglianza nel lessico con l'Arabo, ma il lessico maltese è ampiamente l'Inglese, l'Italiano, il Francese e lo Spagnolo, fatto che l'ascolto di una conversazione in Maltese ardua ma affascinante. serie di suoni e parole ritmata. La segnaletica, le insegne dei negozi e degli uffici e la maggior parte delle scritte pubbliche in inglese.

Molti capiscono l'italiano (i primi visitatori furono molto probabilmente naviganti siciliani e tutt'ora in di siculi vengono in vacanza a Malta) o il francese. La moneta è la Lira Maltese, in centesimi; equivale a circa 4000 lire italiane.

Al governo della Repubblica Indipendente di Malta sono e i conservatori, all'opposizione i socialisti. Nel 1974, il 13 dicembre, venne proclamata la Repubblica e da allora vive un periodo di primo in tanti secoli di guerre) di pace. Ha risolto da poco il problema dell'acqua adottando un ingegnoso sistema di depurazione dell'acqua che trasformata in dolce e utilizzata per uso civile ed agricolo. Sull'isola non esiste nemmeno un fiume (a parte qualche sotterraneo). La circolazione stradale è un po' pericolosa, soprattutto a causa dell'eccessivo «disinvolturo» dei maltesi al volante.

Servizi e fotografie di **Davide Scagliola**

tano nei sacchetti appositi (disgustosamente battezzati «vomitor») altri si versano addosso a Coca-Cola, le hostess compongono qualche bottiglia di del duty free e tutti saltano sui sedili guardando fuori enormi dell'acqua.

Scacchi

AL MOLINA: [illegible]

Il maestro torinese Fabrizio Molina, entrato ufficialmente a far parte della squadra detentrice della Coppa Italia, ha visto premiati nell'88 gli sforzi di un'intensa attività agonistica. Per diversi anni alfiere del circolo Ceda Fiat, Molina ha di recente colto il titolo di maestro Fsi. La sua gioia e gli attestati di stima giuntigli nell'occasione hanno tuttavia come sfondo una situazione generale, sul piano nazionale, molto deludente e preoccupante.

Oltre alla sua promozione, la Federazione ha ratificato, al primo semestre di quest'anno, altre due soltanto (Paglietti e Visentin), a conferma di come qualcosa, sotto il profilo agonistico, non stia andando verso giusto. Paragonate alle 12 promozioni dell'85, alle dell'88 ritroviamo, nei dati forniti dalla Commissione tecnica della Fsi, le 9 dell'anno scorso e, come detto sopra, tre dalle 16 gare omologate.

La tendenza ad un netto peggioramento è vieppiù rimarcata dal complessivo di iscritti ai tornei. A fronte dei simo storico raggiunto nell'88 con 5707 partecipanti in 41 gare, scendiamo al 4624 su tornei dell'87 per arrivare ai 1611 del primo semestre.

Per quadro più chiaro del parco giocatori in attività, ci rifacciamo ancora ai dati della Commissione tecnica che indica 173 dei maestri ed in 720 quello candidati maestri, se in più che nell'87.

dato positivo è il numero tesserati Fsi, pare voler rispettare gli indici di crescita già emersi l'anno scorso quando si toccò le 10.173 unità. Attualmente si è a quota 9800. Infine, veniamo ai retrocessioni: furono ; attualmente 4 a 4, una diffusa rinuncia gare parte appassionati timorosi di questo tipo di penalizzazione.

[illegible] dei tornei

Esaurita la carrellata principali appuntamenti estivi, vediamo gare che ci proporrà il calendario agonistico in settembre, oltre al Festival di Imperia già annunciato sabato scorso. Per gli appassionati piemontesi è viva l'attesa per la prossima edizione del festival di Asti, annunciato dal settembre al 8 ottobre prossimi). «Saltate» le tappe di Alessandria, almeno per quest'anno, Asti rappresenta l'ultima chance per i «ritardatari» caccia promozioni e si pone come ponte ideale verso il grande torneo fine anno di Aosta. Poiché il giocatore torinese tende sempre più a privilegiare gli impegni ghi alle trasferte, vi è da attendersi un buon successo partecipazione. Per inf. tel. 011/32.583.

trovare alternative portarsi fino a Napoli dove, dal 3 al 10 settembre, verrà riproposto un altro Festival (informazioni possono essere richieste 0973/393.055) o ad Alba Adriatica, sede di un torneo analogo dal 17 al 24 settembre.

Coppa [illegible]

Dopo i tornei di Bruxelles (vittoria di Karpov) e Belfort (successo di Kasparov), bisognerà attendere fino prima poter assistere ad un nuovo capitolo dell'entusiasmante Coppa del . Sarà Reykyavik ad ospitarlo, l'1 al 25 ottobre. Una così lunga attesa, voluta dagli organizzatori per permettere ai partecipanti di rispettare i molteplici impegni il in tutti i continenti, a dar luogo nel pubblico a cenni insofferenza. Si è voluto articolare i 6 tornei che compongono la manifestazione 2 ma l'esperienza qui raccolta dall'Associazione Grandi Maestri che ne è promotrice pare aver già spinto qualcuno a richiedere, fin della seconda edizione, qualche modifica sostanziale.

È stato nel frattempo comunicato che prova di Reykyavik parteciperà il campione del mondo Garry Kasparov ma non il suo rivale Karpov, attualmente alla guida classifica provvisoria.

La partita che propongo oggi ha visto opposti reconte Festival di Cnorlc, lo jugoslavo Vukotic 3320) ed il maestro perugino Andrea Mallagia, risultato al termine il migliore degli Pur concludendosi in parità, la lotta presenta un certo interesse teorico, come evidenziano le note gentilmente inviateci dal conduttore del Nord.

VUKOTIC - MALPAGIA: 1. e4, c5 2. Cf3, e6 3. d3, Cc6 4. Cbd2, d5 5. , g6 6. Ag2, Ag7 7. 0-0, Cge7 8. Te1, Sembra precisa 8. ..., dc7 9. c3, b5 10. Cf1, 0-0 11. De2, a5 12. h4, rientrando in una Vecchia con i colori invertiti. 9. c3, meglio 9. ..., come suggerisce l'informatore scacchistico) De2, Dc7 11. Cf1, 0-0. L'arrocco lungo non è praticabile a causa di 12. Cg5, Tdf8 13. cxd5, exd5 14. Cxf7, Txf7 Dc6+ o 13. ..., Cxd5 14. Cxe6, De6 Dxe6+, 12. e5, Cd5 13. Af4, De8 h4, d4 15. c4, Da8 16. C1h2, (!) Nero prepara Cbd7 e intensificando la pressione sul pedone e5!).

17. Ag5 (se 17. h6, Cd7 18. hxg6, g6 19. Cg4, Cc6 Ah3, Ce7 21. Cg5, Cf5 22. Ce4, Axe4 23. Dxe4, Dxe4 24. Txe4 gioco incerto), Cec6 18. Axd8: da Af6 (! Nero avrebbe tratto vantaggi. Ad esempio: 18. ..., Axf6 19. exf6, Cd7 20. Cg4, h5 21. Ch6+, Rh7 22. Cg5+, Rxh6 23. Dd3, Cxf6 24. Cxf7+, Rg7 25. Cxd6, Txd8. 19. ..., Txd8 19. h6, Cd7 20. hxg6, hxg6 21. Cg5, Cxe5 22. Axb7, Dxb7 23. f4, Ce6 24. Cxf7 (da considerare anche Cg4(7), 25. Dxe8+, Rf8 (vedere diagramma) 26. Dd8+. Con appena due minuti a propria disposizione, il Bianco punta allo scacco perpetuo. Poteva sperare in qualcosa meglio? Forse. Sia 26. Cf3, che minaccia Cg5 e Ch4, sia 26. Cg4 portano a complesse analisi; ma Dxg6 impensierire maggiormente il Nero. Lasciamo studi dei possibili sviluppi di questa

..., Rg8 27. De8+, Rf8 Dd8+, Rg8 29. De6+, patta.

Dal torneo Open Fide di Forlì ecco ora due interessanti confronti.

BELOTTI - SAPI (Alekhine): 1. e4, Cf6 2. e5, Cd5 3. , d6 4. Cf3, Ag4 5. Ae2, c6 6. 0-0, 7. Axf1, dxe5 8. dxe5, e6 De2, Cd7 10. c4, Ce7 11. Ag4, De7 12. f4, 13. Ae3, 14. Af3, Cf5 15. Af2, Ab6 16. g3, g5 17. Ae4, 0-0-0 18. Axa7, b5 19. hxg6, Axg5 Axf5, gxf5 21. Txf5, Ac7 22. Txf7, Cxe5 23. Txe7, Dxe7 24. Axb6, Thf8 Rg2, Db7 26. Axd8, c5+ 27. Rh3, Dd7+ 28. Rg2, De6+ 29. Rh3, Cg4 30. De7, Tf2 31. Rh4, Txh2+ 32. Dh8+. Il bianco abbandona.

VOTRUBA - WAGMAN (Gambetto Donna): 1. Cf3, Cf6 2. C4, d4, 4 Ce3, Ae7 5. e3, 0-0 6. h3, c5 7. cxd5, exd5 Ab2, Cc6 Ae2, Ae6 10. 0-0, Tc8 11. Tc1, 12. Ca4, Ce4 dxe5, bxe5 14. Cd2, Cxd2 15. Dxd2, 16. Tfd1, De7 17. Cxe5, Axe5 b4, Axb4 Dd4, il Nero abbandona.

● SEMILAMPO AD IVREA — Nell'ambito della locale Festa l'Unità, sabato 9 settembre si terrà in piazza del Mercato, inizio ore 14,30, semilampo (15') con 9 di gioco. La quota di partecipazione fissata dagli organizzatori della Società Scacchistica Eporediese è di lire 10.000 (soci Sse 8000). Under 16 lire 5000.

A cura di
Petruccio Pezzuto

Intanto Rush rilascia la «solita» intervista all'«inglese» con pensierini poco gentili nei confronti di Boniperti. Domani a Cosenza, Altobelli ranger all'attacco. E' tuttavia difficile che questa sia la soluzione definitiva e che la società non stia cercando rinforzi. Trattative con il Napoli? Spillo galvanizzato dalla partenza dell'antagonista gallese offre champagne. L'«amatissimo» Laudrup in campo. Resterà fuori Galia, squalificato

VIA L'UOMO TRISTE ARRIVA CARNEVALE?

E' finito il romanzo «straniero» della Juventus? E chi lo sa. Arriva Carnevale; che piace tanto a Zoff? Può darsi, non si può escludere nulla e si può escludere tutto. Stando a ciò che è reale, prendiamo atto della «solita intervista all'inglese» di Rush con dichiarazioni non propriamente gentili nei confronti del presidente Boniperti che avrebbe sbagliato tutta la campagna acquisti.

Ian è a Torino per riscuotere quanto gli spetta, quindi nell'adorata Liverpool. Tanti saluti. Intanto la squadra si sta concentrando sul primo impegno di Coppa Italia. Domani sarà sottoposta all'esame-Cosenza.

Ad attendere i bianconeri ci ma anche l'orgoglio della ria, che ora si stringe attorno alle sue due formazioni cadette (l'altra è il Calangaro) sospingendo il tradizionale calore. Se poi la rivale di turno porta il nome della Juve, certe motivazioni sottolineate e soltanto così si spiega il «tutto esaurito» che già da settimana è stato appeso ai cancelli del «San Vito».

Zoff è ben consapevole di quel che l'attende. Teme il caldo, e non soltanto quello meteorologico, dell'ambiente ma si attende, malgrado tutto, un positivo. Manderà in campo Laudrup, completamente recuperato il problema psicologico la notizia della conferma. Non potrà invece disporre di Galia, squalificato, e si dimostra subito generoso del suo verbo, è vero che agli altri vinare la formazione. inspiegabili? La Juve alla Coppa Italia tiene molto.

Tra l'altro, il tecnico bianconero è preoccupato da fattori extra-sportivi. Il 3 settembre, infatti, Torino ospiterà il Papa e l'avvenimento richiamerà stadio decine di migliaia di persone. Non si vede pertanto come possa contillersi, anche per ragioni di ordine pubblico, con la disputa di Juventus-Verona, ultima partita di qualificazione della Coppa e Zoff non ha difficoltà ad ammettere che la prospettiva di giocare fuori casa quattro partite su cinque non lo soddisfa per nulla.

Cambiamo argomento per tornare alle ultime mosse della società, troppo clamorose per non continuare a suscitare interesse. Il quesito di maggior attualità ora è questo: dopo la partenza del polemico Rush, Altobelli è davvero destinato a restare l'unico re dell'attacco bianconero? Con ogni probabilità, no: perché un'eventualità del genere significherebbe una preoccupante povertà d'organico in uno dei reparti più critici schieramento.

Boniperti, dunque, starà affannosamente cercando una «punta» affiancare al «strana coppia» di cui già dispone ma Zoff, comprensibilmente, collabora a sciogliere l'enigma. Allarga le braccia, borbotta convinto: *«L'organico ormai è questo»*, ma non smentisce recisamente la possibilità ulteriori ingaggi.

Come un «vecchio» e un ragazzo, di far fronte alle necessità della lunga ? Risposta: *«I di Altobelli non si discutono, ha una età, dire che cercherò risparmiarlo quanto più possibile»*. E Laudrup? *«Una grande speranza, potrà tornarci molto utile»*.

Per uno Zoff pensieroso, ecco un Altobelli quasi eccitato. Al punto da promettere champagne per festeggiare la partenza di Rush. Con ora in meno a minacciarlo, Spillo si sente ringiovanito. *«La concorrenza — dice — è una bella cosa mia, certo, quando si è in tanti a puntare a un posto non si sta tranquilli»*. E lo champagne? *«Alla prima occasione»*. Cioè al primo gol? *«Può essere un'idea, magari fin da domenica»*.

E se un Carnevale o un Protasov venissero a rovinarle la festa? *«Nessun problema, i giocatori forti sono sempre ben accetti»*.

Piercarlo Altobelli

Zoff, che stima l'attaccante napoletano. A sinistra, Laudrup e

Lo jugoslavo sfugge ai pericoli della polemica

SKORO: «OBBEDISCO A RADICE E INTANTO ASPETTO LA FORMA»

«Per me non è determinante giocare in una zona o in un'altra: rispetto le decisioni del tecnico. Muller ed io siamo ancora lontani dalla miglior condizione». Sabato operato ieri al gomito. A Trieste incerta la presenza di Cravero

Skoro

TORINO — Domani a Trieste, il Torino che debutta in Coppa Italia, contro Como. E' la mossa più lieta in un momento non certo esaltante per la squadra granata che ha perso Sabato per infortunio (ieri l'intervento al gomito eseguito dal professor Solini presso la Divisione di ortopedia e traumatologia Molinette) e ha tre stranieri i giocatori ancora alla ricerca di un'identità e di una collocazione in campo più appropriata alle loro caratteristiche. Questo, però, per quanto è stato dato di vedere nel corso Torneo Baretti appena concluso a St-Vincent.

Inoltre, Radice si trascinerà all'immediata vigilia il dolore di non poter impiegare Muller per il mancato arrivo del transfer dal Brasile. Anche Cravero potrebbe saltare la prima uscita ufficiale. Infatti il libero soffre ancora di un risentimento muscolare, guaio sorto durante il primo tempo dell'incontro di Saint-Vincent con la Roma.

Muller e sono attesissimi alla prova e per ora chiedono pazienza. Leggermente più il è oggi Haris Skoro. Lo jugoslavo ha segnato contro la Roma raccogliendo di testa un cross di Cravero. Un che potrebbe sbloccarlo.

«Non parlerei della mia rete — afferma Skoro — bensì mi soffermerei sul fatto che ri all'incontro con la Fiorentina; il Torino ha saputo giocare bene, direi meglio Roma. Solo i rigori ci hanno tolto la soddisfazione di un terzo posto guadagnato sul campo per il numero di azioni fatte».

Skoro ammette però che sia lui che i due brasiliani sono ancora lontani dalla migliore condizione: *è normale in questo periodo, la preparazione serve a migliorare l'in in Coppa Italia dovremo cominciare a fare sul serio. E comunque contro la to che Muller abbiamo avuto nella ripresa possibilità di battere definitivamente la Roma che si ha raggiunta proprio mentre stavamo attraversando il nostro periodo migliore»*.

Chiediamo a Skoro se per lui possano esserci problemi a causa del marcamento a praticato dalla parte delle squadre italiane.

«Ma è così anche in Jugoslavia — spiega Haris — e quindi per me non è una novità assoluta. È determinante giocare in zona o in un'altra del campo, sia chiaro che rispetto le decisioni di Radice».

Quest'ultima frase forse Skoro l'ha detta per tacitare le polemiche latenti sulle sue preferenze tattiche.

Sentiamo il parere di Cravero, il capitano, sui tre stranieri del Torino. *«Muller in questo periodo gioca condizionato — afferma il libero — perché ha un leggero dolore alla coscia e ha che non arrivi in tempo il transfer per poter giocare in Coppa Italia. è sempre stato presente in tutte le partite fin qui disputate, ha lanciato e un bel tiro, deve solo sbloccarsi. Skoro infine può avere patito più di la dura preparazione. Ma contro la Roma è già migliorato rispetto all'incontro con la Fiorentina. Credo che per lui il problema maggiore quello di abituarsi sostanziali dei difensori italiani»*.

Come si facilmente constatare, in alla squadra le idee non del tutto , sostiene di non avere problemi con la marcatura a Cravero (come anche per Radice) questo è invece fatto evidente. Vedremo domani a Trieste come si comporterà lo jugoslavo.

Franco

COMITATO CONTRO IL FUMO PASSIVO

Il fumo è uno dei principali nemici della salute essendo ritenuto la prima causa del cancro e di molte malattie cardiovascolari. Anche il non-fumatore subisce i rischi del fumo passivo ossia il fumo del vicino negli ambienti chiusi. Secondo studi dell'Organizzazione mondiale della sanità una esposizione prolungata al fumo provoca nei non-fumatori un aumento di circa il 30% del rischio cancro del polmone e di malattie cardiovascolari. È giusto che il legislatore tuteli, accanto alla libertà di fumare del fumatore anche il diritto del non-fumatore di non subire danni alla salute.

MILVIA BOSELLI	Deputato PCI
VINCENZO GALLUCCI	Cardiochirurgo
SANDRO MERZ	Magistrato
ANTONIO TESTA	Deputato PSI
ALBERTO TRABUCCHI	Giurista
AMEDEO ZAMPIERI	Deputato DC

Tutti aderire al comitato una iniziativa legislative a tutela. non-fumatore; è sufficiente compilare coupon e inviarlo in busta al seguente indirizzo:

CONTRO FUMO PASSIVO
presso NOTAIO G. PONZI, Galleria Trieste n. - 35121 PADOVA

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ CITTÀ _____

NON VOGLIO FUMARE

Casa discografica - Edizioni Musicali
pentagramma
Via Caraglio 61 Torino
Vi ricorda le 4 musicassette
del "PIEMONTE IN PIAZZA"

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO E CUPOLE LIDO 2000
a Cavallermaggiore
un complesso per il tempo libero a livello europeo.
Aspettiamo anche voi.

f.lli DEGIOVANNI
F.LLI DE GIOVANNI - PROFUMO DI LEGNO
BROSSASCO - VALLE VARAITA
Dalle più autentiche tradizioni artigiane della Valle Varaita nascono a Brossasco i più bei mobili nello stile rustico, tutti in legno assolutamente massiccio, senza dimenticare funzionalità e praticità che le moderne abitazioni richiedono.

BAVARIA
BIRRA OLANDESE
BAVARIA, birra dalle solide immutate tradizioni, ha saputo accoppiare il progresso tecnologico alla fedeltà alle antiche lavorazioni. Assoluta genuinità delle materie prime e grande esperienza la pongono a livelli qualitativi difficilmente raggiungibili. E non per niente è la birra estera più venduta in Italia.

Agli IPERMERCATI DIS GROS CENTER c'è di più
IPERMERCATI
DIS GROS
a CUNEO-SAN DEFENDENTE DI CERVASCA-FOSSANO
ASTI-CAIRO MONTENOTTE-SAVONA-CERIALE.
C'è sempre un DIS GROS CENTER vicino a te anche per il tempo per la classifica di PIEMONTE IN PIAZZA.

UN LOOK TUTTO SPECIALE
PER GENTE TUTTA SPECIALE
conbipel
shearling pelle pellicce
a COCCONATO-TORINO-ALESSANDRIA
BIELLA - CUNEO - AOSTA

ASTI SPUMANTE Quel Solletico Speciale
L'ASTI SPUMANTE con la sua bassa gradazione alcolica, il suo sapore fruttato, è adatto ad una consumazione non più relegata esclusivamente alle occasioni speciali o come accompagnamento dei dolci. ASTI SPUMANTE può avere il proposito come un modo di bere giovane, moderno e leggero. È proprio quel "solletico speciale" che rende piacevole qualunque momento.
Produttori Moscato d'Asti Associati.

Domani comincia un lungo viaggio verso l'Europa

IL CALCIO D'ESTATE SI SPOSTA SUL FRONTE DELLA COPPA

Ci siamo, senza più scherzi più, domani comincia la stagione ufficiale, con le prime partite di Coppa Italia. Non che sino ad ora si sia esclusivamente scherzato, però piuttosto strane leggere ce ne sono state parecchie; qualcuno è andato benone, addirittura oltre alle speranze, come la Sampdoria (ma Dossena, Dossena è quello che tutti i conti, quando quasi nessuno pensava più a lui), come la Fiorentina che ha «inventato» Borgonovo di sana pianta e come il Milan che vince ovunque vada (alludiamo all'estero perché in Italia i rossoneri non sono sfuggiti alle loro brave figuracce).

E gli altri? Non citar troppo le torinesi. La Juve ha fatto di tutto ed il contrario di tutto. Ha preso ha tenuto Laudrup, ha clamorosamente liquidato e se è stato un affare lo sapremo più avanti. Il Torino ha rappicato abbastanza in Val d'Aosta, chi lo ha parla di una squadra abbastanza Certo, i tre stranieri, per non avvinti l'edera nel gioco di gruppo, vanno rivisti con più calma, perché nessuno inventa niente in campo del fuoriclasse internazionale. Neppure il quale lo sa, e che pensando quadrare la baracca. C'è tempo, d'accordo, ma è meglio guardare a come le cose fin adesso, senza troppo fan di «*tridente*» e simili termini che consentono parlare tecnicamente ma aggiungono pochino all'immagine delle squadre di calcio in inizio di stagione.

Ecco che arriva la Coppa Italia. Oggi ha il bitter, le partite hanno un briciolo di interesse, ma è proprio da questo che nascerà la competizione che il traguardo europeo della Coppa delle Traguardo peo a soldi, quindi parliamo immediatamente.

Cominciamo con Juventus e Torino, avviamente le squadre che ci più

Victor, l'uomo nuovo (con Dossena) della Samp, e (a destra) Galli, il portiere del Milan che attraversa un periodo di gran forma

Il tedesco Brehme, rivelatosi pedina chiave del gioco interista. Sotto, attesissimo al via della Coppa Italia

Juventus, dopo il suo grande terremoto internazionale, ci sarebbe ben poco da aggiungere, dopo aver preso atto che di essere di tornare in patria. Lodevole idea, ma siamo proprio certi che a Torino Rush stesse davvero tanto male? Non è possibile sondare l'interno dell'animo umano ma ci allora il sospetto che questo signore, per colpa del suo carattere e del suo rigido modo di vedere le cose, abbia perso la grande Certamente, la Juventus sopravviverà, anche se il centravanti tornerà gol a casa sua. Gli auguriamo farlo al più presto. Per intanto, Zoff si arrangia, cerca di sistemare barca e bisogna dire che non gli manca timoniere per farlo anche se parla poco e qualche volta dà l'idea di trovarsi un certo disagio logistico.

A Cesena Zoff metterà in una squadra che somiglia: pronto a graffiare è logico che Laudrup metterà immediatamente in luce. In quanto Altobelli, si stringe nelle spalle: «*Sapevo che avrei giocato da titolare, la panchina non è per me. Ne vedremo delle belle: certo ho ancora molte da dire e le dirò cominciando da subito*».

Per quanto riguarda il Torino, la trasferta di Trieste appare abbastanza insidiosa, soprattutto alla luce di quanto è successo in Valle d'Aosta. Il momento (perché nasconderlo?) è abbastanza delicato per i granata, i quali non sono ancora la squadra che Radice vorrebbe: la squadra cioè che lotta, aggredisce e gioca praticamente a memoria. La formazione inaomma è ancora alla ricerca di una sua precisa identità. Inoltre, si è fatto male Sabato che resterà assente per almeno un Sabato oggi (ma anche domani...) è elemento essenziale per il gioco granata. In attesa che i nuovi maturino, il centrocampo faccia filtro e la difesa si assesti.

Beppe Bracco

Domani a Capo d'Orlando contro il venezuelano Sanabria

BELCASTRO TENTA LA CARTA PIU' RISCHIOSA

E' in palio il mondiale dei supergallo versione Ibf. Tv alle 22,50

Vincenzo Belcastro ci prova. Nessuno credeva più a lui do si era fatto strappare il italiano dei pesi gallo. Eppure, cacciato dalla porta notorietà, il piccolo calabrese di Pavia, senza rumore, è rientrato a sorpresa dalla finestra, trovando un posto al sole in Europa, una perentoria vittoria per ko sul campione continentale Benichou, nell'aprile scorso sul ring di Busalla.

Il manager Agostino ha deciso quindi battere il ferro fin che è caldo, di sfruttare l'eccezionale momento di forma (ed anche di fortuna) del piccolo pugile di Puscaldo, proponendogli addirittura un'insperata chance mondiale.

Domani sera sul ring siciliano Capo d'Orlando (ed in diretta tv alle 22,50 circa su Raiuno la «Domenica sportiva») Vincenzo Belcastro avrà l'opportunità di giocare la carta bella e più rischiosa della carriera affronta Sanabria, campione mondiale del supergallo versione Ibf.

Il venezuelano è stato convinto a venire in Italia da una borsa di 85 mila dollari, poco meno di 120 milioni di lire: un pacchetto di caramelle rispetto ai guadagni plurimiliardari di Tyson, ma tutt'altro che da disprezzare per un pugile del suo peso.

Per Belcastro è un incontro al buio, che affronta con serenità, ben sapendo di non avere nulla da perdere nella sfida con un cui per ora si sa ben poco.

Sanabria, che è guidato da «Chino» Ocvin, anni fa manager del colombiano Rodrigo Valdes campione del mondo dei pesi medi subito dopo Monzon, è balzato alla ribalta un paio di mesi fa, battendo clamorosamente per ko tecnico alla sesta ripresa, davanti al pubblico colombiano, il pugile di casa Moises Fuente Rojas.

Era in palio il titolo mondiale dei supergallo Ibf, lasciato vacante sudcoreano Wong Lee..

Sanabria essere fisicamente un'eccezione per la categoria dei pugili di 55 chilogrammi, con i suoi 177 centimetri, una statura da medio.

Oltretutto è un guardia destra, anche se combatte praticamente in posizione frontale, è dotato di notevole potenza di fuoco, pur se mancano elementi per giudicarne l'abilità stilistica e la resistenza ai colpi ed ha due sole sconfitte al passivo su un totale di 19 incontri.

Sulla dunque ventiduenne venezuelano, che ormai vive a New York, sembra un bruttissimo «cliente» per il nostro Belcastro il quale confida tuttavia nella sua stella e nell'arma della

In fondo, se lui conosce il suo avversario, nemmeno Sanabria lui e esperienze passate — il Rosi Aquino e Thomas, non certo quello di Curry — dimostrano il pugile europeo può farcela a battere un se non tradisce la propria boxe, fatta scelta di tempo, intelligenza tattica, di velo di movimenti. I favori del pronostico sono per il ma se l'agilità di Belcastro, i suoi pungenti d'incontro, riuscissero a capovolgere clamorosamente l'aspettativa, saremmo gli ultimi a stupirci.

Pignata

Belcastro (qui nel match con Benichou) ha una grande chance: saprà tarla?

Tennis - Carlsson, campione dopo interventi chirurgici, vuol diventare un altro Borg

GIOCA PER COMPRARE CAVALLI

Ha compiuto vent'anni il 3 gennaio. A quel tempo non poteva ancora tornare a giocare a tennis. Era impegnato in duro lavoro di ricostruzione della muscolatura della gamba sinistra dopo che il ginocchio aveva subito il terzo, consecutivo intervento chirurgico artroscopia. Lavorava todo con i pesi, con la corsa, con tante sedute di fisioterapia. Ma lui era deciso: voleva tornare ad protagonista circuito tennistico internazionale.

Il chirurgo di fiducia glielo aveva curato. E lui non ha tradito. Soffrendo per sette lunghi mesi, ha saputo tornare il giocatore-sgusciachio sui campi in terra rossa.

E' Kent n, svedese di Eskilstuna, con residenza a Montecarlo per i soliti motivi fiscali comuni a tanti sportivi. E' 1,80 e pesa 72 chili; cresciuto nell'ammirazione del grande Bjorn Borg, ne i più seguaci. Grande gioco colpi arrotati, rovescio bimani, mai un punto regalato all'avversario. Sia al più debole che al più forte. Per batterlo occorrono giocatori dai più pesanti, servizio bomba, dall'ottimo gioco al volo. Tutti gli altri lui li tolo, li asfissia con il gioco di esasperata regolarità.

E' così, ad esempio, anche a Saint-Vincent, ha vinto l'ottavo Nabisco G Prix della sua carriera, il quarto di , malgrado abbia iniziato la stagione solo ad aprile, ma centrando subito il successo a Madrid per fare il bis ad Amburgo e il tris a Kitzbuhel. Il poker è avvenuto a Vivaldi.

Kent Carlsson è ragazzo simpatico, alla ed estroverso fuori dal campo, serissimo e scrupoloso e quanto mai sportivo quando si trova sul . Ma non per questo regala mai nulla. La sua è una legge simile a quella di Steffi Graf: se può, cerca di vincere per 6-0, 6-0. Contro tutti e contro chiunque.

A Saint-Vincent ha sofferto e perso il suo unico contro l'orlando Mancini, l'unico in grado d'impensierirlo con il servizio e con un gioco d'attacco anche in via di perfezionamento. Per tutti gli altri sono state severe lezioni.

Carlsson è in ba di coraggio. Riposa la spalla destra affaticata dai tanti servizi effettuati, riposano i legamenti e le giunture del ginocchio, martoriato da tanti malanni.

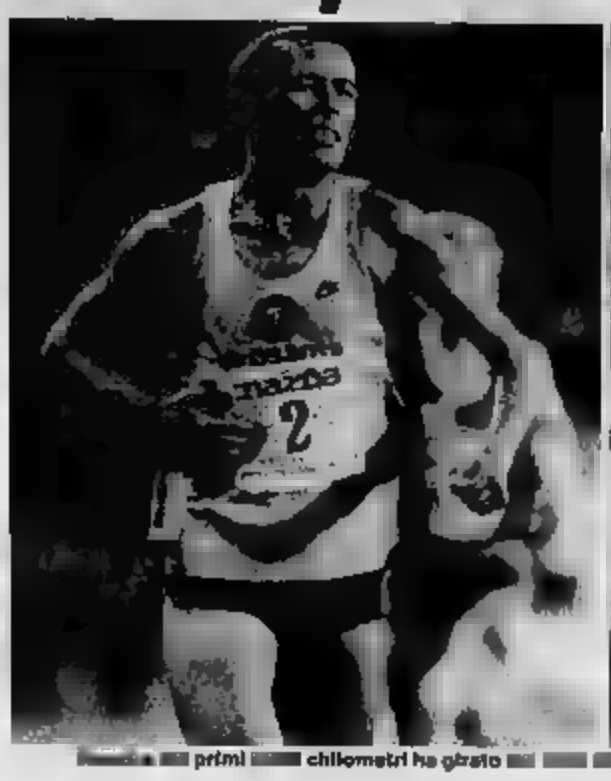
Il cemento-bituminoso degli U.S. Open è troppo duro per lui. Riprenderà a fine settembre a Barcellona per giocare poi Ginevra e Palermo. Tre in cui vuole incrementare il poker di vittorie realizzate in soli cinque mesi e i soldi vinti, per investirli ancora nel mondo dell'ippica. Magari comprando un altro apprezzato trottatore aggiungere ad indispensabile e Twiggy Boy. Il trotto e la mozzarella di bufala le sue due grandi passioni.

Rino Cacioppo

Carlsson, un

Bruxelles, una nota lieta ed amara

PANETTA E' SENZA RIVALI DORIO, ADDIO AI GIOCHI



Panetta primi chilometri ha girato record mondiale; Gabriella Dorio test sui 1500 metri

DAL NOSTRO INVIATO

BRUXELLES — Ieri sera stadio Heysel, reso dalla tragedia di anni fa, è vista una eccezionale dell'italiano Panetta sui 10.000, tura primi 7 chilometri girato sui ritmi del primato mondiale, poi una crisi con legato ha costretto Francesco a rallentare.

«La crisi di fegato — ha spiegato poi Rondelli, il tecnico che sta viando Panetta verso la miglior forma ha anche ricostruito Alberto Cova — *spiegabile, quasi normale. Dopo 25 giorni di allenamento in altura, certi ritmi che sono quelli propri della gara. , in giorni, è sotto- lo ad duplice pesante impegno. Questi 10.000 sono conferma che può tranquillamente puntare ai 3000 siepi*

Seul. Servivano proprio per questo».

Il tecnico, dunque, smentisce chi pone ancora dagli interrogativi sulla possibile partecipazione Panetta 10.000 dell'Olimpiade. *«La nostra scelta — precisa — è stata fatta da tempo, né vogliamo tornare sulla decisione creando eventuali polemiche per la chi dovrebbe gareggiare. E' chiaro, Francesco volesse correre i 10.000 un posto sarebbe suo. Ma l'ipotesi che intendiamo prendere in considerazione».*

soddisfatto altrettanto Panetta e Cova. Francesco: *«Ho avuto i riscontri che cercavo, adesso posso continuare tranquillamente la strada verso Seul»*. E Cova: *«Aerobicamente sto benissimo, sono le gambe che accusano la fatica. Manca, purtroppo, l'elasticità un tempo. Comunque il ritrovato che ho avuto soddisfa, è quello che Adesso ho un mese per tentare di limare una decina secondi prestazione ieri sera (di poco superiore 27'52", n.d.r.). Sono realista. Il bis olimpico rappresenta un'utopia, ma la finale un piazzamento possono essere nelle mie possibilità».*

Panetta è felice, Cova pure, l'atletica tira un sospiro di sollievo. Purtroppo non può però festeggiare anche Gabriella Dorio, che nei ha la di cinza in cui sperava. Per lei l'Olimpiade sta diventando un che si allontana: illusioni sulla campionessa olimpica, e questo punto potrebbe solo controproducente.

Giorgio Barberis

Da domani mondiali dei pistard a Gand

NON C'E' NAKANO ORO A GOLINELLI?

GAND — Si respira aria abbastanza ottimistica all'Hotel Europa di Gand dove i pistards italiani hanno stabilito il quartiere generale. allenamenti in loco hanno confermato la forma di alcuni azzurri, in particolare di Claudio Golinelli, il quale gareggerà nella velocità e nel keirin, e dei tandemisti Rampazzo-Sarti. Golinelli convinto poter conquistare un paio di medaglie, lo scorso (d'argento e di bronzo).

«I giapponesi sono forti, ma senza l'imbattibile Nakano si può sempre sperare. Perfino di trionfare — dice il bolognese —. *La nuova pista in legno bella, con rettilinei leggermente più lunghi di Vienna e dove ci si può ben lanciare. E' un piccolo Vigorelli».*

Su questo velodromo, ma ultimato alla periferia di Gand, si svolgeranno per cinque serate le della pista. Soltanto 6 titoli in palio (5 professionisti, 2 dilettanti e 2 donne) trattandosi dell'anno olimpico. A Seul saranno infatti assegnate altre 6 medaglie d'oro in prove normalmente riservate ai mondiali. risultano così in formato abbastanza ridotto, di in sintonia con la crisi che travaglia e tempo popolare del ciclismo.

Tanto popolare da richiamare al «Vigorelli», nelle grandi occasioni, anche ventimila persone. di più di quelle che sugli spalti Gand se, ogni sera, si farà il pienone. Il velodromo contiene infatti appena tremila spettatori.

scorso Koji Nakano rinunciò a difendere la decima maglia iridata consecutiva velocità, decidendo che non valeva più la pena «perdere tempo» la quotazione; Nakano riesce a raggiungere anche il . Vicino, ormai tramonto, eliminato in qualificazione nel fondo. Quest'anno ben tre su cinque «mondiali» carica si tirano da parte per motivi; Oersted nell'inseguimento professionisti, Huerlimann nel mezzofondo e Preuler re della corsa a «punti» per 7 anni consecutivi.

Il bolognese sarà in gara anche nel keirin. Il tandem Rampazzo-Sarti può puntare all'argento. Nel mezzofondo Gentile sembra in grado di azzeccare il tris

Ottavio Dazzan

Potranno approfittare di A parte Baffi (6 vittorie strada, quest'anno) nelle a punti (gareggerà in coppia con Martinello) le speranze in una medaglia anche di vil poche in questi settori. E nell'inseguimento, dove fummo dominatori (1 titoli nel dopoguerra), per la prima volta gli italiani non sono presenti. Nel mezzofondo volenteroso Renosto (con gli inesperti Brugna e Badolato) dovrebbe proprio compiere un miracolo per arrivare al bronzo. Favoriti nella specialità è il seigiornista australiano Clark che lo è anche nel .

Golinelli potrebbe però confermare l'argento (un po' ricambolesco) di Vienna. E' finanche piazzato da un Dazzan, ormai bolso sfruttato ma ancora . Favorito Ondi come giapponese è il favorito della velocità Watanabe dove stesso Golinelli potrebbe ambire su un gradino del podio: l'anno passato fu terzo. sui titoli in palio fra i dilettanti uno senz'altro accessibile agli . Nel mezzofondo Gentile è in grado infatti di azzeccare il tris: con la e Bielli di dare a medaglie una speranza anche nel «tandem». ces Colas e Magné, campioni in carica, sembrano inoppugnabili, ma Rampazzo e Sarti potrebbero giungere all'argento come i loro predecessori Nicotti-Faccini.

Carlo Valeri

Il polacco Santysiak, Piemonte da anni, favorito ai mondiali di ciclismo per amatori

«VINCO E DIVENTO ITALIANO»

REVELLO — Tempo di campionati mondiali per tutti i ciclisti. Anche per gli «amatori»; da lunedì prossimo al 28 agosto, infatti, come ormai è tradizione, a St. Johann, nel Tirolo austriaco, assegnate le iridate su strada ciclisti degli di promozione sportiva.

E' la ventesima volta che la cittadina austriaca organizza la manifestazione. Media di circa 2000 partecipanti per edizione; 29 titoli assegnati ogni anno in base ad età e sesso (dai diciottenni, alle sempre più donne, ai «ciclononni» a 80 anni).

Una di impegnativo percorso con partenze differenziate e chilometraggi diversi; premiazioni ufficiali con autorità e inni patriottici; 30 nazioni presenti.

Interessanti le prestazioni dei più giovani che arrivano a gareggiare distanze dilettantistiche (130 chilometri) medie elevatissime «tenute su» dall'agonismo e dallo smalto intatto atleti provenienti dal dilettantismo e dal professionismo. Tra questi, gran protagonisti delle due edizioni stato il polacco Henryk Santysiak, dilettante di valore ed ora quasi imbattibile tra gli amatori.

«Vado per vincere — dice sicuro e spavaldo come sempre — *altrimenti non partirei neanche. Volevo chiudere con la bicicletta vincendo il Giro delle Valli, ma per me quella è stregata e allora voglio finire in bellezza con un nuovo titolo mondiale. Dopo smetto, lo prometto, farò solamente i cross dove mi diverto ancora a strapazzare i dilettanti. aperto un negozio biciclette e abbigliamento sportivo, gli affari cominciano ad andare bene, ma per il lavoro e i clienti ho bisogno di tempo e disponibilità devo per forza recuperare dagli allenamenti».*

Henryk mondiale nell'88, . Quest'anno è in forma e ha già vinto il titolo europeo di a Milano e il campionato europeo a . Marino, «infiammando» di passione ciclismo Revello e tutto Valle Po, sua nuova patria adottiva: ha ricevuto questi anni attenzioni e affetto, è diventato un personaggio importante e dopo il mondiale vuole diventare italiano.

«Nel prossimo inverno — dice infatti — *i miei anni di permanenza in Italia saranno cinque e al ritorno mondiale intendo preparare i documenti per ottenimento».*

Assieme a Santysiak, ma in altre categorie, andranno in Austria e saranno sicuri protagonisti altri due importanti atleti del ciclismo amatoriale piemontese: Angelo Conterno, intramontabile professionista e campione ai tempi di Coppi, e Michele De Pino, uno degli amatori più veri e interessanti di questo nuovo .

Michele

Il polacco Santysiak, qui con la moglie Agnese e la figlia Milena, punta alla maglia iridata

La gara si disputa da 25 anni

OLTRE CENTO GOLFISTI OGGI A COURMAYEUR

Successo di Daniela Botti nel «Trofeo del Cervino». Il primo «netto» di seconda categoria è stato ottenuto da Marcel Comè. In evidenza Diego Fiammengo

nutrito elenco di gare patrocinate (competizioni con la limitazione dell'handicap di non mancano un paio appuntamenti estivi in quota, sui campi golfistici valdostani Cervinia e Courmayeur.

Il Golf Club del Cervino ha ospitato proprio in settimana il «Trofeo Cervino», 36 buche disputate fin dal con il patrocinio Fig: una cinquantina i partecipanti, divisi in tre categorie di vantaggi.

Nella prima, Daniela Botti, Golf Club La Serra, si è imposta nella netta con un totale 127 colpi (65+62), precedendo il circolo Ottonello (128), al comando dopo le prime 18 buche 61 colpi; terzo posto Giovanni Cocchi, 134 colpi.

Il primo netto seconda categoria è ottenuto Marcel Comè (Cervino) con 121 colpi complessivi, un colpo Sergio Buzzi (Cervino) e di due Lorenzo Ancona (Monticello).

Nell'ultima categoria di vantaggi l'ha spuntata Francesco Griner (Cervino) con 126 colpi netti al termine dei due giri; al secondo e terzo posto si classificati Mirko Pellicone (128) e Comè (129), entrambi club del Cervino.

Nel lordo, successo Giorgio Bercioli, di Vigevano, con 146 colpi.

delle signore è Ilaria Bellelida (Cervino) con 136 e primo della categoria seniores si è classificata Giorgio Bernardelli d'Este) 136. In evidenza anche Diego Fiammengo (Le Chiocciole) primo junior con 137 colpi, figlio di uno degli in del club di Oberasco.

Il secondo appuntamento è in programma per oggi, a Courmayeur, sul percorso a 9 buche della Val Ferret, per l'assegnazione «Coppa Cinzano - Camoscio d'Oro», manifestazione presente da anni nel calendario del circolo valdostano. I concorrenti, un centinaio, daranno sulla di dei due giri formula . Nell'edizione '87 i migliori punteggi netti di categoria furono ottenuti da Marco Bosca (hcp riservato a 12) ed Andrea (hcp limitato a 22/26), mentre nel lordo vinse Milici.

Pier Luigi

RADIO GEMINI ONE®

OGNI ORA I NOTIZIARI DI STAMPA SERA

f.m. 98 TO • 91 CN

LA SCIENZA INFINITA

COSS

XII volume: Tutto Scienze continua il straordinario viaggio all'interno dell'universo scientifico. XII dal 1° luglio al 30 dicembre '87. XII volume: di mano dell'astronauta guerra fra scoiattoli rossi e grigi, dalla macchina che scopre i nuovi Pelè macchina da scrivere che disegna, un microfono aperto sul mondo scientifico. Da sfogliare sino all'ultimo scoperto, gustare sino alla prossima invenzione. Il XII volume di Tutto Scienze è in vendita prezzo 10.000 lire. Alla stesso prezzo sono ancora a disposizione i volumi precedenti. Infine buona notizia per chi volesse la collezione: 110.000 (attenzione però: solo in spedizione contrassegno), più 2.000 lire spese spedizione, possessore della più aggiornata antologia della scienza e co.

E' USCITO IL XII VOLUME DELLA COLLEZIONE TUTTO SCIENZE

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA RACCOLTA DATINI
VIA BARDONECCHIA, 170
10161 T
011/713107

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BELLONI
VIA E.DE CERVI, 6
20090 SEGRATE (MI)
02/7741649-7141640

LIGURIA
NUOVA MICROS
CORSO SARDEGNA, 17
GENOVA
010/523730

EMILIA ROMAGNA
L'EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL MONDONE, 98
40122 BOLOGNA

TOSCANA
AGENZIA L TOSCANA S.R.L.
VIA
50142 FIRENZE
055/710611

DI. COT DIFFUSIONI COMMERCIALI S.R.L.
VIA M. DI L
00162 ROMA
06/6379218-6371539

CAMPANIA
L
VIA DELLA STADERA, 85 INT.
80143 NAPOLI

Potete richiedere i volumi di "Tutto Scienze" a "La Stampa" - Ufficio Marketing - via Marenco 32, 10126 Torino, utilizzando il presente tagliando. Ognuno potete acquistarli direttamente presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTO SCIENZE

- ☐ Vol. I (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. II (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. III (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. IV (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. V (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. VI (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. VII (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. VIII (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. IX (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. X (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. XI (L. 10.000 cad.) n. ..... copie
- ☐ Vol. XII (L. 10.000 cad.) n. ..... copie

Più L. 2.000 per spese di spedizione

☐ Collezione completa n. 12 volumi (L. 110.000)
Più L. 2.000 per spese di spedizione

Nome

Cognome

Indirizzo N°

C.A.P.

Località Prov.

Tel.

Firma

INTERVISTA / La vedremo tra poco in «Chocolat» di Denis

LE VIRTU' DI GIULIA BOSCHI

BELLA, BRAVA, PREPARATA, FA SOLO FILM D'IMPEGNO

Lattuada con Mel Ferrer sul set di «Guerra e pace»

GLI ANNI 30
nelle foto di Lattuada

FIRENZE — Le [illegible] e le speranze dell'Italia [illegible] il 1938 e il 1948, colte dall'occhio di uno dei maestri del [illegible] realismo cinematografico, Alberto Lattuada, sono [illegible] in 304 negativi, sei centimetri per sei, che il regista ha donato al Museo di [illegible] della fotografia Fratelli Alinari di Firenze. [illegible] una selezione di quei negativi, il museo [illegible] tratto un centinaio di fotografie per allestire una mostra, «*Alberto Lattuada fotografo*», che si è inaugurata qualche giorno fa a Firenze alla presenza [illegible] regista e che resterà aperta fino al 15 settembre prossimo.

Sono immagini di [illegible] ufficiale, scattate per [illegible] strade e nelle abitazioni povere della gente: «*Un'iconografia ignorata fino al 1945* — ha detto Lattuada — *perché drammaticamente in* [illegible] *con i fasti del regime che invece si impone prepotentemente con la forza della* [illegible] *una rivincita sociale dopo la Liberazione*». «*Ho sempre* [illegible] *cogliere i segni dell'umanità, soprattutto quelli* [illegible] *nella sofferenza e nella miseria. Non per un piacere sadico* — ha precisato sorridendo Lattuada — *ma* [illegible] *alto* [illegible] *verso l'uomo e di fiducia nelle sue infinite capacità* [illegible] *resurrezione.* [illegible] *sono un credente, non credo in un'entità superiore, ho tuttavia enorme rispetto per il mistero della creazione e credo nel caos* [illegible] *quale deriva l'ordine* [illegible] *natura*».

[illegible] questo [illegible] verso la forza «*titanica*» dell'umanità che spinse, alla [illegible] degli Anni Trenta, il giovane studente regista Alberto Lattuada a camminare per le strade di [illegible] i commissari di polizia [illegible] mostrare come andavano davvero le cose.

Sette film [illegible] quattro anni, centellinati con cura, [illegible] la frenesia di darsi [illegible] fare a ogni [illegible]: «Pianoforte» di Francesca Comencini, «Segreti [illegible]» di Giuseppe Bertolucci, «Gigi files à Paris» di S[illegible]rber, «Il siciliano», [illegible] Cimino, «Notti italiane» di Carlo Mazzacurati, «Da grande» di Franco [illegible] e infine «Chocolat» [illegible] regista francese [illegible]. [illegible] di quest'ultimo film, appunto il [illegible] interpretato da [illegible] Boschi, [illegible] qui stiamo trattando.

Girato completamente [illegible] Camerun, e solo in parte suggerito dal libro di Chester Hi[illegible] «Il ritorno in Africa», [illegible] avvale [illegible] partecipazione di Isaach [illegible] Bankolé, François Cluzet (visto in «Round Midnight», Jean-Claude Adelin, Laurent Arnal, Jean Bediebe e molti altri.

Giulia Boschi — solo di passaggio ricordiamo che è la bellissima figlia di [illegible] Cercato — nel film è Aimée, la giovane moglie di [illegible] Dalens, [illegible] amministrazione [illegible] un distaccamento sotto amministrazione fran[illegible] il quale, come spiega Giulia: «*E' spesso in giro di ispezione sul* [illegible] *territorio e conduce una vita che* [illegible] *forme ai suoi sogni. Io, durante le sue assenze, svolgo il mio ruolo* [illegible] *moglie, curo la casa e soprattutto il giardino. Una vita che* [illegible] *tranquilla, serena... Fino* [illegible] *giorno* [illegible] *cui per* [illegible] *atterraggio di* [illegible] *arrivano, a rompere quell'esistenza da paradiso terrestre, i* [illegible]*ari di un carro in avaria. L'intrusione* [illegible] *castoro,* [illegible] *inevitabile* [illegible] *casa, distrugge a poco a poco i rapporti semplici e utopici che governano la nostra vita*».

Nata a Venezia, studentessa [illegible] alla facoltà [illegible] lingue orientali, Giulia Boschi è [illegible] in Cina dove [illegible] è trattenuta di[illegible] [illegible] perfezionarsi [illegible] lingua [illegible] sterminato Paese e [illegible] è tornata arricchita [illegible] esperienza: «*Volevo cercare* [illegible] *capire la gente e* [illegible] *trovato meraviglioso, pieno di quella dignità che noi* [illegible] *abbiamo perduto*».

Giulia Boschi [illegible] una scena del film diretto [illegible] Claire Denis

E' un episodio tipico del suo carattere indipendente, forte [illegible] ben determinato, [illegible] non traspare certo dal suo viso dolcissimo e luminoso. Basterà ricordare, del resto, che [illegible] già quindicenne aveva [illegible] vivere per proprio [illegible] pri[illegible] [illegible] le capitasse l'occasione che le avrebbe permesso di entrare con i propri mezzi [illegible] mondo dello spettacolo. «*Mi* [illegible] *presentato a Vittorio Caprioli che, sapute, c*[illegible] *alcuni giovani per Una giornata particolare, versione teatrale. E' stata quella la mia esperienza sul palcoscenico e solo dopo* [illegible] *è capitato di* [illegible] *Francesca Comencini e di cominciare a lavorare* [illegible] *lei in Pianoforte*».

E si [illegible] mossa piuttosto bene, si direbbe, [illegible] momento che [illegible] ha raccolto una [illegible] di premi: [illegible] quello per [illegible] miglior interpretazione femminile al Festival di Rio de Janeiro, [illegible] Festival [illegible] cinema italiano a Nizza e il Nastro d'argento per *Segreti*, [illegible]. «*Per* [illegible] *concerne* [illegible] lavoro — dice —, *che* [illegible] *considero come qualsiasi altro lavoro,* [illegible] *che cioè non ha proprio nulla* [illegible] *magico e di invidiabile, non me la sento di definirlo "vocazione"... Io* [illegible] *credo di recitare, perché allora dovrei dire che recito anche nella vita. Intendo dire che quando un personaggio, un ruolo, lo* [illegible]*, allora io cr*[illegible]*, mi muovo e parlo come se fossi quel personaggio,* c[illegible] *sempre me stessa che in quel momento prendo a prestito i vesti*[illegible] *di un'altra, indosso la sua maschera...*».

Negli ambienti del cinema di lei si dice che è bravissima, spontanea, disinvolta [illegible] pre[illegible], e che è anche bella, molto, ma che ha un caratteri[illegible] [illegible] troppo facile, anzi piuttosto puntiglioso. Lei la [illegible]: «*Io ritengo di* [illegible] *dolce, a volte perfino troppo, comunque* [illegible] *rispettare* [illegible] *opinioni degli altri. Ma questo non vuole dire piegarsi al compromesso* [illegible] *accettare le impo*[illegible]. [illegible] *mi piace fare tutto in* [illegible] *regola, avere quanto* [illegible] *spetta per quel che faccio e conoscere il copione del film prima di accettare un ruolo. Ma non respingo* [illegible] *una proposta a priori o perché prevenuta*».

Non è certo un'attrice vendibile, che [illegible] adatta a fare di tutto [illegible] di accumulare denaro, pur di acquistare popolarità. Dice: «*Mi interessa interpretare solo quei personaggi che in qualche modo possano contribuire a maturarmi* [illegible] *che a farmi conoscere meglio a* [illegible] *stessa.* [illegible] *devono anche avere qualcosa in comune col mio carattere, con le mie convinzioni. Il lavoro per me è un modo per esprimermi, per soddisfare* [illegible] *stessa,* [illegible] *per fare soldi, che mi interessano solo per lo stretto necessario o per quanto posso dare. Vorrei in sostanza collaborare* [illegible] *tanto a quei film che contribuiscono a elevare, a far ragionare* [illegible] *gente*».

Chocolat [illegible] dunque in questo genere di lavori, e poiché «chocolat» si dice di qualcuno che ha la pelle color marrone, vi si affronta dunque il problema razziale. C'è [illegible] frase illuminante nel film, cioè [illegible] l'attore che interpreta il [illegible] di Giulia a [illegible] certo punto dice: «*Un* [illegible] *bisognerà andar via di* [illegible]*, un giorno ci cacceranno via*...». [illegible] Giulia Boschi ricorda una frase di Jean-Paul Sartre per *Orfeo Negro*: «Ecco [illegible] *uomini neri eretti che ci guardano e ci augurano di sentirci...* [illegible] *me, l'impressione profon*[illegible] [illegible] *visti. Perché* [illegible] *bianco* [illegible] *goduto per tremila* [illegible] *del privilegio* [illegible] *vedere senza essere visto.*».

Lamberto Antonelli

Nel piccolo paese trentino si [illegible] **spettacolo anche sul campanile**

CHE BELLO IL TEATRO LAMPO A DRO!

[illegible] *quelli di Scrittura preparano Fitzgerald e* [illegible]

Lungo [illegible] la notte a Dro, [illegible] paesino sulla riva trentina [illegible] Garda dove 8 [illegible] fa è [illegible] il Festival di «Drodesera» [illegible] [illegible] Dino Sommadossi, bibliotecario del piccolo paese. «Per 5 anni abbiamo fatto nelle piazze, nei cortili, persino sul fiume solo teatro. [illegible] [illegible] accorti che [illegible] altri paesini, privi come [illegible] no[illegible] di una struttura teatrale, fiorivano iniziative [illegible]: a Lovere, a [illegible] Torinese — adesso però loro hanno [illegible] [illegible] Garybaldi — persino [illegible] Sardegna e abbiamo cercato di coordinare questo lavoro che [illegible] prende ogni sorta di spettacolo di ricerca. Un teatro [illegible] minoranza per un pubblico di appassionati [illegible] ne viene coinvolto e non di addetti [illegible] lavori. Così tre anni fa è nato "Viaggio in Italia" [illegible] [illegible] opera anche d'inverno».

A Dro per tutta la settimana di Ferragosto si sono alternati [illegible] spettacolini [illegible] ogni genere, sempre della durata di mezz'[illegible] [illegible] un'ora [illegible] posti suggestivi: [illegible] via l'altro, anche dopo mezzanotte. E' venuto a far vedere «Adriatico» anche Gabriele Vacis, il regista di Fiat

Francis Scott Fitzgerald [illegible] la moglie [illegible]

Teatro Settimo: «Siamo [illegible] to affezionati [illegible] Dro, qui abbiamo portato tutti i nostri lavori. Questa volta abbiamo preferito portare il vecchio spettacolo "Adriatico" perché non lo [illegible] ancora visto. [illegible] Treviso porteremo "Nel tempo fra le guerre" che richiede uno spazio più gran[illegible] per ben 18 attori. [illegible] "Adriatico" invece c'è solo Marco Paolini».

Stato preparando qualche cosa di nuovo?

«Certamente. Per Natale lavoreremo sugli Anni 20-30 ispirandoci [illegible] Fitzgerald di "Tenera [illegible] la notte". Ci interessa questo periodo in cui l'Europa per gli [illegible] [illegible] mito, mentre la [illegible] generazione [illegible] cresciuta col mito degli Stati Uniti. Poi affronte[illegible] l'America del Sud, quella [illegible] "100 anni di solitudine" di Borges, prendendo in [illegible] [illegible] la letteratura sudamericana che si porta una [illegible] diversa nella possibilità di [illegible] sopravvivere».

Tornando a Fitzgerald, [illegible] sarà Zelda?

«Siamo indecisi. [illegible] affidare una figura così leggendaria a Marisella Fabris o a Laura Curino. Questi tre lavori insieme formeranno una trilogia, "Dura madre mediterranea", titolo [illegible] preso ispirandoci a Borges "Siamo tutti greci; ho sentito cantare un siciliano, cantava come un pescatore di Buenos Aires"».

Sempre [illegible] questo tranquillo e antico paesino hanno presentato in anteprima il [illegible] secondo [illegible] Pepe [illegible] e Pippo Delbono «Morire [illegible] musicisti. Una coppia singolare che [illegible] un grosso successo con «Il tempo degli assassini», più [illegible] 100 repliche. Pepe è un fuoriuscito argentino del '76 e Pino [illegible] ragazzo di Varazze che [illegible] laureandosi [illegible] economia e [illegible] — per [illegible] piacere alla madre [illegible] seguente — quando incontrò [illegible] Danimarca all' [illegible] Theatre Pepe che presentava [illegible] lavori di [illegible] [illegible] corpo. «Compresi che quella era [illegible] strada che [illegible] dovevo seguire. A Savona io frequentavo [illegible] corso di regia e di recitazione ma non ne [illegible] soddisfatto. Adesso lavoriamo e componiamo [illegible] I nostri spettacoli in [illegible] [illegible] vogliamo [illegible] una storia ma scavare [illegible] in fondo. Questo secondo lavoro è più difficile del primo perché è più essenziale, c'è solo qualche brano, tutto quasi [illegible]. Nel tentativo di far riaffiorare i nostri [illegible] e i nostri smarrimenti, [illegible] andando verso il silenzio. Queste comunque [illegible] anteprime, un'altra a Palermo il 28 agosto. La prima nazionale sarà al Teatro S. Ginisgnano che ci produce, a Modena il 3 novembre». [illegible] è v[illegible] la madre di Pino che solo ora si rende conto che anche questo è [illegible] lavoro serio, difficile e che funziona.

Lo spettacolo che ha ottenuto più consensi — [illegible] pubblico [illegible] non [illegible] [illegible] voleva [illegible] malgrado l'ora [illegible] — è nato [illegible] combinazione [illegible] due [illegible]: i quattro torinesi [illegible] [illegible] (ma [illegible] somiglia al «guitano» Magni Beppe Rossoli), [illegible] i due fiorentini [illegible] Aringa [illegible] Verdurini [illegible] la sorprendente [illegible] [illegible] [illegible] Poli in gonnella). Applausi a non finire, richieste di bis mentre gli attori recitavano nei posti più assurdi: arrampicati sul campanile o da qualche [illegible], tutto [illegible] sorprendente [illegible]. Sempre [illegible] [illegible] dell'assurdo e del divertimento intelligente [illegible] immediato [illegible] [illegible] tempo «I suicidi sono solo degli [illegible]enti» e arrivando a una inedita «musicalità» attraverso la frantumazione del linguaggio.

Una piccola ma esemplare rassegna teatrale quella [illegible] Dro [illegible], [illegible] spesso [illegible] tutti a trovare [illegible] creative nuove per riproporre i loro [illegible] [illegible] con un alternarsi di vari generi cui corrisponde [illegible] pubblico diverso ma sempre attento. Un pubblico [illegible] que che pagava [illegible] biglietto: a [illegible] modico (solo [illegible] lire) ma che indica [illegible] scelta.

Adele Gallotti

LUGANO / Stasera classica: il quartetto Paganini ad Andora e...

CICCOLINI A CERVO

RIVIERA [illegible] FIORI — [illegible] Ciccolini a Cervo, il Quartetto Paganini ad Andora: è una [illegible] all'insegna [illegible] musica classica, quella di o[illegible] [illegible]la Riviera [illegible]ure di Ponente. Sono gli ultimi guizzi di una stagione che ha [illegible] quasi [illegible] tutte le località moltissimi concerti, [illegible] ogni tipo e in grado quindi [illegible] [illegible] lo più [illegible] esigente.

[illegible] CERVO, penultimo [illegible] [illegible] Festival Internazionale [illegible] musica [illegible] camera. Sul sagrato della [illegible] dei Corallini, risale il pianista Ciccolini, che si era già esibito su questa platea naturale nel '79. Presenta [illegible] [illegible] programma dedicato a Schubert (Quattro improvvisi, op. 90; [illegible] [illegible] Do minore [illegible] 958) e a Mussorgski (Tableaux d'une Exposition).

[illegible] del Viotti d'Oro nel 1980, Aldo Ciccolini si è imposto nel mondo concertistico [illegible] come [illegible] [illegible] musica francese, soprattutto attraverso le sue numerosissime incisioni. E' un francese d'adozione, che ha scelto [illegible] vivere [illegible] l'Alpe dopo [illegible] vinto il primo premio al Concorso Long-Thibaud del 1949.

Considerato oggi come il miglior interpre[illegible] [illegible] Satie, Saint-Saens a [illegible], Ciccolini insegna al Conservatorio Nazionale Superi[illegible] di Musica [illegible] Parigi e all'Accademia Musicale Lorenzo [illegible] [illegible] Biella. Lo [illegible]so dicembre, [illegible] [illegible] assegnato a Parigi il Premio «Trophe Eric Satie-La victoire de [illegible] musique».

[illegible] [illegible] **ANDORA**, si avvia a conclusio[illegible] [illegible] Musicale, giunto [illegible] edi[illegible]. Nella Chiesa dei Santissimi Giacomo e Filippo al Castello, è il turno del Quartetto Paganini, composto da Bruno Pignata (violino), Lorenzo Lugli (viola), Alberto Fabi (violoncello) e Pino Briasco (chitarra). Suo[illegible] [illegible] quartetti [illegible] Re maggiore e il n. [illegible] in Mi maggiore) di Paganini, e il quartetto [illegible] Maggiore di Schubert.

Costituito per iniziativa dell'Istituto di Studi Paganiniani, per collaborare alla diffusione di musiche sconosciute [illegible] celebre violinista genovese, il Quartetto ha preso parte [illegible] celebrazioni per il bicentenario [illegible] nascita [illegible] Niccolò Paganini, [illegible] a Genova nell'82: [illegible] tale occasione. Pignata ha avuto l'onore di suonare il prestigioso Guarneri del Gesù, che il compositore ha lasciato in [illegible] alla città natale.

Il Quartetto [illegible] registrato in prima edizio[illegible] discografica mondiale gran parte [illegible] quartetti per archi e chitarra di Paganini, e ne completerà presto l'intero [illegible] (sono cinque [illegible] [illegible]). Il complesso ha ottenuto recensioni, giudizi e [illegible] anche all'este[illegible] da Francia a Lussemburgo, da Germania a Spagna, da Inghilterra e Unione Sovietica.

Stefano [illegible]

OGGI al CAPITOL

Inizio della stagione 1988/89 con un poliziesco mozzafiato

OGGI all'ARLECCHINO

«GRANDE PRIMA» - Nuova stagione cinematografica 88/89

oggi programmitv

Dove andiamo stasera in città

IN ARRIVO «ET»

Domani all'Arena Metropolis

a cura di Clara Caroli

Mostre

Joan Continua fino al 15 settembre al Museo d'Arte Contemporanea, nel suggestivo Castello, la mostra «Viaggio della figura» di Joan, tutti i giorni il lunedì. Ingresso lire 4 mila (2 mila i ridotti).

Ceramica. Fino al 4 settembre a Castelnuovo è possibile visitare la 26ª mostra ceramica. L'esposizione raccoglie un'ampia varietà oggettistica in terracotta, lavorata secondo l'antica tradizione castelnovese ricca di forme e di colori. In più, nella Rotonda Antonelliana, si possono ammirare le opere di artisti della ceramica italiana: Attilio Federico Bonaldi, Guido Fior, Ilario Fioravanti, Michele Marangoni, Graziano Pompili, Antonella Ravegni e Aldo Ronlim.

Reporter. L'occhio del testimone. Presso la Antonelliana ripercorrerà ad oltre il ciclo espositivo «La fotografia vista da...». Ad inaugurarla, sarà la «Reporter. L'occhio del testimone», che raccoglie circa duecento immagini riprese dagli inviati speciali in tutto il mondo e relative ai più clamorosi eventi politici, bellici e di cronaca degli ultimi tre decenni. Già presentata a New York con il titolo «Eyewitness. 30 years of World Press Photo» e in Francia con «Etre là! L'oeil témoin», nell'edizione italiana sarà commentata da Furio Colombo e dai nomi di manifestazione è organizzato dall'Assessorato per la Cultura e dall'Associazione Amici Torinesi dell'Arte Contemporanea

Cinema

Stop all'Alfieri. Si è conclusa in anticipo la decisione di King Kong Cinecittà, che l'aveva promossa, la stagione cinematografica

Teatro Alfieri, che con il titolo «Qualcosa di travolgente» regalato piacevoli e buoni film

Metropolis. Sullo schermo del Valentino (Viale Bolando le tre film. Oggi (ore e 23,45) sono in programmazione nell'ordine «Top Gun» di Tony Scott, con Tom Cruise e Kelly McGillis, e «Cavalli di Franco Roddam per la serie «Naja Oleari II»; domani (stessi orari) sono previsti invece «Fievel sbarca in America», cartone animato di Don Bluth, e «ET Extraterrestre», indimenticabile pellicola diretta da Steven Spielberg, per il ciclo «Sentimenti formato Coca-Cola».

Concerti

Festa d'estate. A Pomaro, nel Monferrato Casalese, preso il via un mini-festival dedicato a musica, danza, operetta, musica e prosa, organizzato dal Teatro Nuovo di Torino in collaborazione con l'Associazione Piemonte Danza Musica Teatro. Si prosegue questa sera alle 21 con il concerto del Wolfend-Rosenblum Duo (sax e pianoforte). La formazione statunitense presenta un programma spaziando musica al passando per alcuni grandi del '900 quali Ravel, Stravinskij e Jolivet.

La musica a Crea. Come ogni domenica, il giardino della Villa del Crea ospiterà domani un performance di musica Alle ore 16 Daniela Berardino proporrà al pianoforte «Jeux d'eau» di Ravel e la Sonata op. 7 in Mi minore di Grieg.

Human rights now! Sono già esauriti gli oltre cinquemila biglietti e vendita per il concerto organizzato da Amnesty International a Torino la sera dell'8 settembre prossimo. Al concerto, per difendere la dichiarazione dei diritti dell'uomo (che i biglietti), prenderanno parte Bruce Springsteen e The band, Claudio Baglioni, Peter Gabriel, Sting, Tracy Chapman, Youssou N'Dour.

Gli organizzatori informano che è richiesta di biglietti «pervenire numerosi anche dall'estero, ed è molto alta». Fra qualche giorno, inoltre, verranno messi in vendita anche gli altri biglietti e quelli per i cinquemila posti della tribuna coperta nei punti vendita di tutta Italia.

Con l'assistenza del Comune si stanno inoltre organizzando punti d'informazione, punti decentrati di parcheggio, sensi riservati per lo stadio ed anche la possibilità di attraversare un parco o una piazza cittadina schermi giganti per mostrare il concerto a coloro che non possono partecipare direttamente per l'esaurimento dei biglietti: 60 000 in tutto.

Accade

Aperta arte e musica. Il festival dedica il suo ultima alla comicità: questa sera alle 21,15 al Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent uno scenografo il cabarettista Enzo Braschi, già noto come «il paninaro» nel Drive In.

Ragazze Top. Faces-Miss Up di Torino in collaborazione con l'agenzia milanese Fashion Model e Radioreporter organizza la selezione regionale valida per il concorso nazionale «Ragazze Top Moda 1988», aperto a giovani aspiranti fotomodelle e indossatrici residenti in Piemonte. La manifestazione avrà luogo nella discoteca Piper di Vigone il 4 settembre prossimo: nel corso della serata verrà scelta la modella che parteciperà alla finale nazionale. Le ad concorrere dovranno pervenire entro il presso Radioreporter, in Galileo Ferraris 24, Luca Sanna Collireu, in via San Secondo 81, oppure direttamente al Piper Vigone.

In poltrona davanti alla TV

DAN PETERSON

E i suoi lottatori finti

Italia 1

Ore 20,30 Superstars of wrestling. Dan Peterson presenterà, il cronico ed eccitato, «Superstars of wrestling», tipico genere di esibizione tra sport e spettacolo molto gradito alla statunitense. Saranno di scena: Honky Tonk Man modella il personaggio su Elvis Presley, re «rock roll»; il «Grasso Billy» tornato a dopo una ; la coppia degli «Slik» e quella dei «conquistadores» caratterizzati da una tuta dorata completa di

Sloggiano invece di pelle nera con borchie i «Demolition» cui si oppongono «Young stallions».

Chiude il programma un «match» Slik, il selvaggio Samoa, e il contrasto tra il cagnaccio Junk Yard (che si presenta di catena in ricordo della schiavitù subita dal suo popolo) e il giovane Bob Bryerd.

Canale 5

Ore Contatto, sempre più disponibile in ultimi tempi a passare nel ruolo di intervistato scendere nell'arena di Corrado, ovvero di partecipare alla «Corrida», ricordando i suoi «primi passi» nel dal giornalismo.

Spaccati ghiotti e goliardici si intrecciano alla nostalgia dei ricordi, ma Costanzo trova modo anche di presentare il suo prossimo impegno: diretta quotidiana Canale 5 dalla Mostra del Cinema di Venezia: si intitolerà «Chiacchiericcio» e andrà in onda su Canale 5.

Doppio musicale settimana sarà invece Peppino di Capri una il suo successo da «Malafemmena» a «Champagne». I nomi dei «cimentanti» in stravagante di questa puntata sono: Fausto Tedde di La Spezia, Sandro Cagnoni (anche quattrenne della provincia di Roma), Carmine Russo di Lanciano; Concetta di San Giorgio a (Napoli), Eligio Salvatore di Mantova; Domenico Tiano Milano; Barbara Manca, studentessa di Terni, Tea Soldini di Terme e Sergio di

Per tutti loro il brivido della gara e la interpretazione del pubblico sono garantiti in anticipo

Raiuno

Alida Chelli alle 20,30

20,30 G.B. Show. Con una puntata «compilation» dei numeri comici e dei più di quest'edizione cala il sipario, sulla settima edizione del «G.B. Show» condotto da Gino Bramieri dal palcoscenico del Teatro Sistina di Roma.

La «compagnia» della serata è ormai rodata da «Bellissimi». Tra i popolari comici milanesi, Paola Quattrini con la sua barbonicina Cora, Alida Chelli e i suoi stornelli, «L'Allegra Brigata» e i «Las Vegas», compare anche la cantante tedesca Ute Lemper, proprio da questo spettacolo dopo che in Germania si era conquistata i favori del pubblico con una riuscita interpretazione di «Cabaret».

e fino all'ultimo (qualcuno pensava che la formula fosse ormai logora e che con l'estate ci fosse bisogno di di novità), il «G.B. Show» numero sette ha tenuto bravamente le posizioni professionalità del «Gruppo del Sistina», che non controlla con devozione i preparativi per il prossimo «Fantastico» di Enrico Montesano.

Gino Bramieri ha il palcoscenico per sette settimane senza inventare probabilmente nulla che non più che collaudatissimi suoi repertori, ma restituendo allo spettacolo popolare (quello del sabato sera), un'atmosfera classica in cui parlattes e lustrini fanno decisamente figura venendo incontro ad un certo gusto del pubblico. l'appuntamento anno.

Raidue

Ore 13,15 Più sani più belli. La nona puntata «Più sani più belli - estate», il programma di Susanna Lambruschi, in domani alle 12,15 esamina in «Spazio salute» il rapporto tra alimentazione e tumore.

Quale ruolo giocano gli alimenti e i liquidi? Il quesito proposto da Bertucci darà Franco Contaldo, professore associato di dell'alimentazione all'Università di Lecce.

L'angolo della dieta intelligente sarà dedicato all'olio di oliva. Per anni questo condimento tipicamente mediterraneo parafrasato e addirittura alvin ci giudicavi più leggeri, ma oggi è stato rivalutato perché i nutrizionisti hanno scoperto le sue proprietà, tanto ne riprepone l'utilizzazione anche nelle fritture.

Domani 22,25 Mister nel «La fiaba di Alain» dall'inglese David Darlow sarà proposto a «Mister nel mondo», onda alle 22,25. Si tratta di un partorito che propone un viaggio fittizio nel mondo della Jihad islamica in Egitto, tra i correligionari degli assassini di e in Libano tra le sette del «partito di Dio», infiammati dal di Khomeini e fieri del loro l'Occidente «corrotto».

Per la prima volta parleranno i leaders di alcuni movimenti islamici: da Fadlallah, padre degli Hezbollah, la corrente più integralista e violenta degli sciiti, che ha a Beirut il suo quartiere generale, a Mohammed Islam Butiti, leader della Jihad, fratello dell'assassino del presidente egiziano Sadat, i cui seguaci in clandestinità nei quartieri più poveri del Cairo dove la polizia egiziana entrare.

Per loro «l'Islam è un ro che si nutre del sangue dei suoi martiri, e tornerà presto a governare il mondo».

Raiuno

gna internazionale danza a Vittoria Ottolenghi: *Carmen*, Bizet. Coreografie Roland Petit

19,20

13,55 **Tg1** minuti di..., attualità

14 — **Pirata Barbanera**, Raoul Walsh, Nation; Linda Darnell. Usa avventuroso 1952 — *Il giovane medico s'imbarca su una nave sua missione è quella di raccogliere prove sui legami certamente esistenti fra gli Morgan e i pirati*

15,40 **Sabato sport**
— **Sci nautico:** Coppa Europa. Figure e salto

16,40 **Menelaci**, cartoni animati

17 — '88, in da Rimini

18,20 **Il Vangelo domenica**, tato da don Luciano Manuri

18,25 **Estrazioni Lotto**

18,35 **per astuzia**, originale televisivo in puntate di Enrico Con Mario Carotenuto, Elsa Martinelli, Nicoletta Rizzi. Prima puntata

19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità

19,50 **Che tempo fa**

20 — **Telegiornale**

20,30 Dal Teatro Sistina di Roma, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **G.B. Show n. 7.** Testi Verde, Varde jr. e Jurgens, con Paola Quattrini, Alida Chelli, Phoebe Legere, Regia di Romolo Siena

alle 18,35

21,50 **Telegiornale**

FILM 22 — **Sacco e Vanzetti**, di Giuliano Montaldo, Gianmaria Volontè, Riccardo Cucciolla, Cyril Cusack, Rosanna Fratello. Italia drammatico — *Sacco e Vanzetti, emigrati a Boston nel '20, vengono ivi condannati repine e giustiziati. Verdetto scandalosamente famoso, dovuto alle fede anarchica degli accusati e a una attività responsabilità fatto. Grande interpretazione del cast*

24 — **Tg1 Notte - Che tempo fa**

Raidue

Al alle 20,30

13,30

13,35 famosi, telefilm.

14,30 **Tg2**

14,40 **Video il cinema in** a cura Giovanna Maiolotti

15,05 **Pataltruc. Specials** ze, con Sharine Sabet, Arcangelo Traverso
— **Thundercats**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, cartoni animati

16,15 **Cinque** sceneggiato in sei puntate Quentin Respall. Con Catherine Montgodin, Claudia Mesmer, Sophie Carle, Giulia Boschi. Terza puntata

17,15 Lo schermo in : **Una pistola canta**, di Nazzaro, Dorothy Malone. Usa western — *George Montgomery sgomina da una banda di fuorilegge. E' inutile raccontare la trama western: mica si guarda per l'intreccio. Il fascino loro è quello superiore memoria involontaria di stati di di ragazzi. Qui Dorothy Malone si oltre in tutta la sua avvenenza*

18,30 **Tg2 Spo**

18,45 **Poliziotti Hawaii**, telefilm

19, **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**

19,45 **Tg2 Telegiornale**
sport

FILM 20,30 **Convoy, trincea**, Peckinpah, Kris Kristofferson, Ali MacGraw, Young, Madge Sinclair. Usa drammatico 1978 — *Film rara potenza visionaria. Si parte dallo spunto tre che devono sfuggire uno sceriffo che hanno ridicolizzato davanti a tutti. Salgono sul loro camion e valgono al Messico. Al loro primitivo nucleo si aggiungono molti altri camionisti, formando una vera e propria tenzone di mezzi pesanti che al passaggio*

22,20 **Tg2 Sissera**
— **Meteo 2**

22,35 Da Perugia, Curi. **Umbria Jazz**, con Gadd e The Gang; ospite d'onore Pino Daniele

23,45 **NotteSport**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12 — **Movin'** telefilm. *Cartoni tristi*

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **bun**, cartoni animati
— **Snorky**, cartoni animati

14 — **Il principe delle sabbie**, telefilm

15 — **McCormick**, telefilm Brian . *La vedova nera*

16 — **Bum**
— **supergirl**, cartoni animati
— **Lulù**, cartoni animati
— , cartoni animati
— **Una noi**, cartoni animati

18 — è, varietà a di Maurizio Seymandi. Regia di Pino

19 — **Chips**, telefilm con Erik Estrada. *Fuori*

20 — **Principessa dai capelli**, cartoni animati

20,15 **Maple Town**, cartoni animati

20,30 **Supe of wrestling**

21,30 **A Team**, telefilm

22,30 **Troppo**, telefilm. *Poche ore di vita*

23 — **Al dentini sport**

23,30 **Prix**, conduce Andrea Adamich

0,35 **Al alla realtà**, telefilm

Tsd, telefilm

Canale 5

Canali 69, 40, 50, 61

FILM 13,30 **amore a**, di Dino Risi, con Vittorio De Ela Martinelli, -Francia drammatico 1960 — *Amarezzo di gli scrittore rampollo di famiglia decaduta e amarsela per pigrizia. Dubbia prova di Risi che mele un buon soggetto di Patti e Flaiano*

15,30 **Ritorno a Eden**, sceneggiato, Rebecca Gilling, Daniel Abineri. Settima puntata

17,30 **L'eredità Guldenburg**, sceneggiato, con Sydne Rome, Ihm, Alexander Wussow

18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo

19,10 **Cantando**. Gioco musicale condotto da Gino Rivieccio

20,30 **corrida**. Dilettanti allo sbaraglio, varietà condotto Corrado

22,50 **Helena**, telefilm, Onofri, *Copia perfetta*

FILM 23,25 **Il figliuol prodigo**, di Richard Thorpe, con Lana Turner, Jean Mitchell, Edmund Purdom. Usa biblico 1955 — *Ricostruzione stavolta della nota parabola evangelica: il giovane Mica è in procinto di sposare Ruth, ma incontra conturbante sacerdotessa Saamara e decide di seguirla lasciandosi dare dal padre sua parte patrimonio. Ben presto il ridotto in miseria e venduto come schiavo. Liberatosi torna e il padre uccide il vitello grasso*

1,55 **Spy Force**, telefilm Peter Sumner

Retequattro

Canali 32, 25, 45

15,30 **grande varietà**, telefilm. *Il mazzo del lupo*

FILM 16,30 **Testa fra le nuvole**, di Antonio Mercero, J. Cabrian, D. Perbellini. Spagna comico 1965 — *Lo spagnolo un popolo comico, ma tragico. Tutte le sue situazioni derivano un disagio esistenziale. La comicità spagnola di base sulla disavventura ed è patetica. Anche dovrebbe ridere quasi del fallimento d'un fioriera già maldestro per natura*

18,30 **Ironside**, telefilm con Raymond Burr

19,30 **Attenti a quei due**, telefilm. *Il compitino*

20,30 **I quattro Apocalisse**, Vincente Minnelli, con Glenn Ford, Charles Bayer, Ingrid Thulin, Paul Lukas. Usa drammatico — *Allo scoppiare della seconda guerra mondiale due cugini si schierano fronti opposti: uno diventa ufficiale L'altro scendendosi dietro una patina di menefreghismo guida in realtà la resistenza francese. Alla testa di alcuni partigiani questo guida l'assalto ad una roccaforte tedesca presidiata cugino: saranno entrambi. Il film, malriuscito nonostante il è il remake dimenticato pellicola Rodolfo Valentino*

FILM 23,30 **Passione selvaggia**, di Zoltan Korda, con Gregory Peck, Joan Bennett, Robert Preston. Usa drammatico

Raitre

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali

FILM 14,10 **Buffo napoletano**, di Luigi De Filippo, Anna Maria Ackermann, Elena Bosi, Francesco Tavassi. Italia commedia per la tv

16 — **Tennis**: Torneo internazionale Marino

18 — **Equitazione**: Cervia

18,45 **Tg3 derby**, a cura di Aldo Biscardi

19 — **Tg3**
— **Meteo 3**

19,30 **Rai Regione**: telegiornali regionali

19,45 **20 anni prima. Schegge**, documenti a cura di Maria Luisa Gambino, Enrico Ghezzi, Giorgini, Paolo Luciani

20 — **Spett.le Rai**, a «Va' Pensiero»
Sabato con **Fantasmi**. Prog Oliviero Beha e Sergio Frau. *Dopo lo sceneggiato il segno del comando inizierà viaggio nel mondo del malocchio. Fattura e contro-fatture sono i termini di «contabilità» purtroppo molto «mara» e ingarbugliata, ma: cos'è ? Perché siamo superstiziosi? Cercheremo di rispondere studiosi ed esperti*

21,25 **Tg3 sera**

21,35 **Il segno comando**

22 — **Fantasmi** dibattito

23,50 **Tg3 notte**

FILM 0,05 **La chiave vetro**, di Stuart Heisler. Alan Ladd, Veronica Lake. Usa poliziesco

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Superlamù**, cartoni animati

13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm. *La migliore medicina*

FILM 14 — **Tux per sempre**, di Frank Ryan, Joseph Cotten, Deanna Durbin. Usa mentale 1943

15,45 **G'Hack**, telefilm. *Divulgazione*

16,45 **Ralf Nelson**, telefilm Joe Pesci

17,45 **Slurpi** animali
— **Canturiona**
— **Joyce il cavaliere dello specchio**

18,35 **Jenny 20-21**, Programma videomusicale Michel Pergolani, Sugar Boob

19,30 Rivediamoli insieme: **M'ama non m'ama**, gioco re, presenta Sebastiano

20 — Rivediamoli insieme: **La ta fortuna**, quiz con Casti, Michele e Raffaella

FILM 20,30 **domenica**, di Luigi Comencini, con Marcello Mastroianni, Jacqueline Bisset. Italia giallo 1975 — *Un torinese viene e il commissario Sanindaga in buona società subalpina. Tratto dal libro di Fruttero e Lucentini*

22,30 **Benny Hill Show**, con Benny Hill, Jackie Wright

23 — **Odeon News - Top Motori**, anticipazioni, interviste, cronache filmate sul week-end sportivo a cura di Guido Sacchi

23,30 Un nel telefilm

FILM 24 — **Il canto**

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — **Sotto il segno del Boia**, varietà
15 — **Varietà varietà estate**, monologhi, canzoni e sceneggiati di ieri e di oggi
16,30 **Teatro insieme**
17 — **Ti sedurrò così**
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente**, dischi e curiosità in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, 19,20 **Gedeverdemaro**
19,23 **Al vostro servizio**, risposte agli ascoltatori
19,55 **Teatrino della vasti**, varietà
20,35 **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarpello
21 — **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi**, Paolo Arcà
22,27 Teatino: **La patria dell'uomo**, originale radiofonico di Romana Costa
23,06 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

13 — **Stereobig**
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereounosera**

DUE (FM 95,5)

14,15 **Programmi regionali**
15,40 **Hit**
15,10 **Estrazioni del Lotto**
16,15 Invito a **Radio**: **Romeo e Giulietta** di William Shakespeare. Regia di Giorgio Lullo, con Paola Pitagora, Osvaldo Ruggieri, Alberto Terrani
19,50 **Il meglio di «Lotta o limone?»**, di Cianfanelli, Donnini, Pederi e Starace
21 — **Grandi solisti e orchestre** Musiche di Mozart
22,40 **Suonda la notte nei giardini d'Occidente**. I grandi poeti del

15 — In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,50 **I magnifici dieci**

TRE (FM 99,2)

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche per chitarra e flauto
15,30 **XXII Luglio Musicale a Capodimonte**. Musiche di Boccherini, Lully, Mozart
17 — **Il viaggio del sabato**. Attualità, cultura e spettacolo
19,55 **La Sinfonia dalle origini a Mozart**
21 — **Dal Teatro San Carlo di Napoli. Stagione Lirica 1987-88: Roberto Devereux**, tragedia lirica di Salvatore Cammarano, musica di Gaetano Donizetti
23,40 **Franz Liszt**, Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

RAISTEREONOTTE

— **Musica e per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Onda verde notte**

Montecarlo

13 — **Magnetismo terrestre**, documentario. Viaggio alla scoperta di questa intimana e irresistibile forza naturale
14 — **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,15 **Sport show**, rotocalco sportivo a cura di Luigi Colombo
FILM 17,30 **In America**, di Paul Bogart, con Carl Betz, Vera Miles, Howard Duff. Usa commedia
19 — **Richard Thompson in concerto**
20 — **Tmc News**
Vento di tempesta, di Irving Rapper, con Carol Baker, Roger Moore, Vittorio Gassman. Usa avventuroso 1959 — *Nell'estate del 1812 la Spagna è invasa truppe napoleoniche. Teresa è una novizia che s'innamora di un ufficiale e lascia per lui il convento. Per tutto il tempo in cui vive a fianco dell'ufficiale una serie di straordinarie avventure il suo posto viene preso da un'altra donna identica a lei*
22,40 **Il meglio del calcio '88. Ajax-Malines** per la finale della Coppa Coppa
0,20 **Hunter**, telefilm

Svizzera R1 tv

18 — **Telegiornale**
18,05 **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,35 **Il Vangelo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Ricominciare ancora**, di Steven Paul, con Elliott Gould, Susannah York, Michelle Pfeiffer. Usa commedia 1984
21,55 **Telegiornale**
22,10 **Sabato sport**
24 — **Rolling rock'n roll**, con Mickey Jupp, Alan Solomon, Carlo Milan

Torino Futura Canale 68

13,45 **Promovideo**, programma di
FILM 19 — **The organisation**, di Teddy Yip, con Ha Ye Nan, Sun Je Si, Yukio Soneno, Kar Bru, Hong Kong avventuroso 1974 — *Un console viene derubato una pagoda ne prezziosissima e gli rapiscono figlia. Intrepido lo ritrova gli riporta la seconda e si la prima*
22 — **Documentario**
La auto promozionale.

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,40 **Tg 3 - Il gazzettino Telecupole**, informazioni locali e regionali
FILM 14 — **famiglia**
17 — **Mary Hartman**, situation comedy
— **Lui, lei e gli altri**,
18,30 **I magnifici sei**, cartoni animati
19 — **Giallo cronaca**, sceneggiato
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino Telecupole**, informazioni e regionali
20 — **Days**, telenovela
FILM 20,30 **Cleyanger**, film per la tv con Harry Andrews, William Relton, Denis Quilley, Joyce Redman, Peter McEnery
22,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**, informazioni locali e regionali
22,40 **Concerto di musica classica diretto da Peter Maag**, musiche di Haydn e Beethoven
FILM 24 — **Baba** di Corrado Farina, Carrol Baker, George Eastman, Isabelle De Funès, Eli Gabay. Italia drammatico 1974 — *Tratto un soggetto di Crepax, racconta un'avventura onirico-erotica di Valentina*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 11 — **Il cacciatore**
FILM 16,30 **Il sospetto**, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Joan Fontaine. Usa drammatico 1941 — *Lina sposa senza il consenso del padre generale e giovane Edgar. Ben presto però che il marito di sospettosi ed un stato agitazione pensare che l'uomo voglia ucciderla*
FILM 18 — **La grande**, di Joseph Kanis, Vera Ralston, Joan Leslie. Usa western 1954 — *Eccellente affresco della conquista del west con la vicenda di due coniugi tutto per giungere alla terra promessa*
18,30 **La vita intorno a noi**, documentario
20 — **Arrivano spose**, telefilm
FILM 21 — **Bottega miracoli**, di Pereira dos Santos, con Hugo Carvana, Sonia Brasile 1978 — *E' storia di Pedro, un mulatto partito in un battello per ritornarvi come professore sociologo*
— **Film non stop**

Primantenna Canale 21, 37

14,30 **Speciale music**
19,30 **Speciale Piemonte**, attualità, vacanze e spettacolo
20 — **Flash cinema**, anticipazioni cinematografiche
20,30 **E** musicale
La auto della settimana, promozionale
22 — **Stefany**, telefilm
22,30 **Speciale Vacanze**, attualità e spettacolo
23 — **Ispettore Scott**, telefilm
24 — **Tracking**, Musica jazz
1 — **La della settimana**
2 — **Buona notte con...**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — **Fabbrica di ufficiali**, Frank Wysbar, con Carl Lange e Horst Frank
19 — **Documentario**
19,30 **Cristo in cammino**, Il viaggio del papa in Cile. Temuco e la severa Antofagasta
20 — **Cartoni animati**
FILM **Una sposa per me**, di Alan Price, con Sandra Dall, Emil Durville
FILM 22,10 **Il pilota del Danubio**, di Miklos Markos, con Gabor Koncz, Gabor Agardy

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18 — **La auto della settimana**, promozionale
18,30 **Musicale**
19 — **I Fratelli Piem**, cartoni
19,30 **The good phink**, cartoni
FILM 20,15 **Bruce Lee supercampione**, con Bruce Lee, Kar Bru. Cina lotta orientale 1975
22,45 **Le della settimana**
23,30 **Mezzala**
FILM **La distruzione del mondo** con John Found, Serge Des Dom. Drammatico

Videouno Canali 53, 39, 26

16,45 **Calcio**, Torneo Charity Shield. In diretta da Wembley **Liverpool-Wimbledon**
— **Juke Box**, sport e richieste
Donna Kopertina, sport al femminile
19 — **Basket**, Coppa Campioni
20,30 **Calcio**, finale campionati europei, **Olanda-Urss**
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Calcio**, replica **Liverpool-Wimbledon** per il torneo Charity Shields

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — **Le auto della settimana**
16 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
17 — **Rocket Robin Hood**, cartoni animati
18 — **Dick van Dyke**, telefilm
18,30 **Squad**, telefilm
19,30 **Serotta**, telefilm
FILM 20,30 **Norwood** con Blackwell Stati Uniti drammatico
I sera, telefilm
23 — **Le della** promozionale.

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13 — **Vendita promozionale**
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Vendite promozionali**
20 — **Catch**, Campionati mondiali
FILM 21 — **Tutto per tutto**, di W Lanzi, con H. Damon, J. Ireland Usa drammatico
23 — **Catch**, campionati mondiali
FILM 24 — **Il clan gatto nero**, con attori presi dalla strada. Giappone documentario
1,30 **L'ultimo** Francia giallo 1972

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 **Venti ribelli**,
16 — **Il cammino segreto**, sceneggiato con Salvador Pineda, Daniela Romo
— **La mia per te**, telenovela con Angelica Aragon, Rogelio Guerra
20,25 **Venti**, telenovela con Sergio Jimenez
21,30 **Grandi Magazzini**, telenovela Veronica Castro
22,15 **Il segreto**, telenovela con Salvador Pineda, Daniela Romo

Rete Manila Canale 37

11,30 **I grandi registi**, telefilm
13,05 **Cameo Theatre**, sceneggiato
17,15 **Nel regno del cartone**, cartoni
17,30 **della settimana**, promozionale
18,45 **Musica**, programma musicale
— **March**, telefilm
22 — **Le auto settimana**, promozionale
23,30 **Pop**, programma musicale

Sesta Rete Canale

FILM 15 — **La città vietata**
17 — **Peter Pan la giostra dei ba**
17,30 **Occhi**, telefilm
18,30 **Emergency + 4**, cartoni
18 — **famiglia**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
FILM 20,30 **L' del male**. Gran Bretagna drammatico 1973
23 — **carry**
23,30 **L'artiglio del drago**, telefilm
0,30 **L'occasione**

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

14,30 **Jenny e Isabel**,
Forza Sugar, cartoni
16 — **Tommy e Track**, animati
17 — **Le Penelope**, cartoni animati
FILM 20,20 **La spada degli Orléans**, di André Hunebelle, con Jean Marais, Bourville, Satina Sellman, Jean La Poulain. Francia cappa e spada
23,45 **Pronto soccorso**, telefilm
1 — **Gunsmoke**, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

13,30 **Mazinga**, cartoni animati
14 — **Villa Bianca**, sceneggiato
14,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
15,30 **Switch**, telefilm
16,30 rubrica di arredamento
17 — **Speedy**, programma sportivo
17,45 **La regina dei mille anni**, cartoni animati
Capitan Harlock, cartoni animati
18,35 **Sealab 2020**, cartoni
19 — **Mazinga**, animati
Brillante, teleromanzo
20,30 **I capi**, sceneggiato
22,30 **Le talpe**, sceneggiato, con Alec Guinness, Al dridge. Quarta puntata
telefilm Toni Mu
FILM 0,30 **Ba ...vendi la pistola e comprati la bara**, di Giuliano Carmineo, con George Hilton, Erika Blanc Italia western 1970.— *Un pistolero scopre che i tagli furti alcuni banditi ed affrontando carichi arricchiscono l'inseparabile manager. Sfuggito a un tranello la giustizia*
— **Programmi stop**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Automarket tv**, ne promozionale con proposte di autoccasioni vari concessionari
15 — **Assocasa**, immobili promozionale
15,15 **Kum Kum**, cartoni animati
16,15 **Superclassifica**, spettacolo musicale di «Sorrisi e Canzoni TV» condotto Maurizio Seymandi
18 — **Love story**, telefilm
Automarket tv, trasmissione promozionale con proposte di autoccasioni vari concessionari
19,30 **Le favole di Andersen**, cartoni an
20 — **Automarket tv**, trasmissione autoccasioni dai vari concessionari
20,20 **L'insegnante al mare con tutta la classe**, con Lilli Carati, Italia sexy
22,15 **Marlon**
22,45 **Jazz Club**
23,30 **Automarket tv**, ne promozionale proposte di concessionari
24 — **Notturno**
0,15 **Rosso di sera**, varietà
1,30 **comunicato**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **Una storia vera**, di Claudo Santelli, con Pierre Mondy Francia
15 — **Luisana mia**, telenovela
FILM 16,30 **L'ombra di Zorro**, di J R Marchent, con F Latimore Feliciani, Raffaella Carrà Italia avventura — *Un folle mitomane gira travestito da Zorro e bambino e , ma commette efferati delitti*
18,30 **Millipides**, promozionale
19,30 **Lazedo**, telefilm
FILM 20,30 **Pasqualino Camaarate capitano di fregata**, di M Amendola, con Aldo Giuffre Nando Davoli. Commedia 1974 — *Pasqualino figlio d'ammiraglio tipo strano quasi quasi da sbarco*
22,30 **La spia dell'imperatore**, telefilm
23,30 promozionale
FILM 24 — **Ordine Berlino: vincere o morire!**, di Jurij , con Mikhail Ulianov Urss guerra 1972 — *Ultime fasi della seconda guerra mondiale Germania è mal piegata e alcuni generali tedeschi complottano contro il dittatore. L'attentato fallisce e i congiurati vengono trucidati*

Nilus

Oroscopo di domani

Astrolge

ARIETE (21 - 20 aprile) La sensibilità impulsiva, gestita razionalmente nel campo della attività più svariate, spinge ad atteggiamenti sbagliati nel confronto del partner che tenderà di dominare. In amore oggi, anche se per il momento non ve ne accorgete

TORO (21 aprile - 21 maggio) Un altra giornata di spensieratezza, con prove di amore e di amicizia e con la possibilità di appagare tutti i piaceri vita che vi attirano. Anche da privano e nessuna nube in orizzonte

(22 maggio-21 giugno) Giornata mo. Forse un so sociale vi fa montare la testa e vi spinge inoltre a negative ficiatità nel trattare gli amici o nell'affrontare un imprevisto. Emergono infatti nuovi problemi o nell'orizzonte questioni insolite e saccarè

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Fortuna in a atteggiamenti sadomasochistici soddisfano prima di tutto voi stessi. Cercate di evitare la sità, non travolgetevi stavolta e abbiate una maggiore in voi stessi

(23 luglio - 22 agosto) Vi sarà più piacevole e vi darà da fare per rimanere sulla b perfettamente a questo stato di cose gratifica il vostro orgoglio. Piccola fortuna immediata e solida base per un successo futuro. Non potrebbe chiedere di più

(23 agosto - 22 sett.) Potete su amici fidati e sul vostro valore. Non è poco, visto che occorre rimediare a qualche errore commesso e affrontare piccoli imprevisti che disturbano l'ordine. Ma di spaccare il capello in quattro

BILANCIA (23 sett - 22 ott.) L'amore non è tutto: se i rapporti sociali a provate a perseguire la vita di relazione. In sociale, è e rende questa piacevole e distensiva. Perciò usate l'astuzia.

SCORPIONE (23 ott - 22 nov.) L'amore essere in primo piano e stranamente non stimola quella gelosia morbosa che fa parte del vostro carattere. Domani i rapporti saranno lotici, lineari e molto appaganti sotto tutti i punti di vista, vuoi sentimentali vuoi evolici

SAGITTARIO (23 nov - 21 dic.) L'umore subirà e vi accadrà nella attività vacanziere e sportive vi fanno perdere di vista l'obiettività nei rapporti con gli altri. E ancora all'ordine del giorno il pericolo di incomprensioni con gli amici e di errori in campo sociale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Ancora tempeste emotive e nervose, con sapore polemiche con il partner. Se volete dedicarvi da soli a quella nuova impresa che vi attira, dedicatevi con intelligenza vi rimorsi e vi godrete fino in una bella esperienza.

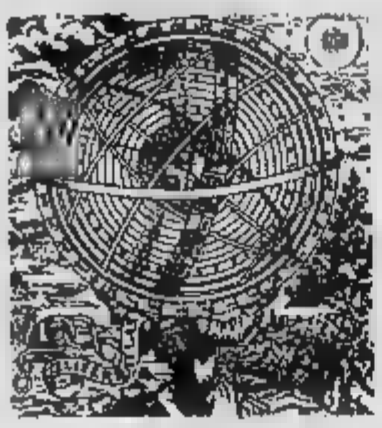
(21 - 18 febbr.) La giornata sembra costruita apposta per per appagare le vostre esigenze in Realizzazione di desideri e di speranze, spensieratezza e possibilità di dei consigli che seguire vostre somme gioie.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Il presunto tradimento di un amico, oppure la perdita di un appoggio importante, oppure ancora un problema che riguarda vi fa soffrire e vale un poco, ma tirando un poco, la vostra fortuna in amore

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



BILANCIA: IN ARRIVO DELUSIONI AFFETTIVE

ARIETE — Consigliabile, all'Ariete di Marzo, [illegible] stimolanti con [illegible] minimo [illegible] realismo, perché potrebbero nascere delle proficue collaborazioni. La competitività nuoce ai rapporti sentimentali dei nati [illegible] seconda decade; il successo è sicuro per i nati nella terza.

TORO — Vacanze d'eccezione per il Toro [illegible] Aprile, in modo più sensibile per [illegible] si trova al mare. Belle novità, animazione positiva e [illegible] amici per il Toro [illegible] Maggio, che vive [illegible] particolarmente serena in campo sentimentale con [illegible] partner ad hoc.

GEMELLI — Realizzazione [illegible] desideri e facili fortune per i Gemelli [illegible] Maggio. [illegible] di complicazioni dovute a pettegolezzi per i Gemelli di Giugno, che devono diffidare delle promesse e stare attenti alle perdite di denaro [illegible] oggetti. Pessimismo per i nati dopo il 16.

CANCRO — Il C[illegible] di Giugno deve imporsi [illegible] e sinetteria di vivere di cimpianti, e di [illegible] capriccioso e mutevole. Bella storia d'amore per il Cancro di Luglio che si [illegible] sicuro, suscita simpatie e stringe piacevoli amicizie. Novità da lontano.

LEONE — Ogni nato nel Segno riceve gratificazioni per l'orgoglio cui aspira. La vita di tutti è piacevolmente animata, con conoscenze interessanti per il Leone di Luglio e con tutti originali e stimolanti per i nati in Agosto che v[illegible] un nuovo progetto.

VERGINE — Vita di relazione deludente per la Vergine [illegible] Agosto che manca [illegible] senso sociale e che si sente [illegible] gata soltanto nel proprio ambiente [illegible] stretto. Sentimenti [illegible] a prove di amicizia per la Vergine di Settembre, facilitata nelle attività intellettuali e creative.

BILANCIA — Se la Bilancia [illegible] Settembre riesce a neutralizzare qualcuno che vorrebbe coinvolgerla in imprese per lei poco congeniali, incontra la fortuna e vive una settimana di [illegible]. Tensione affettiva per [illegible] Bilancia di Ottobre, delusa [illegible] partner nelle proprie aspettative.

SCORPIONE — La necessità scorpionica di situazioni complesse non viene [illegible] gratificata durante una settimana positiva in tutti i campi della vita, dall'amore in primo piano al successo sociale, dai divertimenti congeniali alla fortuna al gioco.

SAGITTARIO — Con superficiale [illegible] tusiasmo, [illegible] Sagittario di Novembre manca di [illegible] e commette una gaffe che potrebbe avere spiacevoli conseguenze. Le idee del Sagittario di Dicembre non sono valide, [illegible] amico glielo [illegible] notare e nascono polemiche [illegible] incomprensioni.

CAPRICORNO — Il cambiamento [illegible] abitudini, [illegible] diverse esperienze rappresentano [illegible] vero [illegible] per il Capricorno di Dicembre che si sente finalmente apprezzato. L'amore delude i nati nei primi otto giorni di Gennaio, ma tutti si sentono gratificati da nuove amicizie.

ACQUARIO — Nessun problema e successo facile in ogni impresa per tutti i nati nel Segno, con realizzazione di sogni e speranze per l'Acquario [illegible] Gennaio, con animazione positiva e nuove imprese per l'Acquario di Febbraio. [illegible] vitalità in aumento favorisce la fortuna.

PESCI — Un [illegible] di giudizio [illegible] di comportamento può [illegible] rimediato dai Pesci di Febbraio [illegible] fanno leva sull'intuito e sulla sensibilità. Fortuna in amore per i Pesci di Marzo, specialmente se nati nei primi [illegible] giorni del mese, ma incomprensioni con un amico.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco [illegible] più, la capricciosa velocissima [illegible] limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli [illegible] ad azioni - appunto lunatiche. Vediamo subito la [illegible] collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 20 — [illegible] Luna transita da 10° in Scorpione a [illegible] in Sagittario. Per tutta la giornata, la passionalità dello Scorpione facilita il successo ai nati dopo l'11 Novembre. Le intuizioni dei Pesci [illegible] dopo il 9 Marzo e la sensibilità del Cancro nato dopo il 10 Luglio affascinano il prossimo. Nelle [illegible] notturne, il desiderio di spensieratezza spinge il Sagittario, l'Ariete e il Leone nati nei primissimi giorni del Segno a [illegible] promotori di iniziative stimolanti: nessuno va a dormire presto.
Il Toro è ombroso se [illegible] o dopo il 9 Maggio, i Gemelli nati il 21-22-23 Maggio subiscono uno smacco a fine giornata.

DOMENICA 21 — La Luna transita da 2° a 15° in Sagittario, forma un trigono con Marte e regala vivacità e sicurezza vincenti [illegible] alcuni nati nei [illegible] di fuoco che gestiscono con successo la loro sensibilità impulsiva. Ci riferiamo al [illegible] gittario nato tra il 24 Novembre e il 7 Dicembre, all'Ariete nato tra il 22 Marzo e il 16 Aprile, al Leone nato tra il 25 Luglio e il 7 Agosto.
I Gemelli nati tra il 25 Maggio e il 6 Giugno commettono una imprudenza; [illegible] Vergine nata tra il 24 Agosto e il 7 Settembre si comporta [illegible] timidezza; i Pesci n[illegible] tra il 22 Febbraio e il 6 Marzo sono scontenti e illogici.

LUNEDI' 22 — [illegible] Luna tranzita in Sagittario da [illegible]° in poi, si congiunge con Saturno e con Urano e permette ai nati nella seconda metà dei Segni di fuoco [illegible] gestire con cognizione di causa i propri impulsi (inquietanti. Fortuna facile e successo sicuro, per il Sagittario [illegible] dopo il 7 Dicembre, per l'Ariete nato dopo il 5 Aprile e per il Leone nato dopo il 7 Agosto.
I Gemelli nati dopo il 5 Giugno prendono delle decisioni lunatiche e sbagliate; la Vergine nata dopo il 7 Agosto maschera con atteggiamenti ciinici le proprie insicurezze; i Pesci nati dopo il 5 Marzo soffrono di malinconia e diventano scontrosi.

MARTEDI' 23 — La Luna transita in Capricorno a 13°, si congiunge con Nettuno e stimola la coerenza e la creatività non soltanto del Capricorno nato prima del 5 Gennaio, ma anche del Toro nato prima del 5 Maggio e della Vergine nata prima del 5 Settembre. [illegible] prima del 4 Luglio disperde le proprie energie emotive; l'Ariete nato prima [illegible] 5 Aprile compensa [illegible] l'intemperanza la propria insoddisfazione; la Bilancia nata prima del 5 Ottobre manca di autocontrollo e [illegible] tatto.

MERCOLEDI' 24 — La Luna transita in Capricorno [illegible] 13° a 27° e facilita [illegible] realizzazioni pratiche ad alcuni nati nei Segni di Terra: risultati concreti soddisfano i [illegible] tra il 3 e il 17 Gennaio; peccati di gola e di sesso appagano il Toro nato tra l'8 e il 17 Maggio; la possibilità [illegible] una economia [illegible] l'entrata di denaro inatteso rende felice la Vergine nata il 5 e il 19 Settembre.
Il Cancro nato [illegible] il 3 e il [illegible] Luglio non riesce a godere fino in fondo una [illegible] d'amore per la mania di rimpiangere il passato; l'Ariete [illegible] tra il 3 e il 17 Aprile e [illegible] Bilancia nata tra il 5 e il 19 Ottobre si sentono profondamente delusi nei sentimenti.

GIOVEDI' 25 — La Luna [illegible] da 27° in Capricorno a 12° in Acquario. Le primissime ore della giornata sono ancora favorevoli ai Segni [illegible] Terra se nati negli ultimi giorni. Con Capricorno, Toro e Vergine vengono facilitati anche negli eventuali viaggi o spostamenti. Poi, sono le [illegible] a carattere intellettuale a rendere [illegible] l'Acquario nato prima del 2 Febbraio, i Gemelli nati prima del 1 Giugno e la Bilancia [illegible] prima del 4 Ottobre.
Il Cancro nato dopo il 19 Giugno farebbe bene a dormire fino a tarda mattinata per evitare un piccolo displacere.

VENERDI' 26 — La Luna transita in Acquario da 12° a 27° e i nati tra il 2 e il 16 Febbraio si inseriscono euforicamente in [illegible] impresa collettiva molto piacevole. I Gemelli nati tra il 2 e il 17 Giugno affascinano un personaggio di pre[illegible] che li aiuta a realizzare un desiderio; la Bilancia nata tra il 4 e il 19 Ottobre ottiene vantaggi insperati per merito della propria diplomazia.
[illegible] atteggiamenti troppo baldanzosi e anacronistici suocciono al Leone nato tra il 4 e il [illegible] Agosto; il Toro nato tra il 2 e il 17 Maggio soffre per un mal di stomaco [illegible] origine nervosa; lo Scorpione nato [illegible] il 4 e il 18 Novembre non [illegible] scontenta di quello che fa e si sente frustrato.

L'[illegible]

I Pesci, ipersensibili ed esibizionisti, più appagati se il palcoscenico della vita si [illegible] vicino al mare, probabilmente sono coinvolti in una bella storia d'amore, spensierata e vacanziera. E siccome, in genere, la pelle dei Pesci si abbronza facilmente, possiamo [illegible] sicuri che il colore dorato aumenta il loro fascino. La raffinatezza sessuale, sublimata [illegible] massimo, conquista il partner che, per l'uomo del S[illegible], deve essere curato e sempre sulla breccia, mentre per la donna-Pesci deve essere giovane di fuori e dentro. [illegible] sensibilità e l'intuito permettono al personaggio più plastico e [illegible] ferrabile dello Zodiaco di prevenire le esigenze del compagno o della compagna e di appagare così anche il proprio bisogno di dedizione. L'amore è dunque perfetto nei prossimi giorni, specialmente per i [illegible] tra il 1° e l'8 Marzo.

Il lavoro

Appagato e sereno dal punto [illegible] sentimentale il Toro, che per il momento non soffre di gelosie ossessive, può finalmente dedicarsi con [illegible] [illegible] tra [illegible] sfera delle attività, siano [illegible] vacanziere oppure lavorative. Naturalmente i valori concreti, la calma e la regolarità di vita rimangono al primo piano, [illegible] non emergono, in quanto non sollecitate, quelle rare ma possibili forti reazioni, inaspettate e tempestose che impegnano poi molto tempo a placarsi. Realista e organizzatore, il Toro ottiene in settimana un successo [illegible] routine e se per caso dovessero nascere nuove positive abitudini, queste diventano ben presto come una seconda natura, poco suscettibile ad essere [illegible]a. Il senso del reale, nei prossimi giorni, non si limita alla visione [illegible] uno solo faccia dei problemi e una inconsueta duttilità favorisce la fortuna.

Raiuno

- 11 — [illegible]
- 11,55 **Parole e vita: le notizie**, attualità
- 12,15 **Linea verde**
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Fortunissima**, il gioco [illegible] lotto col TV Radiocorriere
- FILM 14 — **Il cigno nero**, di Henry King, [illegible] Tyrone Power, Maureen O'Hara, George Sanders, [illegible] Cregar. Usa [illegible] vent[illegible] 1942 — *Catturato dagli inglesi nelle acque [illegible] Giamaica, un gruppo di pirati comandati [illegible] Jimmy [illegible] poi [illegible] [illegible] [illegible] partigiani di colleghi. Intanto [illegible] pirata Morgan col beneplacito degli inglesi diventa governatore di Giamaica. Quando Jimmy viene nominato [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] ribellione*
- 15,25 [illegible]. telefilm
- 15,50 **L'ispettore Gadget**, cartoni [illegible]
- 16,15 **Pippicalzelunghe**, cartoni animati
- 17,20 **Troppo forti**. Sogni, desideri, fantasie, capricci, vanità degli [illegible], con Claudio Sorrentino e Mara Venier
- 18,20 **Cronache marziane**, telefilm, [illegible] un libro di fantascienza [illegible] Ray Bradbury, [illegible] Hudson. [illegible] puntata
- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Little Roma**, film televisivo [illegible] cinque parti di Ennio De Concini, con Ferruccio Amendola e Maria Fiore — *[illegible] intimidazioni di delinquenti esasperano Ulisse [illegible] il [illegible] [illegible] Bianco [illegible] convince a restare; consi-*

Rock Hudson alle 18,20

glieto in questo senso [illegible] un prete, egli organizza le difese contro i tagliatori aiutato [illegible] che dagli abitanti [illegible] borgata

- 22 — **Discoring estate** *Hit parade della settimana*. Presenta Kay Sandvik [illegible] Patrizia Zani
- 22,50 **La domenica sportiva**, [illegible] Tito Stagno e Carlo Sassi
  — **Pugilato**: Bolcastro-Sanabria, mondiale supergallo WBC
  — **Ginnastica**: Italia-Roma-[illegible] femminile
- 0,15 **Tg1 notte**
  — **Che tempo fa**
- [illegible] **Ciclismo**: campionato del mondo [illegible] pista

Raidue

Michael Caine alle 20,30

- FILM 11 — Matinée al [illegible]. Ma l'amore sì. Il cinema [illegible] Mario Mattoli (VII). **La vita ricomincia**, [illegible] Mario Mattoli, [illegible] Fosco Giachetti, [illegible] Valli, Eduardo [illegible] Filippo, Carlo Romano, Mara Donati. Italia drammatico 1945
- 12,25 **Più sani più [illegible]**: a [illegible] di Rosanna Lamberlucci
- 13 — **Telegiornale**
- 13,30 **Saranno [illegible]**, telefilm. *Problemi di famiglia*
- 14,20 **Bianco rosso e verde**, con la partecipazione di Riccardo Cocciante
- 15,25 **Diretta sport**:
  — [illegible] da Milano, Coppa Europa
  — [illegible]; [illegible] su strada
- FILM 16,50 **Il grande impostore**, [illegible] Robert Mulligan, con Tony Curtis, Karl Malden, Edmond O'Brien. Usa commedia 1960
- 18,35 **Poliziotti alle Hawaii**, telefilm
- 19,45 **Telegiornale**
- 20 — **Tg2 domenica sprint**. [illegible] e personaggi della giornata sportiva
- FILM 20,30 **Funerale a Berlino**. [illegible] Guy Hamilton, [illegible] Michael Caine, Oscar Homolka, Eva Renzi. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Anni Sessanta [illegible]. In piena guerra [illegible] Harry Palmer, un agente del servizio segreto inglese, ha il delicato incarico [illegible] far oltrepassare il [illegible] [illegible] Berlino a Stock, colonnello russo. Palmer, [illegible] da un infido tedesco senza scrupoli, decide [illegible] [illegible] passare il [illegible] nello nascondendolo in una bara. Alcuni agenti israeliani disturbano il [illegible]. Suspense eccezionale*
- 22,10 **Tg2 flash**
- 22,25 **Mixer nel mondo**, [illegible] gramma di varia attualità [illegible] da Aldo [illegible] e Giovanni Minoli. *La furia di [illegible]*
- 23,10 **Protestantesimo**. A cura della comunità della chiesa evangelica.
- 23,35 **Milano suona**, a cura di Renzo Salvi. Quinta puntata

Raitre

- 12,30 Dal Teatro Mercadante di Napoli **Sergio Bruni e la [illegible] a Napoli**
- [illegible] — **Rai Regione**: telegiornali regionali
- [illegible] 14,10 I [illegible] **squilibri**, di [illegible]arlo Mitoli, con Michele Selmonte, Leonardo Cortese, Alberto Sordi. Italia [illegible]
- 15,30 **Tennis**: da San Marino torneo internazionale
  — **Equitazione**: concorso di Cervia
- 18,35 **Spett.le Rai**, videoletture [illegible] Va' pensiero
- 19 — **Domenica [illegible]**. A cura di Aldo Biscardi
  — **Meteo 3**
- 19,30 [illegible] **regione**: telegiornali regionali
- 19,45 **20 [illegible] prima: [illegible] schegge.** [illegible]
- 20,30 **Il pianeta vivente**. Di [illegible] Attenborough. *Ai confini [illegible] continenti*
- 21,30 Dopo i «fantasmi» [illegible] sabato, [illegible] [illegible] dell'occulto, a cura [illegible] Sergio [illegible] e Filippo Ottavi. *Medium e spiriti*
- 21,55 **Tg3** [illegible]
- 22,10 **Sant'Eligio notte e giorno**, telefilm, con Ed Flanders. *Una pistola in corsia*
- 23 — Finalmente l'opera: **Cenerentola** melodramma in tre atti di Gioacchino Rossini, [illegible] Kathleen Kuhlman, Laura Zanini, Marta Taddei, [illegible] Dresden. Regia di John Cox

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

- 13 — **Top motori**. Anticipazioni, interviste, cronache filmate sul weekend sportivo, con [illegible] Guido Bagatta
- 13,30 **Guinness dei primati**
- FILM 14 — **Scontri stellari oltre la terza [illegible] dimensione**, di Lewis Coates, con Marjoe Gortner, Nadia Cassini, Christopher Plummer. Italia commedia fantascientifica 1978
- 16,45 **Foxfire**, telefilm, con Joanna Cassidy
- 16,45 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm, [illegible] Deborah Raffin, Barry Bostwick
- 17,45 **Slurp!** Varietà da 1 a 14 anni, con Paola, Hugorobot, Alfonsoyeti.
  — **Don Chuck castoro**, cartoni animati
  — **Centurions**, cartoni animati
  — **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
- 19,30 **I misteri di [illegible] Wellas**, telefilm
- FILM 20,30 **Il mistero [illegible] [illegible] della testa mozzata**, di Gunnar Hellstrom, con Jack Lord, Susan Strasberg. Usa horror [illegible] — *La signora Lee Terry vive con le [illegible] in [illegible] villaggio deserto. La famigliola nasconde un orribile segreto. Suspense dall'inizio alla fine*
- 22,30 **Benny Hill Show**, telefilm, con Benny Hill, Jackie Wright
- 23 — **Beyond 2000 (Oltre il 2000)**. [illegible] spettacolo della scienza
- FILM 24 — **Dusty**. Stati Uniti commedia 1972

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 8,30 **Bim Bum [illegible]**:
  — **Willy Fog**, cartoni animati
  — **The Littlest**, cartoni animati
  — **Il pianeta delle mille avventure**, cartoni animati
  — **L'isola delle [illegible]lle avventure**, cartoni animati
- 10,30 [illegible] **cane intelligente**, telefilm
- 11 — **Dimensione Alfa**, telefilm. *La conquista di un grado*
- 12 — **Lagman**, telefilm. *Morte di un amante*
- 12,55 [illegible] **Prix**, con Andrea De Adamich
- FILM 14 — **Agguato [illegible] sevana** di Ivan Tors, con Harry Guardino, Shirley Eaton, Robert Culp. Usa avventuroso [illegible]
- [illegible] — **Robin Hood**, telefilm [illegible]
- 16,30 **I forti [illegible] Forte Coraggio**, telefilm
- 17 — **L'uomo [illegible] Singapore**, telefilm
- 18 — **Master**, telefilm. *Il nuovo allievo*
- [illegible] — **Alvin show**, cartoni animati
- 19,30 **Tatobugs**, cartoni [illegible]
- 20 — [illegible] **orsi Berenstain**, cartoni animati
- 20,30 [illegible] **Hotel**, varietà con Sydne Rome
- 22,30 [illegible] **strade della California**, telefilm
- 0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
  — **Taxi**, telefilm. *Alex gioca d'azzardo*
  — **Giudice di notte**, telefilm
  — **Tre cuori in affitto**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 8,45 **Alice**, telefilm
- 9,10 [illegible] [illegible] **lita**, telefilm
- FILM 9,30 **Minuziolo — Il cavallino rosso**, di Lewis Milestone, con Robert Mitchum, Myrna Loy. Usa drammatico 1949
- 11,30 **Helena**, telefilm
- 12 — **Hotel**, [illegible]elefilm
  — **Superclassifica show**
- FILM 14 — **Il pescatore della Louisiana**, di Norman Taurog, [illegible] Kathryn Grayson, Mario Lanza, David Niven. [illegible] musicale 1950
- 16 — **Lottery**, telefilm
- 17 — **Oracle**, telefilm
- 17,30 **Glitter**, telefilm
- 18,30 **Love Boat**, telefilm
- 20,30 [illegible], sceneggiato, [illegible] Douglas Hickox, con Joan Collins, Giancarlo Giannini, Marisa Berenson, Jean-Pierre Aumont, Capucine. [illegible] drammatico 1985 — *Seconda puntata, tutta [illegible] flash-back, sui quali [illegible] protagoniste: l'impero editoriale guidato [illegible] Hélène Junot è in piena crisi, [illegible] le difficoltà finanziarie in [illegible] verso l'ultima rivista pubblicata. L'affascinante imprenditrice deve affrontare speculazioni sbagliate e le manovre di molti nemici che manipolano l'azionariato*
- FILM 23,20 **Sole [illegible] sul Bosforo**, di Peter Collinson, con Stanley Baker, Geraldine Chaplin. Usa spionaggio 1974
- 1,25 **Spy force**. telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- FILM 9,15 **Il figlio [illegible] tempesta** di Henry King, con Dana Andrews, Jean Peters. Usa drammatico 1948
- 11 — **Giorno per giorno**, telefilm
- 11,30 **Lucy Show**, telefilm
- [illegible] — [illegible] **troppo vicini**, telefilm
- 12,30 **In casa Lawrence**, telefilm
- 13,30 **Detective per amore**, telefilm. *Il ritorno di Lyla*
- 14,30 **Mississippi**, telefilm
- FILM 15,30 **Qua[illegible] [illegible] non so che**, [illegible] Norman Jewison, [illegible] Doris Day, James Garner, Arlene Francis. Usa [illegible] 1963 — *La moglie di un ginecologo trascura i doveri coniugali per apparire in alcuni spot tv. Il marito si vendica ampreggiando con [illegible] bella segretaria*
- 17,30 **Masquerade**, telefilm
- 18,30 **Nero [illegible]lfa**, telefilm
- 19,30 **La saga del padrino**, [illegible]elefilm
- FILM [illegible] **Ombre [illegible] palcoscenico**, [illegible] Ronald Neame, con Judy Garland, Dirk Bogarde, Jack Klugman [illegible] Bretagna drammatico [illegible] — [illegible] *ha sacrificato ogni scrupolo per il [illegible] lavoro e ora tutti [illegible] voltato le spalle. Il primo a tornare [illegible] lei però è il figlio (che lei per la carriera ha praticamente abbandonato). Poi, complice [illegible] incidente, ritrova anche l'uomo amato*
- FILM 22,25 **Lassù qualcuno [illegible] attende**, di [illegible] d Robert [illegible] ling, con Peter Sellers, Isa[illegible] Jeans, Cecil Parker. Gran Bretagna commedia [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 [illegible] Messa
10,19 Varietà, [illegible] estate
12 — Sotto il segno del sole
14,30 L'estate di Carta bianca stereo, musica, informazioni
19,20 Ascolta, si fa sera
19,25 Nuovi orizzonti
20 — Musica sera. Musica del nostro tempo. Mauro Conti
20,30 Stagione lirica [illegible] Radiouno. La [illegible]e. Tragedia lirica in tre atti di J. E. De Jouy. Musica di Gaspare Spontini con Franco Corelli e [illegible] Calm. Orchestra della Scala, Direttore Antonino Votto
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

14,30 L'estate di Carta bianca stereo
16,57 Ondaverdeuno
19,20 Stereounosera

DUE (FM 95,6)

8,15 Oggi [illegible] domenica, attualità
[illegible] Donne in poesia tra '800 e '900
[illegible] Orangemiur
11 — [illegible] con... [illegible] Bufalino
12 — Mille e una canzone
12,45 Hit [illegible] 2 - Dischi caldi
14,30 Stereosport
20 — L'oro della musica
21,30 Scende la notte nel giardini d'Occidente, cioè, inquietudini e speranze nella narrativa [illegible] '800 e [illegible] pa. Un'artista e la sua terra: Teresa De Sio

RAISTEREODUE

14,30 [illegible]osport
[illegible] Il meglio [illegible]a bit
20 — F. M. Musica. Notizie e [illegible] [illegible]cassa

TRE (FM 99,2)

8,30 Concerto [illegible] mattina. Musiche [illegible] Berlioz, Chopin, Bach, Schubert
12 — Fetti per [illegible]. Antologia del grottesco italiano
12,30 Divertimento: [illegible]sto, svaghi in musica
13,15 [illegible] fabbrica della [illegible]
14 — Antologia di [illegible] tre
20 — Concerto barocco, musiche di Veracini, Froberger, Bach
21 — [illegible]ica [illegible] [illegible] tempo. Varèse, [illegible]sey, Ambrosini, [illegible]sorti, Donatoni
22,15 La parola e la maschera: *Le chiavi di Pietro* di W. Michael Mund [illegible] [illegible], a cura di Gianfranco Vinay. Nona puntata

RAISTEREONOTTE

— Musica e [illegible] per chi vive e lavora di notte
24 — Il gi[illegible] della [illegible] — On[illegible]
[illegible] Il giornale dell'Italia — Onda verde mattina

Montecarlo

[illegible] — Snack, [illegible] animati
11,15 Motociclismo. G. P. [illegible].125 cc
12,15 Dalla Basilica di San Pietro: Angelus
12,15 Cristoforo al [illegible], [illegible] Georg[illegible] Archaimbaud, [illegible] Preston Foster, [illegible] Patrick, Bill Shelfield. Usa commedia av[illegible] 1947
14,30 Tmc Sport:
— Atletica leggera: meeting internazionale di Colonia.
19 — Autostop per il cielo, telefilm
20 — Tmc News
20,30 Un uomo chiamato Sloane, telefilm
21,00 Collegamento internazionale, Tmc e Cbs presentano i più bei servizi giornalistici da tutto il mondo
22,30 Bravo. Il [illegible] [illegible] domenica. *Wolfgang [illegible] deus Mozart*: concerto [illegible] fagotto K 191. Solista David [illegible]. *Antonin Dvorak*: sinfonia [illegible] 8 in [illegible] maggiore. Orchestra filarmonica [illegible] Los Angeles diretta da Zubin [illegible]
FILM 23,30 Il conflitto, [illegible] [illegible], [illegible] Howard, Martin Sheen, [illegible] drammatico [illegible]

Svizzera III tv

14 — Ciclismo, telecronaca
15,45 Morire a Madrid, pagine sulla Guerra Civile spagnola
17,05 Il ritorno di Sherlock Holmes, telefilm
18,05 Studi sullo scimpanzè, documentario
18,45 La parola del signore
19 — 'Allo, 'Allo, telefilm
20,20 Chi è quel ragazzo? sceneggiato con Ugo Tognazzi e Marlène Jobert. Prima puntata
FILM 22,45 Tony il magnifico, Western 1922

Torino Futura Canale 68

[illegible] Ouverture
11,15 Promovideo
12,45 Nel [illegible] [illegible] cartoni animati [illegible]
18,45 [illegible] estate, programma musicale
22 — Riflessioni sul futuro, [illegible]
22,30 La auto della settimana, promozionale
[illegible] [illegible] Il caldo e il [illegible] documentario sexy

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 9 — Il richiamo della foresta, di Ken Annakin, con Charlton Heston, Michèle Mercier, Marisa Pichon. Italia avventuroso 1972
11 — P[illegible] [illegible] dirige Haydn e [illegible]n
12,30 Tg7, rubrica di attualità
13,10 Piemonte in piazza a Pon[illegible]. Festival [illegible] canzone piemontese
FILM 16 — Titolo [illegible] [illegible] dall'emittente
17,45 [illegible] I [illegible] piangono, telenovela, con Veronica Castro
18,35 Festa barocca, documentario
19,50 Dancin' Days, telenovela
FILM 20,3[illegible] [illegible] Giappone avventuroso 1971
22,20 Hamburger serenade, [illegible]ndall
FILM 21,35 Il clan [illegible] gatto nero di Terence Flash, con Richard Burns, Dan Frazier, [illegible] Douglas, Jane Moore. Giappone [illegible] spionaggio

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

14 — Programma promozionale
[illegible] 15,15 Titolo non comunicato dall'emittente
FILM 16,45 I cannoni tuonano ancora di Sergio Colasanti, con Robert Wood, Giuseppe Michele Luca, Maurizio Fiorini. Italia bellico 1976 — *Film, suo malgrado, filabasco: quattro soldati italiani, cammina cammina, giungono a una caverna dove trovano cinque tedeschi che fanno la guardia a un grande tesoro. Incomincia una lotta senza quartiere, da cui soltanto il meno avido del gruppo uscirà vivo*
FILM 19 — Il magnifico emigrante, di Franz Antel, con Terence Hill, Hans Jürgen. Germania drammatico 1973 — *L'emigrato Marcello [illegible] bellissima e, nel sobborgo dove s'è stabilito, la suscita di quori. I ragazzi indigeni non lo possono soffrire. Verrà accusato di un delitto, condannato e incarcerato. Evaso, tornerà in Italia dalla fidanzata*
19,30 La vita intorno a noi, docu[illegible]
20,55 Speciale spettacolo
FILM 21 — I tre della squadra speciale, Poliziesco
— [illegible] non stop

Primantenna Canale 21, 37

7 — World [illegible]. Buongiorno dal mondo, notiziario inter[illegible]
9 — Speciale Music Box
21,30 La auto della [illegible], promozionale
FILM 22 — Lo sparviero del mare Hood, con Errol Flynn, Paula Marshall, Basil [illegible]ss, [illegible]. Rains. Usa avventuroso [illegible]
24 — European top [illegible]
1 — La [illegible] [illegible] settimana, promozionale
1,30 [illegible] notte con...

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17 — [illegible] [illegible] che scotta di William Berke, [illegible] George Brent e Andrey Totter. Usa drammatico 1951
19,10 [illegible] [illegible] alla [illegible], San Giacinto. A [illegible] fra Reginaldo
19,30 [illegible] Chiesa [illegible] [illegible], il [illegible] [illegible] papa in America Latina
20 — Cartoni [illegible]
[illegible] 20,30 Il ladro di Bagdad, di L. Berger, [illegible] T. Whelan, con Juno Dupréz e Sabu
FILM 22,40 [illegible] [illegible] Mircea Moldovan.

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — Proposte d'arredamento, pr[illegible]
18 — La [illegible] [illegible] [illegible], programma promozionale
18,30 Musicale
19 — [illegible] Pien Piem, [illegible]
19,30 [illegible] good phink, cartoni animati
20,15 Che estate ragazzi, Spettacolo di varietà
22,45 La [illegible] della settimana, promozionale
[illegible] 23,15 Rete

Videouno Canali 53, 39, 26

13,40 Calcio, finale campionati su[illegible], Urss-Olanda
15,30 Juke Box, il [illegible] dello sport a richiesta
16 — Atletica leggera, in diretta da Colonia: Meeting internazionale
18 — Ciclismo, campionato del mondo su pista
22,10 [illegible] [illegible], meeting internazionale [illegible] Colonia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

[illegible] Il mistero del castello, di [illegible]. Sharo, con C. Evans, [illegible]. William. Usa orrore [illegible] — *Siamo nel primo Novecento. In una notte buia e tempestosa [illegible] una coppia [illegible] viaggia in [illegible] regione sperduta e densa di boschi [illegible] una pensione. Nulla di meglio che chiedere [illegible] aiuto in [illegible] vicino castello...*
22,25 I ragazzi del sabato [illegible], telefilm
23 — La auto [illegible] settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

11,30 Mariana, il [illegible] [illegible] scere, novela
12 — [illegible] promozionale
13 — Innamorarsi, teleromanzo
14 — Vendite promozionali
17 — Innamorarsi, teleromanzo
19 — Illusione d'amore, teleromanzo
20 — Catch: incontri del campionatimondiali
FILM 21 — Che botte ragazzi [illegible] Sito Albertini, con Klaus Kinski, K. Fields. Italia [illegible]
22 — Catch, campionati [illegible]
FILM 1 — Stangata all'[illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Il...state con noi, curiosità e notizie utili [illegible] [illegible] italiani in vacanza al mare, [illegible] montagna o a casa propria
17,30 C[illegible] la vita, programma di attualità [illegible]
[illegible] d'odio, sceneggiato [illegible] Christian Bach, Miguel Palmer — *Ambientato [illegible] primo '900 è [illegible] storia di una ragazza costretta a sposare un proprietario terriero*
[illegible] [illegible] Titolo non comunicato
22,15 Una donna, telefilm

Rete Manila Canale 37

13,05 [illegible] [illegible], telefilm Settima puntata
14,30 Musica estate, programma musicale
15,15 Gli uomini della Raf, telefilm
17,15 Nel regno dei cartoni, cartoni animati
17,30 La auto della settimana, promozionale
20,30 Colonel March, telefilm
22 — [illegible] auto [illegible] settimana, promozionale
23,45 [illegible] [illegible], programma musicale

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 35

18 — Tommy e Track, cartoni animati
17 — Hanna e Barbera, cartoni [illegible]
18,30 Kimba il leone bianco, cartoni animati
FILM 20,20 I predoni del Sahara di James [illegible], [illegible] Pamela Tudor, John Drake. [illegible] avventuroso
22,30 [illegible], telefilm
FILM 0,15 [illegible] o qualcosa [illegible] [illegible] nere di [illegible]. Partesano, [illegible] Angelo Infanti

Telecity Canali 63, 38, 36

7,30 [illegible] telefilm, con [illegible] Wagner, Eddie Albert
8,15 California, telefilm
FILM 9,05 Titolo non comunicato dall'emittente
13,30 I giorni [illegible] padrino, miniserie
15,30 La talpa, sceneggiato con Alec Guinness
16,30 Toma, telefilm
17,30 [illegible]. telefilm, con Robert Wagner, [illegible] Albert
18,30 [illegible] [illegible]our, sceneggiato
19,30 California, telefilm, con Ted Shackelford, Joan Van Ark, Don Murray
FILM 20,30 [illegible] [illegible] Nichsta [illegible] Umberto Lenzi, con Pierre [illegible], Alan Steel, [illegible] fantastico 1979
FILM [illegible],15 [illegible] [illegible] Miriam, [illegible] Gordon Hessler, con Robert Lions, Karen Black, [illegible] Bensolin. Usa drammatico 1977
23,40 Switch, telefilm, [illegible] Robert Wagner, Eddie Albert, Sha[illegible] [illegible] squadra della morte
— Programmi no stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

8 — Vivere al 100%, rubrica religiosa
9 — Love Story, telefilm
FILM 10 — [illegible]. Drammatico
12,15 Primomercato, promozionale
[illegible] 14,30 Svegliati tesoro, film per la tivù [illegible] prima assoluta
15,30 Lo sceriffo [illegible] Sud, telefilm con Glenn Ford
[illegible] 18,30 Titolo non [illegible] dall'emittente
[illegible] 18,15 Titolo non [illegible] dall'emittente
[illegible] 20 — Titolo [illegible] comunicato dall'emittente
21,45 Automarket tv, promozionale
22 — Rosso di [illegible], varietà
23 — Marlon
23,30 Automarket TV, promozionale
24 — [illegible]
0,15 Assocasa, proposte [illegible]bilisti
FILM 0,30 Titolo non comunicato dall'emittente

Sesta Rete Canale 36

13 — Shopping Time
FILM 15 — Sinfonia di morte
17 — [illegible] Pan: la piastra dei bimbi
17,30 Occhi azzurri, telefilm
[illegible] Superbook, cartoni [illegible]
[illegible] — [illegible] famiglia [illegible], cartoni animati
19,30 L'appuntotutto
FILM 20,30 L'ombra di Zorro Italia avventuroso 1973
[illegible] [illegible] [illegible] carry
23,30 [illegible]hi azzurri, telefilm
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

9,30 La spia dell'imperatore, [illegible]film
10,30 Laredo, telefilm
11,30 Emergency + 4, cartoni animati
12 — [illegible], promozionale
FILM [illegible] — La spietata Colt del grin[illegible]. Western
15 — Laredo, telefilm
FILM 16,20 Pasquino Cameriata capitano di fregata di Mario Amendola [illegible] Carlo Giuffrè, [illegible] Davoli. Italia commedia 1974
18,30 Millaidee, promozionale
19,30 Laredo, telefilm
FILM 20,30 I familiari delle vittime sa[illegible] [illegible] avvertiti [illegible] A. De Martino, con Antonio [illegible]lo, Tally [illegible], Paola Tedesco. Italia drammatico 1972. — *Vendette mafiose e no, comunque private*
22,30 La spia dell'imperatore, telefilm
23,30 [illegible], promozionale
FILM 24 — [illegible] Cyclops di Beaumont [illegible]cil Germa[illegible] [illegible] 1940 — *Biologo pazzo diminuisce miniaturizza a tutto [illegible]*
2,00 L'artiglio [illegible] drago, telefilm
— [illegible] no stop

Lupo Alberto

© Silver/Disney

La grintosa Samantha Fox com'è apparsa nella trasmissione sul «Festivalbar»: è diventata proverbiale la sua rivalità con Sabrina Salerno

Temperatura a Torino
ore 8 + 21 TEMPO PREVISTO: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con rovesci pomeridiani. Visibilità discreta. Vento debole con rinforzo. Temperatura in lieve diminuzione. Tendenza del tempo: permanenza della perturbazione.

Regioni ore 8

Aosta	+10
Alessandria	+22
Asti	+22
Cuneo	+24
Novara	+19
Vercelli	+21
Genova	+28
Imperia	+28
Savona	+27

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+29
Milano	+30
Bologna	+35
Ancona	+29
Roma	+29
Napoli	+30
Bari	+27
Reggio C.	+29
Palermo	+28
Cagliari	+30

All'estero ieri

Atene	+23	+30
Berlino	+15	+30
	+15	+25
	+ 9	+20
	+15	+31
	+19	+27
	+16	+20
Mosca	+14	+19
New York	+21	+29
Parigi	+16	+24
Tokyo		+31

GALLERIA / *Ecco i personaggi della Stagione dello Stabile*

LA CELESTE ALIDA VALLI

UNA ZINGARA TRA HOLLYWOOD E IL PALCOSCENICO

Continua con questo articolo il breve viaggio estivo alla scoperta dei protagonisti della prossima stagione teatrale torgata Stabile. Una stagione d'attore, di allestimenti a misura di interprete, di prodotti di buon artigianato. Molti professionisti della scena e poche primedonne nei due cartelloni, quello in abbonamento e quello del cigno, che circa spettacoli.

Ecco una galleria di ritratti sulle tracce del segreto di una professione. Una serie di fotografie fuori scena per illustrare i molti modi di essere attore.

Oggi è la volta di Alida Valli, che vedremo in febbraio Carignano nella «Città morta» di D'Annunzio.

Valli quando faceva compagnia insieme con Raoul Grassilli (a sinistra) e con l'indimenticabile Tino Buazzelli

E' una donna coraggiosa, personaggio da romanzo. Ma per scriverlo ci sarebbe voluto Joseph Roth o Arthur Schnitzler. Schizzata dalla loro penna, sarebbe stata molto diversa da quello che è. E' nella vita come in una grande storia piena gioie, dolori, incredibili visibile, amarezze. Una storia decisa dal e sua carattere inquieto ma sua indole zingaresca e scabroso.

Era Alida Valli nata von Altenburger. Della bellezza la sua persona conserva i tratti misteriosi, ambigui, una certa sfrontatezza mista a fragilità che neppure gli anni sono riusciti a proscioglire del tutto. L'età l'ha sempre sbandierata spavalderia. E' nata nel . L'anno avrebbe dovuto festeggiare i cin di attrice. Di: «Mezzo secolo e vita che ho raccolto? Che cosa mi ritrovo? Un gu re». E come sempre in queste occasioni, in tempi ricorrenze, è sparita dalla circolazione. Si è eclissata. Anche per questa sua ritrosia a parlare sé, per questo suo pudore così poco frequente oggi, l'ex diva dei «telefoni bianchi» è una leggenda prodotto di una società e di una cultura che fasci passava alla democrazia.

I suoi film, alla degli Anni 30 (esordì sedicenne in *Il feudo Saladino* Mario Bonnard, che la cognome), avevano grande l'avevano nella fidanzata dell'Italia fascista; ragazza la imitavano; la sognavano gli uomini. «Quelle pellicole? Quasi tutte delle cretinate», ha confessato. Di un solo film va giustamente orgogliosa: *Piccolo mondo antico* di Soldati (1941). Faceva di Luisa, la giovane madre di Ombretta. Eppure, quando alcuni anni or sono un giornalista amico, un'intervista, la gratificò con: «Una interpretazione memorabile, la tua», lei rimbeccò: «Siano i paroloni. Lo sai benissimo che ha fatto l'attrice per caso e che rifiuto, facendo questo mestiere, baccalà, come donna, una porta sbagliata».

Ha sempre rifiutato di identificarsi con il proprio personaggio. Sin dall'esordio è iniziata la disperante battaglia Valli, l'attrice, e Alida Altenburger, donna: ciò che lei sarebbe dovuta essere per gli altri e ciò che lei credeva d'essere. «Mi sono logorata i nervi nel tentativo di mettere d'accordo, 'ste due». confidato.

Il successo, il fascismo, la guerra, il suo grande amore che muore cielo, le calunnie sulle presunte relazioni Mussolini, il matrimonio cercato per avere famiglia, lo sbarco Hollywood corte David Selznick, il produttore di *Via col vento*. «Un favola, garanzia di successo internazionale, un futuro da diva *pallo* che mi prostituisci continuamente l'anima». Oggi dice: «Mi sono rifiutata di uccidere in me il fantasma, che sempre Alida von Altenburger». In America ha girato *Il caso Paradine* Hitchcock con Gregory e Charles Laughton e *Il miracolo delle campane* insieme a Frank Sinatra. Europa, sempre per Selznick, ha interpretato l'indimenticabile *Terzo uomo* Carol Reed accanto a Orson Welles, Joseph Cotten e Trevor Howard, dopo di che rompe il contratto e ritorna in Italia. Luchino Visconti la ripesca un periodo e la rilancia nel *'94 in Senso*. Due anni dopo è in teatro con Buazzelli e Grassilli per un Pirandello ed un Ibsen. Poi, tv e ancora . deve attendere il per ritrovarla in scena a Venezia come protagonista di lavoro di Guglielmo Biraghi, *Il sole e la luna*. Ha avuto il tempo di lavorare con Chéreau a Parigi. Cobelli l'ha voluta nella *Vene* . L'anno scorso ha girato l'Italia con *A porte chiuse*, uno spettacolo su testi di Sartre e Mishima. A metà tournée tromboni l'ha colpita non ha ceduto. Come una sfida ha accettato il ruolo di protagonista in *La città morta* di Da D'Annunzio (al Carignano dal febbraio). «*È l'ho fatta pubblici straordinari e critiche lusinghiere*», ammette. Un tempo pativa il fatto che gli spettatori la ricordassero diva e non attrice. In teatro ha ritrovato la giusta dimensione; lei, che tante volte dovuto , che è sopravvissuto a tante piccole morti quotidiane, sulla scena riesce ad essere libera come può riuscire altrove. E' anche grazie al che è saputo riconoscersi per quella che è: «*Una zingara fatto* — come ha detto una decina d'anni or sono — una vagabonda solitaria che, guardando i suoi figli negli occhi, ha coraggio per dire: "Non ascoltate i miei gli, sono tutti sbagliati"».

Gian Luca Favetto

questa sera al cinema

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSIGLIATO	***
**	DISCRETO	**
*	SCARSO	*

Lunedì ore 2500/4000
Da martedì a domenica lire 3500/5000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tr 264.321
Le ragazze di Jimmy, di William Richert, con River Phoenix, Ann Magnuson. Colori. Vietato 14. — Prima visione
Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — tr 859.331
Arrivederci e grazie, di Giorgio Capitani, con Ugo Tognazzi, Milly Carlucci, Anouk Aimée. Colori. Non vietato — Prima visione
Orario 16,20; 18,20; 20,20; 22,30

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — tr 547.007
L'allievo di Strieder, con Michael Nouri, Kyle MacLachlan. Colori. Non vietato — Prima visione
Orario 16; 18,10; 20,30; 22,30

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tr 547.007
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Gran Bretagna - Colori) — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli indurrà l'aggressività. Vietato 18 — Drammatico
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25

ARLECCHINO — corso Somme 61 — tr 567.198
Alba d'acciaio di Lance Hool, con Patrick Swayze, Lisa Niemi, Christopher Neame — Oggi la prima
Orario 16,40; 18,40; 20,25; 22,30

CAPITOL — via San Dalmazzo 14 — tr 548.326
Nico di Andrew Davis, con Stephen Spegal, Henry Silva, Sharon Stone. Non vietato — Oggi la prima
Orario 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tr 540.119
Storia di Asja Kljachina che amò senza sposarsi di Andrej M. Konchalovskij, con Ija Savvina, Liubov Sokolova, Aleksandr Surjn. Non vietato — Prima visione
Orario 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — tr 543.366
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — tr 543.366
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Gallo 8 — tr 696.71.03
La posta in gioco di Sergio Nasca, con Lina Sastri, Yun Ferro — Oggi la prima
Orario 16,20; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA — via Cavour 8 — tr 543.423
Il ristorante all'angolo di Jack Konig, con Carla Crew, Richard Barta. Vietato 18 — Prima visione
Orario 15,50; 17,35; 19,15; 20,55; 22,35

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tr 447.5241
Chiuso per ferie.

ELISEO BLU — piazza Solferino — tr 447.5241
Chiuso per ferie.

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tr 447.5241
Chiuso per ferie.

**** — corso Trapani 57 — tr 372.647
Chiuso per ferie.

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — tr 539.780
La parte più appetitosa della femmina Colori. Vietato — Prima visione
Orario , 20,40; — Erotico

IDEAL — corso Racconigi 4 — tr 531.43.18
Videohitler di Joel Lieberman, con Kevin Dillon, Deborah Coolidge — Prima visione
17,10; .

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tr 839.75.02
Lo scambista, di Joe Stelling, con Jim van der Woude, Stéphane Excoffier — In un casello ferroviario abitato da un «nano» capita un'incantevole francesina che sostituirà amabilmente per un anno le folle del sesso. Viet. 14 — Commedia drammatica
Ore 18,40; 18,30; 20,40; 22,30

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — tr 837.406
Chiuso per ferie.

LUX — Galleria S. Federico — tr 541.385
La casa 2 di Humphrey Humbert, con Lara Wendel e Craig Scott. Vietato 14 — prima
Orario 15,40; 17,20; 19; 20,45; 22,30

NAZIONALE — via Pomba 7 — tr 518.116
Shocking Love di Jacques Deray, con Charlotte Rampling, Michel Serrault. Colori. Viet. 14 — Prima visione
Orario 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

**** — via Arsenale 21 — tr 532.448
Chiusa per ferie.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — tr 532.448
Chiuso .

REPOSI — via XX Settembre 15 — tr 521.400
Chiuso per ferie.

**** — Galleria Subalpina — tr 510.145
Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ — via Arsoli 3 — tr 630.521
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Roma 338 — tr 511.789
Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Colori) — Agente dell'FBI espulso dai servizi di veterani in gang reinserito nella polizia federale. Non viet. — Avventuroso Riedizione
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25

ZETA D'ESSAI — via Cagliero 17 — tr 748.2907
Come amare tre donne, renderle felici e uccidne vivi, di D. mmika, con R. Ginault, F. Cottençon (Francia-col). N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettere d'accordo? Ci prova con successo un esperto in umorosa. —
Ore 20,45; 22,30 — ★★/★★

PROSEGUIMENTI

**** — via C. Saluzzo 27 — tr 287.197
Contras, ure di guerra del Nicaragua di Haskell Wexler, con Robert Beltran, Annette Cardona, Tony Plana, Luis Torrentes (Usa-Colori). Non vietato
Ore 20,20; 22,30 — Guerra-drammatico

CINEMA TEATRO FREGOLI — Piazza S. Giulio 3 bis — tr 413.03.13
Chiuso per ferie.

FARO — via Po 30 — tr 933.214
Chiuso per ferie.

FORTINO — via Cigna 47 — tr 486.340
Chiuso per ferie.

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 8 — tr 748.2362
Stregata dalla luna, replica dell'Arena Metropolis per «Sere d'estate» — Drammatico
Ore 20; 22,30 — ★★★/★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — tr 574.177
Un mese in campagna, di Pat O'Connor, con Colin Firth, Natasha Richardson. Col. — Lontani dagli orrori della guerra mondiale, un restauratore e un archeologo tentano amaramente di scoprire che nella vita qualcosa di bello è pure esistito. Non viet. — Drammatico
Ore 20,30; 22,30

ALTRE VISIONI

ARENA METROPOLIS
(V.le Bonardo 24, tr 650.2418)
Ore 21,45 Top Gun. Ore 23,45 Cavalli di razza

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 16, tr 511.392)
Sexy top porno model Shelby Kramer, Mary O'Neal. Colori. Ore: 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUBBICAT (c. 1° Ottobre 21, tr 484 627)
Confidenze porno di due giovani maghi a Anal nature. Colori. Ap. 15 — [illegible]

[illegible] (c. Fr. Casorate 151)
The Vietz. 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita ang. angolo 5440)
Lussuria tranza Premio d'amore Colori. No stop dalle 10 alle 24.

[illegible] (via P. Thaon di Revel 3, tr 655.334)
Esclusivo Hit Parade. **Nasty Girls** con Telly Nichols, Johanna Storm. Colori. Ap. 14,30. Un. 22,30

MAJOR (largo Duca Cesare 103, tr 267.974)
Nove settimane erotiche Jacqueline Lorians, Hanael Savage. Colori. Ap. 18; un. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tr 650.54 70)
Chiuso per ferie

MILANO SEX KING (via Millio 8, tr 540. 18.30)
Il supermilm d'estate al Sex King. Marina un corpo da possedere - Isola selvaggia, Marina e la regina, con Marina Frajese, **Porcellini e porcellini** brasiliani. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 45, tr 749.2851)
Big banana per mogli annoiate (Gli amanti insoddisfatti di mia moglie) Colori. Ap. 0. ultimo 22.30.

REGINA (c. Reg. Marg. 123, tr 530 000)
Spogliarelli insaziabili, con Paula Smith, **Marina e il suo cinema**, con Marina Frajese. Colori. Ap ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, tr 497 700)
Festival mucido piccante. **La signora dei cavalli** con Sharon Mitchell, Gina Carrera, Jamie Gillis. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tr 655.3617)
Donna in calore nel mondo e Anal sexy lovers Colori. Ap. 15 Un. 22,30

[illegible] (v. Duchi A. 19 530.353)
[illegible] natura live **Caldo** [illegible]
Tony Cecchillo, Minouche. Colori. Ap. 14,30. ult. 22,30

VITTORIO VENETO
[illegible]

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Appuntamento al buio.
CARMAGNOLA
LUX: Indagine ad alto rischio. Viet. 14. Apertura ore 20.30.
CHIERI
SPLENDOR: All'improvviso uno sconosciuto.
CUORGNE'
PERONA: Da grande.
MARGHERITA: Gli intoccabili.
CHIVASSO
CINECITTA': Domani scadrà. Spettacolo all'aperto ore 21.30
MONTANARO
VITTORIA: Gola bestiale di Marina. Viet. 18
PINEROLO
HOLLYWOOD: Voglia d'amore.
ITALIA: Zandalì.
RITZ: Sorveglianza speciale.
SAUZE D'OULX
SAVOIARDA: Crocodile Dundee.
SESTRIERE
FRANTEVE: ore 16,30 Lilly e il vagabondo; ore 20-22 i nuovi primi 40 anni.
SUSA
CESSIO: La mia vita a quattro zampe.
VALPERGA
AMBRA: Francois cittari.

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Gli forte sono qui forte
a Capolo Lido
OGGI IN PISCINA
Questa sera Ballosplotolestate
con il d.j. Alexander
ed i CAPRICES

SARI D'ESTATE
Città di Torino Assessorato per la Cultura
Valentino
ARENA METROPOLIS L. 5000 Ore 21,45
Top Gun
di Tony Scott
Replica domani al Nuovo Odeon ore 20-22,30
Ore 23,45
Cavalli di razza
di Frank Roddam

PATIO
Questa sera
RIAPERTURA

Al cinema si va
a qualsiasi ora
senza trascurare impegni

IL PALLONCINO... SI SGONFIA E TUTTI CONTRO I 110

ROMA — Il «palloncino» sembra sempre più destinato a sgonfiarsi: l'ipotesi di un abbandono del più diffuso sistema per il controllo del tasso alcolico nel sangue degli automobilisti ha preso negli ultimi giorni maggior consistenza. Sarà una serie di riunioni tecniche fra gli esperti dei quattro ministeri interessati — Trasporti, Sanità, Lavori Pubblici e Interno — a definire nei prossimi giorni caratteristiche e requisiti degli strumenti adatti a misurare l'eventuale [illegible] precisa dei [illegible]. In un incontro svoltosi ieri al ministero dei Trasporti, cui [illegible] partecipato anche un [illegible] dell'Istituto superiore di Sanità, l'«opzione-palloncino» è stata comunque scartata in [illegible] di [illegible] tecnologicamente più avanzate che assicurano una maggior «leggibilità» dei test.

Si tratta di dispositivi elettronici — dotati di video e stampanti — in grado di segnalare senza incertezza se il limite fissato per decreto del ministro della Sanità (0,8 grammi di alcol per ogni litro di sangue) è stato oltrepassato.

Limiti di velocità. Il ministro della [illegible] Oscar [illegible] voterà contro il limite dei 110 all'ora quando il Consiglio dei ministri [illegible] decidere il provvedimento o meno: «*Non credo che la principale degli incidenti* [illegible] *velocità' si fosse così, sulle autostrade* [illegible] [illegible] *ci sono limiti,* [illegible] *rebbe un'ecatombe. Il limite fissato dal ministro Ferri è assurdo. Il problema della sicurezza stradale* [illegible] *nella* [illegible]. *Io, per esempio, sequestrerei la patente a chi ha le gomme lisce, oppure* [illegible] *la patente a chi ha più* [illegible] *certo* [illegible] *tempo*».

Contro il limite imposto dal decreto Ferri [illegible] anche i liberali: «*Chiederemo che il decreto non* [illegible] *ripresentato*», ha dichiarato il segretario [illegible] che *vengano dunque ristabilite le norme che già esistevano*».

Sempre in tema di «110», l'assessore ligure ai Trasporti e delegato dei [illegible] assessori regionali trasporti, Giampiero Mentil, ha inviato al presidente del Consiglio Mita e ai ministri dei Trasporti e dei Lavori pubblici, Santuz e Ferri, una lettera nella quale chiede «*venga abolito il limite unico di velocità massima* [illegible] *110 chilometri l'ora*». A fondamento della richiesta l'assessore Mentil richiama il fatto che «*la diminuzione dei morti e dei feriti per incidenti stradali è da attribuire* [illegible] *sensibile diminuzione* [illegible] *veicoli che, rispetto* [illegible] *stesso periodo dello scorso anno, hanno circolato sulle strade del Paese*».

A PAGINA 9

LA STRAGE DELLE VACANZE: DAL 1° LUGLIO AL 19 AGOSTO 33.137 INCIDENTI D'AUTO CON 1.123 MORTI E 27.900

STAMPA SERA

L. 1000 ANNO 120 - Numero 208 LOTTO [illegible] 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - [illegible] (011) 65 661 - C.A.P. 10126 [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [illegible] Agosto 1988

Sanguinoso attentato in Ulster

BOMBA DELL'IRA UCCISI SETTE SOLDATI INGLESI

BELFAST — Un pullman dell'esercito che trasportava un gruppo di militari inglesi della caserma di Omagh è stato squarciato da una mina piazzata al terreno probabilmente dai [illegible]. Nell'attentato, uno dei più sanguinosi che siano avvenuti in questi anni nell'Ulster, hanno perso la vita sette soldati mentre [illegible] ventinove sono rimasti feriti. Nessuna organizzazione ha finora [illegible] la paternità [illegible] ma [illegible] lascia pensare che l'attentato [illegible] opera dell'Ira.

L'esplosione, [illegible] letteralmente squarciato il pesante automezzo, è avvenuta a 14 km dalla caserma di Omagh, nella contea di Tyrone. Il piccolo contingente, composto di 35 uomini, [illegible] poco prima nella sezione [illegible] re dell'aeroporto Aldergrove [illegible] Belfast dopo [illegible] trascorso qualche giorno di licenza nella natia Inghilterra. Tra Belfast [illegible] Omagh c'è una distanza di ottanta chilometri. Il pullman non aveva contrassegni militari.

«*E' stata una carneficina, il pullman è stato ridotto ad un ammasso di metallo ed è un miracolo che qualcuno sia rimasto vivo. Ho visto corpi maciullati sparsi per un raggio di cinquanta-cento metri ed ho contato sette morti. I volti dei feriti erano altrettante maschere di sangue*». E' l'agghiacciante testimonianza di Paddy Bogan, presidente del partito nordirlandese [illegible] «Alleanza», che [illegible] vicino al luogo dell'attentato. L'uomo politico è [illegible] tra i primi a tentare di prestare soccorso ai militari inglesi feriti.

I sette soldati uccisi questa notte si aggiungono agli altri sei esponenti delle forze di sicurezza [illegible] negli attentati che si sono susseguiti a partire dal primo agosto non solo sul suolo dell'Ulster, ma anche a Londra ed in Germania.

Trattative tra pci e curia evitano la coincidenza

IL PAPA AL FESTIVAL DELL'UNITA'? A TORINO STAVA PER ACCADERE

TORINO — Quel giorno Giovanni Paolo II, in visita a Torino [illegible] l'anno di Don Bosco, [illegible] dovuto [illegible] provinciale [illegible] rità... [illegible] il prossimo venerdì 2 settembre. Non è una *boutade*, ma una storia giunta ai confini della realtà, fermata soltanto da un gruppo di persone le quali [illegible] rimediato in tempo [illegible] tenzioni organizzative che avrebbero potuto essere all'origine di un fatto [illegible] precedenti, di un clamoroso caso nazionale. Oggi si può parlare di «pericolo scampato», grazie allo spostamento di un giorno dell'inaugurazione [illegible] manifestazione del pci. [illegible] incontri [illegible] tanti [illegible] Comune. [illegible] Curia e del partito in questione per evitare una curiosa coincidenza. Ricostruiamo la vicenda.

Venerdì 9 settembre il Papa sarà a Torino. Il primo suo appuntamento con [illegible] si svolgerà al Palazzetto dello Sport per le «mille [illegible]. Migliaia [illegible] fedeli [illegible] incontro ai ragazzi che prendono il sacramento per diventare «soldati [illegible] Cristo».

Per quello [illegible] giorno il pci aveva previsto l'apertura della festa provinciale dell'Unità al Parco [illegible]. [illegible] festa dedicata ai giovani, al loro spazio [illegible] attività a Torino. La macchina comunista si è [illegible] in moto con tutta la capacità organizzativa collaudata in [illegible] esperienze. [illegible] Trapani un'enorme impalcatura per [illegible] l'ingresso; stand e padiglioni espositivi, palchi per concerti e teatro lungo il [illegible] che porta al Palasport. [illegible] saranno una sessantina [illegible] spettacoli allestiti da giovani torinesi, oltre a quelli, a pagamento, di cantanti e artisti già affermati.

Trenta scultori faranno le [illegible] opere durante [illegible] festa, [illegible] pittori disegneranno pannelli che [illegible] poi [illegible] mostre permanenti allestite [illegible] Arci della città.

Un appuntamento alla grande per migliaia e migliaia di giovani. Venerdì 2 settembre il via.

Ma qualcuno si immagina la [illegible]: «crociati» e «rossi» assieme lungo i viali che portano al Palazzetto, [illegible] che diranno le [illegible] dell'Internazionale e di Bandiera rossa, [illegible] dal Palasport echeggiano musiche sacre, poi l'arrivo del Papa e al [illegible] seguito il cardinale Ballestrero, [illegible]. Saluti e benedizioni, tra bandiere bianche e striscioni rossi, firmati falce e martello.

[illegible] è possibile, si riflette.

Il Comune ha dato l'autorizzazione a entrambe le manifestazioni, l'una all'aperto per il pci, l'altra al chiuso per i «[illegible]dì». L'amministrazione civica ci ripensa, invita le parti interessate al tavolo del municipio.

A quella riunione partecipano, tra gli altri, il capogabinetto del sindaco, dottor Strona, [illegible] Peradotto, vicario [illegible] per la Curia torinese, il dirigente Borgogno per il pci.

Si esamina la situazione. I comunisti si chiede di [illegible]re l'inaugurazione [illegible] festa di un [illegible].

Luciano Borghesan

(Continua a [illegible])

L'Anonima sequestri pedinava un industriale, la polizia n'era accorta

STORIA DI UN SEQUESTRO FALLITO A BRA

Con l'arresto del telefonista di Marene, i «movimenti» [illegible]

TORINO — L'Anonima sequestri [illegible] messo a punto un programma per colpire un'altra volta in Piemonte prima di ibernare il piccolo Marco [illegible]. Un tentativo di [illegible] molto ben organizzato stava per [illegible] nel Cuneese. Le attenzioni dei rapitori si sarebbero infatti accentrate su un imprenditore di Bra.

Alla fine di giugno e per parecchi [illegible] nella zona [illegible] un gran movimento di carabinieri e forze dell'ordine [illegible] tutta la provincia di Cuneo in collaborazione con gli inquirenti [illegible] controllano l'ampia cintura delinquenziale torinese. I piani dei rapitori, però, [illegible] in fumo con l'[illegible] di Agnelo Garsanitti, il telefonista della banda che teneva prigioniero Marco Fiora. La vittima prescelta dai sequestratori, stando alle [illegible]che sui possibili obiettivi, [illegible] stato individuato nell'industriale Pierangelo Mor[illegible] titolare di una nota ditta di macchine agricole, appartenente a una delle più [illegible] e agiate famiglie braidesi. Il rapimento [illegible] dovuto [illegible] l'imprenditore si recava al lavoro ma poi, [illegible] ancora coperte [illegible] servizio degli inquirenti, fu rinviato un paio di volte, proprio [illegible] periodo in cui furono fermate le prime persone implicate nel caso Fiora.

I carabinieri di Bra [illegible] individuato alcune persone sospette che si aggiravano nella zona e dai loro movimenti avevano intuito che [illegible] per succedere qualcosa. [illegible] subito [illegible] d'intervento e di indagini: parecchie persone [illegible] sorvegliate come possibili [illegible] malviventi, è stato richiesto personale [illegible] al [illegible] di Cuneo e [illegible], sono intervenute le sezioni speciali dell'antiterrorismo e antisequestro, erano pronti ad intervenire unità cinofile di [illegible] elicotteri. Tutta l'ampia [illegible] Nord-Est della provincia di Cuneo [illegible] presa tra le [illegible] di Bra, Alba, Savigliano e Fossano fino al Sud di Torino era in stato di emergenza con le forze dell'ordine pronte ad intervenire con un'azione-l[illegible] con posti di blocco e [illegible] partecipazione [illegible] uomini e mezzi, che avrebbe probabilmente fermato quasi [illegible] i banditi insieme con l'ostaggio in mano.

Il pedinamento effettuato dalle forze dell'ordine (un'ottantina di [illegible] borghese e oltre un centinaio [illegible] automezzi [illegible] diversi) hanno permesso dapprima di [illegible] e fotografare tutti i componenti della banda, riconoscerli e quindi scoprire tutto il piano criminoso, organizzato nei minimi dettagli. La base operativa del gruppo pare fosse a Santena e [illegible] facevano parte una [illegible] uomini: [illegible] rieo formato soprattutto da palermitani (molti incensurati) [illegible] a Chivasso, Carmagnola, Villastellone, Cambiano e Settimo Torinese.

Ben [illegible] soprat[illegible] se [illegible] messo a segno il piano del sequestro: avevano scelto una città tranquilla, [illegible] all'autostrada, e un ostaggio [illegible] particolarmente in [illegible]. Subito dopo il sequestro sembra che il prigioniero con un'ambulanza, anche questa individuata e sorvegliata, sarebbe [illegible] immediatamente trasportato in Aspromonte e consegnato ai carcerieri [illegible], mentre il [illegible] operativo dei malviventi tornava nell'anonimato, [illegible]vano in azione telefonisti e intermediari.

Poi [illegible] si è inceppato [illegible]. Il colpo è stato tentato almeno un paio di volte dopo che fu fatta anche una specie di «prova generale» talmente ben congegnata che pare [illegible] quasi fatto scattare [illegible] trappola dei carabinieri. La mattina in cui sarebbe dovuto avvenire il sequestro, un posto di blocco inaspettato della polizia sulla Torino-Savona [illegible]vè indotto i banditi a desistere; quindi, qualche [illegible] dopo, l'arresto del telefonista e quello di un altro [illegible] dei [illegible] durante le indagini sui [illegible] Fiora avevano bloccato definitivamente tutta l'operazione.

r. ori.

Il progetto del ministro Galloni

MATURITA': 3 SCRITTI COLLOQUIO SU TUTTO MA CON PROF. INTERNI

Il ministro [illegible] Pubblica istruzione Giovanni Galloni

ROMA — Per gli studenti che [illegible] consumando gli ultimi scampoli di vacanza arriva [illegible] doccia [illegible]da del ministro della Pubblica Istruzione Giovanni Galloni: basta con la maturità facile, è tempo di tornare ai sudati esami, ma con le novità dei professori interni come esaminatori. [illegible] proposta poggia su tre cardini: lo studente non dovrà contare solo sull'exploit finale, perché la media [illegible] negli ultimi tre anni peserà nel giudizio conclusivo; tre [illegible]te; il colloquio verterà sui principi generali di tutte le materie.

Galloni [illegible] la [illegible] novità: lo [illegible]te dovrà presentare alla maturità anche una tesina su una materia a [illegible] scelta. [illegible] scappatoia [illegible] una via di scampo per il candidato ahitato [illegible] una schiera [illegible] [illegible] e parenti? Niente di tutto questo. Il ministro ha subito [illegible] che non si correrà questo pericolo perché il candidato dovrà dimostrare un'approfondita conoscenza [illegible] [illegible] esposta poiché gli esaminatori saranno tenuti a dare molta importanza all'esposizione, alla discussione della tesina. Difficile [illegible] bluffare.

[illegible] perplessità alla [illegible] di Galloni — che attende il semaforo verde dal Consiglio dei ministri [illegible]ovedì [illegible]mo per dare il via alla [illegible] — non [illegible]. Perché, obietta qualcuno, sottomettere il candidato a tre prove scritte, quando [illegible] valutato [illegible] professori che lo conoscono? «*Oggi si protesta perché gli esami non* [illegible]o [illegible] *valutano la maturità* — dice Gal[illegible] —. *Tre prove scritte non sono un oggravio. L'italiano per tutti va bene, poi* [illegible] [illegible] *un'altra* [illegible] *scelta che qualifica il corso. Per il classico il latino* [illegible] *il greco, per lo scientifico* [illegible] *matematica... Si* [illegible] *evitare la terza materia,* [illegible] *chi* [illegible] *possa ridurre rispetto* [illegible] *situazione* [illegible] *non lo ritengo giusto*».

ZAVAROV MI FA VIDERE

«Ma guarda chi si vede — sembra dire Rush guardando la copertina del Gus[illegible] Sportivo —. [illegible] fa proprio ridere!» - Il calci[illegible] gallese è tornato [illegible] a Torino per discutere con la Juventus [illegible] sua liquidazione

CL CAUTA CON IL GESU' DI SCORSESE «NIENTE CROCIATE PRIMA VEDIAMOLO, POI...»

MILANO — «*Un Socrate* [illegible] *po' annacquato,* [illegible] *esempio morale senza altre pretese*». «*Un Cristo che non risorge e* [illegible] *risolve* [illegible] [illegible] *del cuore*». «*Un alienato che partecipa da spettatore alla sua stessa vita: non ha niente di reale*». Per Comunione e Libe[illegible], truppa [illegible] cattolicesimo *forte* che proprio oggi inaugura a Rimini il Meeting dell'amicizia, non è [illegible] [illegible] eccessiva impor[illegible] al [illegible] [illegible]. L'ultima tentazione. [illegible] le «Sabato», in un servizio [illegible] *New York*, ne parla con [illegible]stacco, [illegible] troppe critici, e tutto lascia [illegible] le proiezione del film, prevista alla Mostra di Venezia che si inaugura il 28 agosto, non scatenerà in Italia le roventi reazioni [illegible] ci [illegible] state negli Usa.

Là i cattolici sono scesi in piazza e hanno fatto cortei di protesta, qualcuno ha perfino organizzato picchetti davanti agli ingressi dei cinema. E da [illegible] Che cosa succederà sulle nostre piazze? «Calma, [illegible] abbiamo intenzione di "copiare" quello che hanno fatto i cattolici americani, prima guardiamoci il film, poi decidiamo», dice il capo servizio [illegible] de *Il Sabato* Riccardo [illegible]ma.

Del resto la valutazione [illegible] sul film è molto chiara,

Martin Scorsese

e il servizio da New York è eloquente: «Gesù traballante, «*un pagliaccio, come quando sta, imbarazzato,* [illegible] *fronte al corpo nudo della Maddalena*», «*di sicuro, questa non è il figlio* [illegible]. Cautela, dunque, [illegible] di protesta clamorosa, al[illegible] per ora, [illegible] parte di Cl.

Anche il quotidiano cattolico *L'Avvenire* [illegible] dimostrato toni ragionevoli. In un articolo di fondo [illegible] qualche [illegible]ha, pur affermando che l'interpretazione di Gesù fatta da Scorsese «*è del tutto sbagliata*», il giornale scrive che il film pone domande [illegible] e che il dibattito che ne deriva potrà portare «*la cultura europea, in particolare quella italiana, a scoprire le proprie radici ultimissime, in un quel preciso punto dove l'origine dei valori che fan la nostra umanità si* [illegible] *sulla persona di Gesù Cristo*».

Dice il vice-direttore di [illegible]miglia Cristiana don Marzo: «*Se all'uscita del film di* [illegible]*sese in Italia un rischio c'è,* [illegible] *è quello* [illegible] *il dibattito si trasformi in politica, come ormai succede di frequente per ogni questione culturale, mettendo* [illegible] *parte la figura* [illegible] *Gesù. Interessante sarebbe anche discutere il romanzo* [illegible] *Nikos Kazantzakis, dal q*[illegible] *il regista ha tratto il suo film*».

L. s.

STAMPA SERA TELECUPOLE

PIEMONTE IN PIAZZA 88
Festival della Canzone in Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

TAGLIANDO DI VOTAZIONE

Titolo della canzone preferita .....
.....
Eseguita da .....
Località .....

Spedire a:
TELECUPOLE
Casa. Post. 1
12030
CAVALLERMAGGIORE

STAMPA SERA
marvin
NOI E TORINO
IV° EDIZIONE
marviniade '88
CONCORSO FOTOGRAFICO
18 luglio - 10 settembre 1988

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome
Cognome
Via
Città cap.
Telefono

SEZIONE SCELTA

☐ - **Case, balconi e vie fiorite.**
In occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

☐ - **Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.**

☐ - **Una vacanza in città.**

(Sbarrare con una crocetta la sezione in cui si intende concorrere)

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver personalmente eseguite nel 1988 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso qui sotto riportato.

firma

REGOLAMENTO di
NOI E TORINO
edizione Marviniade 1988

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 4 opere in b.n. e di 4 opere a colori (stampe) per ogni sezione del tema «Noi e Torino».

Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 18 luglio al 10 settembre 1988. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 30 settembre 1988 a **«Stampa Sera» - Marviniade 88, via Marenco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 88, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**

Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1988 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.

I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Sezione: ***Case, balconi e vie fiorite.***
In occasione di **TORINO FIORITA** manifestazione organizzata dalla **FEDERFIORI.**

1° premio: YASHICA 230 AF completa di accessori d'uso
2° premio: macchina fotografica MINOX 35 GT
3° premio: radioregistratore INNO-HIT modello sc 1192

Sezione: ***Collina e fiume: per una difesa dell'ambiente.***

1° premio: macchina fotografica YASHICA SAMURAI
2° premio: macchina fotografica CHINON SPLASH AF
3° premio: radioregistratore TPK 3D 70

Sezione: ***Una vacanza in città.***

1° premio: macchina fotografica CHINON GENESIS
2° premio: macchina fotografica VIVITAR TELEWIDE
3° premio: radioregistratore TRK 3D 70

Le opere saranno giudicate entro l'8-10-88 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.

Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino od altre sedi ospitanti e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.

Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione apportando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Cambia anche il mercato estivo delle ripetizioni

IN CITTA' NON CI SONO PROF. AL MARE LEZIONI A GO-GO

Studenti davanti al liceo Alfieri: fra pochi giorni ci sono gli esami di riparazione

Cinquantamila lire all'ora per avere ripetizioni di elettronica è nemmeno è facile riuscire a spenderle per la difficoltà di trovare professori disponibili, almeno in città. «*Più di un ragazzo rimandato in quella materia o in elettrotecnica* — rivela Stefano Esposito dell'Ufficio di solidarietà della Lega studenti medi — *è venuto a raccontarci che avrebbe preso lezioni in vacanza, e non per sua scelta: vi sono degli insegnanti che si spostano al mare e aprono lì una studio per dare ripetizioni: con quelle tariffe metà giornata di lavoro e metà di riposo conciliano ferie e affari. Il fenomeno è nuovo. C'è stato persino uno studente che in vacanza si è andato per forza, si fa per dire: qui non aveva trovato nessuno cui rivolgersi*».

Altra situazione di «mercato» relativamente inedita è la specializzazione di non pochi docenti nella preparazione «multidisciplinare» di candidati ad esami di idoneità. «*In pratica* — racconta ancora Esposito — *c'è chi si è organizzato e gestisce in proprio o con colleghi pacchetti di lezioni su misura per le necessità di chi vuol cambiare indirizzo scolastico. Si tratta di un piccolo mercato naturalmente, ma potenzialmente suscettibile di sviluppi: è aumentato ultimamente il numero di studenti che, disorientati da un primo insuccesso, anche parziale, o per il numero chiuso in alcune scuole, scelgono un indirizzo e poi decidono di cambiare, dovendo affrontare in quel caso una serie di prove integrative a giugno*».

Il mercato delle lezioni private, già fiorente nella seconda metà dell'anno scolastico, si traduce in estate in un giro di affari stimabile a Torino in un gruzzolo di miliardi: addirittura una decina secondo i calcoli della Lega studenti medi, ricavati dai risultati di un'inchiesta di massa fra gli iscritti delle scuole medie superiori della città.

Gli insegnanti interessati a questo secondo lavoro non sono la maggioranza della categoria. Del resto, solo i professori di certe materie hanno un «mercato» e sono nella condizione di raddoppiare, a volte triplicare o più gli stipendi che passa lo Stato. L'argomento in sede di rinnovo del contratto di lavoro è stato in buona sostanza accantonato, ma, se sviluppato, sarebbe stato un utile spunto per affrontare la realtà dei differenziati livelli di impegno nella scuola da parte dei docenti: insegnanti a tempo e stipendio pieno ed altri, con un secondo e a volte terzo lavoro, a tempo definito e busta paga in proporzione. Come nell'Unione Sovietica.

Ne è la riprova il fallimento di corsi di sostegno e recupero tentati in questi anni in più di un istituto: insegnanti scarsamente disponibili, studenti universitari o pensionati recuperati al loro posto. Da queste premesse è nata l'anno scorso la proposta dell'Ufficio di solidarietà della Lega studenti medi: ripetizioni in tutte le materie e a prezzi politici (8 mila all'ora per la lezione singola, 7 mila per la «doppia», gratis per chi non ha proprio possibilità economiche).

Dodici mesi or sono ne beneficiarono 584 studenti «*e il 96,5% fu promosso a settembre*», commenta con orgoglio Esposito. Quest'estate, «*esclusi naturalmente i prossimi dieci giorni che saranno di grande richiesta*», sono già 760. «*Abbiamo chiuso solo a Ferragosto*».

Nella grande sala al secondo piano di un incredibile palazzo con due ingressi (da via della Basilica 5 e da piazza Cesare Augusto 7) ieri pomeriggio alle 14 vi erano solo Franco, dalla parte in cui siede il professore, ed Alessandro, lo studente. In realtà entrambi hanno lo stesso ruolo nella vita, ma Franco, fresco di promozione brillante alla «maturità classica», se cavarsela con disinvoltura con i programmi di italiano, latino, greco e anche di inglese nel caso delle esigenze del ginnasiale Alessandro.

«*Qualche professore si era reso disponibile anche l'anno scorso* — spiega Esposito —, *ma per ricevere a casa gli studenti. Noi abbiamo invece scelto di far svolgere nella nostra sede ogni attività per rendere ancora più tangibile il senso della proposta di solidarietà. E abbiamo infine raccolto solo l'adesione di laureandi e studenti universitari. Sono un'ottantina e bastano appena per le lezioni che già abbiamo organizzato. Per questo suggeriamo che al nostro numero di telefono (566.0671) si rivolgessero anche dei candidati a dare ripetizioni, non solo a riceverle*».

Alberto Gaino

IL PAPA AL FESTIVAL DELL'UNITA'?

(Segue da pagina 1)

«*Non ci sono problemi* — dicono gli organizzatori del pci —. *Possiamo iniziare la festa sabato 3 settembre*».

Ma quale sarà lo scenario che si presenterà al Papa quando arriverà in corso Trapani per accedere al Palazzetto?

Anche su questo il pci è comprensivo. La struttura dell'ingresso, per venerdì 2 settembre, sarà lasciata a disposizione della Curia. Lungo il viale ci saranno gli stand e i padiglioni della festa dell'Unità, ma non ci saranno bandiere e simboli di partito, questi saranno messi a partire da sabato 3.

Certo, tutto sarà pronto per la festa pci a partire da giovedì 1 settembre, ma sarà un'esposizione senza gente, senza luci e senza suoni. Una struttura silenziosa e la più anonima possibile.

Il Papa passerà di lì. I fedeli e i «crociati» lo attenderanno dentro un Palasport rinfrescato e ripulito per l'occasione. Seimila persone per dare il benvenuto alla sua visita torinese. Con buona pace di tutti.

Il giorno dopo al Ruffini la musica sarà diversa. «*Prima i giovani cattolici, poi i giovani comunisti: due mondi in rapporto con le stesse esigenze* — osserva il segretario provinciale del pci Giorgio Ardito —. *Basi popolari a confronto nel giro di 48 ore, saranno giorni interessanti per la nostra città*».

Non è detto che la coincidenza mancata con il Papa, il pci non la ricerchi alla festa in un dibattito pubblico con la presenza di un autorevole esponente della Curia torinese.

Luciano Borghesan

Arrestato lo spacciatore, ha 23 anni: è accusato di omicidio colposo

HA VENDUTO A CATERINA L'ULTIMA DOSE

Le indagini della polizia fra i drogati di via Sansovino

La polizia ha arrestato, con l'accusa di omicidio colposo, lo spacciatore che ha venduto l'ultima dose, quella mortale, a Caterina Cutino, la ragazza di 18 anni morta ieri mattina all'alba per «overdose». L'arrestato si chiama Giuseppe Cucchiara, 23 anni, via Sansovino 74/b, ed ha già dietro di sé una lunga catena di reati legati alla droga. Dal suo fascicolo in questura risulta come tossicodipendente pluriarrestato per furto, rapina e ricettazione. Ha cominciato con i piccoli furti su macchine (autoradio specialmente) diventando alla fine egli stesso ricettatore di pneumatici — evidentemente rubati ai drogati di notte sulle auto posteggiate in strada — e di farmaci. Da qualche tempo gli uomini della squadra antinarcotici della polizia lo consideravano anche come piccolo spacciatore. La parte più difficile, nelle indagini seguite alla morte di Caterina Cutino, è stata ottenere la sua descrizione, poi è stata questione di ore individuarlo e fermarlo.

Come ha potuto la polizia arrivare a Giuseppe Cucchiara? Il fidanzato di Caterina Cutino, Saverio Foti, che ha trascorso l'ultima serata con la ragazza, si è rifiutato di dire da chi la giovane avesse acquistato la dose mortale e piuttosto di parlare si è lasciato arrestare per «*favoreggiamento personale*». Agli agenti non è rimasto che cominciare ad interrogare decine di tossicodipendenti che ogni giorno vanno a rifornirsi di droga dagli spacciatori che stazionano tra i giardini di via Sansovino, uno dei «bazar» dell'eroina a Torino. Pian piano ne è nata una descrizione abbastanza precisa dello spacciatore da cui la ragazza giovedì sera è andata a rifornirsi: «*Dovrebbe chiamarsi Pippo, è un tipo magro, con i capelli neri e lunghi*». Perché gli altri drogati hanno «cantato» con la polizia? Evidentemente hanno temuto di vedersi vendere un giorno una dose «tagliata-male», come quella che ha ucciso la giovane Caterina.

Giuseppe Cucchiara

Caterina Cutino

Il fidanzato della ragazza uccisa non ha voluto rivelare il suo nome. Perciò rimane in carcere.

Il dottor Poerio ed il sovrintendente Marino sono stati in grado di tirare le somme già ieri pomeriggio. Non poteva che essere Giuseppe Cucchiara: oltre ad abitare nei paraggi, essere tossicodipendente, vivere con una tossicodipendente, da qualche tempo spacciava per pagare a sé e alla sua donna la droga.

Solo stanotte, dopo lunghi appostamenti, è stato possibile rintracciare Giuseppe Cucchiara. Non era tornato a casa. Portato in questura, il giovane ha prima ammesso di conoscere Caterina Cutino e poi ha fatto parziali ammissioni. La polizia non ha dubbi, ci sono troppi testimoni che lo conoscono come spacciatore. E' lui che ha venduto la dose fatale alla ragazza. Giuseppe Cucchiara questa mattina è stato trasferito in carcere e nel tardo pomeriggio sarà anche interrogato dal magistrato di turno. Oltre all'accusa di omicidio colposo deve anche rispondere di spaccio di droga.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bremardo vicedirettore.

Editore **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi
Amministratori Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Femia (presidente)
Luigi Demarchi
Giovanni Paradiso

Stab. tipografico Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1895

CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO - via Cordusio 3/5 - T. (02) 85 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 80 - Roma 00 - v. Marenco 32 - T. (011) 65 711 - Filiali: ALBA c. M. Coppino, 9 - T. 35 717 ● ALESSANDRIA v. Parma, 16 - T. 442 543-442 544 ● ACQUI Terme Antonia 25 Quan - T. 765 018-765 629 ● AROMA - v. le Bracca, 40a - T. 41 100 ● ASTI - v. d'Azeglio 29 - T. 32 227 ● BIELLA - P. Vecia 3 - T. 30 789 - v. Repubblica, 29 - T. 305 220 ● CUNEO - v. S. Grande, 11 - T. 50 632 ● GENOVA - c. C. M. Cecchi, 1/19 - T. 541 366 ● IMPERIA - v. Bonfanti, 1 - T. 273 371 ● NOVARA - c. della Vittoria 2 - T. 33 541 ● ROMA - v. Quattro Fontane, 16 - T. 47 55 901 ● SANREMO - v. Gioberti 47 - T. 884 940 ● SAVONA - v. Astengo 1/4 - T. 26 218 ● VERCELLI - v. Fratelli Lavy 47 - T. 66 000

oggi & domani

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	6	73	32	23	56
Cagliari	60	5	18	70	29
Firenze	27	85	81	43	35
Genova	53	54	71	6	85
Milano	89	56	27	15	1
Napoli	87	45	69	6	5
Palermo	55	25	12	58	19
Roma	48	50	5	77	25
Torino	31	39	87	23	7
Venezia	6	48	54	60	41

COLONNA ENALOTTO

1x1 x22 xxx 1xx

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo, sono stati estratti: per CAGLIARI il 60 che registrava un ritardo di 39 settimane, per FIRENZE il 36 dopo un'attesa di 86 settimane, per NAPOLI l'89 che era in ritardo di 64 settimane, per PALERMO il 25 dopo 85 settimane di ritardo, per ROMA il 6 e il 48 che registravano rispettivamente un ritardo di 53 e 45 settimane.

Ballo a Viù

● Stasera alle 21 alla Rotonda di Viù, ballo liscio e moderno con l'orchestra «Desperados» e premiazione del concorso «balconi fioriti». Sempre alle 21 alla frazione Tornetti intermezzo carnevale di agosto. Domani gita ai laghi dell'Autaret, organizzata dalla bottega «Girasole». Alle 13 pranzo sociale per soci della pro loco e famigliari al ristorante «Cuccagna».

Frittata in faccia

●Oggi alle 17,30, a San Raffaele Cimena, in Piazza delle Scuole, sorteggio e abbinamento fra squadre dei borghi ed altri partecipanti al Palio che prenderà il via alle 21. Domani alle 8,30, 15ª edizione della gara podistica di San Bernardo, libera a tutti, sulla distanza di 8 chilometri; ore 9,30, apertura della mostra dei pittori Maria Luisa Fasano e Paolo Pasqualotto presso l'aula consiliare; ore 10, in piazza delle Mole, inaugurazione della 10ª mostra ortofrutticola, mentre alle 10,30 Messa in onore di San Bernardo e processione con la partecipazione della banda musicale Sanraffaelese. Seguirà, alle 11,30, l'inaugurazione della mostra «Come eravamo nelle nostre case»; ore 14, gara bocciofila a coppie, ore 16, mostra concorso «Il miglior vaso di fiori» riservata agli abitanti del comune; ore 17,30, concorso «A frittate in faccia», alle 21, serata danzante sul ballo a palchetto.

Lunedì 22, ore 8,30, apertura della 9ª edizione della Fiera mostra-mercato macchine ed attrezzi agricoli, abbigliamento, casalinghi.

Farmacie aperte per turno. *Domenica 21 agosto 1988* con servizio continuato dalle ore 8 alle ore 19,30: c. Traiano 73; v. Gorizia 133; v. Berthollet 10; c. Grosseto 165; v. Negarville 8; v. Frattini Carle 5; v. Degli Abeti 10; v. delle Orfane 25; c. Potenza 92; p.za Respighi 3; v. A. Cecchi 54; v. Monginevro 113; v. Pilleri 31/bis; v. Maria Vittoria 3; c. Vinzaglio 31; c. Francia 177; v. Genova 69/ft; c. Casale 315.

Domani presteranno servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9 le farmacie: Maffei, p. Massaua 1; Pescarmona, v. Nizza 65.

VU CUMPRA' CHIAMA IL 113 E' ARRESTATO

Ha chiamato la polizia per denunciare una rapina e poi è stato arrestato dagli stessi agenti per aver contravvenuto al foglio di via obbligatorio.

E' accaduto ad un cittadino marocchino di 34 anni, Madi Stitou, un «vu cumprà» che la notte scorsa in via Viterbo, alla periferia della città, è stato avvicinato da tre giovani i quali lo hanno aggredito portandogli via il portafoglio e alcuni oggetti d'oro. Il marocchino ha cercato aiuto e ha poi pensato di informare la polizia.

Madi Stitou ha chiamato il «113». L'equipaggio di una «volante» è riuscito a bloccare i presunti rapinatori, Antonio Carboni, di 25 anni, Filippo Gangi, di 23 anni, e Albino Di Muro, di 24 anni, che sono stati arrestati.

Il marocchino è stato portato in questura.

Ma gli agenti, consultando lo schedario, hanno accertato che a Madi Stitou due mesi fa era stato intimato di lasciare il nostro paese.

Non avendo fornito spiegazioni esaurienti è stato arrestato in attesa di un nuovo provvedimento.

Dopo il caso della sedicenne stuprata ad Albaro

GENOVA, BRUTO CON SIRINGA AGGREDISCE LE RAGAZZINE

GENOVA — Ha 16 anni, le iniziali del suo nome sono D.S.. Un individuo l'ha avvicinata nel quartiere di Albaro, l'ha costretta a salire su un motorino e, spintala all'inizio di una scalinata, vicino alla facoltà di architettura, l'ha violentata dopo averla minacciata con una siringa sporca di sangue. Si teme che l'aggressore non sia alla sua prima vittima e che qualche ragazzina sia stata violentata allo stesso modo e non abbia avuto il coraggio di rivolgersi non solo alla polizia, ma nemmeno ai genitori. C'è un bruto, una stupratore che si aggira nell'elegante quartiere di Albaro, un tempo zona residenziale della Genova bene e ora invaso dai tossicodipendenti, teatro di continui furti?

La domanda non accoglie per ora risposte precise. Indagano i carabinieri, c'è un'inchiesta giudiziaria diretta dal sostituto procuratore Maria Rosaria D'Angelo che ha interrogato a lungo la ragazza. Allontanati bruscamente cronisti e fotografi, ed è comprensibile: D.S., una bella ragazza che dimostra qualche anno di più della sua età, è ancora sconvolta, tanto da avere difficoltà a ricostruire l'agguato e l'aggressione. Ricorda solo quell'ago puntato contro il suo viso e dice: «*Avevo paura che mi trasmettesse l'Aids*», poi scoppia in un pianto convulso.

Faticosamente, i carabinieri hanno ricostruito l'episodio. E' metà pomeriggio di uno di questi torridi giorni d'agosto, strade e stradine di Albaro sono deserte, par di vedere un pezzo della città abbandonata. D.S. si incontra con il fidanzatino, litigano, lei getta l'anello avuto in dono vicino alle piscine della via Guerrazzi, poi si pente e torna a cercarlo. E' a questo punto che interviene l'aggressore, un individuo che la ragazza, ancora terrorizzata, non è in grado di descrivere. Si ritiene sia un giovane fra i 22 e i 25 anni. Ha un motorino, si offre di accompagnarla a casa. Ma una seconda versione ipotizza un paesaggio ottenuto con la forza e con le minacce. D.S. conosceva il guidatore del motorino? Nemmeno questo è stato accertato.

La ragazza scende vicino alla scalinata, prima di arrivare alla strada dove abita. Forse ha capito il pericolo. Ma non riesce a scappare. Il giovane l'afferra brutalmente per un braccio, la getta in terra e dalla sua mano spunta all'improvviso la siringa, «*tutta sporca di rosso*», dirà la ragazza. Pochi terribili minuti. Finito lo stupro l'aggressore risale sul motorino e fa perdere le sue tracce. D.S. invoca aiuto, ma le grida si perdono in un quartiere dove molti non sentono e forse altri fanno finta di non sentire.

La ragazza si riprende, raggiunge la vicina via Montevideo dove incontra due vigili urbani. Ha la gonna e la camicetta strappate, ancora sporche di terra. Viene accompagnata all'ospedale di S. Martino dove i medici accertano la violenza subita. Pare che il padre, avvertito, abbia girato per il quartiere fino a tarda notte: ma come trovare l'aggressore, se non si sa che volto ha, quanto è alto, come è vestito?

La dottoressa D'Angelo segue la pista dei tossicodipendenti, l'unica ritenuta almeno al momento valida. Ne interroga diversi, che negano. Uno viene fermato, ma in un drammatico confronto con la vittima non è riconosciuto. Viene comunque chiuso in una cella della questura per ulteriori accertamenti. L'allarme si sparge rapidamente in città, dove dilaga la paranoia del bruto, anche perché la violenza con siringa ha precedenti, è una nuova «arma» che si inserisce nella delinquenza della fine degli Anni 80.

Analoghi episodi sono avvenuti di recente, sempre con la minaccia della siringa, nel centro storico e nel popolare quartiere di San Fruttuoso. «*La siringa fa ormai più paura di una rivoltella*», dicono alla Squadra mobile. E conferma la vittima della violenza di Albaro: «*Quando l'ho vista puntata contro di me sono rimasta paralizzata*». Gli esperti cercano di rassicurare: «*Il virus dell'Aids non sopravvive all'esterno che per qualche secondo, se un aggressore usa un ago già usato non trasmette il contagio; c'è sempre però il rischio dell'epatite virale*». Parole che non tranquillizzano nessuno.

Guido Coppini

ROMA, BIMBO ADESCATO E VIOLENTATO DAL VICINO DI CASA

ROMA — Un bambino romano di 11 anni, in vacanza a Lavinio, è stato adescato e violentato da un vicino di casa. L'uomo, uno spagnolo di 35 anni, Alfredo Torres Queralt, dopo essere stato arrestato dai carabinieri ha confermato quanto il piccolo aveva raccontato ai suoi genitori. Torres, che è a Lavinio insieme con i suoi datori di lavoro, ha chiesto al bambino di aiutarlo a spostare alcuni mobili in casa. Il piccolo, per nulla insospettito, ha accettato e una volta nell'appartamento è stato adescato con giocattoli, poi gli sono state fatte vedere riviste porno e infine l'uomo ha abusato di lui.

● PESCARA — Corrado Insolia, di 32 anni di Pescara, è stato denunciato con l'accusa di aver sodomizzato una ragazza di 16 anni e mezzo in uno stabilimento balneare. Insolia ha negato di aver usato violenza alla giovane. L'episodio è accaduto il 9 scorso ma la ragazza, G. D., di Pescara, ha denunciato il fatto solo mercoledì scorso. Insolia, che la conosceva di vista, l'avrebbe avvicinata mentre prendeva il sole sulla scogliera. Poiché la giovane non rispondeva ai suoi inviti, l'uomo l'avrebbe obbligata a scendere in un anfratto, dove avrebbe abusato di lei.

CHE REFRIGERIO LE FONTANE DI PARIGI!

Parigi. Un turista si rinfresca sotto le statue della fontana di Place de la Concorde

Bridge

L'ITALIA GIUNTA SECONDA AGLI EUROPEI JUNIORES: BUON PUNTO DI PARTENZA

Gli amici bridgisti già sapranno del brillantissimo secondo posto ottenuto dalla nostra Nazionale Juniores agli Europei di Plovdiv, in Bulgaria, e questa rubrica è l'occasione di dare in anteprima dettagli tecnici e agonistici dell'impresa.

Ventuno le nazioni rappresentate, senza assenze di rilievo. Ed eccovi la classifica finale con i risultati degli incontri dei nostri ragazzi.

1) Francia 397 victory points; 2) Italia 393; 3) Norvegia 388; 4) Svezia 378; 5) Grecia 360,5; 6) Polonia 348; seguono nell'ordine Gran Bretagna, Germania Federale, Irlanda, Olanda (campione uscente), Danimarca, Finlandia, Belgio, Israele, Bulgaria, Turchia, Islanda, Austria, Svizzera, Ungheria e Spagna.

I risultati dell'Italia: 31-9 con Israele; 15-15 con la Danimarca; 17-13 con il Belgio; 25-5 con l'Islanda; 20-10 con la Gran Bretagna; 17-13 con la Turchia; 20-10 con la Bulgaria; 21-9 con l'Irlanda; 15-15 con la Finlandia; 25-5 con la Svizzera; 9-21 con la Francia; 25-0 con la Norvegia; 10-11 con l'Ungheria, 21-9 con l'Austria; 13-17 con l'Olanda; 17-13 con la Svezia; 14-16 con la Polonia; 18-12 con la Germania; 25-4 con la Spagna e 22-8 con la Grecia.

Tre sole sconfitte dunque, di cui evidentemente decisiva quella con la Francia, imprevedibile quella contro la modesta Olanda di questi campionati; vittorie contro tutte le altre concorrenti al titolo, Norvegia, Svezia e Grecia, in incontri tecnicamente quasi perfetti con grandi applausi in bridge rama del pubblico neutrale e giudizi entusiastici dell'élite della stampa specializzata (già convenuta in massa con le proprie nazionali da tutto il continente.

Abbiamo già detto in sede di cronaca delle eccezionali qualità umane dei nostri ragazzi, tanto per quel che si riferisce all'armonia del gruppo, quanto per la civiltà del comportamento in ogni circostanza, al tavolo e fuori, e per la simpatia raccolta a piene mani e testimoniata da una indimenticabile ovazione al momento della premiazione: primi fra tutti in amicizia proprio i francesi, très charmants, non c'è che dire e ricambiati dai nostri.

Non mi era mai capitato nella diecina d'anni che segue il nostro bridge in gara per l'Europa di stringere tante mani e di sentirmi dire in un inglese dai mille accenti diversi che avrebbero voluto vedere noi sul gradino più alto e non si è trattato di antipatia per i cugini d'oltr'Alpe, quanto di voglia soddisfatta di ritrovare un'Italia grande e simpatica, come da tempo non accadeva.

Si pensi che gli scoorers bulgari bisticciavano, e si dovette sorteggiare, per essere al nostro angolo; si pensi che, dopo un nostro reclamo accolto dall'appeal committee contro la Polonia, il capitano non giocatore dei polacchi sedette con me in sala ramo a tifare per gli azzurri l'incontro appena successivo fischiettando Fratelli d'Italia mentre prendeva corpo l'incredibile successo contro la Norvegia. Spero non dispiaccia troppo ai lettori, anche se il bridge è esercizio d'intelligenza ben più che di sentimenti, che si spenda nell'occasione un poco di retorica, ma chi segue le uscite internazionali dei nostri sa che, a parte i risultati — buoni per le donne, pessimi per l'open — non capita spesso di questi tempi di sentirci oggetto di molto amore da parte degli stranieri e dell'establishment in generale, dunque esulto, al di là della gioia per il successo tecnico, perché sono convinto che sulle rive della Manica il bridge italiano ha voltato pagina.

Complimenti a Brandonisio, capitano non giocatore, che ha avuto ben parte, con grande misura, nella condotta generale della squadra, a Zucchelli che è l'anima tecnica del team ed ha vinto un suo campionato personale di sofferenza e complimenti soprattutto a Versace, Delfino, Fantoni, Nunes sempre sulla breccia e un ringraziamento alla terza coppia De Paull-Primavera, poco impiegata, per la pazienza d'aver vissuto più come sostenitori che come giocatori l'esperienza internazionale: i due romani hanno il tempo dalla loro e non mancheranno le occasioni per farsi valere al tavolo, come i quattro che hanno qui ottenuto il titolo europeo.

Bisogna ancora ricordare che la fortuna non ci è stata particolarmente amica anzi, come dice il pezzo di chiusura del Daily Bulletin, l'Italia ha sempre pagato il prezzo massimo per i suoi pochi errori.

Il grande contro la Polonia

Tanti, ma tanti, anni fa un campione americano perdendo un'Olimpiade contro il Blue Team commentò una fortunata scelta dei nostri con l'ipotesi che Dio fosse italiano.

Forse ricordando quella circostanza Jops Jacobs, direttore del Bulletin di questi campionati, ha titolato un mio pezzo: «Dio protegga gli italiani dagli slam». Infatti gli slam ci sono costati cari qualche volta per cattive scelte dichiarative, qualche volta penalizzati dalla nostra eccessiva audacia o dall'altrui. Ma uno degli slam chiave è capitato nell'incontro con la Polonia.

In sala chiusa, apertore Est, in prima, il «Polish club» si è espresso come segue: 1 picche d'apertura, 2 quadri naturale li compagno, picche ripetute; cue-bid a quattro fiori di Ovest, cue-bid a cuori dell'apertore; 4 S.A. contro cue-bid di Ovest; 5 picche di Est che non ha altro da dire; 6 quadri cue-bid di Ovest e inevitabile arresto di Est al piccolo a picche.

In sala aperta, Est, Fantoni, (il sistema dichiarativo è il «fiori romano», ma la sequenza è abbastanza naturale nell'occasione) comincia anch'egli con 1 picche e due quadri è la prima risposta di Nunes: tre picche è la dichiarazione al secondo turno dell'apertore ad indicare la sesta almeno nel colore, chiusa o semichiusa, di 14-15 punti onori; cue-bid a fiori di Nunes, a cuori di Fantoni e 5 S.A. interrogativa Josephine di Nunes sulla consistenza totale delle atout per il grande slam, raccolta dall'apertore che conclude correttamente a 7 picche.

La condotta licitativa di Nunes è coraggiosa ed impeccabile quando propone il grande, infatti egli sa che non vi sono perdenti a cuori e che se il compagno ha la Dama di quadri, o il Re di fiori, con le atout chiuse, vi sono tredici prese di battuta; ancora ottime sono le probabilità di fare tutte le levées se il compagno ha non più di due quadri o se nessun difensore ha tre atout.

Nella peggiore delle ipotesi, cioè con tre cartine di quadri in Est senza il Re di fiori, il contratto di 7 picche sarebbe affidato al sorpasso a fiori.

E voi vedete dalla combinazione delle carte tra mano e morto che il grande slam si perde soltanto con le quadri 4-2 (o peggio divise) senza la dama in caduta, se le atout sono 3-1 e se si prende l'attacco a fiori che toglie un vitale ingresso al morto per incassare le quadri affrancate.

Vedete che Dio non ha avuto, nella circostanza, neppure lontani parenti italiani: l'impasse a quadri, che sarebbe stato vincente, è una giocata sotto chance e l'attacco a fiori era scritto. Una no per un doppio score di 1030 punti per la Polonia, mentre uno slam ad oltre il 70% avrebbe potuto fruttare 500 per noi tra andare e venire 26 match point: la differenza tra l'oro e l'argento.

Carlo Grignani

scuola svizzera
materna-elementare-media
C.so Matteotti 28 - Torino tel. 54 68 78 (011)

CRESCERE IMPARANDO LE LINGUE

Apprenons le Français c'est magnifique!
Learning English, is beautiful!
Es ist wirklich schön, Deutsch zu lernen!

— LEZIONI DI LINGUA STRANIERA TUTTI I GIORNI CON INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
— PROIEZIONI FILMS IN LINGUA ITALIANA E STRANIERA
— SALA DI MUSICA E PITTURA
— SALA PER ATTIVITA' GINNICHE
— MASSIMA CURA PER I RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA
— NUMERO CHIUSO DI ALUNNI PER CLASSE
— PERSONALE SELEZIONATO, ALTAMENTE QUALIFICATO

SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER L'A.S. '88-'89

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO PER L'ISTRUZIONE - SETTORE AMMINISTRATIVO SCUOLE PER L'INFANZIA E ASILI NIDO
IL SINDACO RENDE NOTO
Il Comune di Torino in accordo con la Regione Piemonte istituisce per l'anno scolastico 1988/89 un Corso di 80 posti di Formazione per educatori della prima infanzia.
Sono ammessi i cittadini di ambo i sessi che abbiano raggiunto i 18 anni di età entro il 31-12-88 e che non superino il 30° anno di età alla medesima data.
Con il superamento del Corso verrà rilasciato un attestato che costituisce titolo preferenziale per la partecipazione al concorso per Educatori Asilo Nido.
Dal 1° al 15 settembre 1988 sono aperti i termini della presentazione delle domande presso il Palazzo del Lavoro - Centro di Documentazione - Ufficio Amministrativo - 2° piano dalle ore 9 alle ore 12, giorni feriali (escluso il sabato).
Per ulteriori informazioni tel. 5736/6671 - 6657

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
APERTO DAL 23 - 8
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
PREZZI INGROSSO
Comunicazione del 23-7-'88

(Segue da pagina 5)

Il 14 agosto in Flaschenno di Lanzi è mancato all'affetto dei suoi cari

Arnaldo Gianetti

Ad esequie avvenute ne danno commosso il triste annuncio la moglie **Mary** con i figli **Clementia, Silvia e Giorgio**, i generi **Giacomo Martinotti** con la piccola **Maria Elena** e **Giulia** ed i parenti tutti.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

Dauro, Magda e Milla si stringono affettuosamente a Mary, Gianvelio, Silvia Giorgio e Giacomo per la perdita del caro **ALDO.**

Cassera e Lidia Rolando piangono il carissimo **ALDO** e sono vicini a Mary e figli.

Giovanna Guerrieri con la figlia **Silvia e Barbara** partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Sono affettuosamente vicini a Mary e famiglian per la dolorosa scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Gianetti

gli amici:
Livio e Dina Sortini
Teresita Cannas
Umberto e Mary Clerici
Carla e Maria Del Pozzo
Pietro Merlo
Alessia ed Edmea Sentoro
Lidia Silvani
Angelo e Carla Turco
Mario Vaiani
— **Torino**, 18 agosto 1988.

Giovanna e Saturnino con **Roberto e Ascanio** ricordano ne **ALDO.**

Gemma Galia ved. **Perighetto** prende parte al dolore di Mary e famiglia.

Meri e Giacomo Randone partecipano commossi al lutto della famiglia Gianetti.

Angela e Pietro Marchetti con le figlie **Camilla e Lorenza**, partecipano commossi al dolore della famiglia Gianetti.

Con grande tristezza la **Ditta Synergon** di **Milano** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Gianetti

di cui ricorda rimarrà legata con profondo affetto stima e riconoscenza.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

Maurizio Cutica e Anna Gevaen della **Synergon** di **Torino** piangono con grande dolore la scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Gianetti

la cui rettitudine e generosità sono state di esempio in tutti questi anni.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

Gianluigi Sanclemente
Loredana Anzanello
sono vicini alla famiglia nel piangere la scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Gianetti

la cui correttezza morale, lealtà e generosità non potranno mai dimenticare.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

La **Ditta Vannucci di La Chaux De Fonds** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Gianetti

a cui era legata da ricordi di stretta collaborazione e grande stima.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

La **Ditta Hartelaur** di **Basilea** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia per la perdita del caro

Ing. Arnaldo Gianetti

di cui ricorderà sempre la nobiltà d'animo e la proficua collaborazione.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

La **Ditta Indec** di **Basilea** è vicina alla famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Arnaldo Gianetti

e ricorda con rimpianto gli anni di cordiale e fruttuosa collaborazione.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

E' mancato

Felice Alberto Minellono

Ne danno il doloroso annuncio **Ada, Rosalba e Angelo.**
— **Torino**, 18 agosto 1988.

E' prematuramente mancato

Ida Girardi
ved. Monticone

Addolorati lo annunciano il figlio **Renato**, la nuora **Luigina Rizzio**, i nipoti **Angela** con **Gianni** ed **Alessandro, Vittorio** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Janna per l'amorosa dimostrata in tanti anni. Funerali sabato 20 agosto ore 15,30 in Valdaggia Santa Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Valdaggia**, 18 agosto 1988.

I Colleghi del Nuovo Banco Ambrosiano, via XX Settembre partecipano al grande dolore di Renato

Ugo Bassi
Patrizia Boeretto
Alessandro Boero
Cristina Bottio
Giovanni Bugnano
Ulisse Busano
Bruno Coccolo
Giovanni Corda
Cinzia De Berlot
Guglielmo Galliera
Sergio Gambino
Claudio Girardo
Guido Ligori
Mario Macorini
Gabbriello Mangiantini
Alberto Marchese
Enrico Mariagoro
Felice Motta
Angelo Pellegrino
Adriana Stragapede
Gian Piero Vietri

Gino e Piera, Patrizia, Eugenia e Francesca ricordano con tanto affetto la cara

Ida Girardi
ved. Monticone

e partecipano al grande dolore di Renato e dei suoi familiari.
— **Udine**, 19 agosto 1988.

Pino Piovano e famiglia sono vicini al caro amico Renato in questo triste momento.

Carla con **Gino** e figli piangono per la scomparsa di zia **IDA.**

Luisa e Egisto sono affettuosamente vicini a Renato e famiglia per la perdita della **MAMMA.**

Partecipano al dolore di Renato gli amici:

Mario Moretti
Augusto Bragi
Milla Celoria
Vittorio Pasta
Piero Innocenti
Giuseppe Bianco
Giuseppe Turletti
Giuseppe Rizzio
Fabio Siviero
Ernesto Mora
Simone Marengo
Narciso Destmon
Carlo Tirazzio
Silvano Franco
Carlo Petri
Orfeo Pianetti
Tommaso Matino
Piero Parella
Bruno Bazalino
Giuseppe Riva
Biagio Raitari
Giorgio Celoria

Michele, Dorina Magnano con **Federico, Raffaella e Carlo** partecipano al lutto.

Grazia e Alfredo partecipano al lutto della famiglia.

Annunciando con dolore l'improvviso decesso di

Ida Girardi
ved. Monticone

la cognata **Margherita**, i nipoti **Piergiorgio Gianearte** e rispettive famiglie sono vicini con affetto al figli Renato e Luigina.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

E' mancato

Giovanni Aghemo
(Giuvan Gros)

di anni 54

Lo annunciano la moglie, i figli e i fratelli. Funerali in Bottigliera Alta, sabato 20 agosto alle ore 15 nella parrocchia.
— **Giovana**, 18 agosto 1988.

(Continua a pag. 11)

Era con la moglie

CARRARESE DISPERSO IN INDIA

MASSA CARRARA — E' dato per disperso nel Kashmir, una regione dell'India, un giovane di 21 anni, Gianluca Menconi, abitante ad Avenza, nel Comune di Carrara. Era in vacanza in India con la moglie, Stefania Brizzi, 24 anni, dove si erano recati per festeggiare il primo anniversario di matrimonio.

I genitori di Stefania hanno ricevuto il 9 agosto un telegramma dalla figlia: «Gianluca disperso. Aiutatemi. Stefania». I due, partiti dall'Italia il 15 luglio, non si erano affidati ad un viaggio organizzato, ma avevano programmato da soli l'itinerario.

Da Nuova Delhi gli sposini hanno telefonato a casa per dire che tutto andava bene. Pochi giorni dopo, però, è arrivato il telegramma, inviato da Stefania da Manali, una località di villeggiatura situata nel Nord dell'India, appunto nella regione del Kashmir, al confine con il Pakistan, dove si sono perse le tracce del marito.

Le famiglie Brizzi e Menconi hanno chiesto ad un amico che conosce bene l'India di partire per cercare di raggiungere Stefania. «Dovrebbe essere arrivato nel Kashmir ieri sera — ha detto il fratello di Stefania — ma ancora non è giunta nessuna notizia, nessuna telefonata».

DOPO CURA PARTORISCE 4 GEMELLI

FOGGIA — Dopo aver fatto una cura ormonale contro la sterilità primaria perché da sette anni cercava di avere figli, stamane Beatrice Di Candia, di 27 anni, di Molfetta, ha partorito nell'ospedale maternità di Foggia quattro bambini, tre femmine ed un maschio, nati al settimo mese di gravidanza.

Le condizioni della madre e dei bambini sono buone. Il parto è avvenuto nella seconda divisione ostetrica della maternità. Dei neonati — che sono stati affidati al reparto di patologia neonatale intensiva, tra i più avanzati della Puglia — due femmine pesano kg 1,300, l'altra 1,220, il maschio 1,190.

Il padre, Mauro Del Rosso nato a Bologna e residente a Molfetta, impiegato delle Ferrovie dello Stato, si è detto felice dell'evento.

Solo un incidente su 7 causato dalla velocità

STRADE INSANGUINATE 22 MORTI OGNI GIORNO

ROMA — Ventidue morti, cinquecentoctoquantlotto feriti, seicentosessantadue incidenti: questo il tragico bilancio quotidiano della strage che si consuma ogni giorno d'estate sull'asfalto delle strade italiane, in nome della «vacanza a tutti i costi». E' quasi un bollettino di guerra: dal 1° luglio al 19 agosto, 33.137 incidenti, con 1123 morti e 27.900 feriti.

Intanto, l'esercito dei cantieri cresce. Strade e autostrade sono percorse ogni giorno da 7.300.000 veicoli, un «serpentone» di tutta lunga quasi trentamila chilometri, con un aumento del 20,7 per cento rispetto all'anno scorso. E' vero che il numero degli incidenti è sceso, in questo periodo (—237) e che i morti sono stati settantuno in meno dell'anno scorso, mentre i feriti sono scesi di 445 unità, ma il bilancio resta pur sempre elevato.

Per fronteggiare questa emergenza, ogni giorno sulle strade vigilano le forze dell'ordine: agenti e carabinieri e guardie di finanza, 7000 uomini della polizia stradale (che entro il prossimo anno, a riforma compiuta, saranno circa 13.000) pattugliano giorno e notte strade e autostrade per prevenire e reprimere infrazioni alle norme di comportamento dettate dal codice della strada.

Più di tremila pattuglie, nell'arco delle 24 ore, percorrono continuamente i seimila chilometri di autostrade e i quarantamila chilometri di strade statali per agevolare la fluidità del traffico e vigilare sulla sicurezza degli automobilisti. Dall'alto, sono sostenuti da 41 elicotteri e da 10 aerei «Observer», che hanno come punto di riferimento per l'analisi della situazione i 9 centri operativi della Polstrada dislocati sulla rete autostradale italiana.

Le pattuglie sono dotate spesso di computer portatili per rendere più agevoli le operazioni di rilevazione di incidenti e contravvenzioni; anche negli uffici, per il necessario lavoro burocratico, l'ammodernamento basato sulla informatizzazione dei servizi sta dando buoni frutti. «Ma per la sicurezza dell'automobilista tutto questo non basta — osserva il direttore del servizio di polizia stradale al Viminale, Vito Melchiorre — è necessaria una maggiore disciplina nei comportamenti, che peraltro già si rileva da qualche anno a questa parte. Oggi, infatti, ai dì là dei decreti e delle norme innovative, il conducente italiano dimostra una maggiore sensibilità agli appelli rivolti dagli organi preposti alla sicurezza e all'educazione stradale, e i primi frutti si vedono: il traffico è più fluido, sono diminuiti gli incidenti, con un calo sia dei morti che dei feriti».

E' la «guida distratta o incerta» la causa principale degli incidenti dovuti al conducente con il 21,3 per cento dei casi; l'eccesso di velocità è solo terzo (14,8 per cento, cioè quasi un incidente su 7 ha questa origine), precedute sia pure di poco dalla «distanza di sicurezza» (15,4 per cento); poi viene il «rispetto dello stop o del segnale di precedenza», seguito dalla voce «manovre irregolari» con il 5,7 per cento e dalla «guida contromano» con il 5,0 per cento.

Lo rileva l'Istat nell'opuscolo «Le regioni in cifre» del 1988. Al sorpasso è attribuibile solo il 2,6 per cento degli incidenti, mentre le voci «ebbrezza, malore, sonno» incidono tutte insieme per non più dello 0,5 per cento. Altre cause minori pesano complessivamente per il 12,5 per cento.

Infartuata muore mentre non si trovano ambulanze e un posto in ospedale

GENOVA: ODISSEA DI TRE ORE ALLA RICERCA DI MEZZI E MEDICI PER SALVARE UNA DONNA

GENOVA — Oltre tre ore di affannosa ricerca in ospedali della città e della periferia per tentare di salvare una donna di 67 anni, Paola Serra. E' stato tutto inutile, la morte è sopravvenuta prima di trovare un medico e una struttura per tentare una valida terapia. Una tragedia purtroppo non inconsueta, in una notte di agosto, quando servizi essenziali si allentano, quando la vacanza tende a prevalere sulla tutela della vita umana.

Paola Serra, vedova, abita con la figlia in via Campomorone. Si sveglia all'improvviso, in piena notte. Ha difficoltà di respirazione, è coperta di sudore, accusa dolori al petto. Viene chiamato un medico che diagnostica uno scompenso cardiaco con possibile inizio d'infarto. Occorre il ricovero immediato in una unità coronarica. E qui comincia un lungo, pazzesco itinerario che porterà la donna alla morte.

Il medico ha indicato il ricovero all'ospedale Celesia di Genova-Rivarolo, il più vicino all'abitazione di Paola Serra, ma non si trova un'ambulanza per il trasporto; addirittura in una delle centrali il telefono squilla a vuoto, mentre in un'altra risponde un guardiano che dice di non essere in grado di provvedere.

Infine un'autoambulanza si trova, ma i militi trasportano la donna in un altro ospedale, diverso da quello indicato dal medico, che non è in grado di far fronte a quel tipo di emergenza. Disperate telefonate ad un altro ospedale: non c'è posto, non ci sono attrezzature adeguate. C'è un'unità coronarica a Sampierdarena. Ma, stando alle dichiarazioni della figlia della Serra, qualcuno al telefono avrebbe incredibilmente risposto: «*Il servizio è chiuso per ferie*».

Viene chiamato uno dei medici che assicurano la reperibilità nelle 24 ore, purtroppo abita nel centro della città e perde tempo per arrivare vicino alla donna. Sono intanto già trascorse più di tre ore. Paola Serra viene trasportata all'ospedale genovese «Duchessa di Galliera», ma è già in disperate condizioni, ha bisogno della maschera d'ossigeno. Si tenta l'elettrocardiogramma, due o tre medici accorrono da diversi punti della città: ma ormai la donna è alla fine. Cesserà di vivere poco dopo.

g. cop.

TRE GIOVANI MORTI A MODENA NELL'AUTO CONTRO UN PALO

MODENA — Tre giovani sono morti e un quarto è rimasto ferito in un incidente avvenuto la scorsa notte a Modena. I quattro, poco dopo mezzanotte, viaggiavano in una strada della periferia a bordo di una «Peugeot 205» che è uscita di strada finendo contro un palo di cemento per poi rovesciarsi più volte. I giovani sono stati sbalzati dall'abitacolo riportando ferite che hanno provocato la morte quasi immediata di tre di loro: Daniele Iotti, 20 anni, di Modena; Claudia Mazzinghi, 23 anni, di Soliera, Alessandra Mariani, 23 anni di Correggio.

A quest'ultima era intestata la «Peugeot» ed è quindi probabile che fosse lei alla guida. La polizia stradale non ha ancora potuto accertare il particolare. Il ferito, Stefano Fantoni, 21 anni, di Modena, è stato ricoverato nel reparto di ortopedia del Policlinico

E' stata imbragata la frana che scivolava verso il fondovalle

PASSATA LA GRAN PAURA TORNA A FIORIRE IL BORGO DI APRICALE

APRICALE — La grande paura è passata. Anche se ancora resta qualche casa vuota e lesionata a ricordarlo, il pericolo che la parte bassa del paese scivoli verso il fondo valle è scongiurato da un tempo ormai lontano, dopo le opere di imbragatura della grande frana, compiute nell'84 a cura della Regione Liguria, con una spesa di un miliardo.

Apricale torna lentamente a rifiorire. Questo antico borgo di pietra, che risale al periodo medievale, è uno dei gioielli architettonici ed urbanistici del Ponente ligure. Si trova nell'entroterra, a una quindicina di chilometri dalla costa. Le sue case sono aggrappate l'una sull'altra, a formare come una caratteristica pigna: gli stranieri, soprattutto tedeschi, ne hanno riscoperte e restaurate molte.

Il Comune sta cercando il rilancio turistico di un abitato forse meno conosciuto della vicina Dolceacqua, ma non meno bello e pregevole, ricco di opere d'arte come gli affreschi della Chiesa della Madonna degli Angeli, rimessa a nuovo dall'attiva Pro Loco, il polittico dell'Oratorio di San Bartolomeo e il Castello dei Doria, con palme e giardino pensile.

Sulla piazza Vittorio Emanuele II, una delle più scenografiche e movimentate di Liguria, si tengono feste e concerti: la scorsa settimana hanno suonato Franco Cerri con il suo complesso jazz e l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, il 24 agosto sarà la volta della scuola d'archi Respighi di Sanremo (musiche di Albinoni, Corelli, Vivaldi), e il 26 toccherà al coro polifonico dei «*Troubar Clair*».

Il 1° e 11 settembre, su questo palcoscenico silenzioso e tranquillo, impreziosito dai lampioni d'epoca, si svolgerà la sagra annuale della «*pansarola*», il tipico dolce che si gusta inzuppato nello sciacchetà. Sono le due specialità del posto e, per cucinare le «*pansarole*», la Pro Loco si serve di un padellone simile a quello che a Camogli si usa per friggere il pesce.

Viene molta gente, d'estate, a visitare Apricale e i suoi «*muralesi*» che pittori della zona, come Barbadirame, hanno realizzato una ventina d'anni fa per colorire le grigie pareti dei vicoli. Il paese è famoso anche per le specialità culinarie: nei due ristoranti, affollati di clientela francese, il servono (innaffiati di ottimo Rossese) code di stoccafisso ripiene, ravioli alle erbe, capra e fagioli e coniglio.

Occorrono più parcheggi, e il Comune sta per dare avvio alla costruzione di un posteggio a due piani, per 120 auto, da realizzare al di sotto della strada provinciale: «*Il progetto rispetterà il paesaggio*», assicura il sindaco Roberto Pizzio. E presto, sul torrente Merdanzo, sarà creato un invaso di 12 mila metri cubi d'acqua, per consentire attraverso un impianto di sollevamento l'irrigazione delle colture intensive di fiori (rose, garofani, piante ornamentali) a 500 metri d'altezza sul mare.

La tendenza allo spopolamento comincia ad invertirsi. Sino a qualche decennio fa, gli apricalesi emigravano sulla Riviera, oppure in Costa Azzurra o in Inghilterra: «*Adesso, qualcuno ha preso a tornare*», osserva il sindaco Pizzio. E' questa specie di «*saudade*», di nostalgia struggente del borgo natio che costituisce il tessuto delle canzoni («*Ruvaira*», «*Pregheira*») di Gabriele Cassini, cantautore dialettale e autodidatta, uno degli ultimi, veri personaggi di Apricale.

Stefano Delfino

Nel paesino delle Langhe si svolgerà domani la prima delle tre serate di semifinale

Sante Andreoli, cantante della mitica orchestra di Angelini, ospite d'onore al «Piemonte in piazza» di Frabosa Soprana

LO SHOW DI «PIEMONTE IN PIAZZA» OSPITE DI CASTELNUOVO BELBO

CASTELNUOVO BELBO — Inizia da domani la fase delle semifinali per il concorso «*Piemonte in piazza*»: ad ospitare la prima delle tre serate ad «*eliminazione diretta*» per le canzoni in gara è Castelnuovo Belbo, piccolo Comune dell'Alto Monferrato intenzionato a farsi conoscere sempre di più dal grande pubblico.

E' quella terra raccontata dall'astigiano Davide Ulisse Lajolo, indimenticato scrittore e giornalista, soprattutto nel bel libro «*I Mè, racconto senza fine tra Langhe e Monferrato*» che inizia così: «*Non so se accade a tutti ma io sono un uccello che ha la fortuna di ritrovare sempre un nido sulle alte piante dei boschi che circondano da tutto un lato il mio paese.*

«*Secondo gli stati d'animo, secondo gli accadimenti della vita, secondo come si sviluppa il dialogo ininterrotto tra vita e morte come tra memoria d'infanzia e prospettiva di vecchiezza, a volte sono un verdone piccolo e lucente o un grigio passerotto affamato, a volte un cuculo che va lamentandosi rauco da una vallata all'altra sempre con lo stesso monotono richiamo, a volte sono la civetta, quella che scende in picchiata sulle palline dei cortili a fare la razzia e talvolta sono l'aquila e allora arrivo al paese soltanto di passaggio come quei viandanti senza meta, negotanti di chilometri, perché il nido delle aquile sta piantato tra le rocce delle montagne che fanno da cerchia attorno a Torino. Il mio paese è in Piemonte, sulle colline del Monferrato, quelle che danno la mano alle Langhe*».

Dice il sindaco di Castelnuovo, Carlo Formica: «*E' la prima volta che ospitiamo uno spettacolo di grande richiamo come "Piemonte in piazza" e ne siamo contenti. Il nostro è un piccolo paese in una zona segnata, soprattutto il passato, dallo spopolamento, dimenticata... Ecco, noi vorremmo dare un segno della nostra voglia di fare, della vitalità della comunità. E l'occasione offertaci da "Piemonte in piazza" ci è quindi gradita e utile per i nostri programmi*».

Programmi che passano per le strade dell'uva (qui si produce Barbera, Moscato, Freisa e Cortese: il 90 per cento del vino è prodotto dalla cantina sociale del paese) e dei tartufi: «*Sì, perché i tartufi sono anche qui e non solo ad Alba, tant'è che abbiamo in programma l'organizzazione di una grande sagra autunnale dedicata appunto alle trifole, al vino e agli altri prodotti naturali della zona*».

Preludio delle feste di vendemmia, dunque, è la giornata di domani che si aprirà con i saltimbanchi, mimi e musici che annunceranno l'arrivo della carovana di «*Piemonte in piazza*»: alle 21 si accenderanno i riflettori e le telecamere «governate» dal regista Franco Toselli che coordina con Raoul Molinari la troupe di «Telecupole», emittente organizzatrice della manifestazione.

In gara dieci delle trenta canzoni che prendono parte alle semifinali: di queste ne dovranno essere scelte cinque dalla giuria locale che verranno così ammesse alle finali. «*Stampa Sera*» pubblica ogni giorno un tagliando con il quale si può votare la canzone preferita: stessa cosa si può fare con le cartoline distribuite dai *Dis Gros*. In questo modo si parteciperà al giudizio finale per la proclamazione del vincitore di «*Piemonte in piazza*».

Domani sera sul palco si esibiranno tre gruppi di concorrenti: prima quattro interpreti cui seguiranno due terne intervallate dagli ospiti. Questo l'ordine di «uscita»: L'Eco della Langa con «*La luna più verde*» (di Riella e Stupino); «*Il dio Bacco*» cantata da Martin (Garino-Ruffa); «*Cuore ribelle*» presentata da Roberto Berra (Conti-Brero); «*Solo una notte*», Nello Ramella (Casini-Girardi); «*I colli del cielo*», con i ragazzi di ieri (di Minetti-Grande); «*L'infinito*» interpretata da Marina (Noello-Castagno-Banchio); «*Il fuoco delle favole*» proposta da Programma azzurro (Massa-Salvi-Ferrero-Rossi); «*Povero Po*», Dardo (Pagnin-Giorda); «*Ragazzo*» con il duo Mauro e Beppe (Giovanni Farinetti); «*Nel bicchiere che alzi alla luna*» cantata dal quartetto Tre Castelli (Montanaro-Gallizio).

Alberto Gedda

CITTA' DI TORINO

Assessorato all'Assistenza Sociale

SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI

Iscrizioni per l'anno scolastico 1988-89

Durata e struttura del corso:

- Il corso è triennale diurno ed è strutturato in lezioni teoriche e tirocini professionali presso i servizi socio-assistenziali ed educativi territoriali. Al compimento del corso di studi viene rilasciato il Diploma di Educatore Professionale.

Frequenza:

- la frequenza è a tempo pieno ed è obbligatoria.

Allievi ammessi: n. 30

Requisiti per l'ammissione:

- Diploma di Scuola Media Superiore;
- superamento delle prove di selezione;
- idoneità sanitaria

Presentazione domande di ammissione alle prove di selezione: le domande devono essere presentate dal 22 agosto al 16 settembre 1988 su apposito modulo da ritirare presso la segreteria della Scuola, via Cellini 14 - Torino.
Orario segreteria: mattino 9-12 (sabato escluso).

L'ASSESSORE ALL'ASSISTENZA SOCIALE
(prof. G. Bracco)

Scuola Formazione Educatori Professionali, via Cellini 14 - 10126 Torino, tel. (011) 696.0032.

HAI AVUTO SFORTUNA?
RECUPERA
IL TUO ANNO DI STUDIO PERSO
ABBREVIA
IL TUO CORSO DI STUDI

ISTITUTO STUDIUM

TORINO - Piazza Statuto 2 bis
Tel. 011 54.02.83

Corsi di recupero per:

- **Licenza media** (3 anni in uno)
- **Liceo Classico - Scientifico - Linguistico**
- **Ragionieri - Geometri**
- **Periti in informatica - Elettronica**
- **Corsi per Segretarie d'azienda con diploma regionale**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO SCOLASTICO 88-89

Così dice la compagna di Leonardo Marino. Nella polemica interviene anche Sciascia

«CON IL MEMORIALE, SOFRI SCREDITA SE STESSO»

Intanti parecchi responsabili di Lc si aspettano la comunicazione giudiziaria

ROMA — «*Se con il suo memoriale Adriano Sofri crede di screditare o sconfessare Leonardo Marino si sbaglia. In realtà scredita e sconfessa solo se stesso e il periodo in cui era leader di Lotta continua*». Lo ha dichiarato all'Espresso Antonia Bistolfi, compagna di Leonardo Marino, l'ex militante di Lotta continua che si è autodenunciato dell'omicidio del commissario Luigi Calabresi e che ha indicato in Sofri il mandante. Marino, ha detto la Bistolfi, «*viveva con Adriano un rapporto simbiotico. Stavano sempre insieme giorno e notte. Marino per lui era il simbolo della classe operaia, il lavoratore licenziato dalla Fiat perché faceva casino ai cancelli, il fiore all'occhiello da esibire per le sue serate mondane a Roma, con Luchino Visconti, Florinda Bolkan e Pier Paolo Pasolini*». Quanto al delitto Calabresi, la Bistolfi ha dichiarato: «*Credo a mio marito e a quello che ha confessato. Se lui dice di aver ucciso Calabresi, vuol dire che è vero e se dice di averlo fatto per ordine di Sofri anche questo è vero e l'avrebbe fatto solo se fosse stato Sofri a chiederglielo. La differenza fra Marino e Sofri? Uno è un semplice: 15 anni dopo quel fatto prova almeno un rimorso e ha confessato tutto a preti e carabinieri; l'altro, un intellettuale, che non può avere rimorsi, perché è in grado di gestirseli*».

«*Mi aspetto la comunicazione giudiziaria da un momento all'altro, anche se è chiaro che ne farei volentieri a meno*». L'ha dichiarato a *Epoca* Franco Bolis, ex capo storico di Lotta continua a Milano. Dopo le comunicazioni giudiziarie recapitate a Marco Boato, Mauro Rostagno e Roberto Morini, *Epoca* ha intervistato alcuni dei personaggi che nel maggio del 1972 avevano responsabilità regionali nell'organizzazione. Secondo il giudice istruttore Antonio Lombardi, infatti, l'attentato a Calabresi fu deciso e commissionato da un esecutivo politico di cui facevano parte, oltre a leader come Sofri e Pietrostefani, «anche i rappresentanti di Lotta continua nelle varie regioni». Dice Michele Colafato, sociologo ed ex responsabile di Lc per l'Abruzzo: «*La mia vita diventando così irreale che non so più cosa pensare. Sono in vacanza, ma farò un salto a casa a controllare la cassetta della posta*». E Gigi Chiais, nel 1972 leader torinese dell'organizzazione: «*Non ho ancora ricevuto niente, ma il criterio dell'estensione che stanno adottando i magistrati è aberrante*». Di fatto istruttoria parla anche Bruno Giorgini, fisico teorico all'università di Parigi e all'epoca riferimento per l'Emilia: «*Manco da Bologna dal 10 agosto e magari la raccomandata del giudice è lì che mi aspetta; il che sarebbe paradossale anche sul piano di una storia: noi pensavamo di fare la rivoluzione, roba da 42 milioni di persone, mica da club esclusivi*». Cesare Moreno, leader napoletano di Lc, dice: «*Se l'andazzo è prendere i più importanti, potrei esserci anch'io*». Più dura la replica di Guido Crainz, ex militante di rilievo a Pavia: «*Altro che teorema Calogero. Quello almeno veniva a caldo, mentre l'autonomia era ancora attiva. Il teorema del giudice Lombardi non ha neanche questa attenuante*».

Infine anche Leonardo Sciascia interviene nella polemica seguita all'arresto di Adriano Sofri con un lungo articolo sull'*Espresso*. «*Quando ho sentito dell'arresto di Adriano Sofri — sostiene lo scrittore — ho subito pensato: se è davvero colpevole, appena davanti al giudice confesserà. E non che il fatto che non abbia confessato assuma per me piena convinzione di innocenza; ma è un elemento di intuizione, di impressione, cui altri, più razionali, si aggiungono*». «*Se è suo, lo stesso articolo pubblicato da "Lotta continua" all'indomani dell'assassinio di Calabresi e che può sembrare di rivendicazione — scrive Sciascia — a me pare risponda a degli astratti canoni rivoluzionari e mi pare, anche, che segni oggi un punto per la difesa piuttosto che per l'accusa. Nel senso della domanda che dobbiamo pur porci: possibile che Sofri e i suoi più vicini, se da una loro decisione fosse venuto l'assassinio di Calabresi, siano stati tanto sciocchi da attirare subito l'attenzione della polizia sul loro gruppuscolo?*».

A vent'anni dall'invasione un libro rivela «i particolari di quella notte»

L'UOMO DEI RUSSI RACCONTA PRAGA '68

Vasili Bilak, attuale segretario del Comitato centrale cecoslovacco, fornisce la sua versione sul comportamento di Dubcek. Ma c'è chi lo accusa di aver sollecitato l'intervento del Cremlino

PRAGA — La notte fra il martedì 20 e il mercoledì 21 agosto 1968 i carri armati di 5 Paesi del Patto di Varsavia (Urss, Polonia, Rdt, Ungheria e Bulgaria) invadono la Cecoslovacchia ed entrano a Praga dove occupano gli edifici più importanti, compresi quello del governo e del comitato centrale dove era in corso una riunione del Presidium. Contrario a tutte le norme del diritto internazionale, l'intervento fu peraltro una grave violazione dei legami fraterni e di amicizia fra due Paesi del blocco comunista.

Uno dei dirigenti cecoslovacchi più legati allora all'Unione Sovietica, Vasil Bilak, attuale segretario del Comitato centrale e «uomo forte» di Praga, membro nel '65 del Politburo, nonché sospettato di essere fra gli autori della famigerata lettera di richiesta di aiuto a Mosca — peraltro finora mai resa pubblica —, ha raccontato il dramma di quella notte in un libro in corso di stampa intitolato *«Pietre miliari della mia vita»*.

Capitoli di questo libro sono apparsi sul quotidiano di Bratislava *«Pravda»*, che però ha sospeso la pubblicazione alla terza puntata, quella che racconta appunto la notte del fatidico 21 agosto, e che è stata uscita anche su un giornale indipendente clandestino, *«Lidove Noviny»* (Giornale Popolare).

In esso Bilak racconta che il primo segretario Alexander Dubcek e lo stesso premier Oldrich Cernik sapevano benissimo dell'imminente intervento essendo stati peraltro informati dall'ambasciata cecoslovacca a Budapest che quella notte le truppe ungheresi avrebbero varcato il confine.

Come noto, Dubcek ha sempre affermato di essere stato colto di sorpresa dall'intervento e di poter giurare da *«onesto comunista di non avere mai avuto il minimo sentore di un'azione del genere»*. La notte stessa dell'invasione egli definì, piangendo, l'intervento militare *«una tragedia per il movimento operaio e per la mia vita interamente dedicata all'amicizia con l'Urss»*.

Nelle sue memorie Bilak distingue sempre fra forze «sane» (se stesso, Alois Indra, Drahomir Kolder, Milos Jakes) e non, cioè Dubcek, il presidente dell'assemblea nazionale Josef Smrkovsky, il premier Cernik, il presidente del fronte nazionale Frantisek Kriegel, l'unico dei dirigenti cecoslovacchi sequestrati a Mosca che si rifiutò di firmare i famosi protocolli e che Bilak definisce *«un sionista, una bestia feroce in gabbia, e un nemico del socialismo»*.

In quella notte il Presidium discuteva i preparativi del XIV Congresso straordinario del partito, mentre il gruppo di Bilak — che evidentemente era stato informato dall'ambasciata sovietica a Praga dell'intervento — chiese che si discutesse un documento in cui si chiedeva, a causa della grave situazione interna, il rinvio del congresso e il cambiamento di alcuni dirigenti. La proposta fu però respinta dalla maggioranza.

Nelle sue memorie Bilak afferma che alle 22 il premier Cernik informò il Presidium della presenza di truppe al confine aggiungendo che Dubcek non si mostrò affatto meravigliato e non chiese neppure di che cosa si trattasse quando, alle 23,30, si sentì il rombo degli aerei su Praga e si seppe che *«qualcuno ha dato l'ordine di accendere le luci dell'aeroporto»*.

Secondo Bilak gli *«elementi di destra erano in preda al panico»*, fino a che all'una di notte arriva durante la riunione del Presidium il presidente Svoboda che annuncia: *«Sono già arrivati»*.

A quel punto — prosegue il racconto — Dubcek e gli altri gridano esterrefatti: *«Allora sei stato tu a chiamarli»*, mentre Svoboda li rassicura dicendo di essere stato solo messo al corrente dall'ambasciatore sovietico Cervonenko. Bilak fa poi dire a Svoboda di ritenere normale, dato il peggioramento della situazione interna, che *«membri (imprecisati) del Presidium, dell'assemblea nazionale e del governo abbiano chiesto aiuto ai nostri alleati»*. Appresa la notizia, Dubcek scoppia a piangere e si mette a gridare *«perché mi hanno fatto questo»*, annunciando di volersi dimettere da primo segretario.

Bilak afferma poi che, avendo sentito Dubcek in altra occasione minacciare il suicidio se si fosse verificata una circostanza del genere, cercò di stargli vicino per impedirgli di compiere un gesto disperato. Secondo Bilak anche gli altri membri del Presidium si aspettavano l'intervento, tanto è vero che — afferma — avevano già pronta una bozza di condanna.

Il gruppo di Bilak cerca di boicottare la dichiarazione di condanna preparata dal segretario del Cc Zdenek Mlynar. Cresce la confusione. A Dubcek — afferma Bilak nelle sue memorie — saltano i nervi, e *«come un capitano codardo e incapace abbandona la nave e si dimette»*. L'incertezza si impossessa *«delle forze sane»*, e la «destra» ha il sopravvento: la dichiarazione di Mlynar che condanna duramente l'intervento e invita la popolazione a non opporre resistenza agli eserciti invasori passa con sette voti in favore contro quattro (Bilak, Kolder, Svestka e Rigo. Jakes e Indra non avevano diritto di voto).

Alle 2,15 del 21 agosto il Presidium termina i suoi lavori. Dubcek, Kriegel e gli altri non abbandonano però la sede del Comitato centrale fino a che, la mattina, non sono arrestati da ufficiali sovietici e cecoslovacchi, assieme al premier Cernik, prelevato nel palazzo del governo, a Mosca dove vengono tenuti in ostaggio per sei giorni e costretti a firmare — tutti tranne Kriegel — il famigerato *diktat* del Cremlino. La notte stessa il documento di condanna del Presidium viene trasmesso alla radio e alla tv ed appare sui giornali cecoslovacchi.

Con l'egida Onu

CIPRO: TRATTANO GRECI E TURCHI

NICOSIA — Il presidente di Cipro, George Vassiliou, sarà da lunedì prossimo a Ginevra, ove due giorni dopo ha in programma un incontro — alla presenza del segretario generale dell'Onu — con il «leader» della comunità turco-cipriota, Rauf Denktash. Ne ha dato notizia l'agenzia di stampa ufficiale «Cyprus News Agency».

Vassiliou raggiungerà la città svizzera dalla Germania Occidentale, ove si trova attualmente per una «vacanza di concentrazione» in vista del colloquio con Denktash.

Si tratterà del loro primo incontro personale e anche del primo contatto che le due parti protagoniste del «problema» di Cipro hanno negli ultimi tre anni.

L'isola è divisa da una «linea verde» e nella regione settentrionale, ove dal '74 sono intervenute truppe di Ankara, la minoranza turco-cipriota ha unilateralmente proclamato una «repubblica».

Secondo fonti non ufficiali, dopo il colloquio ginevrino che si svolgerà alla presenza di Javier Perez De Cuellar, Vassiliou e Denktash tornerebbero a incontrarsi a Cipro.

In ambienti diplomatici, è stato espresso un «prudente ottimismo» sui contatti.

Da lunedì annunciata una raffica di scioperi

POLONIA, PROVA DI FORZA

Il governo: «Non cederemo mai a Solidarnosc»

VARSAVIA — Il Consiglio dei ministri polacco si è riunito ieri sera alle ore 20: la notizia è stata diramata dal telegiornale serale della tv polacca, che non ha rivelato alcun particolare sull'argomento dibattuto in questa seduta dall'orario così insolito.

Il Consiglio dei ministri ha poi emesso un comunicato durissimo nei confronti delle forze che si stanno battendo per riattivare «Solidarnosc».

Poco prima di riunirsi il governo aveva respinto come «irrealistica» la richiesta dei lavoratori in sciopero per la riattivazione del sindacato ed aveva minacciato *«misure economiche ed amministrative»* per porre fine alle proteste «illegali» nell'*«interesse supremo ed esclusivo della nazione polacca»*.

Una richiesta per la riattivazione di «Solidarnosc» è stata avanzata, si ricorda, da tutti i lavoratori in sciopero nelle miniere slesiane ed a Stettino e Lech Walesa ha annunciato che se il sindacato non verrà riattivato anche i cantieri navali di Danzica incroceranno le braccia a partire dalla giornata di lunedì.

Nel duro comunicato emesso al termine della riunione straordinaria dedicata all'attuale situazione, il Consiglio dei ministri invita i lavoratori a dar prova di *«comprensione per i problemi del Paese che questi scioperi non fanno che approfondire»*.

Ammettendo le difficoltà del momento il documento

Lech Walesa

annuncia «soluzioni urgenti» nel quadro della politica prezzi-salari al fine di *«proteggere più efficacemente le condizioni di vita dei cittadini»* ma denuncia al tempo stesso *«gli ispiratori ed organizzatori degli scioperi illegali che cercano di sfruttare le difficoltà a scopi politici»*.

Il comunicato sottolinea che, accanto a comprensibili rivendicazioni a carattere locale, vengono *«formulate rivendicazioni economiche la cui portata da una parte supera drasticamente le possibilità dell'economia e minaccia la sua rovina e dall'altra significa di fatto il ritorno al sistema, inefficace e compromesso, di divisione centrale dei beni»*. Dopo aver ricordato le gravi perdite economiche che comportano le astensioni dal lavoro a Stettino ed in Slesia, il Consiglio dei ministri si dice pronto a varare *«misure economiche ed amministrative indispensabili conformi alla legge e nell'interesse supremo della Polonia»*.

Secondo gli osservatori ciò potrebbe comportare un intervento di autorità per la chiusura delle miniere o per la loro militarizzazione ovvero il licenziamento degli scioperanti. Il direttore del porto di Stettino ha contemporaneamente annunciato che a causa della situazione verificatasi in seguito agli scioperi si rivolgerà alle autorità competenti per chiedere la sospensione delle attività portuali.

Le acciaierie «Lenin» di Cracovia hanno intanto annunciato, a partire da domani, lo *«stato di preparazione allo sciopero»* per solidarietà con la protesta dei lavoratori delle miniere. In un comunicato pervenuto ai giornalisti occidentali il «comitato di sciopero» di «Huta Lenina» si dice pronto a decretare un'immediata astensione dal lavoro in caso di uso della forza contro i lavoratori in sciopero.

Una dichiarazione di appoggio agli scioperanti e di messa in guardia alle autorità a non far uso della forza è giunta anche dalla fabbrica di trattori «Ursus» di Varsavia.

E' scattato l'accordo per il cessate il fuoco

DALLE 5 TREGUA SUL GOLFO

Gli osservatori Onu controllano il confine

NICOSIA — Dalle 5 di stamane, dopo otto anni di guerra con oltre un milione di morti, Iran ed Iraq hanno deposto ufficialmente le armi. E' scattata all'alba, sotto l'occhio vigile degli osservatori dell'Onu, la tregua concordata dai due paesi belligeranti grazie all'intensa opera di mediazione svolta dal segretario generale dell'Onu, Pérez De Cuéllar. Il cessate il fuoco è uno dei punti chiave contenuti nella risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza che sarà oggetto di un più articolato negoziato che inizierà il 25 agosto prossimo a Ginevra e che vedrà impegnati per la prima volta faccia a faccia il ministro degli Esteri iraniano Velayati, il suo omologo iracheno Aziz e lo stesso Pérez De Cuéllar. A Ginevra dovranno essere fissati i tempi ed i modi di attuazione di tutte le misure elencate dalla risoluzione 598, in particolare quelle concernenti lo scambio dei prigionieri di guerra ed il ritiro dai territori occupati.

Mentre la tregua scattava formalmente, lungo i 1180 chilometri del fronte non venivano segnalati incidenti di sorta. A farsi garanti del rispetto della tregua sono da oggi 150 «caschi blu» delle Nazioni Unite dislocati sul lato iracheno del confine e 200 osservatori che hanno preso posizione sul lato iraniano del fronte. I 350 ufficiali, in rappresentanza di 24 paesi tra cui anche l'Italia, fanno parte dell'«Iran-Iraq Military Observer Group» per la cui missione, della durata di sei mesi, le Nazioni Unite hanno stanziato 75,6 milioni di dollari.

Ma con quale stato d'animo i due paesi, sino a ieri in guerra, si accingono a scrivere questa nuova e speriamo duratura pagina della loro storia? Ancora una volta, come era già accaduto il mese scorso quando Teheran decise di accettare la risoluzione 598 del Consiglio di sicurezza, è in Iraq che si respira un clima di maggiore entusiasmo e partecipazione popolare. Ieri, al calar della notte, decine di migliaia di persone si sono riversate nelle strade e nelle ville di Baghdad inneggiando al presidente Saddam Hussein ed alla pace.

«E' il giorno più felice della mia vita», ha esclamato un giovane di diciotto anni, che, se la guerra fosse continuata, a gennaio sarebbe dovuto partire per il fronte. Che da parte del governo iracheno ci sia desiderio di normalizzazione lo conferma, indirettamente, la decisione, presa ieri a sorpresa, di riaprire al traffico l'aeroporto internazionale di Bassora, della città cioè che ha sostenuto il maggior peso della guerra e che è stata martellata per anni dalle artiglierie a lunga gittata iraniane.

«Le forze armate irachene rispetteranno il cessate il fuoco con coscienza e responsabilità» ha comunicato lo stato maggiore di Baghdad esprimendo la speranza che i rapporti con Teheran possano migliorare. «La nostra amara esperienza, il mare di sangue provocato dall'aggressione iraniana ci inducono a trattare con l'Iran non già sulla base di meri desideri ma su una base realistica».

Il senatore Dan Quayle con la moglie Marilyn

Ormai è sull'orlo delle dimissioni

IL VICE DI BUSH AMMETTE «HO EVITATO IL VIETNAM»

HUNOTIOTON (Indiana) — Il senatore Dan Quayle ha ammesso di avere probabilmente beneficiato di alcune buone conoscenze per poter essere assegnato per il servizio militare alla Guardia Nazionale (cosa che all'epoca escludeva l'eventuale invio alla guerra del Vietnam), ma ha anche assicurato di non avere infranto alcuna norma, sostenendo che anche oggi rifarebbe la stessa cosa. Nell'attesa conferenza stampa tenuta nella sua città natale, Quayle, candidato del partito repubblicano alla vicepresidenza degli Stati Uniti, ha ammesso che probabilmente beneficiò, all'epoca del suo arruolamento per il servizio militare, dell'intercessione a proprio favore di un amico di famiglia, che era stato giornalista dipendente di un giornale di suo nonno e che era ex comandante della Guardia Nazionale dell'Indiana. Si tratta di Wendell Phillippi, al quale, secondo quanto scritto ieri dall'Indianapolis News, lo stesso Quayle aveva chiesto cosa si poteva fare per essere arruolato nella Guardia Nazionale.

«Wendell Phillippi — ha spiegato Quayle — sapeva che io volevo entrare nella Guardia Nazionale, e io speravo che mi avrebbe aiutato, e lui probabilmente lo fece. Almeno spero che mi abbia aiutato, credo che lo abbia fatto». La cosa si è ritorta contro la persona di Quayle in quanto candidato, proprio perché la Guardia Nazionale opera quasi esclusivamente in territorio nazionale, e all'epoca del servizio militare di Quayle erano molti i militari di leva che venivano mandati a combattere in Vietnam. E in quegli anni era lunghissima la lista di attesa dei giovani desiderosi di arruolarsi nella Guardia Nazionale. Quayle vi entrò nel 1969, pochi giorni dopo avere finito il liceo, e fino al 1975 prestò servizio come redattore in un ufficio di informazione per il pubblico. Quayle ha spiegato di avere chiesto ai genitori di potere entrare nella Guardia Nazionale quando stava per perdere il diritto al rinvio del servizio militare di leva in quanto studente.

(Segue da pagina 8)

La famiglia **Mazzanna** prende viva parte al dolore di Willy Gabriella e Alessandro per la scomparsa del

dottor Mario Altamura

— **Torino**, 20 agosto 1988.

Il **Presidente** della **Provincia** di **Torino**, **Bianchetta Castagnoli**, unitamente ai **Membri** della **Giunta** e del **Consiglio Provinciali**, prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

dottor Mario Altamura

già consigliere provinciale di Torino.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Il **Segretario Generale** della **Provincia**, unitamente al **Personale** tutto, esprime le più sentite condoglianze.

Rinaldetta Castagnoli e **Filippo Artigo** si associano al dolore della famiglia ricordando con affetto il collega **MARIO**.

Con lacrimi dolore
Silvia Grama
Rita Grassa.

Pier Franco Quaglieni, profondamente commosso, partecipa con immenso dolore e infinito rimpianto al lutto della famiglia per la scomparsa del più sincero, generoso e fraterno dei suoi amici

Mario Altamura

— **Venezia**, 20 agosto 1988.

Il **Centro «Pannunzio»** ricorda l'amico di sempre, anche nelle ore più difficili

dottor Mario Altamura

— **Torino**, 20 agosto 1988.

Salvatore Pennisi anche in rappresentanza della **Commissione Amministratrice Azienda Acquedotto Municipale** di **Torino** ricorda affettuosamente il carissimo amico

Mario Altamura

partecipando al lutto della famiglia.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Renato Altissimo partecipa commosso grave lutto e si associa al dolore dei parenti per la scomparsa dell'amico

Mario Altamura

— **Roma**, 19 agosto 1988.

Valerio e **Maria Pia Zanone** sono affettuosamente vicini alla famiglia Altamura per la scomparsa del carissimo amico

dottor Mario Altamura

— **Torino**, 19 agosto 1988.

Emilio Vernes partecipa al dolore di Ada per la morte del marito

CarloCico

— **Venezia**, 18 agosto 1988.

Compendiamo e ci uniamo al vostro dolore per la precoce perdita del caro

Sergio Tanoni

Commercianti e **Artigiani** del **Comune** di **Castiglione** (Torino).
— **Castiglione** (To), 19 agosto 1988.

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Ercole Reynaud

Ne danno il triste annuncio le figlie e i famigliari. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia San Luca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

E' mancato

Dario Zona

anni 86

Lo piangono la moglie **Ines**, la figlia **Piersangela** col marito **Piero Fiorio**, nipote **Gino**, parenti tutti. Funerali Venerdì domenica 21, ore 15, via Moro 2. Seguirà tumulazione Santuario Lornellina. Un grazie particolare ai dottori Roberto Viviani e Agostino Tubino.
— **Vanzaghello**, 18 agosto 1988.

Cristianamente è mancata

Irene De Bernardi
ved. Brancatelli

Ne danno annuncio i figli **Gaetano** e **Claudiuga**, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10,30 Cimitero Generale.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

Dio ha concesso al nostro carissimo papà

avv. Raimondo M. Bonomelli

di ricongiungersi con la nostra mamma. **Marco Mario** e **Paolo**. I funerali avranno luogo in Torre del Benaco presso la chiesa parrocchiale, sabato 20 agosto 1988, alle ore 17.
— **Torri del Benaco**, 20 agosto 1988.

Partecipano a tutti:
Maria, Guglielmo e **Giovanna Lanzarotta**
Laura Ambra
Tina Cantamessa
Severina Del Perro.

Albertino e **Leonardo Bonomelli** con **Ida** e **Frank, Claudio** e **Martina, Federico** e **Laura, Nicoletta** e **Luca** si uniscono al dolore di Marco e Paolo per la scomparsa del caro **RAIMONDO**.
— **Gainago**, 20 agosto 1988.

Adalberto ed **Elena Bonomelli** uniti ai nipoti **Gabri** e **Luigi, Pia** e **Danilo, Marina** e **Luca, Alberto** e **Simone, Cristiana, Magdalena**, piangono la morte del caro **RAIMONDO** e sono vicini a Marco e Paolo.
— **Milano**, 20 agosto 1988.

E' mancata cristianamente

Domenica Ronchetta
ved. Grasso

Graziani ne danno annuncio la figlia **Margherita** il genero **Cesare** e gli adorati nipotini **Giovannina** e **Cristoforo**, cognati, cognate e nipoti. Funerali il 20 agosto ore 17,30 in Scurzolengo.
— **Scurzolengo**, 19 agosto 1988.

Piangono la scomparsa di

Domenica Ronchetta

i consuoceri **Giovanni** e **Lina Lorenzon** e famiglia di **Angelo, Gennaro, Antonio** e **Pino Lorenzon**.

Il nipote **Gino** con la moglie **Bianca** ricordano la cara zia **DOMENICA** e partecipano al dolore di **Margherita** e **Cesare**.

Crudelmente è mancata

Laura Pelagaggi
ved. Musso

Con grande tristezza lo annunciano la figlia **Ludovica** con il marito **Luigi Matteis** e l'adorata **Lauretta**, nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla signorina Olivero ed al personale di Villa Verde per le affettuose cure prestate. Funerali sabato 20 corr. ore 15 parrocchia di Valle Cappa.
— **Baldissero T.se**, 19 agosto 1988.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Andreina Ducco
ved. Dughera

Ne danno il tristissimo annuncio il suo adorato **Marco**, i cugini **Piero Anna**, famiglia **Dughera** e **Maria**. Un particolare ringraziamento alle suore, direttore e personale della Pro-Senectute. I funerali avrà luogo il 20 c. alle ore 17 in Primeglio.
— **Primeglio**, 20 agosto 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Fiorio
ved. Baccaris

Ne danno il triste annuncio i figli **Felice Iolanda Sergio**, la nuora, il fratello e la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali in Castiglione d'Asti sabato 20 corr. alle 17.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

La **Direzione** e il **Personale** del **Hotel Atlantic** di Borgaro Torinese e il **Personale** della **Ditta Boccaccio Distribuzione-ristoi** di Torino partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia Baccaris per la scomparsa della mamma **MADDALENA**.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Tecchio

Dolorosamente lo annunciano: la mamma, i figli **Raffaella** e **Gabriele**, parenti tutti, **Pina** e **Adriana**. Funerali avranno luogo oggi 20 c.m. ore 10 nella parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

Madrina e **Argentina** sono vicine a Raffaella e famiglia.

E' mancato

Ignazio Giacchero

di anni 75

Lo piangono la moglie **Maria**, i figli **Lina, Giuseppe, Gina** e **Giulio** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Garlasco sabato 20 agosto alle ore 16 dall'abitazione.
— **Garlasco**, 19 agosto 1988.

Il **Gruppo Folk Corale Castellazzese** partecipa sentitamente al dolore di Giulio

Commosse piangono la scomparsa di

Irene Brancatelli

le cognate **Emilia, Lina** e **Renata**.
— **Torino**, 19 agosto 1988.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Nardo Marocchino

di anni 61

Lo annunciano la moglie **Iolanda**, i figli **Massimo** e **Giuliana** e rispettive famiglie, fratello, sorella e cognati. Funerali in Santhià 22 c.m. ore 10. Chiesa parrocchiale.
— **Santhià**, 19 agosto 1988.

Sabato 13 agosto nella Repubblica Dominicana alle ore 13 inaspettatamente è mancato

Salvatore Mazzola

anni 20

Ne danno il triste annuncio il padre **Giovanni**, la madre **Luigia**, la sorella **Elisabetta**, zii, cugini, parenti tutti. Funerali domenica 21 ore 16,30 dall'abitazione, via Pisa 134.
— **Caluso**, 18 agosto 1988.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Gindro

anni 62

Lo annunciano addolorati i figli **Carla** con la moglie **Laura Bertolino** e figli **Mario** e **Stefano, Giovanna** con il marito **Aziel Vannocchi** e figlia **Elena** ed **Elisa**, cognata, nipoti e parenti. Orario funerali sul necrologio Stampa domenica 21 corrente mese.
— **Piano Torinese**, 19 agosto 1988.

Dipendenti Società Gindro commossi si partecipano al dolore dei famigliari.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ANNIVERSARI

Nel 11 anniversario della morte di

Franco Cosi

lo ricordano con amore **Paola, Augusto, Paoletta**, mamma **Eufemia**, sorelle, cognati, parenti tutti. Messa di suffragio sabato 20 c.m. ore 18 parrocchia San Pellegrino.
— **Torino**, 20 agosto 1988.

20 agosto 1986 20 agosto 1988

Giancarlo Girardi

Il ricordo è dolce e vivo e fortifica nei cuori.

1977 1988

Giuseppe Collino

Ti ricordiamo sempre.

1967 1988

rag. Silvio Provera

Vivo il ricordo.

1980 1988

Antonio Magnano

1921 1988

Gianmichele Magnano

Con sempre tanto rimpianto. Santa Messa 21 agosto ore 9,30 Chiesa Parrocchiale Orbassano.

1984 1988

E' con noi ogni giorno nella sua indimenticabile bontà e generosità, con il dolore che il tempo non attenua e con un accorato rimpianto ed affetto

GEOMETRA

Nicolao Chiaraviglio

Sante messe domenica 21 agosto ore 11 chiese S. Verano, Abbadia Alpina e giovedì 25 agosto ore 8 Pinerolo, Cattedrale di S. Donato.